

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Seconda n. 9

mercoledì, 4 marzo 2015

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

SEZIONE I

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
- Decreti

DECRETO 24 febbraio 2015, n. 39

Commissione tecnica per l'accertamento dell'idoneità fisica, sanitaria e sensoriale del richiedente all'uso del cane guida, ai sensi dell'articolo 6 del DPGR 58/R/2013. Sostituzione componenti. *pag. 8*

GIUNTA REGIONALE
- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 141

Indirizzi agli enti dipendenti per l'adozione degli atti conseguenti all'analisi organizzativa. *" 9*

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 142

Approvazione accordo di collaborazione per la realizzazione di attività e manifestazioni sportive di atletica leggera in Toscana di carattere nazionale e interregionale nell'annata sportiva 2015. *" 11*

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 143

Approvazione delle condizioni e delle modalità di assegnazione ed erogazione del contributo finalizzato a sostenere le famiglie i cui figli frequentano le scuole dell'infanzia paritarie di cui all'articolo 46 della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 - Legge finanziaria per l'anno 2014 - per l'anno scolastico 2015/2016. *" 18*

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 146

Prezzo di rimborso dei medicinali: modifica deliberazione GRTN 29 del 19-01-2015. *" 20*

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 152

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007-13. Riallocazione delle economie - Modifiche al testo del Documento

attuativo finanziario (DAF). Quarta modifica della revisione 2. *" 42*

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 154

Piano di attività 2015 di Sviluppo Toscana SpA. Individuazione ambiti di intervento. *" 46*

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 155

Modifica dello Schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana, i Comuni del L.O.D.E. pistoiese, SPES srl, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, per la predisposizione di una proposta di intervento finalizzata ad incrementare il patrimonio di edilizia abitativa sociale nel territorio del LODE pistoiese. *" 60*

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 156

L.R. 42/2000 - Assegnazione risorse alle Amministrazioni provinciali di Siena e Grosseto per il finanziamento degli interventi formativi individuali rivolti all'aggiornamento triennale obbligatorio per i maestri di sci del comprensorio del Monte Amiata. *" 65*

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 158

Approvazione dello schema di accordo di collaborazione, tra Regione Toscana e Marina Militare. *" 66*

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 160

Indirizzi operativi per lo svolgimento del procedimento coordinato di VIA e AIA di competenza regionale (art. 73 bis della l.r. 10/2010). *" 76*

CONSIGLIO REGIONALE
UFFICIO DI PRESIDENZA
- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 11 febbraio 2015, n. 11

Legge regionale 18 gennaio 2002, n. 5 (Norme per la trasparenza dell'attività politica ed amministrativa del Consiglio regionale della Toscana) - Iscrizione nel registro dei soggetti accreditati della Federazione Speleologica Toscana (F.S.T). *" 82*

DELIBERAZIONE 11 febbraio 2015, n. 13

Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale). " 82

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole Vegetali

DECRETO 19 febbraio 2015, n. 567
certificato il 19-02-2015

Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - articolazione regionale toscana. Pubblicazione elenco aggiornato al 31 dicembre 2014. " 85

Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Area di Coordinamento Mobilità e Infrastrutture
Settore Viabilità di Interesse Regionale

DECRETO 24 febbraio 2015, n. 644
certificato il 24-02-2015

Declassificazione di un tratto della S.P. n. 1 "di San Gimignano" in loc. SOVESTRO nel Comune di San Gimignano (SI). " 98

DECRETO 24 febbraio 2015, n. 645
certificato il 24-02-2015

Declassificazione di un tratto della S.P. n. 1 "di San Gimignano" in loc. LIGNITE nel Comune di San Gimignano (SI). " 101

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze

DECRETO 24 febbraio 2015, n. 675
certificato il 25-02-2015

PRSE 2012-2015 "Progetto Vetrina Toscana. Approvazione schema di convenzione tra Regione Toscana e Unioncamere per la realizzazione del por-

tale dell'agricoltura all'interno del Progetto Vetrina Toscana. Rinnovo. " 104

ALTRI AVVISI

ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A. GROSSETO

Avviso pubblico per la procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" - per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione di "San Giovanni" - Comune di Grosseto. " 106

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE TOSCANA COSTA

Avviso dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa. " 106

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE

Avviso di deposito indennità definitiva residua di asservimento per la costituzione di servitù di acquedotto. Progetto di ristrutturazione dell'impianto irriguo nella valle del Foenna1°. " 107

GRAZZINI CAV. FORTUNATO S.R.L. (Firenze)

Avviso pubblico per la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. relativa al progetto per la gestione di rifiuti speciali non pericolosi soggetti a comunicazione di inizio attività ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 per l'impianto ubicato in Via Malaparte, nel comune di Firenze. " 107

PRATOFINISH S.R.L. PRATO

Richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 152/06. " 107

Richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.20 del D. Lgs. 152/06 e dell'art.48 della L.R. 10/2010. " 108

SOCIETÀ AGRICOLA IL BORRO SRL LORO CIUFFENNA (Arezzo)

L.R. 10/2010 e smi, artt. 48 e 49. Procedimento di verifica di assoggettabilità. Avviso di avvenuto

deposito della documentazione relativa al progetto di realizzazione impianto fotovoltaico 200KW presentato da Società agricola Il Borro srl. " 108

SEZIONE II

- Accordi di Programma

COMUNE DI GAVORRANO (Grosseto)

Estratto Accordo di Programma tra la Provincia di Grosseto e Comune di Gavorrano per l'intervento di realizzazione canale di affluenza delle acque provenienti da Vigna del Poggio e San Giovanni a Bagno di Gavorrano. " 109

- Decreti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

DECRETO 20 febbraio 2015, n. 6

Sostituzione membri della Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 16 della L.R. n. 30/2005. " 110

COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI (Lucca)

DECRETO 20 febbraio 2015, n. 12

Decreto espropriazione per pubblica utilità beni immobili interessati dai lavori di "Estensione rete viaria in piano di Coreglia". " 110

DECRETO 24 febbraio 2015, n. 18

Decreto espropriazione per pubblica utilità beni immobili interessati dai lavori di "Estensione rete viaria in Piano di Coreglia". " 113

- Ordinanze

COMUNE DI CALENZANO (Firenze)

ORDINANZA 25 febbraio 2015, n. 48

Estensione reti sottoservizi in frazione di Le Croci. Occupazione temporanea, non preordinata all'esproprio, dei terreni occorrenti per l'esecuzione dell'intervento. Proroga immissione in possesso. " 116

- Determinazioni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA

DETERMINAZIONE 25 febbraio 2015, n. 139

Progetto per il "Collegamento tra la SR 66 Pistoiese, la SP 1 Variante Pratese e la SP 9 Montalbano, per il superamento dei centri abitati compresi tra il sottopasso autostradale ed il centro di Pistoia". Autorizzazione al pagamento della indennità di esproprio depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - servizio Cassa Depositi e Prestiti della Sig.ra Lunardi Giovanna. " 116

COMUNE DI ASCIANO (Siena)

DETERMINAZIONE prot. n. 2186/2015

Legge regionale 25/2001: autorizzazione al trasporto sanitario alla "Pubblica Assistenza delle Crete Senesi" con sede in Asciano (SI) - Recepimento. " 118

COMUNE DI CARRARA (Massa Carrara)

DETERMINAZIONE 27 gennaio 2015, n. 10

Pronuncia di compatibilità ambientale piano di coltivazione cava n. 64 "La Madonna", bacino n.2 Torano, proponente "Cave di Sponda srl". " 119

COMUNE DI GAVORRANO E SCARLINO (Grosseto)

DETERMINAZIONE 12 febbraio 2015, n. 60

Costruzione del raccordo viario del ponte sul fiume Bruna a servizio delle aree di Colle Petraio con la strada provinciale n. 31 della Collacchia: perfezionamento deposito definitivo indennità di esproprio. " 124

- Avvisi

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Avviso relativo a domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica. Pratica n. 3974. " 124

Avviso relativo a domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica - Concessione n. 4047. " 125

Avviso relativo a domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica. Pratica n. 4048. " 125

Avviso relativo a domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica - Concessione n. 4040. " 125

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche. Domanda in data 17/07/2014 per concessione di derivazione di acqua pubblica dal corso d'acqua Fiume Tevere in Comune di Pieve Santo Stefano loc. Riolo per uso irrigazione. Ditta: Corpo Forestale Stato-U.T.B.di Pieve Santo Stefano. Pratica n. CSU2014_00004. " 125

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MASSA CARRARA

Avviso di deposito richiesta di autorizzazione unica LR 39/2005 - IGLOM ITALIA SPA. " 126

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

L.R n. 10/2010 - Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto Potenziamento dell'impianto produttivo di Saline di Volterra. Proponente: Altair Chimica spa. Provvedimento conclusivo. " 126

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA

Domanda di concessione acqua. Pratica n. 32229). " 126

Domanda di concessione acqua. Pratica n. 32225). " 126

Domanda per concessione acqua. Pratica n. 32237. " 127

Domanda per concessione acqua. Pratica n. 32287. " 127

Domanda per concessione acqua. Pratica n. 3941. " 127

COMUNE DI AREZZO

Esame osservazione e approvazione del Piano di Recupero del complesso "Podere i Giannini" in loc. Manziana - scheda norma n. 675, ai sensi degli artt. 69 e 73 della L.R. 1/05. (U 30/2014). " 128

Esame osservazione e approvazione del Piano di Recupero con contestuale variante al Regolamento Urbanistico per la modifica della scheda norma n. 187 "Il Pantano", in loc. Manziana, ai sensi degli artt. 17, 69 e 73 della L.R. 1/05. " 128

Approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/05, per il riconoscimento del tessuto residenziale al resede di un edificio posto in via Firenze. " 128

Approvazione del Piano di Recupero con contestuale Variante al Regolamento Urbanistico per la modifica della scheda norma n. 112 "Villa loc. Colle Allegro", ai sensi degli artt. 17, 69 e 73 della L.R. 1/05. " 128

Approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico per il riconoscimento della destinazione esclusiva "VPR spazi scoperti di uso privato", al resede di pertinenza di un fabbricato posto in via Calamandrei, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/05. " 128

Esame osservazione e approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione di interventi per la riduzione del rischio idraulico sul Borro Covole nel tratto Stoppe d'Arca - La Pace, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 1/2005. " 128

COMUNE DI CAMAIORE (Lucca)

Approvazione Variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza e riqualificazione della strada denominata Sarzanese nel tratto compreso tra la via Italica e via Arginvecchio - esame osservazioni - Approvazione. " 129

COMUNE DI CETONA (Siena)

Avviso di approvazione della Variante n. 3 al Regolamento Urbanistico e contestuale variante al Piano Strutturale. " 129

COMUNE DI LIVORNO

Autorizzazione per trasporto sanitario L.R.T. 25/2001. " 129

Autorizzazione per trasporto sanitario L.R.T. 25/2001. " 130

Autorizzazione per trasporto sanitario L.R.T. 25/2001. " 131

COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA (Grosseto)

Approvazione bando comunale per l'assegnazione in diritto di superficie di aree comprese nel Piano per l'Edilizia Economica e Popolare di Magliano Capoluogo - lotto "D". " 132

COMUNE DI MANCIANO (Grosseto)

Avviso di deposito. Avviso di "L.R. 65/2014 - Approvazione variante per la realizzazione argine remoto in territorio aperto di Marsiliana." ai sensi dell'art. 7 del Piano Strutturale approvato con D.C.C. 44 del 13.12.2011. " 133

COMUNE DI PORTOFERRAIO (Livorno)

Gestione associata Piani Strutturali tra i Comuni di Campo nell'Elba, Marciana, Portoferraio e Rio nell'Elba - Adozione variante al Piano Strutturale. Avviso di adozione e deposito. " 133

COMUNE DI SIENA

Avviso di adozione della Variante al Regolamento Urbanistico per zone varie e valorizzazione dei beni comunali. " 133

COMUNE DI VERNIO (Prato)

Regolamento Urbanistico del Comune di Vernio.
Avviso di approvazione di rettifica di errori materiali ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014 "Norme per il governo del territorio". " 134

AVVISI DI RETTIFICA**- Statuti****UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO (Firenze)**

Statuto dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello. (Pubblicato sul Supplemento n. 3 del 8.1.2015). " 134

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 29 al B.U. n. 9 del 04/03/2015

GIUNTA REGIONALE**- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 144

L.R. 58/09 - OCDPC 171/2014 art. 2, comma 1, lett. a) - Studi di Microzonazione Sismica. Approvazione delle modalità di finanziamento e delle nuove specifiche tecniche regionali per l'elaborazione di indagini e studi di microzonazione sismica e analisi delle Condizioni Limite per l'Emergenza.

Supplemento n. 30 al B.U. n. 9 del 04/03/2015

GIUNTA REGIONALE**- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 162

L.R. n. 30/2009 - art. 16 - approvazione piano annuale delle attività 2015 di ARPAT.

Supplemento n. 31 al B.U. n. 9 del 04/03/2015

GIUNTA REGIONALE**- Dirigenza - Decreti**

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistica - Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Politiche Ambientali

DECRETO 18 febbraio 2015, n. 577
certificato il 19-02-205

- **Marchio Agriqualità. Aggiornamento delle norme
tecniche di difesa e diserbo. Anno 2015.**

L.R. n. 25/99. Prodotto da agricoltura integrata

SEZIONE I

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE - Decreti

DECRETO 24 febbraio 2015, n. 39

Commissione tecnica per l'accertamento dell'idoneità fisica, sanitaria e sensoriale del richiedente all'uso del cane guida, ai sensi dell'articolo 6 del DPGR 58/R/2013. Sostituzione componenti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 21 ottobre 2013, n. 58/R "Regolamento per la disciplina delle attività della Scuola nazionale cani guida per ciechi in attuazione dell'articolo 55 bis della legge regionale 24 febbraio 2005 n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)" ed in particolare l'articolo 6 che istituisce una commissione tecnica per l'accertamento dell'idoneità fisica, sanitaria e sensoriale del richiedente all'uso del cane guida, composta da:

- a) il dirigente responsabile della Scuola che la presiede;
- b) un medico legale designato dall'Azienda sanitaria di Firenze;
- c) un istruttore abilitato all'insegnamento delle tecniche di orientamento e mobilità o un istruttore abilitato all'insegnamento delle tecniche di orientamento e mobilità e delle tecniche di autonomia personale designato dall'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti;
- d) un funzionario della Scuola con qualifica di istruttore di cani guida per ciechi;

Considerato che il citato articolo 6 del DPGR 58/R/2014 prevede che per ogni membro della Commissione sia nominato anche un supplente;

Considerato, altresì, che la Commissione dura in carica tre anni ed è nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione", ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1-bis, lettera b), per il quale le designazioni dei membri di cui alla lettera c) nella Commissione in oggetto, in quanto relative ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale,

devono contenere, a pena di inammissibilità, un numero pari di nominativi di entrambi i generi;

- l'articolo 7, comma 1, lettera e), in forza del quale la nomina del Presidente supplente della Commissione in oggetto, in quanto relativa ad organismo che svolge funzioni di natura tecnica, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;

- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in forza del quale la nomina dei membri di cui alle lettere b) e c), in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;

Visto il proprio precedente decreto n. 36 del 4 marzo 2014 "Commissione tecnica per l'accertamento dell'idoneità fisica, sanitaria e sensoriale del richiedente all'uso del cane guida, ai sensi dell'articolo 6 del DPGR n. 58/R/2013. Costituzione";

Vista la nota del 3 febbraio 2015 del Direttore generale della Direzione generale dei Diritti di cittadinanza e coesione sociale con la quale viene richiesta la sostituzione del Presidente supplente, cessato dall'incarico a seguito di trasferimento interno ad altra Area;

Preso atto che, nella medesima nota, il succitato Direttore generale ha attestato altresì, ai sensi dell'articolo 35 del D.P.G.R. 24 marzo 2010, n. 33/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1), che per il funzionario regionale Stefania Comparini, ricorrono le condizioni di conciliabilità e di compatibilità dell'incarico di cui trattasi con l'espletamento degli ordinari compiti d'ufficio;

Vista la nota del 3 febbraio 2015 del Direttore generale della Direzione generale dei Diritti di cittadinanza e coesione sociale con la quale viene trasmessa la richiesta di sostituzione, da parte dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti ed in regola con il principio della rappresentanza di genere, dei due componenti di cui alla lettera c), in base alla deliberazione del Consiglio Regionale dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti;

Preso atto delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'articolo 47 d.p.r. 445/2000, con le quali i soggetti, oltre ad accettare l'incarico attestano, in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 5/2008, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Preso atto che per l'incarico di cui al presente provvedimento non è prevista l'erogazione di alcun compenso;

Visto l'articolo 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

di effettuare, nella Commissione tecnica per l'accertamento dell'idoneità fisica, sanitaria e sensoriale del richiedente all'uso del cane guida, ai sensi dell'articolo 6 del DPGR n. 58/R/2013, le seguenti sostituzioni:

- la sig.ra Susanna Rossi è sostituita dalla sig.ra Stefania COMPARINI nel ruolo di membro supplente del Presidente;

- il sig. Marco Fossati è sostituito dalla sig.ra Laura CORSI in qualità di membro titolare di cui all'art. 6 lett. c);

- la sig.ra Laura Corsi è sostituita dal sig. Marco FOSSATI in qualità di membro supplente di cui all'art. 6 lett. c).

Le nomine in questione avranno durata fino alla scadenza della Commissione costituita con DPGR del 4 marzo 2014, n. 36.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Il Presidente
Enrico Rossi

GIUNTA REGIONALE

- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 141

Indirizzi agli enti dipendenti per l'adozione degli atti conseguenti all'analisi organizzativa.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la propria deliberazione n. 930 del 27 ottobre 2014 con cui si impartiscono agli enti ed alle agenzie regionali, ai sensi della decisione GR n. 10 del 14/07/2014, indirizzi applicativi per l'avvio di percorsi analoghi a quelli intrapresi dall'amministrazione regionale con riferimento al progetto di riassetto della struttura operativa conseguente all'adozione del nuovo modello organizzativo ex modifiche alla L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) contenute nella L.R. 30 dicembre 2014, n. 90;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 33 del 19 gennaio 2015 con la quale si prende atto degli adempimenti compiuti dagli enti ed agenzie regionali ai sensi della succitata deliberazione G.R. n. 930/2014 e si dettano specifiche disposizioni nei confronti di

ARPAT e ARDSU per l'attuazione dei piani di riordino delle rispettive strutture operative, alla luce delle emergenti situazioni di eccedenza/sovrannumerarietà di personale derivanti dai piani medesimi e dalle correlate rideterminazioni dei fabbisogni di risorse umane, rinviando a successiva deliberazione la predisposizione di disposizioni ai restanti enti ed agenzie regionali in relazione alle risultanze dell'analisi organizzativa compiuta;

Preso atto degli approfondimenti e delle valutazioni di natura tecnica compiute dalle competenti strutture regionali in ordine agli esiti dell'analisi organizzativa effettuata dagli altri enti ed agenzie regionali, diversi da ARPAT e ARDSU, per la razionalizzazione e la riorganizzazione dei rispettivi assetti, ivi compresa la revisione dei fabbisogni di personale;

Preso atto in particolare che dalle risultanze dell'analisi organizzativa condotta dall'APET emerge una situazione di eccedenza di personale e ritenuto, pertanto, di impartire all'Agenda disposizioni per l'avvio del percorso relativo al riassorbimento dell'eccedenza in esame;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale n. 25 del 14 febbraio 2014, n. 95 del 20 giugno 2014 e 122 del 29 luglio 2014 con cui si provvede alla nomina ed alla successiva integrazione del mandato di un Commissario ad acta, incaricato di provvedere all'adozione degli atti concernenti i bilanci 2012 e 2013 dell'Ente Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, motivando la necessità del ricorso a tale misura straordinaria anche in relazione all'insufficienza delle risorse professionali dell'Ente parco;

Ritenuto, pertanto, ai sensi di quanto previsto dalla richiamata deliberazione G.R. 33/2015, di dettare agli enti ed agenzie regionali, diversi da ARPAT e ARDSU, specifiche disposizioni in relazione agli esiti dell'analisi organizzativa effettuata per le finalità evidenziate dalla deliberazione G.R. n. 930/2014;

Ritenuto, altresì, di prendere atto di quanto adempiuto da ARPAT e ARDSU ai sensi della deliberazione G.R. 33/2015 e di impartire a tali enti ulteriori disposizioni per proseguire nel percorso di riordino già avviato;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato tecnico di direzione nella seduta del 19 febbraio 2015;

A voti unanimi

DELIBERA

- per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di disporre che tutti gli enti ed agenzie regionali, diversi da ARPAT e ARDSU, applichino, nel rispetto della normativa vigente, l'istituto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di cui all'articolo 72, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, nei confronti dei lavoratori in possesso dell'anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento come rideterminato a decorrere dal 1° gennaio 2012 dall'articolo 24, commi 10 e 12, del D.L. 201/2011, convertito nella L. 214/2011, tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2-quater, secondo periodo, del D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, convertito nella L. 24 febbraio 2012, n. 14, come modificato dall'articolo 1, comma 113, della L. 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";

2. di disporre che tutti gli enti ed agenzie regionali, diversi da ARPAT e ARDSU, procedano a rimodulare con proprio atto le rispettive dotazioni organiche sopprimendo i relativi posti vacanti alla data del 31 marzo 2015, con esclusione di un numero di posti da vincolare, in presenza di carenze, alle assunzioni obbligatorie delle categorie di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68 ai fini del rispetto della quota di riserva stabilita dalla legge medesima;

3. di autorizzare l'ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI, alla luce delle rilevanti esigenze organizzative segnalate, a fare salvi, nell'ambito della ridefinizione della propria dotazione organica ai sensi del punto 2, complessivi 3 posti (2 di categoria C ed 1 di categoria D), da vincolare ad assunzioni di personale finalizzate ad assicurare lo svolgimento delle funzioni di natura amministrativo-contabile;

4. di autorizzare il CONSORZIO LAMMA a fare salvi, nell'ambito della ridefinizione della propria dotazione organica ai sensi del punto 2, i posti attualmente ricoperti da personale messo a disposizione dal CNR sulla base della convenzione stipulata ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 13, comma 2, della l.r. 17.7.2009, n. 39;

5. di stabilire che la disposizione di cui al punto 2 non trova applicazione nei confronti dell'AUTORITA' PORTUALE REGIONALE e di TERRE REGIONALI TOSCANI, in quanto enti di recente costituzione che devono ancora provvedere al completamento della propria dotazione organica, secondo le modalità previste dalla disciplina regionale di riferimento;

6. di prendere atto della situazione di eccedenza di personale (1 unità di categoria D) emergente dagli esiti dell'analisi organizzativa compiuta dall'APET, disponendo conseguentemente che l'Agenzia, fermo

restando quanto previsto ai punti 1 e 2 del presente provvedimento, avvii le procedure di informazione e confronto con le rappresentazioni sindacali unitarie e le organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'articolo 6 e dell'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001 e, a conclusione delle stesse, adotti i relativi atti entro il 15 aprile 2015 e li trasmetta al Direttore generale della Presidenza;

7. di prendere atto degli adempimenti compiuti dall'ARPAT ai sensi delle lettere a), b) e c) del punto 2 della deliberazione GR n. 33 del 19 gennaio 2015, confermando i successivi adempimenti di cui alle lettere d) ed e); in particolare, con riferimento alla rimodulazione della dotazione organica, anche l'Agenzia potrà escludere dalla soppressione dei posti vacanti, qualora carente, un numero di posti da vincolare alle assunzioni obbligatorie secondo quanto disposto al punto 2;

8. di autorizzare l'ARDSU, alla luce degli esiti dell'aggiornamento dell'analisi organizzativa compiuto ai sensi della sopra richiamata lettera a) del punto 2 della deliberazione GR n. 33/2015, ad attuare il piano di riordino della propria struttura organizzativa attraverso l'applicazione dell'istituto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di cui all'articolo 72, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008 nei confronti dei dipendenti in possesso del requisito di anzianità contributivo necessario per l'accesso al trattamento di pensione in base alla normativa vigente, fermo restando l'obbligo anche per l'Azienda di procedere alla rimodulazione della dotazione organica con soppressione dei posti vacanti alla data del 31 marzo 2015 con esclusione di un numero di posti da vincolare alle assunzioni obbligatorie secondo quanto disposto al punto 2, e fatta salva l'ipotesi di ulteriori approfondimenti finalizzati ad accertare la sussistenza di posizioni eccedentarie in categoria D da deliberare con apposito atto del CdA dell'ARDSU;

9. di disporre che gli enti ed agenzie provvedano agli adempimenti di cui ai commi 1, 2 e 8 entro il 31 marzo 2015 e trasmettano i relativi atti al Direttore generale della Presidenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 142

Approvazione accordo di collaborazione per la realizzazione di attività e manifestazioni sportive di atletica leggera in Toscana di carattere nazionale e interregionale nell'annata sportiva 2015.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R.72 del 31 agosto 2000, "Riordino delle funzioni e delle attività in materia di promozione della cultura e della pratica delle attività motorie";

Richiamato in particolare l'art.1, comma 2, lettera e) della citata legge ove, fra le finalità della stessa, si individuano e) la promozione delle iniziative finalizzate alla realizzazione, all'adeguamento ed al pieno utilizzo degli impianti e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività motorie, ricreative e sportive;

Visto l'art. 12 della suddetta L.R.72/2000, che al comma 1 lettera d) prevede l'intervento finanziario della Regione a sostegno dello svolgimento di manifestazioni e competizioni di particolare rilevanza anche internazionale;

Considerato che all'art. 12 della L.R. 72/2000 prevede al comma 4, che tra i beneficiari del sostegno diretto da parte della Regione Toscana, sono previste le Federazioni Sportive;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 21.02.2012, n°18 che ha approvato il Piano Regionale per la promozione della cultura e della pratica all'attività sportiva e motorio ricreativa, quadriennio 2012-2015;

Visto l'Obiettivo generale previsto al punto 3 della Tabella riepilogativa degli obiettivi e delle relative azioni del Piano stesso che prevede "Promozione dell'integrazione sociale quale elemento fondamentale per lo sviluppo del welfare regionale";

Visto il punto 1.7.5 del Piano regionale sopra citato, relativo ai Progetti di interesse regionale, e in particolare il paragrafo 1.7.5.1;

Visto in particolare il punto 4, relativo al suddetto paragrafo 1.7.5.1, che recita che sono oggetto di sottoscrizione di specifici protocolli di intesa i progetti finalizzati a "facilitare scambi di esperienza in materia sportiva in ambito nazionale ed internazionale;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2011-2015 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione 29.06.2011, n. 49;

Considerato che la Federazione Italiana di Atletica Leggera, promuove ed organizza a livello nazionale tutte le attività agonistiche relative agli eventi di rilevante interesse in proiezione Olimpica, nonché Europea e Mondiale;

Tenuto conto che il CONI Regionale Toscano ha il compito di promuovere ed attuare iniziative per il perseguimento dei fini istituzionali, nonché vigilare sull'andamento generale delle attività, affinché perseguano esecuzione dei programmi previsti;

Tenuto Conto che la Regione Toscana ha interesse ad incrementare la realizzazione di manifestazioni sportive di carattere interregionale, nazionale ed internazionale al fine tra l'altro di promuovere un indotto economico collegato agli eventi sportivi, nonché la crescita ed il rafforzamento dei circuiti di offerta turistica dei territori regionali;

Visto lo schema di accordo di collaborazione fra la Regione Toscana, la Federazione Italiana di Atletica Leggera e il CONI Regionale Toscana, contenuto nell'allegato A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale di essa finalizzato a sviluppare ed allargare le programmazioni di eventi di livello interregionale e nazionale di Atletica Leggera, diffonderne i risultati e promuovere la crescita di un indotto turistico sportivo di forte attrattiva per gli eventi sportivi;

Visto il programma di attività delle manifestazioni di livello Interregionale e Nazionale di Atletica Leggera previste per l'anno 2015 in Toscana, allegato 1 al presente atto;

Visto che il suddetto programma quantifica un costo complessivo di tutte le manifestazioni pari a € 417.500.,00 come attestato dalla Federazione stessa;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Federazione Italiana di Atletica Leggera e CONI Regionale Toscano;

Ritenuto opportuno quantificare in €. 20.000,00, il finanziamento della Regione Toscana a Federazione Italiana di Atletica Leggera per la realizzazione delle manifestazioni previste dall'allegato 1;

Stabilito di assegnare la somma complessiva di €. 20.000,00 a favore della Federazione Italiana di Atletica Leggera, a valere sulle disponibilità del capitolo 62001/U del bilancio gestionale 2015;

Vista la legge regionale 29/12/2014 n. 87 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e pluriennale 2015 - 2017";

Vista la L.R. 1/2015, citando in particolare l'articolo 29, comma 1;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.12 del 12/01/2015 "Approvazione bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio gestionale Pluriennale 2015-2017";

Preso atto del parere positivo espresso dal CTD nella seduta del 12 febbraio 2015;

A voti unanimi

DELIBERA

Di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Federazione Italiana di Atletica Leggera e CONI Regionale Toscano, contenuto nell'allegato A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale di essa, finalizzato alla programmazione e alla realizzazione di eventi di livello interregionale e nazionale di Atletica Leggera, diffonderne i risultati e promuovere la crescita di un indotto turistico sportivo di forte attrattiva per gli eventi sportivi:

Di assegnare la somma complessiva di €. 20.000,00 a favore della Federazione Italiana di Atletica Leggera per la realizzazione delle manifestazioni previste dall'allegato 1, a valere sulle disponibilità del capitolo 62001/U del bilancio gestionale 2015;

Di dare mandato alla struttura competente, di predisporre gli atti necessari per l'attuazione dell'Accordo di cui al punto precedente;

Di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r.23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUONO ALLEGATI



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

2015

MANIFESTAZIONE	PROSPETTO DI BUDGET (IN €)
Campionati Europei Master no Stadia - 15-17 maggio Grosseto -	142.500,00
Meeting nazionale Castiglion della Pescaia - 1 giugno Castiglion della Pescaia	15.000,00
Meeting Internaz. Paraolimpico IPC Grand Prix e Campionati Italiani FISPES - 12-14 giugno Grosseto	260.000,00
Tot.	417.500,00

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E
MANIFESTAZIONI SPORTIVE DI ATLETICA LEGGERA IN TOSCANA DI CARATTERE
NAZIONALE E INTERREGIONALE NELL'ANNATA SPORTIVA 2015**

L'anno 2015, il giorno.....del mese di.....

Tra

- **REGIONE TOSCANA**, in persona del.....,
- **FEDERAZIONE ITALIANA ATLETICA LEGGERA**, in persona del Presidente, Dr.Alfio Giomi,
- **CONI - COMITATO REGIONALE TOSCANA**, in persona del Presidente Dr.Salvatore Sanzo;

PREMESSO CHE

Vista la legge regionale 31/08/2000, n.72 (Riordino delle funzioni e delle attività in materia di promozione della cultura e della pratica delle attività motorie), ed in particolare l'articolo 12, comma 1 lettera d), che prevede l'intervento diretto della Regione a sostegno dello svolgimento di manifestazioni e competizioni in ambito dilettantistico di particolare rilevanza internazionale e nazionale, mediante la partecipazione al finanziamento dei programmi e delle attività stesse, a favore di enti locali ed altri enti pubblici e morali, società sportive, associazioni e federazioni sportive, nonché degli altri soggetti privati senza finalità di lucro;

Visto il Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie 2012/2015 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 21 febbraio 2012 n.18 che prevede la possibilità di sottoscrivere specifici accordi volti tra l'altro a facilitare scambi di esperienze in materia sportiva in ambito nazionale e internazionale

Considerato che la Federazione Italiana Atletica Leggera (nel proseguo denominata FIDAL) è associazione riconosciuta con finalità non lucrative che riunisce, sotto l'egida del C.O.N.I., tutte le società, associazioni sportive ed enti similari nonché tutti i tesserati che praticano nel territorio nazionale l'atletica leggera e le discipline ad essa associate;

Considerato che le attività svolte al coperto ed all'aperto risultano conformarsi al rispetto dell'ambiente;

Dato atto che:

- la FIDAL è da tempo interessata a sviluppare ed a diffondere, per il tramite delle società sportive, una vera e propria cultura dell'accoglienza e di contrasto al razzismo, della lealtà e della correttezza sportiva, della sicurezza sia nello sport che nella quotidianità;
- essa opera anche nell'ambito della salute e del benessere, attraverso le sue competenze tecniche e scientifiche, attivando una serie di progetti volti ad incoraggiare la partecipazione allo Sport e all'attività fisica, coinvolgendo i runner, cioè tutti coloro che praticano l'Atletica in forma non organizzata, sfruttando le zone verdi delle città e abbinando lo sport a campi solitamente inusuali, quale il settore del turismo;
- la FIDAL considera lo sport non solo una forma di intrattenimento di massa, ma anche un mezzo che fornisce un esempio positivo attraverso i valori di fair play e inclusione sociale e un modello per giovani e giovanissimi attraverso la promozione della disciplina, del rispetto dell'avversario e di comportamenti etici,
- su questi temi si registra una completa affinità di intenti con la Regione Toscana, attiva nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. sull'attività fisica e sulla salute come sistema di miglioramento dello stile di vita dell'individuo e prevenzione delle malattie, finalizzati all'abbassamento dei costi della sanità pubblica;

Considerata la necessità di incentivare la popolazione a camminare e rendere lo sport fruibile a tutti, promuovendo al tempo stesso l'inclusione sociale, le pari opportunità e l'attività fisica a vantaggio della salute;

Considerate altresì le nuove esigenze e richieste di una società in continua evoluzione, alle quali la FIDAL sta cercando di dare risposte agendo su due canali paralleli, uno canonico ed istituzionale

rivolto all'attività d'élite attraverso l'organizzazione di campionati gare nazionali ed internazionali, e l'altro che va nella direzione delle tematiche di salute e benessere e di rilevanza sociale; Preso atto che FIDAL ha lanciato il progetto settennale Seven Golden Years che, attraverso l'organizzazione di eventi per lo più internazionali, di alto e altissimo livello, intende affermare la capacità organizzativa del sistema Italia al fine di rafforzare la sua immagine nel mondo;

Dato atto che il Comitato Regionale del CONI è la diretta espressione, in Toscana, del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e persegue l'obiettivo di promuovere ed attuare iniziative per vigilare sull'andamento generale delle attività sportive praticate, promuovendo la predisposizione di programmi di attività e controlla l'esecuzione dei relativi programmi;

Dato atto che il Comitato Regionale del CONI si coordina con le Federazioni Sportive Nazionali, le discipline associate, gli enti di promozione sportiva e le associazioni benemerite, tutti organismi che fanno parte dell'organizzazione sportiva e che quindi sovrintendono e organizzano le attività;

Considerato che la Regione intende sviluppare e potenziare principi ed obiettivi quali la promozione dello sport e del turismo a vocazione sportiva e dell'attività motorio-ricreativa su tutto il territorio toscano attraverso l'integrazione delle azioni e degli eventi sportivi internazionali, nazionali, interregionali o regionali, con interventi legati a politiche sanitarie, educative, formative, culturali e ambientali;

Considerato che la Regione Toscana ha tra gli obiettivi del suo programma di governo la tutela della salute dei cittadini e, in particolare, condivide con la sopracitata Federazione Nazionale la promozione di iniziative che attraverso la pratica sportiva, svolgano un'attività di prevenzione ed inducano a comportamenti etici ed orientati alla tutela della salute personale. In tale contesto particolare rilevanza possono rivestire le attività di attenzione e di educazione rivolte nei confronti dei giovani che possono essere esposti all'uso di sostanze stimolanti proibite e fortemente dannose per la salute, nonché in grado di alterare il senso della sana competizione e lo stesso risultato sportivo;

Considerato che è intenzione delle parti radicare in Toscana alcuni eventi sportivi e competizioni che annualmente vengono organizzate dalla FIDAL con le modalità di cui al presente accordo di collaborazione;

si concorda quanto segue

Articolo 1

Oggetto dell'Accordo

1. La Regione Toscana e la FIDAL con la collaborazione del Comitato Regionale del CONI, concordano di programmare azioni progettuali di rilevanza regionale consistenti nel radicamento in Toscana di manifestazioni di livello nazionale interregionale ed internazionali ritenendo le stesse volano di sviluppo e di diffusione dell'attività sportiva intesa come mezzo di formazione psicofisica ed etica, in grado tra l'altro di radicare una cultura dell'attività fisica che rifiuta l'uso di sostanze illecite e tutela il diritto alla salute ed all'integrità delle persone impegnate nella pratica delle attività sportive.

Articolo 2

Azioni

1. La FIDAL concorda con la Regione Toscana ed il Comitato Regionale del CONI, in attuazione dell'articolo 1, le attività programmate nell'annata agonistica 2015 da realizzarsi in Toscana ed elencate nell'allegato 1 al presente Accordo.

2. Tali azioni si concretizzano inoltre:

- a) con la realizzazione di attività di collaborazione finalizzate all'organizzazione di altri eventi sportivi, che richiamano la presenza di atleti di livello nazionale ed internazionale, anche nel settore della disabilità, attraverso l'attività del gruppo di coordinamento di cui all'articolo 8;
- b) con la realizzazione di attività congiunta finalizzata a favorire la divulgazione in Toscana dell'atletica leggera, in particolare relativamente ai canali di disciplina e specialità dei settori agonistici e della pratica dei portatori di disabilità.

Articolo 3

Impegni della Regione

1. La Regione s'impegna a:

- a) individuare i territori più idonei allo svolgimento delle manifestazioni da valutare in accordo con la FIDAL e con il CONI nell'ambito del Gruppo di cui all'articolo 8;
- b) promuovere lo strutturarsi di una rete di offerta territoriale connessa alla migliore accoglienza di rilevanti numeri di atleti, tecnici, accompagnatori e appassionati dell'atletica leggera;
- c) sostenere la realizzazione degli eventi mediante l'erogazione del contributo di cui all'articolo 7.

Articolo 4

Impegni della FIDAL

1. La FIDAL si impegna a:

- a) promuovere, organizzare e realizzare le manifestazioni di spessore nazionale ed internazionale riportate nell'allegato 1 del presente accordo;
- b) ad inserire ogni evento nel suo "palinsesto" nazionale ed internazionale della FIDAL stessa;
- c) favorire la divulgazione in Toscana relativamente ai canali di disciplina e specialità dei settori agonistici e della pratica dei portatori di disabilità.

Articolo 5

Attività di comunicazione

1. La Regione Toscana, la FIDAL ed il Comitato Regionale del CONI Toscana, concordano di realizzare e sviluppare una diffusa rete di comunicazione fra istituzioni e società civile, ritenuta strategica e funzionale per garantire la più ampia visibilità alle iniziative ed alle azioni di cui al presente Accordo.

2. La FIDAL si impegna inoltre a promuovere attività di comunicazione anche attraverso specifici convegni e seminari divulgativi sui valori originari dello sport, con particolare attenzione alle esperienze basate sui rapporti che si instaurano con adeguate regole comportamentali, alla costruzione degli ambienti e alla formazione degli individui attraverso la pratica sportiva, svolgendo una attività di prevenzione ed inducendo i partecipanti a comportamenti etici.

Articolo 6

Attività di coordinamento del CONI

1. Il Comitato Regionale del CONI promuove gli interventi sportivi di cui all'allegato attraverso le istituzioni sportive regionali e adoperandosi per costruire rapporti di stretta collaborazione con le amministrazioni degli enti locali. Il Comitato Regionale del CONI si impegna altresì ad individuare i meccanismi di promozione attraverso tutte le articolazioni sportive territoriali.

Articolo 7

Finanziamento

1. Il costo del programma per gli eventi di cui all'allegato 1, quantificato complessivamente in euro 417.500,00, è a carico della Federazione Italiana di Atletica leggera per euro 397.500,00.

2. La Regione Toscana si impegna per la realizzazione degli eventi di cui all'allegato 1 ad erogare un finanziamento complessivo per lo svolgimento dei medesimi eventi di euro 20.000,00 da erogare alla FIDAL.

3. La Regione Toscana provvede ad erogare un acconto del 30 per cento del finanziamento previsto al momento della sottoscrizione del presente atto. La liquidazione del rimanente 70 per cento è effettuata a seguito della rendicontazione di cui al successivo comma 4.

4. La FIDAL si impegna a rendicontare tutte le spese effettuate con il finanziamento regionale entro il 29/02/2016, pena la revoca dell'intero finanziamento.

5. Eventuali modifiche del programma, in particolare sostituzioni o cancellazioni di eventi, dovranno essere comunicate tempestivamente alla Regione Toscana. L'erogazione del finanziamento è in ogni caso subordinato alla realizzazione di almeno il 70 per cento degli eventi programmati.

Articolo 8 **Gruppo di Coordinamento**

1. Al fine di dare attuazione alle finalità ed alle azioni di cui al presente atto e per garantire un'azione congiunta e coordinata dei soggetti sottoscrittori è istituito un Gruppo tecnico di coordinamento composto da due dipendenti del Settore regionale competente in materia e da due rappresentanti del Coni e della Federazione individuati in base ai rispettivi ordinamenti.

2. I soggetti sottoscrittori del presente atto si impegnano in particolare a verificare periodicamente l'attuazione del presente accordo di collaborazione nell'ambito degli incontri del Gruppo di cui al presente articolo.

Articolo 9 **Validità dell'Accordo**

1. Il presente accordo di collaborazione ha durata fino al 31 dicembre 2015.

Articolo 10 **Modifiche**

1. Eventuali modifiche del presente Accordo devono essere concordate tra i soggetti sottoscrittori attraverso l'approvazione e sottoscrizione di un successivo atto integrativo.

Regione Toscana _____

Federazione Italiana Atletica Leggera _____

CONI Comitato Regionale Toscana _____

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 143

Approvazione delle condizioni e delle modalità di assegnazione ed erogazione del contributo finalizzato a sostenere le famiglie i cui figli frequentano le scuole dell'infanzia paritarie di cui all'articolo 46 della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 - Legge finanziaria per l'anno 2014 - per l'anno scolastico 2015/2016.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015 adottato con risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno 2011;

- il Documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) 2014, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 219 del 18/12/2013;

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e il relativo Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana 17 aprile 2012, n. 32;

Visto l'articolo 46 della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 “Legge finanziaria per l'anno 2014”, così come modificato dalle L.R. 4 agosto 2014, n. 46 , art. 5 e 29 dicembre 2014, n. 86, che prevede che la Regione Toscana destini ai comuni, al fine di sostenere le famiglie i cui figli frequentano le scuole dell'infanzia paritarie, private e degli enti locali, un contributo straordinario pari a euro 2.000.000,00 per l'anno scolastico 2015/2016;

Visto in particolare quanto previsto al comma 3 del suddetto articolo 46, laddove è stabilito che con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le condizioni e le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo;

Dato atto pertanto che risulta necessario definire le condizioni e le modalità di assegnazione ed erogazione di tali contributi per l'anno scolastico 2015/2016 a valere sulle risorse disponibili sul bilancio regionale annuale 2015;

Visto l'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ove sono specificate le condizioni e le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo finalizzato a sostenere le famiglie i cui figli frequentano le scuole dell'infanzia paritarie di cui all'articolo 46 della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 “Legge finanziaria per l'anno 2014”, per l'anno scolastico 2015/2016:

Visto il parere favorevole espresso dal CTD nella seduta del 5 febbraio 2015 in merito alla proposta di deliberazione di cui al presente atto;

Considerato che la completa copertura degli oneri derivanti dal presente provvedimento, stimati in Euro 2.000.000,00, è assicurata dalle risorse disponibili sul pertinente capitolo 61699 del bilancio regionale annualità 2015;

Vista la legge regionale n. 87 del 29 dicembre 2014 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017”;

Vista la Deliberazione della G.R. n. 12 del 12/01/2015 di approvazione del Bilancio Gestionale Autorizzatorio per l'esercizio Finanziario 2015 e del Bilancio Gestionale Pluriennale Autorizzatorio 2015/2017 – Bilancio Gestionale 2015/2017 Conoscitivo;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le condizioni e le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo finalizzato a sostenere le famiglie i cui figli frequentano le scuole dell'infanzia paritarie di cui all'articolo 46 della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 “Legge finanziaria per l'anno 2014”, per l'anno scolastico 2015/2016;

2. di destinare la somma di € 2.000.000,00, disponibile sul pertinente capitolo 61699 del bilancio regionale annualità 2015, per la copertura degli oneri derivanti dal presente provvedimento;

3. di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Deliberazione al Settore Infanzia della Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

Condizioni e modalità di assegnazione ed erogazione del contributo finalizzato a sostenere le famiglie i cui figli frequentano le scuole dell'infanzia paritarie di cui all'articolo 46 della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 "Legge finanziaria per l'anno 2014", per l'anno scolastico 2015/2016

Con il presente atto si definiscono le condizioni e le modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi, di cui all'articolo 46 della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 "Legge finanziaria per l'anno 2014", per l'anno scolastico 2015/2016.

Tale sostegno si realizza attraverso l'assegnazione di buoni scuola a soggetti residenti in Toscana, la cui famiglia sia in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore a euro 30.000,00, di un contributo economico finalizzato alla riduzione delle rette mensili per la frequenza, da parte dei propri figli, di una scuola dell'infanzia paritaria con sede in un Comune della Toscana.

Hanno titolo al contributo i cittadini italiani e dell'Unione europea e i soggetti ad essi equiparati, come definiti dall'articolo 5, comma 1, lettera a) della legge regionale 2 agosto 2013, n. 45.

La struttura regionale competente approva un avviso pubblico rivolto alle amministrazioni comunali per la presentazione di Progetti finalizzati all'assegnazione di buoni scuola, da utilizzarsi per l'anno scolastico 2015/2016 (settembre 2015-giugno 2016) a parziale o totale copertura delle spese sostenute dalle famiglie i cui bambini siano in età utile per la frequenza di:

- scuole dell'infanzia paritarie comunali;
- scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate con le amministrazioni comunali, singolarmente o in forma associata.

I progetti sono presentati dalle amministrazioni comunali toscane ove ha sede la scuola dell'infanzia paritaria.

La Regione Toscana assegna le risorse disponibili ai Comuni, proporzionalmente alla consistenza numerica dei soggetti residenti interessati ai buoni scuola, in possesso dei requisiti fissati dall'avviso regionale.

I buoni scuola sono commisurati al valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare riferita ai redditi dell'anno 2014, secondo i seguenti parametri:

- a) con ISEE fino a euro 17.999,99, un contributo fino a un massimo di euro 100,00 mensili per bambino frequentante;
- b) con ISEE da euro 18.000,00 a euro 23.999,99, un contributo fino a un massimo di euro 50,00 mensili per bambino frequentante;
- c) con ISEE da euro 24.000,00 a euro 30.000,00, un contributo fino a un massimo di euro 30,00 mensili per bambino frequentante.

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione e di refezione scolastica.

Il beneficio dei buoni scuola è riconosciuto attraverso una riduzione del costo sostenuto dalle famiglie per le rette, applicata dai soggetti titolari e/o gestori delle scuole dell'infanzia paritarie.

Il contributo regionale viene assegnato ai Comuni che lo erogheranno ai soggetti titolari e/o gestori delle scuole dell'infanzia paritarie per l'importo pari ai buoni scuola riconosciuti.

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 146

Prezzo di rimborso dei medicinali: modifica deliberazione GRTN 29 del 19-01-2015.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la determinazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del 30 dicembre 2005 "Misure di ripiano della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata per l'anno 2005";

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 "Elenco dei medicinali di classe a) rimborsabili dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ai sensi dell'articolo 48, comma 5, lettera c), del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006);

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 "Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata";

Vista la propria deliberazione n. 87 del 09/02/2004 così come modificata dalla deliberazione n. 592 del 21/06/2004;

Vista la propria deliberazione n. 29 del 19-01-2015 concernente il prezzo di rimborso dei medicinali;

Preso atto che alla data di adozione della delibera GRT n. 29 del 19-01-2015 i prezzi di alcuni medicinali soggetti a prezzo di rimborso, contenuti nell'allegato 1 sono variati;

Vista la determinazione Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del 8 aprile 2011 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 15 aprile 2011 avente ad oggetto

"Applicazione della disposizione di cui al comma 9 dell'articolo 11 del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge del 30 luglio 2010, n. 122, in materia di prezzi dei farmaci. (Determinazione n. 2186/2011)"

Visto l'art. 48 comma 32 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni dalla L.24 novembre 2003 n. 326;

Richiamata la sentenza del Tribunale amministrativo della Toscana n. 1849 del 2012 che ha eliminato, ai fini della rimborsabilità, la distinzione tra capsule e compresse;

Sentite le Organizzazioni Sindacali delle farmacie convenzionate pubbliche e private;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di modificare, a far data dal quarto giorno successivo alla data di adozione del presente atto, la delibera GRT n. 29 del 19-01-2015 sostituendo l'elenco riportante il prezzo di rimborso dei medicinali con essa approvato con l'allegato n.1, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO 1

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
A10BF01	ACARBOSIO 100 MG 40 COMPRESSE	5,63	
A10BF01	ACARBOSIO 50 MG 40 COMPRESSE	5,63	
M01AB16	ACECLOFENAC 100 mg 40 compresse rivestite	10,80	
M01AB16	ACECLOFENAC 100 mg 30 bustine	8,09	
J05AB01	ACICLOVIR 25 compresse 200 mg	11,29	*
J05AB01	ACICLOVIR 25 compresse 400 mg	9,01	*
J05AB01	ACICLOVIR 35 compresse 800 mg	25,04	*
J05AB01	ACICLOVIR flacone 100 ml 8% uso orale	13,90	*
J05AB01	ACICLOVIR 3 flaconi 250 MG	39,07	*
J05AB01	ACICLOVIR 5 fiale 250 MG	67,52	*
S01AD03	ACICLOVIR unguento OFT. 4,5 G.3%	5,53	*
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO 30 CPR 100 MG	1,41	
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO 14 compresse 10MG	11,20	
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO 70 MG 4 CPR	15,37	*
M05BA02	ACIDO CLODRONICO 10 capsule 400 mg	21,67	*
M05BA02	ACIDO CLODRONICO 6 fiale 300 mg	52,32	*
B03BB01	ACIDO FOLICO 20 COMPRESSE E CAPSULE 5 MG	2,44	
J01MB04	ACIDO PIPEMIDICO 20 capsule 400 mg	4,59	*
J01MB04	ACIDO PIPEMIDICO 20 capsule 200 mg	3,64	*
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO 5 FL 5 ML 500 mg	3,60	*
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO 6 FL 5 ML 500 mg	4,28	
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 150 mg	4,03	*
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 300 mg	5,24	*
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 450 mg R.P.	8,16	*
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule RP 225 mg	6,53	*
N03AG01	ACIDO VALPROICO 40 COMPRESSE 200 MG	3,48	*
N03AG01	ACIDO VALPROICO GOCCE ORALI 40 ML 20%	4,18	*
N03AG01	ACIDO VALPROICO 40 COMPRESSE 500 MG	7,17	*
N03AG01	ACIDO VALPROICO/SODIO VALPROATO 30CPR 300MG RP	5,04	
N03AG01	ACIDO VALPROICO/SODIO VALPROATO 30CPR 500MG RP	8,17	
D05BB02	ACITRETINA 25 MG 20 CAPSULE	23,89	

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
D05BB02	ACITRETINA 10 MG 30 CAPSULE	17,00	
C01CA24	ADRENALINA 5 FIALE 0,5MG/1ML	1,17	
C01CA24	ADRENALINA 5 FIALE 1MG/1ML	1,44	
G04CA01	ALFUZOSINA 30 CPR 10 MG RP	8,78	*
M04AA01	ALLOPURINOLO 30 compresse 300 mg	2,05	*
M04AA01	ALLOPURINOLO 50 compresse 100 mg	1,25	*
N02CC05	ALMOTRIPTAN 12,5 MG 3 compresse	8,68	
N02CC05	ALMOTRIPTAN 6 compresse 12,5 MG -	17,36	
N05AD01	ALOPERIDOLO 30 ML 2 MG/ML GOCCE	1,86	
J01GB06	AMIKACINA 1 fiala 1000 mg	6,88	*
J01GB06	AMIKACINA 1 fiala 500 mg	3,89	*
C01BD01	AMIODARONE 20 compresse 200 mg	4,52	*
N05AL05	AMISULPRIDE 30 compresse 200 mg	24,63	*
N05AL05	AMISULPRIDE 30 compresse 400 mg	49,24	*
C08CA01	AMLODIPINA 14 compresse 10 mg	3,26	*
C08CA01	AMLODIPINA 28 compresse 5 mg	3,74	*
J01CA04	AMOXICILLINA 12 capsule 500 mg	1,90	*
J01CA04	AMOXICILLINA 12 cpr 500 mg sol/mast	1,90	*
J01CA04	AMOXICILLINA 12 compresse 1 g	3,27	*
J01CA04	AMOXICILLINA 12 compresse sol/mast 1 g	3,27	*
J01CA04	AMOXICILLINA flacone 100 ml sospensione OS 5%	2,12	*
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO OS SOSP. 140 ml	13,20	*
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO OS SOSP. 35 ml	3,20	*
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO OS SOSP. 70 ml	6,42	*
J01CR02	AMOXICILLINA 875 MG + 125 ACIDO CLAVULANICO 12 buste	7,90	*
J01CR02	AMOXICILLINA 875 MG + 125 ACIDO CLAVULANICO 12 CPR	7,90	*
J01CA01	AMPICILLINA 1 fiala 1000 mg	1,07	
J01CA01	AMPICILLINA 12 compresse 1000 mg	3,11	*
J01CR01	AMPICILLINA+ SULBACTAM 1G+ 500 MG/3,2 ML	2,52	*
J01CR01	AMPICILLINA+ SULBACTAM 500 MG+ 250 MG/1,6 ML	1,81	*
L02BG03	ANASTROZOLO 28 compresse 1 MG	35,80	*
C07AB03	ATENOLOLO 42 compresse 100 mg	5,53	*
C07AB03	ATENOLOLO 50 compresse 100 mg	6,02	*
C07AB03	ATENOLOLO 50 compresse 50 mg	4,92	*

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
C07CB03	ATENOLOLO+CLORTALIDONE 28 compresse 100+25 mg	4,33	*
C07CB03	ATENOLOLO+CLORTALIDONE 28 compresse 50+12,5 mg	2,78	*
C07CB03	ATENOLOLO+CLORTALIDONE 30 compresse 100+25 mg	6,99	*
C07CB03	ATENOLOLO+CLORTALIDONE 30 compresse 50+12,5mg	4,03	*
C10AA05	ATORVASTATINA 10 compresse 10mg	2,14	
C10AA05	ATORVASTATINA 10 compresse 20mg	3,78	
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 10mg	4,35	
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 20mg	7,96	
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 40mg	9,56	
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 80mg	13,00	
A03BA01	ATROPINA 5 FIALE 0,5 mg /ml	1,59	
L04AX01	AZATIOPRINA 50 CPR 50 MG	13,38	*
J01FA10	AZITROMICINA 3 COMPRESSE 500 MG	6,32	*
J01FA10	AZITROMICINA 200 MG/5ML polvere per sosp. orale	7,08	*
J01CA06	BACAMPICILLINA 12 compresse 1,2 g	7,17	*
M03BX01	BACLOFENE 50 CPR 25MG	9,09	*
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 250 mcg uso resp.	25,32	*
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 50 mcg uso resp.	6,00	*
C09AA07	BENAZEPRIL 14 compresse 10 mg	2,93	*
C09AA07	BENAZEPRIL 28 compresse 5 mg	3,11	*
C09BA07	BENAZEPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 10+12,5 mg	4,47	*
H02AB01	BETAMETASONE 0,5MG 10 COMPRESSE EFFERVESCENTI	1,01	
H02AB01	BETAMETASONE 1 MG 10 COMPRESSE EFFERVESCENTI	2,08	
H02AB01	BETAMETASONE 3 fiale 4 mg im-ev	2,30	*
H02AB01	BETAMETASONE 1,5 MG/1ML 6 FIALE DA 2ML	2,50	
C10AB02	BEZAFIBRATO 30 CPR 400MG - R. P	6,05	*
L02BB03	BICALUTAMIDE 28 CPR 150 mg	126,48	*
L02BB03	BICALUTAMIDE 28 CPR 50 mg	29,83	*
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 1,25 MG	2,41	*
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 2,5 MG	2,62	*
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 3,75 MG	2,84	*
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 5 MG	4,48	*
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 7,5 MG	3,37	*
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 10MG	4,91	*

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 2,5MG/6,25 MG	4,23	
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 5 MG/6,25	4,23	
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 10 MG/6,25	4,23	
S01EA05	BRIMONIDINA collirio 5 ml 2mg/ml	4,50	*
G02CB01	BROMOCRIPTINA 30 compresse 2,5 mg	5,52	*
N04BC01	BROMOCRIPTINA 20 capsule 10 mg	13,32	*
N04BC01	BROMOCRIPTINA 30 capsule 5 mg	10,48	*
R03BA02	BUDESONIDE 100 UNITA' 200MCG USO RESPIRATORIO	15,13	*
R03BA02	BUDESONIDE 120 UNITA' 200MCG USO RESPIRATORIO	11,36	*
R03BA02	BUDESONIDE 20 UNITA' 0,25 MG USO RESPIRATORIO	15,13	*
R03BA02	BUDESONIDE 20 UNITA' 0,5MG USO RESPIRATORIO	22,67	*
R03BA02	BUDESONIDE 200 UNITA' 200MCG USO RESPIRATORIO	27,53	
R03BA02	BUDESONIDE 50 UNITA' 400 MCG USO RESPIRATORIO	15,13	*
R03BA02	BUDESONIDE 60 UNITA' 400 MCG USO RESPIRATORIO	11,36	*
G02CB03	CABERGOLINA 8 CPR 0,5MG	29,94	*
G02CB03	CABERGOLINA 2 CPR 0,5 MG	9,47	*
A12AA04	CALCIO CARBONATO 30 compresse eff 1 g	4,52	*
A12AA04	CALCIO CARBONATO 30 buste 1 g	4,52	*
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 1000 mg/880 UI 30 buste	4,23	*
A12AX	CALCIO CARBONATO+ COLECALCIFEROLO 1000 mg/880 UI 30 cpr eff	4,23	*
A12AX	CALCIO CARBONATO+ COLECALCIFEROLO 500 mg+400 UI 60 cpr mast/orod.	5,02	*
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 600 mg+400 UI 60 cpr mast/orod.	7,61	*
A12AX	CALCIO FOSFATO+COLECALCIFEROLO 800UI+1,2G 30 bustine	6,23	*
D05AX02	CALCIPOTRIOLO 0,05 mg/g crema tubo 30 g	8,81	*
D05AX02	CALCIPOTRIOLO 0,005% unguento tubo 30 g	8,81	
D05AX02	CALCIPOTRIOLO 30ML 0,005% - USO DERMATOLOGICO SOLUZIONE	8,11	*
H05BA01	CALCITONINA (SINTETICA, DI SALMONE) 5F 1 ML 50 UI	8,59	*
H05BA01	CALCITONINA(SINTETICA, DI SALMONE) 5F 1 ML 100 UI	17,46	*
A11CC04	CALCITRIOLO 30 capsule 0,25 mcg	3,97	*
A11CC04	CALCITRIOLO 30 capsule 0,50 mcg	6,63	*
C09CA06	CANDESARTAN 28 CPR 8 mg	6,15	
C09CA06	CANDESARTAN 28 CPR 16 mg	7,96	
C09CA06	CANDESARTAN 28 CPR 32 mg	10,10	
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 16 MG/12,5 MG 28 CPR	8,39	

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 32 MG/12,5 MG 28 CPR	9,92	
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 32 MG/25 MG 28 CPR	9,92	
C09AA01	CAPTOPRIL 50 compresse 25 mg	4,23	*
C09BA01	CAPTOPRIL/IDROCLOROTIAZIDE 12 cpr 50mg+25mg	1,88	*
N03AF01	CARBAMAZEPINA 30 compresse 400 mg	3,89	*
N03AF01	CARBAMAZEPINA 50 compresse 200 mg	3,60	*
N03AF01	CARBAMAZEPINA 30 cpr 200 mg R.P.	3,23	*
N03AF01	CARBAMAZEPINA 30 cpr 400 mg R M	5,59	*
N03AF01	CARBAMAZEPINA 20 MG/ML SCIROPPO FLACONE DA 250ML	5,41	*
C07AG02	CARVEDILOLO 28 compresse 6,25 mg	3,62	*
C07AG02	CARVEDILOLO 30 compresse 25 mg	6,06	*
J01DC04	CEFACLOR 8 cpr 500 mg sol	5,21	*
J01DC04	CEFACLOR 8 capsule 500 mg	5,21	
J01DC04	CEFACLOR flacone 100 ml 5% 250 mg/5ml os	6,98	*
J01DC04	CEFACLOR 750 MG 6 COMPRESSE R.M.	9,16	*
J01DB01	CEFALEXINA 8 compresse 500 MG	3,33	*
J01DB01	CEFALEXINA FLAC. SOSPENSIONE OS 250 MG/5 ML 100 ML	4,97	*
J01DB03	CEFALOTINA 1 fiala 1000 mg	2,62	*
J01DC03	CEFAMANDOLO IM 1 FLAC. 1 G+1 FIALA 3 ML	3,44	*
J01DB04	CEFAZOLINA 1 fiala i.m. 1 g	1,89	
J01DD08	CEFIXIMA 100MG/5ML GRANULATO PER SOSPENSIONE ORALE	10,07	*
J01DD08	CEFIXIMA 5 COMPRESSE 400 MG	9,66	
J01DD08	CEFIXIMA 5 COMPRESSE orosolubili/dispersibili 400 MG	9,66	
J01DC06	CEFONICID 1 fiala 1000 mg im	2,36	*
J01DC06	CEFONICID 1 fiala 500 mg PV	2,63	*
J01DD01	CEFOTAXIMA 1 fiala 1 g	3,40	*
J01DD01	CEFOTAXIMA 1 fiala 500 mg	2,68	*
J01DD13	CEFPODOXIMA 100 ML 0,8% GRANULATO SOSPENSIONE ORALE	8,39	
J01DD13	CEFPODOXIMA 12 CPR 100 mg	8,60	
J01DD13	CEFPODOXIMA 6 CPR 200 mg	8,77	
J01DC10	CEFPROZIL 500 MG 6 COMPRESSE	8,65	
J01DC10	CEFPROZIL FLACONE 60 ML 250 MG/5 ML - USO ORALE	8,88	
J01DD02	CEFTAZIDIMA IM 1 fiala 1g/3 ML	4,63	*
J01DD02	CEFTAZIDIMA IM 1 fiala 500 mg/1.5 ML	2,01	*

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
J01DD04	CEFTRIAXONE IM 1 FL 250 MG/2ML	1,87	*
J01DD04	CEFTRIAXONE IM 1 FL 500MG/2 ML + F 2 ML	3,28	*
J01DD04	CEFTRIAXONE IM 1FL 1 G + F 3,5 ML	4,96	*
J01DC02	CEFUROXIMA 12 compresse 250 mg	5,60	*
J01DC02	CEFUROXIMA 12 buste 250 mg	5,60	*
J01DC02	CEFUROXIMA 1 F 1G + F 4 ML	3,07	*
J01DC02	CEFUROXIMA 6 compresse 500 mg	5,60	*
M01AH01	CELECOXIB 200 MG 20 CAPSULE	8,40	
R06AE07	CETIRIZINA 10 mg 20 cpr	3,60	*
R06AE07	CETIRIZINA GTT OS 20 ML 10 MG/ML	5,90	*
J01MA02	CIPROFLOXACINA 10 compresse 250 mg	3,91	*
J01MA02	CIPROFLOXACINA 12 compresse 750 mg	18,43	*
J01MA02	CIPROFLOXACINA 6 compresse 500 mg	6,79	*
G03HA01	CIPROTERONE 300MG/3ML IM 1 FIALA 3 ML	13,90	*
G03HA01	CIPROTERONE 25 cpr 50 mg	19,85	*
G03HA01	CIPROTERONE 30 cpr 100 mg	42,08	*
G03HB01	CIPROTERONE+ETINILESTRADIOLO 21 cpr riv. (2mg+0,035mg)	4,29	*
N06AB04	CITALOPRAM 14 cpr. 40 mg	6,80	*
N06AB04	CITALOPRAM 28 cpr. 20 mg	6,80	*
N06AB04	CITALOPRAM OS GTT FL 15 ML 40 MG/ML	7,69	*
J01FA09	CLARITROMICINA 12 compresse 250 mg	2,53	*
J01FA09	CLARITROMICINA 125mg/5ml os 100 ml	6,56	*
J01FA09	CLARITROMICINA 7 CPR 500 mg RP	7,98	
J01FA09	CLARITROMICINA 14 compresse 500 mg	10,35	*
J01FA09	CLARITROMICINA 250mg/5ml os 100 ml	12,38	*
J01FF01	CLINDAMICINA 1 fiala 600 mg	4,13	*
J01FF01	CLINDAMICINA 5 fiale 600 mg	18,79	*
D07AD01	CLOBETASOLO UNGUENTO 30 GRAMMI	3,19	*
D07AD01	CLOBETASOLO CREMA 30 GRAMMI	3,19	*
N06AA04	CLOMIPRAMINA 20 CPR 25 MG	2,05	*
N06AA04	CLOMIPRAMINA 20 CPR 75 MG R.P.	5,88	*
N06AA04	CLOMIPRAMINA 50 CPR 10 MG	2,05	*
N06AA04	CLOMIPRAMINA 25 MG/2 ML 5 FIALE	2,24	*
B01AC04	CLOPIDOGREL IDROGENOSOLFATO 28 CPR RIV 75MG	12,50	

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
B01AC04	CLOPIDOGREL BESILATO 28 CPR RIV 75MG	12,50	
P01BA01	CLOROCHINA 30 COMPRESSE 250 MG	2,97	*
N05AA01	CLORPROMAZINA 25 CPR 25 MG	0,98	
N05AH02	CLOZAPINA 28 compresse 100 mg	22,47	*
N05AH02	CLOZAPINA 28 compresse 25 mg	5,38	*
A11CC05	COLECALCIFEROLO 10.000 UNITA'/ML 10 ML -USO ORALE	4,50	
A11CC05	COLECALCIFEROLO 25.000 UNITA'/2,5 ML -USO ORALE	4,50	
H02AB02	DESAMETASONE GTT 10ML 2MG/ML	4,11	
R06AX2T	DESLOTATADINA 20 cpr 5 mg	4,13	
M01AB05	DICLOFENAC 20 capsule 75 mg R.P.	3,98	*
M01AB05	DICLOFENAC 20 compresse e capsule 100 mg R.P.	3,17	
M01AB05	DICLOFENAC 20 capsule 150 mg R.P.	7,43	*
M01AB05	DICLOFENAC 21 compresse e capsule 100 mg R. P.	4,82	*
M01AB05	DICLOFENAC 30 compresse 50 mg	3,51	*
M01AB05	DICLOFENAC 30 buste 50 mg	3,51	*
M01AB05	DICLOFENAC 30 compresse 75 mg R. P.	3,86	*
M01AB05	DICLOFENAC 5 fiale 75 mg 3 ml	1,96	*
M01AB05	DICLOFENAC 6 fiale 75 mg	1,93	*
C08DB01	DILTIAZEM 14 compresse e capsule 300 mg R.P.	6,64	*
C08DB01	DILTIAZEM 36 capsule 200 mg R.P.	13,33	
C08DB01	DILTIAZEM 24 compresse e capsule 120 mg R.P.	5,21	*
C08DB01	DILTIAZEM 50 compresse 60 mg	4,67	*
C08DB01	DILTIAZEM 50 compresse 60 mg RM	4,67	*
N06DA02	DONEPEZIL 28 COMPRESSE 10 MG ORODISPERSIBILI	18,00	
N06DA02	DONEPEZIL 28 COMPRESSE 10 MG	18,00	
N06DA02	DONEPEZIL 28 COMPRESSE 5 MG ORODISPERSIBILI	13,00	
N06DA02	DONEPEZIL 28 COMPRESSE 5 MG	13,00	
S01EC03	DORZOLAMIDE 5 ML 20MG/ML - uso oftalmico soluzione	5,60	*
S01ED51	DORZOLAMIDE+TIMOLOLO 5ml (20+5) mg/ml uso oftalmico soluzione	7,00	*
C02CA04	DOXAZOSINA 20 compresse 4 mg	6,48	*
C02CA04	DOXAZOSINA 30 compresse 2 mg	7,43	*
J01AA02	DOXICICLINA 10 compresse 100MG	2,35	*
R03DA11	DOXOFILLINA SCIR 200ML 20MG/ML	4,22	

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
R03DA11	DOXOFILLINA 20 CPR 400 MG	4,05	
R06AX22	EBASTINA 30 CPR ORO 30 LIOFILIZZATO ORALE 10 MG	7,06	
R06AX22	EBASTINA 30 CPR 10 MG	7,06	
C09AA02	ENALAPRIL 14 CPR. 20 MG	3,26	*
C09AA02	ENALAPRIL 28 CPR. 5 MG	3,09	*
C09BA02	ENALAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 CPR 20MG+12,5MG	4,59	*
C09BA02	ENALAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14CPR 20MG+ 6MG	5,81	*
B01AB01	EPARINA SODICA 10 fiale 5.000 UI	9,65	*
J01FA01	ERITROMICINA 1 FLACONE 1000 MG	6,27	*
J01FA01	ERITROMICINA 1 FLACONE 500 MG	4,18	*
J01FA01	ERITROMICINA FLACONE 100 ML	6,61	*
J01FA01	ERITROMICINA 12 CPR 600 MG	4,78	*
N06AB10	ESCITALOPRAM GTT OS 15ML	8,30	
N06AB10	ESCITALOPRAM 28 CPR RIV 10MG	8,30	
N06AB10	ESCITALOPRAM 28 CPR RIV 20MG	16,38	
A02BC05	ESOMEPRAZOLO 14 compresse e capsule 20 MG	6,08	
A02BC05	ESOMEPRAZOLO 14 compresse e capsule 40 MG	7,89	
G03CA03	ESTRADIOLO 4 cerotti 50 MCG/DIE	6,63	
G03CA03	ESTRADIOLO 8 cerotti 25MCG/DIE	5,73	
G03CA03	ESTRADIOLO 8 cerotti 50MCG/DIE	8,45	
G03CA04	ESTRIOLO CREMA VAG. 30 G+ 6 APPL.	3,18	
G03CA01	ETINILESTRADIOLO 25 CPR 1 MG	8,60	*
G03CA01	ETINILESTRADIOLO 25 CPR 50 MCG	1,97	*
G03AA09	ETINILESTRADIOLO + DESOGESTREL 21 CPR (0,03+0,15) MG	2,91	
G03AA10	ETINILESTRADIOLO+GESTODENE (30+75) mcg 21cpr riv	2,68	*
L02BG06	EXEMESTANE 30 COMPRESSE 25 MG	64,80	
J05AB09	FAMCICLOVIR 21 compresse 250 mg	41,13	*
J05AB09	FAMCICLOVIR 21 compresse 500 mg	92,26	*
A02BA03	FAMOTIDINA 10 compresse 40 MG	4,47	*
C08CA02	FELODIPINA 14 compresse 10 mg R.P.	5,31	*
C08CA02	FELODIPINA 28 compresse 5 mg R.P.	5,31	*
C10AB05	FENOFIBRATO 20 CPS 200 MG	3,45	*
C10AB05	FENOFIBRATO 30 CPR 145 MG	6,77	

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 12MCG/ORA	5,37	
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 25MCG/ORA 10CM2	13,89	
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 50MCG/ORA 20CM2	26,01	
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 100MCG/ORA 40CM2	44,75	
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 75MCG/ORA 30CM2	36,29	
B03AA03	FERROSO GLUCONATO 30 compresse eff 80 mg	5,74	*
B03AA03	FERROSO GLUCONATO 30 bustine 80 mg	5,74	
R06AX26	FEXOFENADINA 20 compresse 120 mg	5,17	*
R06AX26	FEXOFENADINA 20 compresse 180 mg	5,23	*
G04CB01	FINASTERIDE 15 compresse riv. 5 mg	8,08	*
C01BC04	FLECAINIDE 20 compresse 100 mg	6,14	*
J02AC01	FLUCONAZOLO 10 capsule 100 mg	26,63	*
J02AC01	FLUCONAZOLO 2 capsule 150 mg	9,14	*
J02AC01	FLUCONAZOLO 7 capsule 200 mg	33,52	*
R03BA03	FLUNISOLIDE 1 flacone 30 ml 0,1% USO RESIRATORIO	11,79	*
R03BA03	FLUNISOLIDE 15 UNITA' 2 ml 0,05% USO RESIRATORIO	11,29	*
R03BA03	FLUNISOLIDE 15 UNITA' 2 ml 0,1% USO RESIRATORIO	15,70	*
D07AC04	FLUOCINOLONE ACETONIDE POMATA 30 G 0,025%	2,12	*
N06AB03	FLUOXETINA 28 capsule 20 mg	6,10	*
N06AB03	FLUOXETINA 28 compresse sol/disp 20 mg	6,10	*
N06AB03	FLUOXETINA 60 ml 0,4 % os 20 mg/5 ml	7,50	*
L02BB01	FLUTAMIDE 84 compresse 250 mg	59,70	*
D07AC17	FLUTICASONE 30 G 0,05% - USO DERMATOLOGICO	4,43	
C10AA04	FLUVASTATINA 28 compresse 80 mg r.p	11,64	*
N06AB08	FLUVOXAMINA 30 CPR 50 MG	5,41	*
N06AB08	FLUVOXAMINA 30 CPR 100 MG	12,98	*
R03AC13	FORMOTEROLO 60 CPS 12 MCG + EROGATORE	17,64	*
J01XX01	FOSFOMICINA 2 BUSTE 3 G USO ORALE	6,51	*
C09AA09	FOSINOPRIL 14 cpr 20 mg	3,93	*
C09BA09	FOSINOPRIL+ IDROCLOROTIAZIDE 14 cpr 20 mg +12,5 mg	4,22	*
C03CA01	FUROSEMIDE 20 compresse 500 mg	12,41	*
C03CA01	FUROSEMIDE 30 compresse 25 mg	1,46	
C03CA01	FUROSEMIDE 5 fiale 20 mg 2 ml	1,72	

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
C03CA01	FUROSEMIDE 5 fiale 250 mg	13,38	*
N03AX12	GABAPENTIN 30 capsule 400 mg	12,00	*
N03AX12	GABAPENTIN 50 capsule 100 mg	6,00	*
N03AX12	GABAPENTIN 50 capsule 300 mg	18,00	*
N06DA04	GALANTAMINA 28 CPS R.P 8 mg	31,02	
N06DA04	GALANTAMINA 28 CPS R.P 16 mg	39,02	
N06DA04	GALANTAMINA 28 CPS R.P 24 mg	44,09	
C10AB04	GEMFIBROZIL 20 compresse 900 mg	5,58	*
C10AB04	GEMFIBROZIL 30 compresse 600 mg	5,58	*
A10BB09	GLICLAZIDE 40 compresse 80 mg	3,34	*
A10BB09	GLICLAZIDE 60 compresse 30 mg R.M.	6,80	*
A10BB09	GLICLAZIDE 30 compresse 60 mg R.M.	5,37	
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 2 mg	2,12	*
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 3 mg	3,56	*
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 4 mg	3,56	*
B05BA03	GLUCOSIO FLAC 250 ML 10% - USO PARENTERALE	1,59	
B05BA03	GLUCOSIO FLAC 250 ML 5% - USO PARENTERALE	1,36	
B05BA03	GLUCOSIO FLAC 500 ML 10% - USO PARENTERALE	1,90	
B05BA03	GLUCOSIO FLAC 500 ML 5% - USO PARENTERALE	1,63	
A04AA02	GRANISETRONE 3 mg/3ml 1 fiala	15,97	*
A04AA02	GRANISETRONE 10 compresse 1 mg	44,01	*
A04AA02	GRANISETRONE 5 compresse 2 mg	44,01	*
D01BA01	GRISEOFULVINA 20 compresse 125 mg	1,40	
M01AE01	IBUPROFENE 30 buste 600 mg	3,72	
M01AE01	IBUPROFENE 30 compresse 400 mg	2,78	*
M01AE01	IBUPROFENE 30 compresse 600 mg	3,72	*
N06AA02	IMIPRAMINA CLORIDRATO 60 COMPRESSE 10 MG	2,29	*
N06AA02	IMIPRAMINA CLORIDRATO 50 COMPRESSE 25 MG	2,87	*
D06BB10	IMIQUIMOD 5% CREMA 12 BUSTINE DA 250 MG	55,89	
C03BA11	INDAPAMIDE 30 compresse r.p. 1,5 mg	5,39	*
C03BA11	INDAPAMIDE 30 compresse 2,5 mg	3,69	*
C03BA11	INDAPAMIDE 50 compresse e capsule 2,5 mg	5,74	*
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO 10 UNITA' 2 ML 0,025% - USO RESPIRATORIO	3,53	
C09CA04	IRBESARTAN 28 CPR 150 MG	6,84	

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
C09CA05	IRBESARTAN 28 CPR 300 MG	9,23	
C09DA04	IRBESARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 150 MG/12,5 MG 28 CPR	6,05	
C09DA04	IRBESARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 300 MG/12,5 MG 28 CPR	8,17	
C09DA04	IRBESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 300 MG/25 MG 28 COMPRESSE	8,18	
J04AC01	ISONIAZIDE 50 COMPRESSE 200 MG	5,50	
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 compresse e capsule 40 mg R.P.	4,31	*
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 capsule 50 mg R.P.	6,54	*
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 compresse e capsule 60 mg R.P.	6,50	*
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 compresse 40 mg	3,77	*
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 50 compresse 20 mg	3,23	*
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 50 capsule 20 mg R.P.	7,05	*
D10BA01	ISOTRETINOINA 30 CPS 10 mg	14,29	*
D10BA01	ISOTRETINOINA 30 CPS 20 mg	25,07	*
J02AC02	ITRACONAZOLO 8 CPS 100 MG	7,50	*
J01FA07	JOSAMICINA 12 CPR 1 GR DISP.	11,25	*
M01AE03	KETOPROFENE 28 capsule 200 mg R.P.	8,98	*
M01AE03	KETOPROFENE 30 capsule 100 mg	4,61	*
M01AE03	KETOPROFENE 30 capsule e compresse 200 mg R.P.	8,98	*
M01AE03	KETOPROFENE 30 capsule 50 mg	2,41	*
M01AE03	KETOPROFENE 30 buste 50 mg	2,41	*
M01AE03	KETOPROFENE 30 BUSTINE BIPAR 80 MG	2,84	*
M01AE03	KETOPROFENE 6 fiale 100 mg	3,28	*
M01AE03	KETOPROFENE 6 fiale 160 mg	3,28	*
M01AB15	KETOROLAC 3 F 1 ML 30 MG	2,16	*
R06AX17	KETOTIFENE 15 CPR 2 MG R.P.	2,67	*
R06AX17	KETOTIFENE SCIROPPO FL 200 ML	4,12	*
C08CA09	LACIDIPINA 28 COMPRESSE 4 MG	9,12	
C08CA09	LACIDIPINA 6 MG 14 COMPRESSE	6,49	
J05AF05	LAMIVUDINA 28 COMPRESSE 100MG	55,31	
N03AX09	LAMOTRIGINA 28 compresse disp 25 mg	4,73	*
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 50 mg	16,37	*
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 100 mg	29,97	*
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 200 mg	50,40	*

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
A02BC03	LANSOPRAZOLO 14 CPR ORODISP 15 MG	4,06	
A02BC03	LANSOPRAZOLO 14 CPR ORODISP 30 MG	6,65	
A02BC03	LANSOPRAZOLO 15* 14 capsule 15 MG	4,06	*
A02BC03	LANSOPRAZOLO 30* 14 capsule 30 MG	6,65	*
S01EE01	LATANOPROST 2,5ML 50MCG/ML - USO OFTALMICO	6,98	*
S01ED51	LATANOPROST/TIMOLOLO 1 FL 2,5 ML USO OFTALMICO	9,50	
L04AA13	LEFLUNOMIDE 20 mg 30 compresse	56,14	
C08CA13	LERCANIDIPINA 28 compresse 10 MG	5,63	*
C08CA13	LERCANIDIPINA 28 compresse 20 MG	9,12	*
L02BG04	LETROZOLO 30 CPR 2,5	66,06	
L02AE02	LEUPRORELINA ACETATO FL 3,75MG+SIR 2ML RP	140,01	
N03AX14	LEVETIRACETAM OS 300 ML 30G	37,97	
N03AX14	LEVETIRACETAM 60 compresse 500 mg	37,67	
N03AX14	LEVETIRACETAM 30 compresse 1000 mg	36,16	
R06AE09	LEVOCETIRIZINA 20 compresse 5 mg	3,63	*
N04BA02	LEVODOPA + BENSERAZIDE 50 compresse 200+ 50 mg	10,18	*
N04BA02	LEVODOPA-CARBIDOPA 30 compresse 200+50 mg R.M.	7,38	*
N04BA02	LEVODOPA-CARBIDOPA 50 compresse 100+25 mg R.M.	7,38	*
N04BA02	LEVODOPA-CARBIDOPA 50 compresse 250+25 mg	6,07	*
J01MA12	LEVOFLOXACINA 5 CPR 250 MG	3,90	
J01MA12	LEVOFLOXACINA 5 CPR 500 MG	6,25	
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 CPR 25 MCG	1,78	
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 CPR 50 MCG	1,78	
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 CPR 75 MCG	1,78	
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 CPR 100 MCG	1,89	
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 CPR 125 MCG	1,91	
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 CPR 150 MCG	1,95	
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 CPR 175 MCG	2,35	
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 CPR 200 MCG	2,41	
J01AA04	LIMECICLINA 28 CAPSULE 408 MG	6,67	
C09AA03	LISINOPRIL 14 compresse 20 mg	3,48	*
C09AA03	LISINOPRIL 14 compresse 5 mg	2,10	*
C09BA03	LISINOPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20+12,5 mg	3,00	*

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
N05AN01	LITIO CARBONATO 50 CPS 300 MG	3,64	*
R06AX13	LORATADINA 20 compresse 10 mg	3,63	*
R06AX13	LORATADINA 20 compresse eff 10 mg	3,63	*
C09CA01	LOSARTAN 21 compresse 12,5 mg	4,75	*
C09CA01	LOSARTAN 28 compresse 50 mg	9,09	*
C09CA01	LOSARTAN 28 compresse 100 mg	10,90	*
C09DA01	LOSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 100+25 mg	7,57	*
C09DA01	LOSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 50 + 12,5 mg	7,57	*
C08CA11	MANIDIPINA 28 compresse 20 mg	11,33	
L02AB01	MEGESTROLO 30 CPR 160 MG	60,69	*
M01AC06	MELOXICAM 30 compresse 15MG	6,02	*
M01AC06	MELOXICAM 30 compresse 7,5 MG	4,90	*
N06DX01	MEMANTINA 10 MG 56 COMPRESSE	19,00	
N06DX01	MEMANTINA 20 MG 28 COMPRESSE	19,00	
A07EC02	MESALAZINA 20 supposte 500 mg	15,58	*
A07EC02	MESALAZINA 20 CONTENITORI MONODOSE GEL RETTALE 500MG	15,58	
A07EC02	MESALAZINA 28 supposte 1 g	34,44	*
A07EC02	MESALAZINA 24 compresse 800 mg	11,26	*
A07EC02	MESALAZINA 50 compresse e capsule 400 mg	12,48	*
A07EC02	MESALAZINA 50 capsule 400 mg R.M.	12,48	*
A07EC02	MESALAZINA 50 compresse 500 mg	17,64	*
A07EC02	MESALAZINA 50 compresse 500 mg R.M	17,64	*
A07EC02	MESALAZINA 60 compresse 400 mg	15,07	*
A07EC02	MESALAZINA 60 compresse 400 mg R.M	15,07	*
A07EC02	MESALAZINA 60 compresse 800 mg	23,79	*
A07EC02	MESALAZINA 60 compresse 800 mg R.M	23,79	*
A07EC02	MESALAZINA 7 CONTENITORI MONODOSE 4 gr	34,44	*
A07EC02	MESALAZINA 7 CONTENITORI MONODOSE 2 gr	22,96	*
A10BA02	METFORMINA 30 compresse 500 mg	1,27	*
A10BA02	METFORMINA 50 compresse 500 mg	1,97	*
A10BA02	METFORMINA 30 compresse 850mg	2,23	*
A10BA02	METFORMINA 30 BUSTE 850mg	2,23	*
A10BA02	METFORMINA 40 compresse 850mg	2,53	*
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 1000 mg	3,64	*

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
A10BD02	METFORMINA + GLIBENCLAMIDE 500 MG/5MG 36 compresse	2,35	*
G02AB01	METILERGOMETRINA MALEATO 6F 1ML 0,2MG/M	2,43	*
A03FA01	METOCLOPRAMIDE 10 MG/2ML 5 FIALE DA 2 ML	1,26	
C07AB02	METOPROLOLO 28 compresse 200 mg R.P.	5,63	*
C07AB02	METOPROLOLO 30 compresse 100 mg	2,95	*
C07AB02	METOPROLOLO 50 compresse 100 mg	3,82	*
L01BA01	METOTREXATO 5MG/2ML 5 FLACONCINI INIETT.	11,19	*
J01XD01	METRONIDAZOLO 1 fiala 500 mg 100 ml	5,09	*
J01XD01	METRONIDAZOLO 20 compresse e capsule 250 mg	1,59	
N06AX11	MIRTAZAPINA 30 compresse orodisp. 30 mg	16,17	*
R03DC03	MONTELUKAST 28 CPR 10 mg	14,50	
R03DC03	MONTELUKAST 28 CPR masticabili 4 mg	14,50	
R03DC03	MONTELUKAST 28 CPR masticabili 5mg	14,50	
R03DC03	MONTELUKAST 28 bustine 4 mg	14,50	
J01MA14	MOXIFLOXACINA 400 MG 5 COMPRESSE	8,75	
C02AC05	MOXONIDINA 28 CPR 0,2 MG	6,35	*
C02AC05	MOXONIDINA 28 CPR 0,4 MG	10,45	*
N02AA01	MORFINA (CLORID.) 5 F. 10 MG 1ML	3,20	
N02AA01	MORFINA (CLORID.) 5 F. 20 MG 1ML	4,70	
V03AB15	NALOXONE 1 FIALA 1 ML 0,4 MG	3,24	*
N07BB04	NALTREXONE 14 CPR 50MG	25,34	
M01AE02	NAPROXENE 20 compresse 750 mg R.P.	7,68	*
M01AE02	NAPROXENE 30 BUST. 500 mg	4,78	*
M01AE02	NAPROXENE 30 BUST. 550 mg	4,78	*
M01AE02	NAPROXENE 30 CPR. 500 mg	4,78	*
M01AE02	NAPROXENE 30 compresse e capsule 550 mg	4,78	*
C07AB12	NEBIVOLOLO 28 compresse 5 mg	6,10	*
C08CA04	NICARDIPINA 30 capsule 40 mg R.P.	4,11	*
C08CA05	NIFEDIPINA 14 compresse 30 mg R.P.	5,52	*
C08CA05	NIFEDIPINA 14 compresse 30 mg R.C	5,52	*
C08CA05	NIFEDIPINA 14 compresse 60 mg R.P.	8,21	*
C08CA05	NIFEDIPINA 14 compresse 60 mg R.C	8,21	*
C08CA05	NIFEDIPINA 50 capsule 10 mg	3,82	*

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
C08CA05	NIFEDIPINA 50 capsule 20 mg	5,63	*
C08CA05	NIFEDIPINA 50 compresse e capsule 20 mg R.P.	5,63	*
M01AX17	NIMESULIDE 30 buste 100 mg	2,36	*
M01AX17	NIMESULIDE 30 compresse e capsule 100 mg	2,36	*
C01DA02	NITROGLICERINA 10 cerotti 15 mg	8,31	*
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 10 mg	6,86	*
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 15 mg	9,63	*
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 5 mg	6,08	*
A02BA04	NIZATIDINA 20 CPS 150 MG	11,58	
G03DB04	NOMEGESTROLO 30 compresse 5 mg	7,00	*
H01CB02	OCTREOTIDE 5 FIALE 100 mcg	26,80	*
H01CB02	OCTREOTIDE 5 FIALE 50 mcg	15,99	*
H01CB02	OCTREOTIDE 1 FIALA 1 mg	50,98	*
N05AH03	OLANZAPINA 28 CPR 2,5 MG	12,00	
N05AH03	OLANZAPINA 28 CPR 5 MG	22,50	
N05AH03	OLANZAPINA 28 CPR orodispersibili 5 MG	22,50	
N05AH03	OLANZAPINA 28 CPR 10 MG	38,00	
N05AH03	OLANZAPINA 28 CPR orodispersibili 10 MG	38,00	
C09DB02	OLMESARTAN MEDOXOMIL/AMLODIPINA BESILATO 28CPR RIV 20MG+5MG	25,39	
C09DB02	OLMESARTAN MEDOXOMIL/AMLODIPINA BESILATO 28CPR RIV 40MG+10MG	27,83	
C09DB02	OLMESARTAN MEDOXOMIL/AMLODIPINA BESILATO 28CPR RIV 40MG+5MG	25,39	
CO9DA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL/IDROCLOROTIAZIDE 28CPR RIV 20MG+12,5MG	23,71	
CO9DA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL/IDROCLOROTIAZIDE 28CPR RIV 20MG+25MG	23,71	
CO9DA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL/IDROCLOROTIAZIDE 28CPR RIV 40MG+12,5MG	23,71	
CO9DA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL/IDROCLOROTIAZIDE 28CPR RIV 40MG+25MG	23,71	
C10AX06	OMEGA POLIENOICI 85% 20 CPS MOLLI 1000MG	11,67	
A02BC01	OMEPRAZOLO 14 capsule e compresse 10 mg	3,22	*
A02BC01	OMEPRAZOLO 14 capsule e compresse 20 MG	6,07	*
A04AA01	ONDANSETRONE 1 FIALA 2ML 2MG/ML	6,19	*
A04AA01	ONDANSETRONE 1 FIALA 4ML 2MG/ML	8,21	*
A04AA01	ONDANSETRONE 6 compresse 4 mg	23,89	*
A04AA01	ONDANSETRONE 6 film/compresse orodispersibili 4 mg	23,89	

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
A04AA01	ONDANSETRONE 6 compresse 8 mg	38,69	*
A04AA01	ONDANSETRONE 6 film/compresse orodispersibili 8 mg	38,69	
G04BD04	OSSIBUTININA CLORIDRATO 30 compresse 5 mg	5,22	
N03AF02	OXCARBAZEPINA 50 COMPRESSE 300 MG	9,81	
N03AF02	OXCARBAZEPINA 50 COMPRESSE 600 MG	18,87	
N02AA05	OXICODONE 28CPR 5MG RP	4,99	
N02AA05	OXICODONE 28CPR 10MG RP	8,60	
N02AA05	OXICODONE 28CPR 20MG RP	16,97	
N02AA05	OXICODONE 28CPR 40MG RP	30,28	
N02AA05	OXICODONE 28CPR 80MG RP	54,06	
A02BC02	PANTOPRAZOLO 14 compresse 20 mg	4,31	*
A02BC02	PANTOPRAZOLO 14 compresse 40 mg	7,79	*
N02AA59	PARACETAMOLO + CODEINA FOSTATO 16 CPR EFF 500 +30MG	3,16	
N02AA59	PARACETAMOLO + CODEINA FOSTATO 16 CPR 500 +30MG	3,16	
N06AB05	PAROXETINA 28 compresse 20 mg	8,96	*
S01EB01	PILOCARPINA CLORIDRATO uso oftalmico 4%10 ml	1,95	*
S01EB01	PILOCARPINA CLORIDRATO uso oftalmico 2%10 ml	1,96	*
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 CPR 15 MG	10,00	
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 CPR 30 MG	15,00	
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 COMPRESSE 45 MG	30,94	
J01CA12	PIPERACILLINA 1 fiala 1g	3,28	*
J01CA12	PIPERACILLINA 1 fiala 2g	4,44	*
J01CR05	PIPERACILLINA + TAZOBACTAM 1 fiala (2+0,25) g I.M	6,66	*
J01CR05	PIPERACILLINA + TAZOBACTAM 1 fiala (2+0,25) g E.V	6,66	
M01AC01	PIROXICAM 30 compresse e capsule 20 mg	2,84	*
M01AC01	PIROXICAM 30 compresse sol 20 mg	2,84	
M01AC01	PIROXICAM 6 fiale 20 mg/1 ml	3,12	*
C03DA02	POTASSIO CANRENOATO 20 compresse 100 mg	3,59	*
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 CPR 0,18 MG	5,00	*
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 CPR 0,7 MG	18,00	*
N04BC05	PRAMIPEXOLO 10 CPR 0,26 MG R.P	2,38	
N04BC05	PRAMIPEXOLO 10 CPR 0,52 MG R.P	4,79	
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 CPR 1,05 MG R.P	28,99	

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 CPR 2,1 MG R.P	57,97	
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 CPR 3,15 MG R.P	86,96	
C10AA03	PRAVASTATINA 10 compresse 20 mg	1,41	*
C10AA03	PRAVASTATINA 14 compresse 40 mg	7,36	*
C01BC03	PROPAFENONE 30 compresse 150 mg	3,54	*
C01BC03	PROPAFENONE 30 compresse 300 mg	6,46	*
V03AB14	PROTAMINA IV 1 FIALA 50 MG/5 ML 1%	2,63	*
H02AB07	PREDNISONONE 10 COMPRESSE 25 MG	5,10	
H02AB07	PREDNISONONE 10 COMPRESSE 5 MG	1,58	
H02AB07	PREDNISONONE 20 COMPRESSE 5MG	3,13	
N05AH04	QUETIAPINA 6 COMPRESSE 25 MG	1,84	
N05AH04	QUETIAPINA 30 COMPRESSE 25 MG	9,27	
N05AH04	QUETIAPINA 60 COMPRESSE 100 MG	40,00	
N05AH04	QUETIAPINA 60 COMPRESSE 200 MG	50,00	
N05AH04	QUETIAPINA 60 COMPRESSE 300 MG	60,00	
N05AH04	QUETIAPINA 50 MG R. P. 60 COMPRESSE	31,49	
N05AH04	QUETIAPINA 200 MG R.P 60 COMPRESSE	63,76	
N05AH04	QUETIAPINA 300 MG R.P. 60 COMPRESSE	71,88	
N05AH04	QUETIAPINA 400 MG R. P. 60 COMPRESSE	95,64	
C09AA06	QUINAPRIL 14 compresse 20 mg	2,21	*
C09AA06	QUINAPRIL 28 compresse 5 mg	2,34	*
C09BA06	QUINAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 20 mg +12,5 mg 14 cpr	2,72	*
A02BC04	RABEPRAZOLO 14 CPR 10 MG	3,21	
A02BC04	RABEPRAZOLO 14 CPR 20 MG	5,89	
G03XC01	RALOXIFENE 14CPR RIV 60MG	8,85	
G03XC01	RALOXIFENE 28CPR RIV 60MG	17,11	
C09AA05	RAMIPRIL 14 compresse 5 mg	2,48	*
C09AA05	RAMIPRIL 28 compresse 10 mg	6,40	*
C09AA05	RAMIPRIL 28 compresse e capsule 2,5 mg	2,85	*
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 2,5 mg/12,5 mg 14 compresse	1,74	*
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 5 mg/25 mg 14 compresse	2,48	*
A02BA02	RANITIDINA 10 CPR EFFERVESCENTE/SOLUBILE 300 MG	8,19	*
A02BA02	RANITIDINA 10 fiale 50 mg	6,72	*
A02BA02	RANITIDINA 20 compresse 150 mg	3,29	*

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
A02BA02	RANITIDINA 20 CPR EFFERVESCENTE 150 mg	3,29	*
A02BA02	RANITIDINA 20 compresse 300 mg	7,42	*
A10BX02	REPAGLINIDE 90 COMPRESSE 0,5 MG	7,80	*
A10BX02	REPAGLINIDE 90 COMPRESSE 1 MG	7,80	*
A10BX02	REPAGLINIDE 90 COMPRESSE 2 MG	7,80	*
J04AB02	RIFAMPICINA 1 FLAC. SCIROPPO 60 ML 2%	2,32	*
J04AB02	RIFAMPICINA 8 CPS 300 MG	3,08	*
N05AX08	RISPERIDONE 1 mg/ml os gtt 100 ml	36,95	*
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 1 mg	14,63	*
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 2 mg	27,06	*
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 3 mg	38,14	*
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 4 mg	63,25	*
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 CPS 1,5 MG	43,15	
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 CPS 3 MG	43,15	
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 CPS 4,5 MG	43,15	
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 CPS 6 MG	43,15	
N06DA03	RIVASTIGMINA 30 UNITA' 4,6 MG/DIE -CEROTTI TRANSDERMICI	51,39	
N06DA03	RIVASTIGMINA 30 UNITA' 9,5 MG/DIE -CEROTTI TRANSDERMICI	51,39	
N02CC04	RIZATRIPTAN 3CPR ORO e 3 LIOFILIZZATO ORALE da 10MG	8,28	
N02CC04	RIZATRIPTAN 3CPR 10 MG	8,28	
N02CC04	RIZATRIPTAN 6 CPR ORO e 6 LIOFILIZZATO ORALE da 10MG	14,16	
N02CC04	RIZATRIPTAN 6 CPR 10 MG	14,16	
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse ' 0,25 mg	2,26	*
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 0,5 MG	4,50	*
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 1 mg	5,41	*
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 2 mg	10,79	*
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 5 mg	22,53	*
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 2 mg R.P	9,50	
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 4 mg R.P	18,00	
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 8 mg R.P	33,00	
R03AC02	SALBUTAMOLO 200 dosi 100 MCG USO RESPIRATORIO	2,51	*
R03AK04	SALBUTAMOLO+IPRATROPIO Bromuro 15 ML 0,375%+0,075% Nebul/Oral	6,80	*
A03BB01	SCOPOLAMINA BUTILBROMURO 6 FIALE 20 mg/ml	1,80	*
N06AB06	SERTRALINA 15 compresse 100 mg	6,00	*

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
N06AB06	SERTRALINA 15 compresse 50 mg	4,63	*
N06AB06	SERTRALINA 30 compresse 100 mg	11,99	*
N06AB06	SERTRALINA 30 compresse 50 mg	6,00	*
V03AE02	SEVELAMER 180 COMPRESSE 800 MG	120,00	
04BE03	SILDENAFIL 8CPR RIV 25MG	18,05	
C10AA01	SIMVASTATINA 10 compresse 20mg	2,48	*
C10AA01	SIMVASTATINA 10 compresse 40mg	3,73	*
C10AA01	SIMVASTATINA 20 compresse 10 mg	1,91	*
C10AA01	SIMVASTATINA 28 compresse 20mg	5,64	*
C10AA01	SIMVASTATINA 28 compresse 40mg	8,82	*
V07AB	SODIO CLORURO FLAC. 250 ML 0,9% - USO PARENTERALE	1,40	
M05BA06	SODIO IBANDRONATO 1 cpr 150 mg	16,10	
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 4 compresse 35 MG	12,50	*
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 28 compresse 5 MG	11,47	*
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 2 compresse 75 MG	12,00	
C07AA07	SOTALOLO 40 compresse 80 mg	3,38	*
C07AA07	SOTALOLO 50 compresse 80 mg	4,66	*
J01FA02	SPIRAMICINA 12 compresse 3.000.000UI	6,58	*
C03DA01	SPIRONOLATTONE 16CPS 25MG	2,33	
C03DA01	SPIRONOLATTONE 10CPR 100MG	4,49	
A02BX02	SUCRALFATO 30 buste 1 g	3,73	*
A02BX02	SUCRALFATO 30 buste 2 g	4,92	*
A02BX02	SUCRALFATO 40 compresse 1 g	5,47	*
A02BX02	SUCRALFATO 40 compresse mast 1 g	5,47	*
N02CC01	SUMATRIPTAN 4 compresse 100 mg	13,00	*
N02CC01	SUMATRIPTAN 4 compresse 50 mg	6,00	*
D05AX04	TACALCITOLE 4 mcg/g unguento 20 g	12,53	
L04AD02	TACROLIMUS 30 CAPSULE 0,5MG	24,32	
L04AD02	TACROLIMUS 30 CAPSULE 5MG	241,51	
L04AD02	TACROLIMUS 60 CAPSULE 1 MG	104,09	
L02BA01	TAMOXIFENE 20 compresse 20 mg	4,58	*
L02BA01	TAMOXIFENE 30 compresse 10 mg	5,06	*

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
L02BA01	TAMOXIFENE 30 compresse 20 mg	8,71	*
G04CA02	TAMSULOSINA 20 capsule 0,4 mg	4,41	*
C09CA07	TELMISARTAN 28CPR 20MG	3,87	
C09CA07	TELMISARTAN 28CPR 40MG	6,19	
C09CA07	TELMISARTAN 28CPR 80MG	8,19	
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 40 MG/12,5 MG 28 CPR	8,46	
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 80 MG/12,5 MG 28 CPR	8,46	
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 80 MG/25 MG 28 CPR	8,46	
M01AC02	TENOXICAM 30 buste 20 mg	7,79	*
M01AC02	TENOXICAM 30 compresse 20 mg	7,79	*
R03DA04	TEOFILLINA 30 compresse e capsule 200MG R.P	2,31	
R03DA04	TEOFILLINA 30 compresse e capsule 300MG R.P	3,26	
G04CA03	TERAZOSINA 30 compresse 2 mg	7,90	*
G04CA03	TERAZOSINA 10 compresse 2 mg	2,06	*
G04CA03	TERAZOSINA 14 compresse 5 mg	3,86	*
D01BA02	TERBINAFINA 8 CPR 250 MG	9,69	*
G03CX01	TIBOLONE 30 COMPRESSE 2,5 MG	11,28	
B01AC05	TICLOPIDINA 30 compresse 250 mg	3,27	*
S01ED01	TIMOLOLO 0,5% collirio 5 ml	1,98	
S01ED01	TIMOLOLO 0,5% 25 FLACONCINI MONODOSE	1,98	*
S01ED01	TIMOLOLO 0,5% 20 FLACONCINI MONODOSE 0,35 ml	1,98	*
S01ED01	TIMOLOLO 0.25% collirio 5 ml	1,90	
S01ED01	TIMOLOLO 0.25% 25 FLACONCINI MONODOSE	1,90	
S01ED01	TIMOLOLO 0,5% collirio 5 ml senza conservanti	3,10	*
S01ED01	TIMOLOLO 0.25% collirio 5 ml senza conservanti	2,92	*
J01GB01	TOBRAMICINA 1 fiala 100 mg	2,89	*
J01GB01	TOBRAMICINA 1 fiala 150 mg	3,47	*
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse e capsule 25 mg	12,50	
N03AX11	TOPIRAMATO 60 CPR 50 mg	20,00	
N03AX11	TOPIRAMATO 60 CPR 100 mg	40,00	
N03AX11	TOPIRAMATO 60 CPR 200 mg	75,00	
C03CA04	TORASEMIDE 14 CPR 10 MG	2,30	*
N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO 5 fiale 100 mg 2 ml	3,96	
C09AA10	TRANDOLAPRIL 14 capsule 2 mg	3,72	*

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €	
H02AB08	TRIAMCINOLONE 3 FL 1ML 40MG	5,83	
J05AB11	VALACICLOVIR 21 compresse 1000 mg	59,82	*
J05AB11	VALACICLOVIR 42 compresse 500 mg	59,82	*
C09CA03	VALSARTAN 14 compresse e capsule 40 mg	2,40	
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse e capsule 80 mg	5,60	
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse e capsule 160 mg	7,20	
C09CA03	VALSARTAN 28 COMPRESSE 320 mg	12,61	
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 CPR 80+12,5 MG	5,52	
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 CPR 160+ 12,5 MG	6,75	
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 CPR 160+ 25 MG	6,75	
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 CPR 320+ 12,5 MG	10,83	
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 CPR 320+ 25 MG	10,83	
N06AX16	VENLAFAXINA 10 capsule e compresse 150 mg R.P	8,01	*
N06AX16	VENLAFAXINA 14 capsule e compresse 75 mg R.P	5,60	*
N06AX16	VENLAFAXINA 28 capsule e compresse 37,5 mg R.P	5,60	*
N06AX16	VENLAFAXINA 28 compresse 37,5 mg	5,60	*
C08DA01	VERAPAMIL 30 compresse e capsule 120 mg R.P.	4,09	*
C08DA01	VERAPAMIL 30 compresse 80 mg	2,04	*
C08DA01	VERAPAMIL 30 capsule e compresse 240 mg RP	8,31	
N05AE04	ZIPRASIDONE 56 CAPSULE 20 mg	62,22	
N05AE04	ZIPRASIDONE 56 CAPSULE 40 mg	62,22	
N05AE04	ZIPRASIDONE 56 CAPSULE 60 mg	73,20	
C09AA15	ZOFENOPRIL 28 COMPRESSE 30MG	10,98	
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 3 CPR 2,5 MG	7,54	
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 6 CPR OROSOLUBILI 2,5 mg	17,84	

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 152

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007-13. Riallocazione delle economie - Modifiche al testo del Documento attuativo finanziario (DAF). Quarta modifica della revisione 2.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, modificato ed integrato con i Reg n. 363/2009, n. 482/2009 e n. 335/2013;

Vista la DGR n. 340 del 28/4/2014: “PSR 2007-2013 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 10 del Programma in seguito all’approvazione da parte della Commissione europea”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

Preso atto che il Regolamento (UE) n. 1305/2013 si applica a decorrere dal 1° gennaio 2014, fermo restando che ai sensi dell’art. 88, il Regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell’ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;

Visto il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare, al fine di agevolare la transizione dai regimi di sostegno esistenti a norma del Reg. (CE) n. 1698/2005 al nuovo quadro giuridico, relativo al nuovo periodo di programmazione, definisce norme transitorie “onde evitare qualsiasi ritardo o difficoltà nell’applicazione del sostegno allo sviluppo rurale che potrebbero verificarsi in conseguenza della data di adozione dei nuovi programmi di sostegno allo sviluppo rurale”;

Visto l’art. 3 del richiamato Reg. (UE) n. 1310/2013 che consente di ammettere al beneficio del contributo

FEASR nel periodo di programmazione 2014 – 2020 le spese relative ai pagamenti effettuati dal 1° gennaio 2014 per determinate misure del PSR 2007-2013, a certe condizioni;

Vista la DGR n. 164 del 3 marzo 2014 con la quale sono state previste disposizioni tese a creare le condizioni necessarie per potersi eventualmente avvalere delle facoltà previste dal Reg. (UE) n. 1310/2013 per la fase di transizione tra la chiusura della programmazione 2007 – 2013 e l’apertura della programmazione 2014 – 2020;

Vista la Decisione della GR n. 3 del 17 marzo 2014 “Avvio gestione in anticipazione per l’anno 2014 dei Programmi regionali FSE, FESR, FEASR - Ciclo 2014-2020”;

Vista la DGR n. 314 del 16 aprile 2014 che approva il “Documento di Attuazione Finanziaria – Rev 2.0”, come modificato e integrato successivamente con le DGR n. 602 del 21 luglio 2014, n.692 del 4/8/2014, n. 985 del 10/11/2014 e n. 1017 del 18/11/2014;

Visto il decreto n. 5438 del 24/11/2014 con il quale si approva il bando relativo alla misura 114 “Servizi di consulenza degli imprenditori agricoli e forestali” e si aprono i termini per la presentazione delle domande di aiuto;

Considerato che, a seguito dell’attuazione delle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-13, risultano sussistere ad oggi economie per un ammontare complessivo di 2.879.797 euro sulle seguenti misure/ linee finanziarie:

- Misura 123a “Aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli” per € 1.178.404;
- Progetti integrati di filiera per € 453.071;
- Pacchetto giovani per € 1.159.303;
- Fondi OCM tabacco per 89.019;

Considerato che a tutt’oggi, in assenza di una data certa entro la quale verrà approvato il PSR 2014-2020 della Regione Toscana, si ritiene necessario dare continuità di azione alle seguenti misure/sottomisure/ azioni del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per l’anno 2015 e per le motivazioni espresse di seguito:

- misura 114 “Servizi di consulenza degli imprenditori agricoli e forestali”, per garantire il soddisfacimento di tutte le domande ammissibili pervenute, al fine di assicurare una corretta transizione verso la nuova programmazione e garantire il rispetto del requisito della disponibilità alle aziende agricole toscane dei “servizi di consulenza” previsti dall’art.12 del regolamento (UE) 1306/2013;

- azione 214b2, “Conservazione delle risorse genetiche vegetali per la salvaguardia della biodiversità”

per dare continuità all'azione di tutela del germoplasma autoctono e mantenere in vita la rete di tutela di coltivatori e di strutture che, se non supportate adeguatamente, potrebbero cessare i propri impegni e vanificare l'attività della Regione già realizzata e quella prevista nella nuova programmazione;

Considerato che per la misura 114 e l'azione 214b2, come pure per le linee finanziarie e misure sulle quali sono accertate le economie da riallocare, non è stato ritenuto opportuno ricorrere a quanto previsto dal citato regolamento (UE) 1310/2014, art.1 e art.3;

Ritenuto pertanto, allocare le risorse rese disponibili attraverso la ricognizione delle economie come riportato di seguito e specificato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- € 2.674.797 alla misura 114 "Servizi di consulenza degli imprenditori agricoli e forestali",

- € 205.000 all'azione 214b2 "Conservazione delle risorse genetiche vegetali per la salvaguardia della biodiversità";

A voti unanimi

DELIBERA

- di incrementare di 2.674.797 euro la dotazione complessiva della misura 114 "Servizi di consulenza degli imprenditori agricoli e forestali" e di 205.000 euro la dotazione complessiva dell'azione 214b2 "Conservazione delle risorse genetiche vegetali per la salvaguardia della biodiversità" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 di cui alla tabella 6 "Misure di competenza regionale" del Documento attuativo finanziario (DAF);

- di approvare l'allegato "A" contenente le modifiche ed integrazioni al testo del Documento di attuazione finanziaria del PSR 2007/2013, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r.23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

Tabella 6 Misure di competenza regionale

Misure di competenza Regionale	TOTALE 2007-2013
111) Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale - <i>iniziative a cura della Regione Toscana</i>	2.048.740
111) Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale - <i>altre iniziative a cura dell'Arzia fino a 31/12/2010 e dall' 1/1/2011 a cura Regione Toscana</i>	1.763.667
112) Insediamento giovani agricoltori (risorse aggiuntive , annualità 2008)	5.000.000
113) Pre pensionamento (importo per domande in corso di istruttoria a seguito chiusura programmazione locale)	385.000
114) Ricorso ai servizi di consulenza degli imprenditori agricoli e forestali (Nota n. 1)	30.181.486
123) Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, sottomisura a) - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli (Nota n. 2)	35.662.812
124) Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare e in quello forestale	2.843.469
125b) miglioramento e sviluppo infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura (parte di iniziativa regionale) - risorse idriche - (Nota n. 3)	13.739.305
132) Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare (importo per domande in corso di istruttoria a seguito chiusura programmazione locale)	350.000
Linea finanziaria per riconversione e ristrutturazione del settore tabacco (Nota 4)	16.822.275
Linea finanziaria per il sostegno dell'imprenditoria giovanile (Nota 7)	39.210.770
Bandi per progetti integrati su criticità di filiera (Nota 5)	39.496.304
Totale Asse 1	187.503.828
214) Pagamenti agroambientali - sottomisura a (Nota 6)	4.376.011
214) Pagamenti agroambientali - sottomisura a - (copertura sesta annualità domande 2007 – Decreto 1778/2012)	1.335.122
214) Pagamenti agroambientali - sottomisura a, azioni a1 e a2 per imprese ricadenti nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati	6.050.071
214) Pagamenti agroambientali - sottomisura a (Bando 2014 – Decreto 5302/2013)	14.853.377
214) Pagamenti agroambientali - sottomisura a - (copertura sesta annualità domande 2009 – Decreto 1381/2014)	2.729.230
214) Pagamenti agroambientali - sottomisura a - (importo per domande in corso di istruttoria a seguito chiusura programmazione locale - annualità 2013)	13.778.033
214) Pagamenti agroambientali – sottomisura b, azione b.1 'Conservazione delle risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità' - <i>iniziative a cura della Regione Toscana</i>	7.775.062
214) Pagamenti agroambientali – sottomisura b, azione b.1 'Conservazione delle risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità' - <i>iniziative a cura della Regione Toscana - (copertura 6° annualità)</i>	160.290
214) Pagamenti agroambientali – sottomisura b, azione b.1 'Conservazione delle risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità' (Bando 2014)	137.937
214) Pagamenti agroambientali - sottomisura b, azione b2 'Conservazione delle risorse genetiche vegetali per la salvaguardia della biodiversità' - iniziative a cura dell'ARSIA fino al 31/12/2010 e della Regione Toscana dall' 1/01/2011 e dal 1/1/2012 a cura di un Ente Pubblico Economico	1.157.641
215) Pagamenti per il benessere degli animali	4.692.704
225) Pagamenti per interventi silvo-ambientali	2.257.740
226) Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi - <i>iniziative a cura della Regione Toscana</i>	1.037.984
226) Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi e 227) "Investimenti non produttivi" (Nota 8)	52.000.000
226) Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi - <i>iniziative a cura dell'Arzia fino al 31/12/2010 e della Regione Toscana dal 1/01/2011 – Progetto Meta</i>	1.573.760
Linea finanziaria per riconversione e ristrutturazione del settore tabacco asse (Nota 4)	3.890.918
211) Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane - (Bando 2014)	100.000
211) Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane - (importo per domande in corso di istruttoria a seguito chiusura programmazione locale - annualità 2013)	501.124
212) Indennità a favore di agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diversi dalle zone montane - (Bando 2014)	100.000
212) Indennità a favore di agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diversi dalle zone montane - (importo per domande in corso di istruttoria a seguito chiusura programmazione locale - annualità 2013)	595.824
216) Sostegno agli investimenti non produttivi - (importo per domande in corso di istruttoria a seguito chiusura programmazione locale - annualità 2013)	198.180
Totale Asse 2	119.301.008
Bandi per progetti integrati su criticità di filiera (Nota 5)	9.375.108
Linea finanziaria per riconversione e ristrutturazione del settore tabacco (Nota 4)	7.694.329
321 d) "Reti tecnologiche di informazione e comunicazione"	9.187.790
311) Diversificazione verso attività non agricole (a copertura delle domande a valere sulla graduatoria fase 6 a seguito chiusura programmazione locale)	18.263.186
totale Asse 3	44.520.413
f) Totale	351.325.249

NOTE

1. complessivamente le risorse assegnate alla misura 114 sono pari a **30.181.486**;
2. complessivamente le risorse assegnate alla misura 123a sono pari a **35.662.812**;
3. La collocazione sugli assi 1 e 3 degli stanziamenti sui pif è esclusivamente formale, quella effettiva sarà effettuata a consuntivo. La dotazione complessiva è pari a **48.871.412**;
7. La dotazione complessiva della linea finanziaria pacchetto giovani è pari a **39.210.770**.

Tabella 7 – Ripartizione per asse delle risorse derivanti dalla programmazione locale

Asse	totale 2007-13	%
Asse 1	181.750.022	44%
Asse 2	212.787.984	51%
Asse 3	22.629.834	5%
(G) Spesa pubblica 2007/13	417.167.840	100%
Di cui fondi OCM tabacco per territori tabacchicoli*	21.344.367	

* Fondi assegnati a favore dei beneficiari delle misure elencate nel paragrafo 2.10 "Destinazione dei fondi derivanti dall'OCM tabacco", le cui UTE ricadono nei territori interessati dalla riforma della Organizzazione comune di mercato relativa al settore

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 154

**Piano di attività 2015 di Sviluppo Toscana SpA.
Individuazione ambiti di intervento.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;

Visto il Reg. (CE) a 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

Visto il Reg. (CE) n. 1638/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 ottobre 2006, recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariati;

Visto il Reg. (CE) n. 951/2007 della Commissione che stabilisce le misure di esecuzione dei programmi di cooperazione transfrontaliera finanziati nel quadro del regolamento (CE) n. 1638/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariati;

Visto il Reg. (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e del Reg. (CE) n 1080/2006 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;

Vista la Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 3785 del 01 agosto 2007 che approva il Programma Operativo per l'Intervento Comunitario del FESR obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007/2013;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 698 dell'8 ottobre 2007 recante la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 3785 del 01 agosto 2007;

Vista la delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del QSN 2007-2013 e programmazione del Fondo per le aree Sottoutilizzate (FAS);

Vista la DGR 529 del 7/7/2008 di approvazione del programma attuativo regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007/2013 – e la DGR 1110

DEL 12/12/2011 che approva la revisione del PAR FAS 2007/2013;

Vista la Delibera CIPE 11 del 6/03/2009 "Presenza d'atto dei programmi attuativi FAS di interesse strategico delle Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e della provincia autonoma di Bolzano";

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2012-2015, approvato in data 11 luglio 2012 con DCR nr. 59;

Vista la L.R. 21/05/2008, n. 28 con la quale la Regione Toscana ha disciplinato l'acquisizione della quota necessaria ad ottenere la totale partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. con la finalità di trasformarla in società per lo svolgimento di servizi strumentali all'attività regionale con la nuova denominazione Sviluppo Toscana S.p.A.;

Visto l'art. 4) della L.R. 28/2008 in base al quale la Giunta regionale, in coerenza con gli atti della programmazione regionale, definisce, il piano delle attività per le quali intende avvalersi della società Sviluppo Toscana s.p.a, impartisce all'Amministratore unico gli indirizzi per la gestione ed esprime, entro il 31 dicembre di ogni anno, assenso preventivo sul bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo;

Ritenuto di individuare con il presente atto le attività per le quali la Regione intende avvalersi della società Sviluppo Toscana nell'anno 2015;

Vista la DGR 894/2014 con la quale sono state approvate le nuove linee di indirizzo a Sviluppo Toscana Spa;

Vista la DGR 55/2015 con la quale sono stati definiti ulteriori indirizzi alla società Sviluppo Toscana Spa;

Visto il "Piano delle attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'anno 2015" (allegato A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5 comma 5 della L.R. 28/2008, la definizione delle modalità di attuazione del piano sono demandate ad apposite convenzioni che verranno definite a cura delle varie Direzioni Generali interessate;

Vista la DGR 286/2014 che approva il piano di attività di Sviluppo Toscana Spa per l'anno 2014;

Dato atto che l'Allegato "Piano delle Attività di Sviluppo Toscana per l'anno 2015" comprende anche alcune attività già avviate in parte anche nell'ambito del

precedente Piano di attività 2014, approvato con DGR 286/2014 e successive modifiche, le cui corrispondenti risorse, pari a complessivi € 1.429.176,18 sono state in tutto o in parte già prenotate e/o impegnate, come meglio dettagliato nell'allegato A della presente deliberazione e più precisamente:

- € 524.612,48 risultano già impegnati sul capitolo 51378 del bilancio regionale;
- € 182.560,50 risultano già impegnati sul capitolo 51431 del bilancio regionale;
- € 191.391,20 risultano già impegnati sul capitolo 74041 del bilancio regionale;
- € 1.782,00 risultano già prenotati sul capitolo 74041 del bilancio 2014;
- € 214.715,00 risultano già impegnati sul capitolo 61605 del bilancio regionale;
- € 20.000,00 risultano già prenotati sul capitolo 14068 del bilancio 2015;
- € 294.115,00 risultano già impegnati sul capitolo 12128 del bilancio regionale;

Dato atto che le risorse necessarie ad assicurare il rifinanziamento degli impegni caduti in perenzione ai sensi della L.R. 36/2001 sono disponibili sui pertinenti fondi di riserva del bilancio di previsione 2015;

Ritenuto di assegnare inoltre, ai fini dell'attuazione del Piano delle Attività di Sviluppo Toscana per l'anno 2015, l'importo complessivo di € 3.050.685,68 a valere sui seguenti capitoli del bilancio 2015:

- n. 51378 per € 2.421.882,68 relativo al punto 1) dell'allegato A;
- n. 51431 per € 184.586,17 relativo al punto 2) dell'Allegato A;
- n. 61605 per € 129.985,00 relativo al punto 4) dell'Allegato A;
- n. 61522 per € 52.248,15 relativo al punto 4) dell'Allegato A;
- n. 74041 per € 4.000,00 relativo al punto 3) dell'Allegato A;
- n.51696 per € 74.288,02 relativo al punto 4) dell'Allegato A;
- n.61822 per € 26.250,00 relativo al punto 4) dell'Allegato A;
- n. 61823 per € 26.250,00 relativo al punto 4) dell'Allegato A;
- n.61020 per € 62.208,00 relativo al punto 2) dell'Allegato A
- n. 53147 per €32.944,49 relativo al punto 2) dell'Allegato A
- n. 53142 per € 36.043,17 relativo al punto 2) dell'Allegato A;

Considerato che l'attività 6 "Supporto alla gestione dei progetti relativi alla linea 1.2.1 – Progetti R&S" e l'attività 7 " Supporto alla gestione dei progetti relativi

alla Linea 1.4.a Integrazione /Reti di Impresa" individuate nell'allegato A al paragrafo 3.PAR FAS 2007-2013 – D.G. Presidenza sono da finanziarsi con risorse FAS del capitolo 74041 rispettivamente per Euro 4.000,00 e per euro 1.782,00, e che le stesse, ai sensi dell'art. 42 comma 5 del Dlgs 118/2011, verranno applicate al bilancio 2015 con le opportune variazioni, quali quote vincolate del risultato di amministrazione 2014;

Vista la legge regionale n. 87 del 29/12/2014 che approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Toscana;

Vista la propria deliberazione del 12/01/2015 n.12 che approva il bilancio gestionale 2015 e pluriennale 2015-2017;

Visto il parere espresso nella seduta del CTD del 12 febbraio 2015;

A voti unanimi

DELIBERA

1) di determinare in un massimo di € 4.479.861,86 comprensivi di tutti gli oneri fiscali - i compensi da erogare a Sviluppo Toscana S.p.A. per lo svolgimento delle attività previste dal Piano di cui all'allegato A rinviandone l'esatta definizione alle successive convenzioni;

2) di assegnare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. la somma complessiva di Euro € 3.050.685,68 a valere sui seguenti capitoli di spesa del bilancio annuale 2015:

1. euro 2.421.882,68 sul capitolo 51378 per le attività di cui al punto 1) dell'allegato A;
2. euro 184.586,17 sul capitolo 51431 per le attività di cui al punto 2) dell'allegato A;
3. euro 4.000,00 sul capitolo 74041 per le attività di cui al punto 3) dell'allegato A;
4. euro 62.208,00 sul capitolo 61020 per le attività di cui al punto 4) dell'Allegato A
5. euro 52.248,15 sul capitolo 61522 per le attività di cui al punto 4) dell'Allegato A
6. euro 129.985,00 sul capitolo 61605 per le attività di cui al punto 4) dell'Allegato A
7. euro 32.944,49 sul capitolo 53147 relativo al punto 2) dell'Allegato A
8. euro 36.043,17 sul capitolo 53142 relativo al punto 2) dell'Allegato A
9. euro 74.288,02 sul capitolo 51696 relativo al punto 4) dell'Allegato A
10. euro 26.250,00 sul capitolo 61822 relativi al punto 4) dell'Allegato A

11. euro 26.250,00 sul capitolo 61823 relativo al punto 4) dell'Allegato A;

3) di dare atto che l'Allegato "Piano delle Attività di Sviluppo Toscana per l'anno 2015" comprende anche alcune attività già avviate in parte anche nell'ambito del precedente Piano di attività 2014, approvato con DGR 286/2014 e successive modifiche, le cui corrispondenti risorse, pari a complessivi € 1.429.176,18 sono state in tutto o in parte impegnate e/o prenotate, come meglio dettagliato nell'allegato A della presente deliberazione e più precisamente:

- sono già stati impegnate risorse pari a euro 524.612,48 a favore di Sviluppo Toscana per assistenza tecnica sul capitolo di bilancio 51378 del bilancio regionale;

- sono già state impegnate risorse pari a € 182.560,50 a favore di Sviluppo Toscana per assistenza tecnica sul capitolo 51431 del bilancio regionale;

- sono già state impegnate risorse pari a €191.391,20 a favore di Sviluppo Toscana per assistenza tecnica sul capitolo 74041 del bilancio regionale;

- sono già state prenotate risorse pari a € 1.782,00 a favore di Sviluppo Toscana per assistenza tecnica sul capitolo 74041 del bilancio 2014;

- sono già state impegnate risorse pari a €214.715,00 a favore di Sviluppo Toscana per assistenza tecnica sul capitolo 61605 del bilancio regionale;

- sono già state impegnate risorse pari a € 294.115,00 a favore di Sviluppo Toscana per assistenza tecnica sul capitolo 12128 del bilancio regionale;

- sono già state prenotate risorse pari a € 20.000,00 a favore di Sviluppo Toscana per assistenza tecnica sul capitolo 14068 del bilancio 2015;

4) di dare atto che le risorse necessarie ad assicurare il rifinanziamento degli impegni caduti in perenzione ai sensi della L.R. 36/2001 sono disponibili sui pertinenti fondi di riserva del bilancio di previsione 2015;

5) di dare atto che l'attività 6 "Supporto alla gestione dei progetti relativi alla linea 1.2.1 – Progetti R&S" e l'attività 7 " Supporto alla gestione dei progetti relativi alla Linea 1.4.a Integrazione /Reti di Impresa" individuate nell'allegato A al paragrafo 3.PAR FAS 2007-2013 – D.G. Presidenza sono da finanziarsi con risorse FAS del capitolo 74041 rispettivamente per Euro 4.000,00 e per euro 1.782,00, e che le stesse, ai sensi dell'art. 42 comma 5 del Dlgs 118/2011, verranno applicate al bilancio 2015 con le opportune variazioni, quali quote vincolate del risultato di amministrazione 2014;

6) di approvare il "Piano delle attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'anno 2015" (allegato A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

7) di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4,5 e 5 bis della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima LR 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

PIANO ATTIVITÀ DI SVILUPPO TOSCANA PER L'ANNO 2014 ALLEGATO A

1. POR CReO Fesr 2007-2013 - D.G. Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze

Attività 1

Supporto e assistenza tecnica fondo progettazione opere strategiche

Periodo : febbraio-settembre 2015
 Referente : Arch. Andrea Zei
 Spesa prevista : euro 34.612,48. (IVA inclusa) già impegnate con DD4647/2013 e 2640/2014 sul cap. 51378

Attività 2

Assistenza tecnica per ccontrolli ex post POR . 10 controlli in loco su progetti infrastrutturali. 30 controlli in loco su regimi di aiuto. 100 controlli documentali su regimi di aiuto.

Periodo : febbraio- settembre 2015
 Referente : Arch. Andrea Zei
 Spesa prevista: euro 195.000,00 (IVA inclusa) già impegnate con DD 2795/2014 (imp.3246/2014) sul cap. 51378

Attività 3

Assistenza tecnica per l'aggiornamento della base dati del sistema informativo BDII. Raccolta flussi informativi provenienti dai sistemi gestionali dei gestori di primo livello. Supporto informatico per l'importazione dei dati nella BDII e verifiche completezza del settore informativo

Periodo : febbraio- settembre 2015
 Referente : Arch. Andrea Zei
 Spesa prevista : euro 10.000,00 (IVA inclusa) da reperire sul capitolo 51378 del bilancio 2015

Attività 4

Supporto e assistenza tecnica per la realizzazione della banca dati dei verbali di valutazione dei progetti R&S del POR Creo FESR e loro archiviazione digitale ai fini dei controlli ex post e verifica realizzazioni successive

Periodo : aprile – dicembre 2015
 Referente Dott. Albino Caporale
 Spesa prevista euro 75.000,00 (IVA inclusa) già impegnati con decreto nr. 5723/2012 sul cap. 51378 (impegno perente nr. 6559/2012)

Attività 5

Controlli, analisi e valutazione dell'impatto ex post progetti di investimento delle imprese in R&S (ex linea 1.1q,1.5,1.6 del POR) con il supporto di valutatori esterni.

Periodo : febbraio-settembre 2015
Referente : dr. Albino Caporale
Spesa prevista euro 150.000,00 (IVA inclusa) già impegnate con DD 3645/2013 sul capitolo 51378

Attività 6

Supporto e assistenza tecnica alla costituzione della "Lista laboratori di ricerca industriale"
Elaborazione software e costituzione banca dati.

Periodo : aprile – dicembre 2015
Referente : Dott. Albino Caporale
Spesa prevista euro 40.000 (IVA inclusa) già impegnate sul cap. 51378 con DD 3715/2013

Attività 7

Supporto e assistenza tecnica Supporto e assistenza tecnica per a) sistema di valutazione performance infrastrutture per il trasferimento tecnologico (poli di innovazione, distretti tecnologici, laboratori di ricerca industriale, dimostratori tecnologici), b) applicazione sperimentale su alcuni casi di studio per il sistema di cui al precedente punto a), c) analisi e riorganizzazione dei procedimenti di valutazione delle operazioni di RS&I, anche connesse alla definizione del bando standard anche avvalendosi di supporti specialistici esterni

Periodo : aprile – dicembre 2015
Referente : Dott. Albino Caporale
Spesa prevista: euro 25.000,00 (IVA inclusa) già impegnate sul cap. 51378 con DD 4434/2013

Attività 8

Assistenza tecnica per la realizzazione di un tool informatico di Business intelligence per la reportistica avanzata dei dati gestiti dal Sistema informativo BDII.

Periodo : febbraio – dicembre 2015
Referente Arch. Andrea Zei
Spesa prevista: euro 24.800,00 (IVA inclusa) reperibili sul cap. 51378 del bilancio 2015

Attività 9

Assistenza tecnica per adeguamento del sistema informativo B DI alla prescrizioni e ai requisiti tecnici derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria per il periodo di programmazione 2014-2020 con particolare riferimento alle agevolazioni de minimis e alle operazioni di ingegneria finanziaria

Periodo : febbraio – dicembre 2015
Referente : Arch. Andrea Zei
Spesa prevista euro 40.000,00 (IVA inclusa) reperibili sul cap. 51378 del bilancio 2015

Attività 10

Gestione bando internazionalizzazione per il settore turismo e commercio

Periodo : febbraio-settembre 2015
Referente : Dott. Stefano Romagnoli
Spesa prevista : euro 56.665,82 (IVA inclusa) reperibili sul cap. 51378 del bilancio 2015

Attività 11

Assistenza tecnica alle istruttorie e alle attività di competenza del responsabile di linea per i progetti finanziati con risorse POR CREO FESR 2007/2013 Linea di intervento 5.1D (PIUSS):

Periodo : febbraio- settembre 2015
Referente : Dott.ssa Maria Chiara Montomoli
Spesa prevista : euro 17.568,00 (IVA inclusa) reperibili sul cap. 51378 del bilancio 2015

Attività 12

Supporto e assistenza tecnica per la realizzazione della Linea 3.4.3 “ Missioni di incoming e outgoing dell'attività e altre iniziative rivolte a potenziali investitori esteri”

Periodo : febbraio-settembre 2015
Referente : Dott.ssa Monica Colom
Spesa prevista : euro 10.000,00 (IVA inclusa) reperibili sul cap. 51378 del bilancio 2015

Attività 13

Attività di assistenza relativa alla gestione dei bandi in anticipazione di cui all'azione 4.2.1 Aiuti per l'efficientamento energetico degli immobili (A) e dei processi produttivi (B)

Periodo : febbraio-settembre 2015
Referente : Dott.ssa Chiodini
Spesa prevista : euro 222.848,86 (IVA inclusa) reperibili sul cap. 51378 del bilancio 2015

Attività 14

Attività di supporto alla gestione del POR CREO FESR 2007/2013 e anticipazione 2014/2020 Linea 1.3B

Periodo : febbraio-settembre 2015

Referente : Dott.sa Baldi

Spesa prevista : euro 360.000,00. (IVA inclusa) reperibili sul cap. 51378 del bilancio 2015

Attività 15

Attività di supporto alla gestione del POR CREO FESR 2007/2013 e anticipazione 2014/2020 start up linea 1.2 manifatturiero

Periodo : febbraio-settembre 2015

Referente : Dott.sa Baldi

Spesa prevista : euro 155.000,00 (IVA inclusa) reperibili sul cap. 51378 del bilancio 2015

Attività 16

Assistenza tecnica per POR CREO FESR 2007/2013 Linea 5.4 c Infrastrutture commercio e turismo in aree montane supporto e assistenza tecnica per l'apertura del bando dall'istruttoria alla predisposizione della graduatoria e relative varianti.

Periodo : febbraio-giugno 2015

Referente : Dott. D'Agliano

Spesa prevista: euro 80.000,00 (IVA inclusa) reperibili sul capitolo 51378 del bilancio 2015

Attività 17

Assistenza tecnica per bando start up voucher POR CREO 2014/2020

Periodo :febbraio-settembre 2015

Costo previsto 90.000,00 (IVA inclusa) da reperire sul cap. 51378 del bilancio 2015

Referente : Dott.sa Elisa Nannicini

Attività 18

Assistenza tecnica per la definizione e implementazione banche dati procedure concorsuali..

Periodo : febbraio-settembre 2015

Costo previsto 200.000,00 (IVA inclusa) da reperire sul cap. 51378 del bilancio 2015

Referente : Dott Albino Caporale

Attività 19

Assistenza tecnica per avviso PIUSS per AdG Supporto all'istruttoria – Fase 2015

Periodo : febbraio-settembre 2015
Costo previsto 185.000,00 (IVA inclusa) da reperire sul cap. 51378 del bilancio 2015
Referente : Dott Albino Caporale

Attività 20

Assistenza tecnica per controlli su Comunicazione (80 controlli desk) Controlli su fornitori/controlli su collaborazioni Università e imprese

Periodo : febbraio-settembre 2015
Spesa prevista: euro 162.000,00 (IVA inclusa) da reperire sul cap. 51378 del bilancio 2015
Referente : Dott Albino Caporale

Attività 21

Supporto alla gestione dei progetti relativi alle Azioni 1.1.3 1.1.5 – Aiuti RSI

Periodo : febbraio-settembre 2015
Costo previsto : euro 808.000,00 (IVA inclusa) da reperire sul capitolo 51378 del bilancio 2015
Referente: dr.ssa Luciani

Attività 22

Supporto alla gestione dei progetti relativi all'azione 1.5.1 infrastruttura e ricerca

Periodo : febbraio-settembre 2015
Costo previsto : euro 5.000,00 (IVA inclusa) già impegnati sul capitolo 51378 con DD 6386/2014
Referente: dr.ssa Luciani

2. PRSE 2012-2015 - D.G. Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze

Attività 1

Supporto e Assistenza tecnica fondo per progettazione opere strategiche

Periodo: febbraio- settembre 2015
Referente: Arch. Andrea Zei
Spesa prevista euro 17.224,50 già impegnati sul capitolo 51431 con DD 4647/2013 DD 2640/2014

Attività 2

Supporto e assistenza tecnica alle attività di istruttoria delle domande di finanziamento a valere sulle Linee 1.4a e 1.4b

Periodo: febbraio-settembre 2015

Referente: Arch. Andrea Zei

Spesa prevista: euro 51.336,00 (IVA inclusa) già impegnate con DD 4770/2011 e DD 2639/2014 sul cap. 51431 (di cui 21.336,00 su impegno perente nr. 5934/2011)

Attività 3

Supporto e assistenza tecnica bando START UP HOUSE

Periodo: febbraio-settembre 2015

Referente: Arch. Andrea Zei

Spesa prevista: euro 85.000,00 reperibili sul cap. 51431 del bilancio 2015

Attività 4

Assistenza tecnica per l'aggiornamento della base dati del sistema informativo BDII. Raccolta flussi informativi provenienti dai sistemi gestionali dei gestori di primo livello. Supporto informatico per l'importazione dei dati nella BDII e verifiche completezza del settore informativo

Periodo: febbraio-settembre 2015

Referente: Arch. Andrea Zei

Spesa prevista: euro € 10.000,00 (IVA inclusa) da reperire sul cap. 51431 del bilancio 2015

Attività 5

Assistenza tecnica per adeguamento del sistema informativo B DI alla prescrizioni e ai requisiti tecnici derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria per il periodo di programmazione 2014-2020 con particolare riferimento alle agevolazioni de minimis e alle operazioni di ingegneria finanziaria

Periodo: febbraio- settembre 2015

Referente: Arch. Andrea Zei

Spesa prevista: euro 10.000,00 (IVA inclusa) da reperire sul cap. 51431 del bilancio 2015

Attività 6

Assistenza tecnica per rilevazione dati e predisposizione rapporto di monitoraggio annuale PRSE

Periodo: febbraio- settembre 2015

Referente: Arch. Andrea Zei

Spesa prevista: euro 10.000,00 (IVA inclusa) da reperire sul cap. 51431 del bilancio 2015

Attività 7

Supporto e assistenza tecnica finalizzata all'approvazione dei piani di reindustrializzazione e il completamento dei PIS

Periodo: febbraio-settembre 2015

Referente: Arch., Andrea Zei

Costo previsto: euro 40.000,00 (IVA inclusa) già impegnate sul capitolo 51431 con DD 2845/2014

Attività 8

Supporto e assistenza tecnica istruttoria per: a) sistema di valutazione performance infrastrutture per il trasferimento tecnologico (poli di innovazione, distretti tecnologici, laboratori di ricerca industriale, dimostratori tecnologici); b) applicazione sperimentale su alcuni casi di studio per il sistema di cui al precedente punto a); c) analisi e riorganizzazione dei procedimenti di valutazione delle operazioni di RS&I, anche connesse alla definizione del bando standard anche avvalendosi di supporti specialistici esterni

Periodo: febbraio-settembre 2015

Referente: Dott. Albino Caporale

Spesa prevista: euro 40.000,00 (IVA inclusa) già impegnate con DD 4434/2013 sul Cap 51431 2014

Attività 9

Supporto e assistenza tecnica alla costituzione della “Lista laboratori di ricerca industriale”
Elaborazione software e costituzione banca dati.

Periodo: febbraio-settembre 2015

Referente: Dott. Albino Caporale

Spesa prevista: euro 10.000,00 (IVA inclusa) già impegnate sul cap. 51431 con DD3715/2013

Attività 10

Supporto e assistenza tecnica ai progetti di Biofotonica

Periodo: febbraio- settembre 2015

Referente: Dott.ssa Luciani

Costo previsto: euro 24.000,00 (IVA inclusa) già impegnati sul capitolo 51431 (annualità 2015) con DD n. 6410/2012 DD 5775/2014

Attività 11

PRSE 2012-2015 Linea 3.1.A 1.B Gestione completa del bando rivolto ad aggregazioni di imprese operanti in Centri Commerciali Naturali

Periodo: febbraio-settembre 2015

Referente: Dott. Stefano Romagnoli

Spesa prevista: euro 49.586,17 (IVA inclusa) reperibili sul cap. 51431 del bilancio 2015

Attività 12

PRSE 2012-2015 LINEA 3.1.B.1 – Modelli di gestione sostenibile delle destinazioni turistiche per gli Enti locali – DGRT n.265 del 18/04/2011 Progetto di eccellenza ex L. 296/2006, art 1, comma

1228."Turismo (in)novazione Toscana". Attività: Gestione completa del bando rivolto agli Enti locali per l'Innovazione nella promozione delle destinazioni turistiche

Periodo: febbraio-settembre 2015
 Referente: Dott. Stefano Romagnoli
 Spesa prevista: euro 42.944,49 cui € 32.944,49 (IVA inclusa) reperibili sul cap. 53147 del bilancio 2015 e euro 10.000,00 (IVA inclusa) reperibili sul cap. 51431 del bilancio 2015

Attività 13

PRSE 2012-2015 LINEA 3.1.B.1 - Modelli di gestione sostenibile delle destinazioni turistiche per gli Enti locali - - DGRT n.266 del 18/04/2011 Progetto di eccellenza ex L. 296/2006, art 1, comma 1228. "MICE in Italia".Attività: Gestione completa del bando rivolto agli Enti locali per la Promozione del turismo congressuale.

Periodo: febbraio- settembre 2015
 Referente: Dott. Stefano Romagnoli
 Spesa prevista: euro 46.043,17 (IVA inclusa) di cui euro 36.043,17 reperibili sul cap. 53142 del bilancio 2015 e euro 10.000,00 (IVA inclusa) reperibili sul cap. 51431 del bilancio 2015

3. PAR FAS 2007-2013 – D.G. Presidenza

Attività 1

Linee 2.1.1.1-2.1.1.2-2.1.2 di cui ai Bandi DD 5602/2009 E DD 6531/2010 . Assistenza tecnica alle istruttorie di varianti e supporto alle valutazioni tecniche in itinere e finali dei progetti finanziati con risorse PAR FAS 2007/2013 Linee 2.1.1.1 - 2.1.1.2 – 2.1.2

Periodo : febbraio-dicembre 2015
 Referente : dr. Ssa Maria Chiara Montomoli
 Spesa prevista: euro 32.208,00 (IVA inclusa) reperibili sul capitolo 61020 del bilancio 2015

Attività 2

PIGI 2012-2015 (deliberazione Consiglio Regionale 32 del 14 aprile 2012)
 Assistenza tecnica , verifica e raccolta dati mancanti delle schede on line relative a finanziamenti in edilizia scolastica.

Periodo : febbraio-dicembre 2015
 Referente : dr. Ssa Maria Chiara Montomoli
 Spesa prevista: euro 30.000,00 (IVA inclusa) reperibili sul capitolo 61020 del bilancio 2015

Attività 3

Supporto e assistenza tecnica fondo progettazione opere strategiche

Periodo : febbraio-dicembre 2015
 Referente : Arch Andrea Zei
 Spesa prevista: euro 21.838,20 (IVA inclusa) già impegnati sul capitolo 74041 con DD 4647/2013

Attività 4

Supporto e assistenza tecnica alle attività di istruttoria delle domande di finanziamento a valere sulla Linea 1.3

Periodo : febbraio-dicembre 2015
 Referente : Arch. Andrea Zei
 Spesa prevista: euro 159.553,00 (IVA inclusa) già impegnati sul capitolo 74041 con DD 1788/2010, 3300/2011 e 1437/2013 (di cui euro 2.273,00 su impegno perente nr. 2573/2012)

Attività 5

Supporto e assistenza tecnica alla costituzione della “Lista laboratori di ricerca industriale”
 Elaborazione software e costituzione banca dati.

Periodo : aprile – dicembre
 Referente : Dott. Albino Caporale
 Spesa prevista euro 10.000 (IVA inclusa) già impegnate sul cap. 74041 con DD 3715/2013

Attività 6

Supporto alla gestione dei progetti relativi alla Linea 1.2.1 – Progetti R&S

Periodo : febbraio- settembre
 Referente : Dott.sa Luciani
 Spesa prevista euro 4.000 (IVA inclusa) da reperire su cap. 74041 del bilancio 2015

Attività 7

Supporto alla gestione dei progetti relativi alla Linea 1.4a Integrazione /Reti di impresa

Periodo : febbraio- settembre
 Referente : Dott.sa Luciani
 Spesa prevista euro 1.782,00 (IVA inclusa) già prenotati con DD 6024/2013 sul cap. 74041 del bilancio 2014

4. POR FSE 2007/2013 D.G. Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze

Attività 1

Attività di istruttoria , gestione,, informazione, assistenza, controlli e verifiche per la concessione di contributi a favore degli appartenenti alle professioni ordinistiche e non ordinistiche per lo svolgimento dei tirocini obbligatori e non obbligatori. Elaborazione documenti e rapporti.
 Alimentazione sistema informativo

Periodo: maggio-dicembre 2015
 Referente: dr. Gabriele Grondoni

Spesa prevista: €.52.248,15 (IVA inclusa) reperibili a valere sul cap. 61522 del Bilancio 2015
--

Attività 2

Assistenza tecnica per le attività di gestione, controllo e pagamento relativamente agli interventi per l'anno 2015 a sostegno dell'occupazione: incentivi alle imprese e datori di lavoro per le assunzioni di lavoratori

Periodo: febbraio – dicembre 2015 Referente: dr.ssa Francesca Giovani Spesa prevista: €.344.700,00 (IVA inclusa) di cui € 214.715,00 già impegnati sul capitolo 61605 con DD 3110/2014 e € 129.985,00 reperibili sul capitolo 61605 del bilancio 2015

Attività 3

Assistenza tecnica per le attività di gestione, controllo e pagamento relativamente all'Avviso pubblico rivolto alle Pubbliche amministrazioni per la presentazione di progetti finalizzati all'impiego temporaneo e straordinario in lavori di pubblica utilità di lavoratori disoccupati, in attuazione della LR 86/2014, art. 44.

Periodo: febbraio – dicembre 2015 Referente: dr.ssa Elena Calistri Spesa prevista: €.26.250,00 (IVA inclusa) reperibili sul capitolo 61822 del bilancio 2015 e € 26.250,00 sul capitolo 61823 del bilancio 2015

Attività 4

PROGETTO EGREJOB

Assistenza tecnica per il progetto Euro EGREJOB - Mediterranean Green Jobs, programma ENPI CBCMED:

attività di monitoraggio e rendicontazione

attività di animazione degli strumenti di comunicazione (social networks) e assistenza alla redazione dei prodotti previsti dal piano di attività

segretariato tecnico e collegamento con i partner di progetto

supporto all'organizzazione eventi Attività di istruttoria, gestione, informazione, assistenza, controlli e verifiche per la concessione di contributi a favore degli appartenenti alle professioni ordinistiche e non ordinistiche per lo svolgimento dei tirocini obbligatori e non obbligatori.

Elaborazione documenti e rapporti. Alimentazione sistema informativo.

Periodo: febbraio – dicembre Spesa prevista: €.74.288,02 (IVA inclusa) reperibili sul cap. 51696 del Bilancio 2015 Referente: drssa Francesca Giovani

5) Presidenza

Attività 1

Attività di supporto al processo di programmazione e di implementazione progettuale nell'ambito del sistema di accesso ai finanziamenti europei gestiti direttamente dalla Commissione Europea per le politiche di competenza e di interesse regionale.

Periodo : febbraio- dicembre Spesa prevista: euro 20.000,00 (IVA inclusa) già prenotati sul capitolo 14068 con DGR 789/2013 (nr. 20131416) Referente : Dr. Antonio Davide Barretta

6) P.O. ITALIA-FRANCIA MARITTIMO D.G. PRESIDENZA

Attività 1

Gestione del Programma di Cooperazione Italia- Francia Marittimo 2014-2020 per la continuazione delle attività già avviate nel 2014

Periodo : febbraio -dicembre Spesa prevista: euro 294.115,00 già impegnati con DD 5007/2014 sul capitolo 12128 . Referente : Dr.ssa Maria Dina Tozzi
--

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 155

Modifica dello Schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana, i Comuni del L.O.D.E. pistoiense, SPES srl, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, per la predisposizione di una proposta di intervento finalizzata ad incrementare il patrimonio di edilizia abitativa sociale nel territorio del LODE pistoiense.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2010 n. 65 (Legge finanziaria per l'anno 2011) come modificata dalla Legge Regionale 29.6.2011 n. 25, ed in particolare l'art. 118 quinquies che prevede l'attivazione di interventi speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica in aree ad alta criticità abitativa, da attivarsi a seguito di specifiche Intese sul territorio;

Vista la deliberazione G.R. n. 871 del 20.10.2014, con la quale è stato approvato lo Schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana, i Comuni del L.O.D.E. pistoiense, SPES srl, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia., per la predisposizione di una proposta di intervento finalizzata ad incrementare il patrimonio di edilizia abitativa sociale nel territorio del LODE pistoiense;

Considerato che la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, con nota del 14 ottobre 2014 indirizzata al Comune di Pistoia e alla Segreteria del LODE Pistoiese, ha confermato la propria volontà di partecipare all'iniziativa, ritenendo però di procedere con accordi successivi diretti con i Comuni interessati, senza sottoscrivere il Protocollo di Intesa;

Ritenuto opportuno confermare il quadro di interventi previsti nel territorio del LODE Pistoiese al fine di incrementare il patrimonio di edilizia abitativa sociale, nonché la costituzione di un apposito gruppo tecnico formato dai rappresentanti dei firmatari del protocollo di intesa, che provvederà alla predisposizione di una specifica proposta progettuale, come descritto nello schema di Protocollo di Intesa approvato con DGR 871/2014, prevedendo la sottoscrizione dello stesso da parte della Regione Toscana, dei Comuni del LODE Pistoiese, e da SPES srl;

Dato atto che il Protocollo non è ancora stato sottoscritto;

Reputato quindi necessario revocare la precedente deliberazione n. 871 del 20.10.2014, procedendo all'approvazione dello schema di Protocollo di Intesa nella stesura allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

Dato atto che il nuovo schema di Protocollo di Intesa non comporta mutamenti di natura finanziaria rispetto allo schema già approvato con DGR n. 871 del 20.10.2014;

Visto il parere favorevole espresso dal C.T.D. nella seduta del 19.2.2015;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta n. 64 del 5/5/2010;

A voti unanimi

DELIBERA

1) di revocare, per i motivi espressi in narrativa, la precedente deliberazione di G.R. n. 871 del 20.10.2014;

2) di approvare, lo schema di protocollo d'intesa modificato tra la Regione Toscana, i Comuni del L.O.D.E. pistoiense, SPES srl, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto;

3) di demandare al settore competente della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale la realizzazione delle attività previste dall'intesa;

4) di dare atto che il nuovo schema di Protocollo di Intesa non comporta mutamenti di natura finanziaria rispetto allo schema già approvato con DGR n. 871 del 20.10.2014.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi della L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO "A"**PROTOCOLLO D'INTESA****TRA****REGIONE TOSCANA, I COMUNI DEL L.O.D.E. PISTOIESE, SPES srl,**

Interventi speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica in aree ad alta criticità abitativa

Oggi, data dell'apposizione della marca temporale al presente accordo dopo la firma dell'ultimo dei soggetti firmatari

PREMESSO

- che l'ambito territoriale del LODE Pistoiese può essere suddiviso in tre aree territoriali omogenee: piana di Pistoia-Agliaia-Montale-Quarrata-Serravalle, montagna pistoiese e area della Valdinievole, ciascuna con peculiarità proprie per caratteristiche naturali, infrastrutturali, di struttura produttiva e di densità abitativa;
- che i cambiamenti demografici, sociali ed economici generali hanno determinato, soprattutto nelle aree della piana pistoiese e della Valdinievole, una situazione di crescente sofferenza e vulnerabilità sociale di fronte alla quale l'attuale risposta abitativa pubblica risulta insufficiente sia quantitativamente che qualitativamente;
- che in particolare, dall'esame delle graduatorie di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica correlata alla consistenza del patrimonio pubblico disponibile e dalla rilevazione dei bisogni verificati presso i Comuni del L.O.D.E. pistoiese, nonché dal progressivo aumento degli sfratti per morosità incolpevole, emerge una situazione che impone interventi diversificati e diffusi sul territorio che tengano conto delle diverse tipologie di utenza e di bisogno abitativo;
- che il disagio abitativo della città di Pistoia assume carattere di vera emergenza come si evince dall'ultima graduatoria pubblicata a gennaio 2014, la quale elenca n° 213 nuclei familiari aventi diritto, a fronte della quale ad oggi sono state effettuate n° 2 assegnazioni.
- che la Regione Toscana ritiene prioritario:
 - fornire alle famiglie la disponibilità di una abitazione che rappresenta la base di qualunque politica di integrazione sociale indispensabile per prevenire ed evitare fenomeni di degrado e di emarginazione e che la domanda di case è generata non solo dalle famiglie meno abbienti, ma anche dalle famiglie medie che non sono in grado di sostenere gli oneri per accedere alla proprietà o per soddisfare i canoni di affitto di una casa adeguata alle loro attuali esigenze;
 - assicurare, soprattutto nelle aree urbane a più intensa e grave emergenza abitativa:
 - un'offerta di abitazioni in locazione destinata alle fasce intermedie della domanda sociale che, per dimensioni e tipologie di intervento (recupero e riqualificazione), sia in grado di produrre un effetto calmiera sul mercato immobiliare;
 - strumenti diversificati di intervento con maggiore attenzione all'integrazione sociale;

- assumere una visione complessiva che contribuisca a ricondurre l'intera materia dell'edilizia residenziale pubblica entro le coordinate di una politica abitativa unitaria, capace di rapportarsi sempre più, alle specificità economiche, sociali ed insediative dei diversi sistemi locali della Toscana;

Considerato che:

- il Soggetto gestore dell'edilizia residenziale pubblica per il LODE pistoiense risulta essere proprietario di un'area in Comune di Pistoia soggetta ad intervento di Ristrutturazione Urbanistica (RU6) e che la stessa ha presentato un piano attuativo nel quale sono previsti 22 alloggi a canone calmierato, attualmente in fase di realizzazione;
- La realizzazione dell'intero piano attuativo vede una sostanziale fase di arresto dovuta alle numerose difficoltà più volte rappresentate dal soggetto gestore, il quale ha proposto una variante al piano tendente alla revisione delle destinazioni d'uso dei volumi realizzabili ed alla formazione di lotti funzionali dell'intero intervento;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, che persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio, individuata dal LODE pistoiense quale possibile partner del progetto, ha manifestato l'intenzione di concorrere a dare risposte alla situazione di disagio abitativo, anche contribuendo all'acquisto di alloggi da destinare ad un vincolo di destinazione alla locazione per una durata predeterminata da fissare in sede di definizione del progetto;

Per quanto sopra premesso e considerato:

- il LODE di Pistoia, nell'ambito della programmazione degli interventi di politiche abitative secondo le competenze specifiche di cui alla LR 77/98, ha individuato:
 - a) un intervento complessivo nell'area ex Ricciarelli che garantisca un incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica a canone sociale ed il potenziamento dell'offerta di abitazioni in locazione a canone calmierato, rivolta alle fasce deboli della popolazione, favorendo la massima convergenza di risorse e competenze derivanti da soggetti pubblici e privati che operano nel settore dell'housing sociale;
 - b) gli interventi di edilizia a canone calmierato nei comuni di Ponte Buggianese, Buggiano e Uzzano con l'intervento di soggetti pubblici e privati che operano nel settore dell'housing sociale;
 - c) un intervento nel comune di Montecatini Terme per realizzare 4/5 alloggi ERP in un fabbricato a basso impatto ambientale ed alta efficienza energetica in area di proprietà comunale.
- il programma elaborato con il coinvolgimento di S.P.E.S. s.c.r.l., soggetto gestore dell'edilizia residenziale pubblica per conto dei Comuni del LODE Pistoiese, prevede i seguenti interventi:

COMUNE DI PISTOIA:

ALLOGGI ERP

- Realizzazione di fabbricato per 32 alloggi in area di proprietà SPES (RU6) - soggetto attuatore S.P.E.S.;

ALLOGGI A CANONE CALMIERATO

Possibilità di acquisizione di alloggi in numero indicativamente fissato in 27 da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, nei Comuni di Buggiano, Ponte Buggianese, Uzzano. Gli alloggi eventualmente acquisiti saranno vincolati alla locazione a canone calmierato, quale presupposto indispensabile ai fini dell'accesso al contributo regionale; la durata del vincolo alla locazione sarà determinante ai fini della definizione dell'entità del contributo eventualmente erogato da parte della Regione Toscana:

Tale contributo regionale potrà essere reimpiegato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia per la realizzazione di ulteriori 10 alloggi circa, da destinare alla locazione a canone calmierato nell'area di proprietà SPES (RU6) nel Comune di Pistoia, che faranno parte della proposta complessiva soggetta ad approvazione da parte della Giunta Regionale, previa verifica da parte del Gruppo Tecnico di cui al successivo punto 2 degli Impegni.

Premesso inoltre che la Regione Toscana ritiene prioritario:

- fornire alle famiglie la disponibilità di una abitazione che rappresenta la base di qualunque politica di integrazione sociale, indispensabile per prevenire ed evitare fenomeni di degrado e di emarginazione e che la domanda di case è generata non solo dalle famiglie meno abbienti, ma anche delle famiglie medie, particolarmente colpite dalla attuale crisi;
- assicurare, soprattutto nelle aree urbane a più intensa e grave emergenza abitativa un'offerta di abitazioni in locazione destinata alle fasce più deboli della domanda sociale;
- assumere una visione complessiva che contribuisca a ricondurre l'intera materia dell'edilizia residenziale pubblica entro coordinate di una politica abitativa unitaria, capace di rapportarsi sempre più, alle specificità economiche, sociali ed insediative dei diversi sistemi locali toscani;
- utilizzare preferibilmente per i nuovi interventi, aree già dotate delle infrastrutture necessarie per la realizzazione di edilizia residenziale;

RITENUTO OPPORTUNO

- definire, anche con la previsione della tempistica di attivazione delle varie fasi, il numero degli alloggi che saranno realizzati per l'affitto a canone sociale, per meglio rispondere all'acuirsi dell'emergenza abitativa che colpisce soprattutto la fascia più debole della popolazione;
- che per tale proposta, al fine dell'inserimento nei programmi di intervento di interesse e competenza Regionale, sia necessario verificare preventivamente il profilo della fattibilità urbanistica, edilizia e finanziaria nonché della coerenza con gli obiettivi e gli strumenti della programmazione regionale;
- verificare, anche in fase successiva, la possibilità di intervenire per la realizzazione di nuovi alloggi pubblici in un fabbricato a basso impatto ambientale ed alta efficienza energetica in area di proprietà comunale in comune di Montecatini Terme

Tutto ciò premesso le parti

SI IMPEGNANO

Ciascuna per quanto di propria competenza

1. a promuovere le condizioni per una più equa politica di coesione sociale perseguendo il comune obiettivo di restituire alla casa il valore di bene primario essenziale per la vita delle persone e delle famiglie attraverso la realizzazione di una adeguata offerta di abitazioni in affitto a canoni sociali rivolta alla crescente fascia sociale più debole.
2. a costituire, entro un mese dalla firma del presente atto, un apposito gruppo tecnico formato dai rappresentanti dei firmatari del protocollo di intesa, che provvederà alla predisposizione di una specifica proposta di intervento, la quale:
 - raggruppi il complesso degli interventi compresi nella proposta, precisando quantità di alloggi da includere in ogni fase e specificando la tempistica prevista;
 - risulti coerente con gli obiettivi e gli strumenti della programmazione regionale;
 - sia in grado di ricondurre il tema della casa alle più generali strategie di sviluppo della Regione.
 - sia verificata sotto il profilo della fattibilità normativa, edilizia e finanziaria;
 - risulti idonea ad essere inserita nei programmi di intervento di interesse regionale, usufruendo del possibile sostegno regionale attraverso contributi di edilizia residenziale pubblica;
3. a procedere con l'impegno tecnico da parte di S.P.E.S. c.c.r.l quale soggetto attuatore delle attività tecniche che permettano l'attuazione di ulteriori interventi di edilizia sociale anche negli altri comuni del LODE, secondo la disponibilità delle risorse finanziarie e coerentemente con le necessità ed opportunità espresse dai comuni stessi.

Letto approvato e sottoscritto

Per la REGIONE TOSCANA

Per il LODE Pistoiese

Per la SPES srl

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 156

L.R. 42/2000 - Assegnazione risorse alle Amministrazioni provinciali di Siena e Grosseto per il finanziamento degli interventi formativi individuali rivolti all'aggiornamento triennale obbligatorio per i maestri di sci del comprensorio del Monte Amiata.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e s.m.i.;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015, di cui all'art. 31 della L.R. 26 luglio 2002 n. 32, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17/04/2012;

Vista la risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29/06/2011 con cui viene approvato il Piano Regionale di Sviluppo per il periodo 2011-2015;

Vista la Legge 53/2000 ed in particolare l'articolo 6 comma 4, il quale prevede che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, provveda alla ripartizione tra le Regioni di una quota annua del Fondo per l'occupazione per il finanziamento di progetti di formazione dei lavoratori;

Visti i D.I. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 107 e 108/Segr.DG/2013 e n. 3/Segr.DG/2014 con cui sono fissati gli indirizzi per l'attuazione della Legge 53/2000 e si procede al riparto delle risorse delle annualità rispettivamente 2011-2012-2013;

Vista la Legge 8 marzo 1991, n.81 e s.m.i. "Legge quadro per la professione di maestro di sci ed ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina";

Vista la Legge Regionale 23 marzo 2000, n. 42 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di turismo" e s.m.i, e in particolare l'art. 130 comma 4 che prevede che "l'iscrizione nell'albo professionale ha efficacia per tre anni, è limitata alla sezione in cui il maestro è iscritto ed è mantenuta a seguito di presentazione del certificato di idoneità psico-fisica di cui all'articolo 131 comma 1, lett. a) nonché dell'attestato di frequenza degli appositi corsi di aggiornamento obbligatori di cui all'articolo 132";

Visto il Regolamento 23 aprile 2001, n. 18/R di attuazione del Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo (LR 23 marzo 2000, n. 42) e s.m.i.";

Vista la necessità di garantire ai comprensori sciistici della Toscana la formazione dei maestri di sci per l'aggiornamento triennale obbligatorio di cui all'art. 132 comma 5 della L.R. 42/2000;

Ritenuto opportuno, a fronte dell'indisponibilità, da parte delle Amministrazioni provinciali di Siena e Grosseto - territorialmente competenti per il comprensorio sciistico del Monte Amiata -, di risorse atte a garantire la realizzazione degli interventi formativi obbligatori di cui all'articolo 132 della citata l.r. 42/2000, assegnare a tali Amministrazioni un importo pari ad euro 40.000,00 da destinare al finanziamento degli interventi suddetti;

Considerato che l'art 6 comma 4 della L. 53/2000 prevede la possibilità di finanziare progetti di formazione presentati direttamente dai lavoratori e che gli interventi formativi obbligatori di cui sopra rientrano in tale tipologia;

Rilevato che sul bilancio regionale 2015 le risorse della L.53/2000, che si intendono utilizzare per garantire il finanziamento degli interventi di cui al presente atto pari a € 40.000,00, risultano disponibili sul capitolo 61888 ma risultano già destinate (prenotazione n. 2015345 assunta con la delibera di Giunta Regionale n. 718/2014) per l'Avviso pubblico per il finanziamento di attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica approvato con decreto dirigenziale n. 583/2014 e ss.mm.i.;

Ritenuto di poter ridurre l'importo destinato all'Avviso pubblico per il finanziamento di attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica per €40.000,00 al fine di destinare tale somma al finanziamento degli interventi individuali per l'aggiornamento triennale obbligatorio di cui all'art. 132 comma 5 della L.R. 42/2000 dei maestri di sci del comprensorio del Monte Amiata, a valere sul capitolo 61888 del bilancio regionale 2015;

Ritenuto opportuno dare mandato al Dirigente del competente Settore Formazione e Orientamento, di assumere, con proprio successivo atto, l'impegno finanziario a favore delle Amministrazioni provinciali di Siena e Grosseto;

Vista la Legge Regionale 29/12/2014 n. 87, che approva il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2015 e Pluriennale 2015/2017;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 12 del 12/01/2015 "Approvazione Bilancio gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio gestionale pluriennale autorizzatorio 2015-2017 - Bilancio gestionale 2015-2017 conoscitivo";

A voti unanimi

DELIBERA

1. di destinare al finanziamento degli interventi formativi individuali rivolti all'aggiornamento triennale obbligatorio di cui all'art. 130 comma 4 della L.R. 42/2000 per i maestri di sci del comprensorio del Monte Amiata l'importo complessivo di euro 40.000,00;

2. di diminuire, per le motivazioni meglio espresse in parte narrativa, lo stanziamento previsto per l'Avviso Pubblico per il finanziamento di attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica, approvato con decreto dirigenziale n. 583/2014 e ss.mm.ii., per un importo pari a € 40.000,00 (riducendo la prenotazione 2015345 assunta sul capitolo 61888 del bilancio regionale 2015 a fronte della citata DGR n. 718/2014), al fine di finanziare gli interventi previsti dalla presente deliberazione destinando l'importo di euro 40.000,00 a valere sul capitolo 61888 del bilancio regionale 2015;

3. di assegnare, per le motivazioni espresse in narrativa, alle Amministrazioni Provinciali di Siena e di Grosseto, suddivise in parti uguali, le risorse destinate al finanziamento di interventi individuali per l'aggiornamento triennale obbligatorio dei maestri di sci del comprensorio del Monte Amiata e di dare mandato al Dirigente del competente Settore Formazione e Orientamento di assumere, con proprio successivo atto, l'impegno finanziario a favore delle suddette Amministrazioni provinciali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli art. 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta

Il Direttore Generale

Antonio Davide Barretta

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 158

Approvazione dello schema di accordo di collaborazione, tra Regione Toscana e Marina Militare.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali e richiamati in particolare:

- l'articolo 70, comma 1, lettera a), ove sono conferiti alle regioni i "compiti di protezione e di osservazione delle zone costiere";

- l'articolo 81, commi 1, lettere b) e d), e 2, ove sono conferiti alle regioni le funzioni relative rispettivamente alla "tenuta e all'aggiornamento dell'elenco delle acque destinate alla molluschicoltura, al monitoraggio sullo stato di eutrofizzazione delle acque interne e costiere";

- l'articolo 89, comma 1, lettera h), ove sono conferiti alle regioni le funzioni relative alla "programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri";

Visto l'art. 92 del D.lgs n.66 del 15 marzo 2010 "Codice dell'ordinamento militare" prevede che le forze armate possano fornire, a richiesta e compatibilmente con le capacità tecniche del personale e dei mezzi in dotazione, il proprio contributo nei campi di pubblica utilità e della tutela ambientale tra i quali anche interventi sull'ambiente marino a tutela della fauna, della flora e del monitoraggio delle acque, attività di ricerca ambientale marina e scambio di informazioni e dati in materia di climatologia;

Considerato che le tecnologie ed i mezzi della Marina Militare sono impiegabili sia per compiti istituzionali, sia per scopi duali in favore della collettività

Considerato che i sinistri occorsi negli ultimi anni in prossimità delle aree della costa toscana hanno messo a rischio un territorio di grande valore ambientale nonché di elevata rilevanza socio-economica, rendendo opportuna ogni azione volta ad aumentare gli interventi di tutela già esistenti;

Considerato che la Regione Toscana porta avanti politiche di investimento finalizzate ad incrementare il ruolo dei porti toscani per la logistica ed il trasferimento delle merci anche attraverso l'implementazione di attrezzature tecnologiche nell'ambito di progetti di infomobilità.

Considerato che la Regione Toscana e la Marina Militare hanno individuato aree di comune interesse e potenziali partenariati strategici su temi che vanno dalla portualità alla logistica e ai trasporti, allo sviluppo produttivo delle aree costiere, alla tutela dell'ambiente marino ed alla sicurezza marittima, ed in generale alla cultura e ricerca sui temi attinenti al mare.

Dato atto che esiste un legame storico tra la marina Militare e la Toscana grazie alla ultracentenaria presenza a Livorno dell'Accademia Navale che rappresenta un modello di integrazione sociale e formativa per i suoi legami con le Università ed il mondo culturale, e non solo, della Regione.

Considerato che il quadro normativo vigente impone la necessità di assicurare la sinergia tra le attività di competenza dello Stato e delle Regioni, anche al fine di poter accedere alle risorse specificatamente stanziare in ambito comunitario per l'espletamento dei progetti inerenti i temi di interesse comune, nonché al fine di garantire un omogeneo e coerente svolgimento di attività in attuazione del principio di leale collaborazione nel perseguimento di obiettivi di funzionalità, efficacia ed economicità

Dato atto che la Regione Toscana e la Marina Militare hanno già avviato e intrattenuto contatti e collaborazioni in specifici settori e, pertanto, con il presente atto intendono sottoscrivere un protocollo d'intesa finalizzato a definire un percorso di collaborazione generale per sviluppare diverse forme di sinergia nell'ambito dei rispettivi compiti d'istituto;

Dato atto che per le singole attività da porre in essere, saranno sottoscritti, di volta in volta, appositi e specifici accordi di collaborazione stipulati, ai sensi dell'Art.15 della L.241/1990, in conformità a quanto previsto negli atti regionali di programmazione e subordinatamente alla disponibilità delle risorse necessarie.

Visto il testo del protocollo d'intesa, allegato alla presente delibera, (allegato A);

Visto il parere del CTD espresso nella seduta del 19 febbraio 2015;

A voti unanimi

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il testo del protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Marina Militare (allegato A) facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che per le singole attività da porre in essere, saranno sottoscritti, di volta in volta, appositi e specifici accordi di collaborazione stipulati, ai sensi dell'Art.15 della L.241/1990, in conformità a quanto previsto negli atti regionali di programmazione e subordinatamente alla disponibilità delle risorse necessarie.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE TOSCANA

E

MARINA MILITARE

TRA

La **Regione Toscana** con sede in Firenze, Piazza Duomo nr. 10, nella persona del Presidente della Giunta Regionale, Dott. Enrico Rossi

E

la **Marina Militare** con sede in Roma, Piazzale della Marina nr. 4, nella persona del Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio di Squadra Giuseppe de Giorgi;

di seguito individuate congiuntamente come le Parti,

Visti

- legge costituzionale nr. 3 del 18 ottobre 2001- *Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*;
- il D.P.R. nr. 90/2010 *Testo Unico dell'Ordinamento Militare*;
- il D. Lgs. nr. 112/98 *Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*.
- D.lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010 relativo al programma *Marine Strategy*.
- il D.lgs. nr. 66/2010 *Codice dell'Ordinamento Militare*;
- il *Programma di cooperazione transfrontaliera Italia – Francia Marittimo 2014 – 2020*;
- *l'Accordo di Programma per la Disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino - 24 aprile 2014*;
- *l'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Marina Militare per l'attivazione di un sistema Radar HF per il monitoraggio dei dati oceanografici. – 22 dicembre 2014*;
- la *Strategia dell'UE per la Sicurezza Marittima* nr. 11205/14 del 24 giugno 2014 e relativo *Piano d'Azione* nr. 17002/14 del 16 dicembre 2014 adottata dal Consiglio europeo nel giugno 2014 per l'intero settore marittimo;

PREMESSO CHE

- la strategia dell'UE per la Sicurezza Marittima sostiene la coerenza tra le diverse politiche e strategie settoriali in ambito marittimo e rafforza - in misura significativa - il legame fra gli aspetti della politica marittima dell'UE e della cooperazione civile e militare riguardanti la sicurezza interna ed esterna di ogni singolo Paese. Gli obiettivi di tale strategia prevedono uno sviluppo coerente

delle politiche specifiche - anche regionali - ed una risposta europea alle minacce ed ai rischi in campo marittimo;

- ulteriore obiettivo è quello di proteggere gli interessi marittimi strategici dell'UE e degli Stati membri ed individuare le relative modalità d'intervento;
- questi settori sono destinati a svolgere un ruolo cruciale per la creazione di posti di lavoro e il rilancio dell'economia nella regione;
- la regione Toscana è incaricata della gestione del *Programma Italia/Francia 'Marittimo' 2014/2020* : un programma di cooperazione che mira a migliorare la cooperazione fra le *aree transfrontaliere - comprese nello spazio marittimo e costiero dell'Alto Tirreno*- in termini di accessibilità, di innovazione, di valorizzazione delle risorse naturali e culturali al fine di assicurare la coesione territoriale e favorire nel tempo occupazione e sviluppo sostenibile;
- la Regione Toscana concorre, nel rispetto delle competenze proprie dello Stato e in coerenza con il ruolo ad essa assegnato dal quadro normativo nazionale, alle attività di protezione e valorizzazione dell'ambiente marino e della fascia costiera ed in particolare il D.Lgs. n. 112/1998 conferisce, tra l'altro, alle Regioni compiti di protezione e osservazione delle zone costiere, monitoraggio delle acque marine costiere e controllo dell'eutrofizzazione e della qualità delle acque di balneazione;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 92, comma 1, e comma 2, lettera p), del D. Lgs. nr. 66/2010 *Codice dell'Ordinamento Militare* dispone che le Forze armate ... omissis... forniscano il proprio contributo nei campi della pubblica utilità e della tutela ambientale per interventi sull'ambiente marino a tutela della fauna, della flora e del monitoraggio delle acque nonché attività di ricerca ambientale marina...”;
- le tecnologie e i mezzi della Marina Militare sono impiegabili sia per compiti istituzionali, sia per scopi duali in favore della collettività. È una caratteristica intrinseca di tutte le Unità della Marina, da sempre impegnata in compiti che, per loro natura, sono strettamente connessi anche al mondo civile nell'articolato e complesso contesto dell'ambiente marittimo, ma non soltanto;
- tale potenziale capacità di fornire un servizio utile per la collettività nazionale si concretizza prevalentemente in attività a supporto delle operazioni e interventi della Protezione Civile, di aiuto sanitario, di ricerca e bonifica di ordigni e residuati bellici in mare, di supporto nella ricerca e controllo dei siti archeologici marini, di aiuto per il monitoraggio e protezione della fauna e flora marina con o senza la presenza di personale scientifico a bordo, di supporto per lo svolgimento di campagne scientifiche e la raccolta di dati idro-oceanografici, di monitoraggio dei parametri ambientali marini utili ad accertare lo stato di salute dei mari nazionali ed internazionali nelle acque costiere ma anche nell'Alto mare dove risulta maggiormente difficoltoso operare per altre entità;
- esiste un legame storico tra la Marina Militare e la Toscana grazie alla ultracentenaria presenza dell'Accademia Navale a Livorno, che rappresenta un

modello di integrazione sociale e formativa per i suoi legami con le Università ed il mondo culturale, e non solo, della regione. L'Accademia Navale è oggi luogo costante di insegnamento e discussione di tutte le tematiche di interesse comune: dalla portualità, alla logistica e ai trasporti, allo sviluppo produttivo delle aree costiere, alla tutela dell'ambiente marino, alla cultura e ricerca, e progettazione;

- la Regione Toscana e la Marina Militare hanno già avviato e intrattenuto contatti e collaborazioni in specifici settori e, pertanto, con il presente atto intendono sottoscrivere un protocollo d'intesa finalizzato a definire un percorso di collaborazione per sviluppare diverse forme di sinergia nell'ambito dei rispettivi compiti d'istituto;
- la Regione Toscana e la Marina Militare hanno individuato aree di comune interesse e potenziali partenariati strategici nei campi della ricerca, innovazione, progettazione e sperimentazione, della formazione, dell'istruzione, dell'educazione digitale e della sicurezza cibernetica, della cultura del mare e dello sport, della sicurezza marittima, della tutela dell'ambiente anche con riferimento al recupero ambientale urbano, extraurbano e della salvaguardia del patrimonio marino e marittimo;
- il quadro normativo vigente impone la necessità di assicurare la sinergia tra le attività di competenza dello Stato e delle Regioni, anche al fine di poter accedere alle risorse specificatamente stanziare in ambito comunitario anche per l'espletamento dei progetti inerenti al traffico marittimo, alla salvaguardia dell'ambiente marino, e, più in generale, alla tutela della sicurezza della navigazione, nonché al fine di garantire un omogeneo e coerente svolgimento di attività di interesse comune in attuazione del principio di leale collaborazione nel perseguimento di obiettivi di funzionalità, efficacia ed economicità;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, consente alle pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**TUTTO CIO' PREMESSO TRA LE PARTI SI
CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Finalità)

La Regione Toscana e la Marina Militare - nell'ambito dei compiti e delle funzioni attribuite loro dalle leggi - concordano di cooperare per sviluppare temi e partenariati coerenti con aspetti marittimi afferenti la formazione, l'istruzione, l'educazione digitale, la difesa cibernetica, la cultura del mare e lo sport, la ricerca, l'innovazione, la progettazione, l'industria, la salvaguardia ambientale, la sicurezza marittima, la

tutela del territorio e del mare, incentivando il coinvolgimento dei principali Distretti e Parchi Tecnologici toscani (tra cui il Distretto Tecnologico “nautico”), delle grandi, delle piccole e medie imprese, gli enti di ricerca pubblici (Università, IIN e CNR) nonché le istituzioni regionali di riferimento, le organizzazioni governative e non (ONG, ONLUS, ecc.), in coordinazione - qualora possibile - con le altre corrispondenti realtà (Accademia Navale di Livorno, Istituzioni, Università, Enti di Ricerca applicata, Enti Difesa, Industrie, ecc.) nazionali, di altri Stati, transregionali o internazionali.

Art.3

(Tematiche d’interesse)

La collaborazione fra la Regione Toscana e la Marina Militare, intesa anche quale azione tesa a coinvolgere un ampio partenariato come meglio specificato al precedente articolo, si incentrerà prioritariamente sulle seguenti azioni tematiche:

1. studio, ricerca, sviluppo di sistemi e progetti per la rigenerazione di ambiti urbani ed extraurbani e per il potenziamento delle infrastrutture e delle tecnologie finalizzati anche allo snellimento delle procedure a supporto della logistica in ambito portuale;
2. studio, ricerca e sviluppo di sistemi innovativi ed eventuale potenziamento di quelli esistenti da utilizzare per la sicurezza e la sorveglianza costiera, la sorveglianza e l’antintrusione portuale e per l’incremento della connettività e della sicurezza sul territorio e sul mare, compresi interventi di infomobilità, impiegando nell’eventualità infrastrutture già esistenti;
3. studio, ricerca e sviluppo di sistemi per prevedere e gestire gli impatti delle variazioni climatiche e delle maree, anche in ragione del fenomeno di erosione delle coste;
4. sviluppo di progetti di monitoraggio volti all'aumento della conoscenza sullo stato ambientale degli ecosistemi marini (per esempio nell’ambito del Santuario Pelagos, attraverso il rilevamento delle dinamiche di presenza dei cetacei, tartarughe e grandi pesci cartilaginei nell’area e di habitat di particolare pregio come le praterie di *Posidonia oceanica*) con possibilità di dati georeferenziati;
5. studio, ricerca e sviluppo di sistemi ed infrastrutture portuali per ridurre le emissioni inquinanti, basandosi anche su fonti rinnovabili di energia e di propulsione navale quali i biocarburanti ed il Gas Naturale Liquefatto (GNL);
6. studio, ricerca e sviluppo di sistemi di sicurezza passiva ed attiva applicabili ai mezzi di trasporto (anche navale) e di materiali applicabili alla sicurezza del personale anche in ambito militare;
7. studio, ricerca e sviluppo di progetti e attività connessi alla tutela dell’ambiente marino e marittimo, estesi anche alle Zone di Protezione Ecologica, alla conservazione della biodiversità marina ed alla gestione delle risorse ittiche (es.: il monitoraggio di aree marine contaminate, il collegamento con la Centrale Operativa Inter agenzia della Marina Militare, le attività e i mezzi antinquinamento, la bonifica subacquea - preventiva e non - di residui bellici e loro catalogazione storica), alla prevenzione e all’intervento in caso di

- inquinamento marino, anche nell'ambito della *Marine Strategy* (Coerentemente con il Dlgs. n. 190 del 13 ottobre 2010);
8. studio, ricerca, e sviluppo e organizzazione di attività, sistemi o progetti per la sicurezza e la sorveglianza marittima integrata, per la prevenzione dello sfruttamento illegale delle risorse sottomarine e per la protezione degli obiettivi d'interesse strategico nazionale quali le infrastrutture energetiche;
 9. studio, ricerca e sviluppo di sistemi o progetti per la valorizzazione e la sorveglianza dei siti archeologici sottomarini;
 10. ricerca, organizzazione e sviluppo di sistemi, apparecchiature, attività o progetti connessi all'assistenza sanitaria, la medicina subacquea ed iperbarica (fissa e mobile);
 11. ricerca, organizzazione e sviluppo di sistemi, attività, progetti idrografici o tecnologici legati alle esigenze della Regione, dell'ARPAT e delle Università toscane, quali ad es.: batimetrie e validazione legale di dati, ricerca, valutazioni e mappatura anche ad alti fondali (ad esempio mappatura di biocenosi di profondità quali coralli bianchi, Maerl etc..) ovvero per esigenze lacustri o fluviali; ispezioni di condotte sottomarine; supporto di esperti per sviluppo e progettazione di sistemi di supporto decisionale; training su specifici aspetti della sicurezza marittima ed ambientale; accesso ai database oceanografici, sistemi di comunicazione e di difesa cibernetica, monitoraggio per la mitigazione dei rischi per i cetacei e tartarughe; rilievi ambientali e campionamento di colonne d'acqua con valutazione dei parametri chimico fisici nell'area designata, ecc.;
 12. studio, sviluppo di progetti ed organizzazione per il supporto locale alla protezione Civile in caso di calamità;
 13. studio, ricerca, sviluppo di sistemi, attività e progetti nel settore delle costruzioni navali, dei correlati impianti di bordo e di terra, sia nei processi sia nelle attività di audit di qualità; supporto a progetti di recupero relitti e studio per il successivo smaltimento; supporto a processi di lavorazioni marittime nel settore impiantistico marino, etc.;
 14. valutazione di fattibilità di progetti di mutuo interesse che, nell'ambito della ristrutturazione e valorizzazione delle infrastrutture della Marina Militare nella Regione, preveda l'ipotesi, laddove fattibile e in linea con la Policy infrastrutturale di F.A., di possibile impiego da parte della Regione delle suddette infrastrutture, in modo da agevolare il conseguente sviluppo dell'indotto economico associato, favorendo contemporaneamente un recupero sostenibile in termini artistici, paesaggistici, culturali e turistici delle infrastrutture stesse;
 15. scambio di informazioni e consulenze in attuazione dell' "*Accordo di Programma per la Disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino*" (24 aprile 2014) per i programmi di sviluppo nel settore dello smantellamento delle navi e quello della manutenzione e *refitting* navale (Azione 2-Asse II);
 16. organizzazione di workshop, seminari, master congiunti o semplici lezioni a favore di dirigenti, funzionari ed operatori o cittadini;

17. sviluppo di progetti formativi e iniziative di tirocinio pratico e *stage* a favore di studenti o di dipendenti delle Parti che avranno come oggetto l'acquisizione nella pratica della conoscenza di realtà produttive diverse dalla propria al fine di completare il percorso formativo accademico o professionale nonché la riqualificazione professionale del personale in settori specialistici;
18. studio, ricerca e sviluppo di progetti di mutuo interesse strategico, storico-culturale, tecnico o scientifico legati anche ai temi della Strategia UE per la Sicurezza Marittima e del discendente Piano d'Azione, al fine di individuare, dare un valore condiviso ed un impulso moltiplicatore coordinato alle competenze talentuose presenti nel mondo accademico e nella ricerca, nelle varie organizzazioni – governative e non – ovvero nelle grandi, piccole e medie imprese;
19. creazione di partenariati strategici in progetti per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, della cultura del mare e della marittimità, dell'educazione digitale, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dell'"e-learning", della difesa cibernetica e dello sport al fine di promuovere un approccio più innovativo e di qualità;
20. studio e progetti di approfondimento, diffusione e valorizzazione della "marittimità" nel mondo accademico e scolastico nonché nella grande, piccola e media impresa;
21. sviluppo tra le Parti delle procedure e modalità per il miglior coordinamento e sinergia delle rispettive attività e competenze nell'ambito della Strategia dell'UE per la sicurezza Marittima e suo Piano d'Azione ;
22. sviluppo e collaborazione in progetti riconducibili ai Programmi comunitari *Life*, *Horizon 2020*, al *Programma di cooperazione transfrontaliera Italia – Francia Marittimo 2014 – 2020*, all' *ERASMUS +*, ai Fondi Strutturali e d'Investimento Europei e ad altri progetti europei di cooperazione territoriale e transregionale.

Art. 4

(Attuazione)

Al fine di dare attuazione al presente protocollo d'intesa e regolamentare le singole attività da porre in essere, saranno sottoscritti, di volta in volta, appositi e specifici accordi di collaborazione stipulati in conformità a quanto previsto negli atti regionali di programmazione e subordinatamente alla disponibilità delle risorse necessarie.

Art. 5

(Divulgazione delle attività)

Ogni attività mediatica, di comunicazione o promozione, conseguente all'applicazione della presente intesa, prima di essere diffusa, sarà concordata tra le parti.

Art. 6

(Referenti)

Referenti del presente protocollo d'intesa sono:

- il -----, Regione Toscana;
- il Capo del III Reparto Piani, Operazioni e Strategia Marittima *pro tempore* dello Stato Maggiore per la Marina Militare ;

Art. 7

(Comitato Tecnico Scientifico)

Le Parti convengono di procedere all'istituzione di un Comitato tecnico – scientifico composto da 4 membri, di cui due nominati dalla Marina Militare e due nominati dalla Regione Toscana.

I membri del comitato potranno essere coadiuvati da eventuali ulteriori collaboratori nel ruolo di auditori in caso di tematiche di interesse specifico.

Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno per discutere circa le attività disciplinate dalla presente intesa e valutare eventuali proposte operative da sviluppare nell'ambito di specifici accordi di collaborazione di cui al precedente art.4

Il Comitato viene convocato su richiesta di una della Parti, sentito il parere dei Referenti, che concorderanno la data e i temi da trattare.

Art.8

(Entrata in vigore e durata)

Il presente protocollo d'intesa viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art.15 comma 2-bis, legge 241/1990, come successivamente modificato dal d.l. 18 ottobre 2012, n.179 convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n.9

La presente intesa entra in vigore alla data della sottoscrizione, avrà una durata di 3 anni con possibilità di rinnovo.

Alle Parti è riconosciuta la facoltà di recesso unilaterale, con preavviso scritto di almeno 30 giorni da comunicare a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Letto, confermato e sottoscritto in _____, addì _____

Il Presidente della Regione Toscana

Il Capo di Stato Maggiore della Marina

DELIBERAZIONE 23 febbraio 2015, n. 160

Indirizzi operativi per lo svolgimento del procedimento coordinato di VIA e AIA di competenza regionale (art. 73 bis della l.r. 10/2010).

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e in particolare l'articolo 10, comma 2 che recita: "Le regioni e le province autonome assicurano che, per i progetti per i quali la valutazione d'impatto ambientale sia di loro attribuzione e che ricadano nel campo di applicazione dell'allegato VIII del presente decreto, la procedura per il rilascio di autorizzazione integrata ambientale sia coordinata nell'ambito del procedimento di VIA. ... Se l'autorità competente in materia di VIA coincide con quella competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, le disposizioni regionali e delle province autonome possono prevedere che il provvedimento di valutazione d'impatto ambientale faccia luogo anche di quella autorizzazione";

Visto l'articolo 73 bis, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza) che prevede, nel caso di impianti soggetti ad AIA e VIA e nei casi in cui le procedure siano attivate contestualmente, che la procedura per il rilascio dell'AIA sia coordinata nell'ambito del procedimento di VIA e, nel caso in cui l'autorità competente in materia di VIA coincida con quella competente al rilascio dell'AIA, che il provvedimento di VIA comprenda anche l'AIA;

Visto il comma 2 del medesimo articolo che dispone: "Nel caso di cui al comma 1, lettera a), si applica l'articolo 10, commi 1 bis e 1 ter del d.lgs. 152/2006. La procedura per il rilascio del provvedimento unico è disciplinata dall'ente competente in coerenza con le disposizioni del proprio ordinamento concernenti il riparto delle funzioni";

Visto altresì l'articolo 65, comma 1, lettera b) della legge regionale summenzionata, che prevede che la Giunta regionale approvi un regolamento per "la definizione delle modalità operative per l'attuazione delle disposizioni di coordinamento di cui all'articolo 73 bis, commi 1, 2 e 3";

Vista la legge regionale 28 ottobre 2014, n. 61 (Norme per la programmazione e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla l.r. 25/1998 e alla l.r. 10/2010) che ha

ridefinito il quadro delle competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti;

Vista la legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) come modificata dalla l.r. 61/2014, ed in particolare l'articolo 5, comma 1, lettera c) che individua, tra le competenze della Regione, "il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione, l'esercizio e la chiusura degli impianti di gestione dei rifiuti e lo svolgimento delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, anche pericolosi, rilasciate ai sensi degli articoli 208, 209, 211 e 213 del d.lgs. 152/2006, nonché, ove applicabili, ai sensi delle disposizioni di cui alla parte seconda, titolo III bis del medesimo d.lgs. 152/2006, ivi comprese le autorizzazioni relative agli impianti di cui all'articolo 21";

Considerato che la l.r. 61/2014 prevede una specifica disciplina transitoria disponendo:

- all'articolo 28, comma 2, il rinvio della decorrenza della riallocazione di tutte le funzioni amministrative, fatto salvo quanto disposto dal comma 4 del medesimo articolo, alla data di trasferimento del personale e delle relative risorse finanziarie effettuato ai sensi dell'articolo 1, commi 92, 94 e 96, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

- all'articolo 28, comma 4, nelle more del trasferimento delle risorse e del personale di cui sopra, il trasferimento alla Regione, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge, della titolarità delle funzioni "per il rilascio delle autorizzazioni e l'approvazione dei progetti di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), della l.r. 25/1998, relativi a: a) le discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi, come definite dall'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti), ad eccezione delle discariche per rifiuti inerti; b) gli impianti di termovalorizzazione con recupero energetico; c) gli impianti di compostaggio e di digestione anaerobica";

Preso atto che, per gli impianti di gestione dei rifiuti di competenza regionale individuati dall'articolo 28 comma 4 della l.r. 61/2014, l'autorità competente in materia di VIA e AIA è la Regione;

Considerato pertanto necessario, ai sensi dell'articolo 73 bis della l.r. 10/2010 e nelle more dell'approvazione del summenzionato regolamento di cui all'articolo 65, comma 1, lettera b) della l.r. 10/2010, procedere all'approvazione di indirizzi operativi per lo svolgimento del procedimento coordinato di VIA e AIA per le installazioni la cui valutazione ed autorizzazione sono di competenza regionale;

Visti gli "Indirizzi operativi per il raccordo tra VIA e AIA di competenza regionale (art. 73 bis della l.r. 10/2010)" di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il parere espresso dal CTD nella seduta del 19/02/2015;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare gli "Indirizzi operativi per il raccordo tra VIA e AIA di competenza regionale (art. 73 bis della l.r. 10/2010)" di cui all'Allegato 1 parte integrante e

sostanziale del presente atto, nelle more dell'emanazione del regolamento previsto dall'articolo 65, comma 1, lettera b) della l.r. 10/2010.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide barretta

SEGUE ALLEGATO

**Indirizzi operativi per il raccordo tra VIA ed AIA di competenza regionale
(art. 73 bis della L.R. 10/2010)**

1

Generalità

1. Il presente documento detta indirizzi operativi per lo svolgimento del procedimento coordinato di VIA ed AIA per gli impianti la cui valutazione ed autorizzazione sono di competenza regionale e per i quali il soggetto proponente si sia avvalso della facoltà di cui all'art. 73-bis comma 1 lettera a), della L.R. 10/2010.
2. Il presente documento contiene indirizzi per coordinare in un unico procedimento gli adempimenti tecnico-amministrativi propri delle procedure di VIA e di AIA. Restano in ogni caso fermi gli ulteriori adempimenti previsti dalla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e dalla L.R. 10/2010.
3. Nei casi previsti dalla normativa in materia, il procedimento coordinato di cui al capoverso precedente comprende anche la valutazione di incidenza sui Siti della Rete Natura 2000 e sui Siti di Importanza Regionale.

2

Presentazione dell'istanza, avvio del procedimento e verifica della completezza formale della documentazione prevista per la VIA e per l'AIA

1. L'istanza presentata dal soggetto proponente viene trasmessa unitamente alla documentazione progettuale ed ambientale prevista dalla normativa in materia di VIA e di AIA, ivi incluse le attestazioni del pagamento dei rispettivi oneri istruttori, al Settore valutazione impatto ambientale - valutazione ambientale strategica - opere pubbliche di interesse strategico (Settore VIA) che la trasmette tempestivamente in copia al Settore regionale competente in materia di AIA per l'impianto in valutazione, nonché alle Amministrazioni interessate di cui all'art. 46 della L.R. 10/2010.
2. L'istanza deve contenere sia gli elementi previsti dalla normativa specifica in materia di VIA che di AIA. Il procedimento coordinato di VIA ed AIA si considera attivato contestualmente ove sia presentata un'unica istanza contenente in allegato gli elaborati di cui all'art. 10 comma 1 bis del D.Lgs. 152/2006.
3. Contestualmente alla presentazione dell'istanza e della allegata documentazione progettuale ed ambientale, il soggetto proponente provvede alla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 52 comma 6 della L.R. 10/2010. Un avviso è inoltre contestualmente pubblicato sul sito web della Regione Toscana, unitamente ad una scheda contenente gli elementi informativi relativa al procedimento coordinato VIA ed AIA.
4. Il procedimento coordinato VIA ed AIA si intende avviato alla data di presentazione dell'istanza e della relativa documentazione. Il Settore valutazione impatto ambientale - valutazione ambientale strategica - opere pubbliche di interesse strategico ed il Settore regionale competente in materia di AIA per l'impianto in valutazione, di seguito per brevità denominati Settori competenti, unitamente, comunicano al soggetto proponente e per conoscenza alle Amministrazioni interessate, l'avvio del procedimento.

5. I Settori competenti procedono quindi all'esame preliminare della documentazione presentata dal soggetto proponente al fine di valutarne la completezza formale ed entro 30 giorni dalla presentazione della istanza procedono, unitamente, alla eventuale richiesta di integrazioni formali al soggetto proponente, relative alla VIA e/o all'AIA. Laddove per entrambe le procedure, o per una sola delle due, viene ravvisata la necessità di acquisire documentazione integrativa, la suddetta documentazione viene richiesta al proponente (in un'unica soluzione per entrambe le procedure) indicando tempi per la consegna della medesima (entro un termine non superiore a 30 giorni), fatta salva la facoltà del proponente di chiedere una proroga dei tempi. Il procedimento si intende interrotto fino alla presentazione della documentazione integrativa.

3

Fase istruttoria: Conferenza di Servizi

1. Conclusa positivamente la verifica di completezza formale della documentazione presentata ovvero ricevuta dal soggetto proponente la documentazione di integrazione formale, i Settori competenti provvedono, unitamente, all'indizione di una Conferenza di Servizi ed alla convocazione della prima Riunione, a cui sono invitati a partecipare: il soggetto proponente, le Amministrazioni interessate, ARPAT, la competente Azienda USL, gli altri Uffici Regionali interessati, nonché gli altri Soggetti pubblici dai quali acquisire elementi informativi e valutativi pertinenti all'impianto in valutazione.

2. Nelle Riunioni della Conferenza vengono svolti gli adempimenti istruttori previsti sia dalla normativa in materia di VIA che dalla normativa in materia di AIA. La Conferenza si articola nelle seguenti due fasi:

a. Fase istruttoria. Nelle Riunioni della Conferenza:

- vengono esaminate la documentazione relativa all'impianto in valutazione presentata dal proponente, definite le modalità operative di svolgimento delle fasi istruttorie, esaminate le eventuali osservazioni pervenute dal pubblico, le eventuali controdeduzioni depositate dal proponente; viene inoltre valutata la necessità della richiesta di integrazioni documentali e vengono quindi esaminate le eventuali integrazioni presentate;

- vengono acquisiti ed esaminati i pareri e le determinazioni delle Amministrazioni interessate nonché i contributi istruttori pervenuti dagli altri Soggetti convocati ed ogni documento ritenuto utile ai fini istruttori;

- vengono valutati i possibili impatti sull'ambiente dovuti all'impianto, nonché le relative ed eventuali misure di mitigazione e monitoraggio e viene proposta alla Giunta Regionale l'espressione della pronuncia di compatibilità ambientale, comprensiva degli elementi relativi alla valutazione di incidenza sui Siti interessati, ove prevista;

b. Fase decisoria. Nelle Riunioni della Conferenza, esaminati i profili ambientali pertinenti, vengono espresse le determinazioni finali relative al possibile rilascio dell'AIA.

4

Partecipazione pubblica

1. Entro 15 giorni dall'avvio del procedimento il soggetto proponente organizza, a propria cura e spese, la presentazione pubblica del progetto dell'impianto e della relativa documentazione ambientale, in una sede prossima al sito di localizzazione dell'impianto stesso.

2. Chiunque, entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui al precedente articolo 2, può presentare osservazioni o memorie scritte in merito alla documentazione presentata dal proponente;

le osservazioni sono presentate al Settore VIA che le trasmette tempestivamente in copia al Settore regionale competente in materia di AIA per l'impianto in valutazione.

3. Nel caso di deposito, da parte del soggetto proponente, della documentazione integrativa di cui al secondo ed al terzo comma dell'articolo 5, che sia valutata come sostanziale dai Settori competenti, si da luogo nuovamente alla partecipazione del pubblico secondo le modalità di cui al comma 2 del presente articolo.

4. La documentazione presentata dal proponente, unitamente alle eventuali osservazioni e controdeduzioni pervenute, sono pubblicate sul sito web della Regione Toscana, fatte salve le ragioni di riservatezza, di tutela del segreto industriale e commerciale e di riservatezza dei dati di rilievo naturalistico.

5

Integrazioni documentali

1. Entro 90 giorni dall'avvio del procedimento, sulla base delle valutazioni della Conferenza di servizi di cui all'articolo 3, i Settori competenti chiedono, unitamente, eventuali integrazioni alla documentazione presentata, relative agli aspetti di pertinenza della VIA e/o dell'AIA. Nella lettera di richiesta delle integrazioni viene esplicitato se le medesime siano da ritenersi sostanziali e se pertanto il soggetto proponente sia tenuto alla pubblicazione di un nuovo avviso su di un quotidiano.

2. Il soggetto proponente deposita le integrazioni entro 45 giorni dalla richiesta, eventualmente prorogabili, su richiesta, di ulteriori 45 giorni.

3. E' fatta salva, per il soggetto proponente, la facoltà prevista dall'art. 54 della L.R. 10/2010 (presentazione di integrazioni volontarie).

6

Conclusione del procedimento coordinato: provvedimento unico VIA ed AIA

1. I termini per la conclusione del procedimento coordinato sono quelli indicati all'art. 57, commi da 1 a 3, della L.R. 10/2010.

2. Sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'articolo 3, i Settori competenti iscrivono all'Ordine del Giorno della Giunta Regionale una proposta di deliberazione, recante in allegato il Verbale della Riunione conclusiva della Conferenza, con la quale:

- viene espressa la pronuncia di compatibilità ambientale, comprensiva degli elementi relativi alla valutazione di incidenza sui Siti interessati, ove prevista;
- ove la VIA risulti favorevole, sono recepite le determinazioni della Conferenza di Servizi in merito al rilascio dell'AIA.

3. Nel caso la Conferenza di Servizi, per aspetti relativi alla VIA e/o all'AIA, abbia accertato elementi ostativi all'espressione di una pronuncia positiva di compatibilità ambientale e/o al rilascio dell'autorizzazione, le Strutture competenti comunicano, unitamente, al proponente i suddetti motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, allegando il Verbale della Conferenza di Servizi. Trascorsi i 10 giorni previsti dal suddetto art. 10 bis senza che il proponente abbia presentato le proprie osservazioni, i Settori competenti procedono con l'iscrizione all'O.d.G. della Giunta Regionale del provvedimento conclusivo del procedimento coordinato, di cui al comma 2 del presente articolo.

4. Nel caso il soggetto proponente depositi le proprie osservazioni, i Settori competenti convocano una o più ulteriori Riunioni della Conferenza di Servizi per la loro valutazione. Una volta completata l'istruttoria relativa alle osservazioni, i Settori competenti procedono secondo quanto previsto al comma 2 del presente articolo.

7

Disposizioni finali

1. Restano ferme le vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia di modifiche e di rinnovo di autorizzazioni per impianti soggetti alla procedura di VIA.
2. Restano inoltre ferme le disposizioni nazionali e regionali in materia di rinnovi, riesami e modifiche sostanziali e non sostanziali dell'AIA.

CONSIGLIO REGIONALE UFFICIO DI PRESIDENZA

DELIBERAZIONE 11 febbraio 2015, n. 11

Legge regionale 18 gennaio 2002, n. 5 (Norme per la trasparenza dell'attività politica ed amministrativa del Consiglio regionale della Toscana) - Iscrizione nel registro dei soggetti accreditati della Federazione Speleologica Toscana (F.S.T).

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 11 del regolamento 27 gennaio 2010, n. 12 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 24 aprile 2013, n. 20 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);

Vista la legge regionale 18 gennaio 2002, n. 5 (Norme per la trasparenza dell'attività politica e amministrativa del Consiglio regionale della Toscana);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 18 novembre 2012, n. 85, con la quale è stato approvato il disciplinare attuativo della legge regionale citata;

Visto il registro dei soggetti accreditati, di cui all'articolo 2 della l.r. 5/2002 e all'articolo 5, comma 1, del relativo disciplinare attuativo, contenente l'elenco delle associazioni che hanno presentato regolare domanda, con le modalità e nei termini indicati nelle disposizioni contenute nella legge citata e nel relativo disciplinare attuativo, e iscritte nel registro a seguito di istruttoria positiva;

Vista la richiesta, pervenuta in data 29 gennaio 2015, con la quale la Federazione Speleologica Toscana (F.S.T.) con sede legale in Vialetto Gomez snc, 50136 (FI) chiede di essere abilitata ai settori di interesse Sviluppo economico e Territorio e ambiente;

Considerato l'esito positivo dell'istruttoria svolta sulla citata richiesta da parte del competente ufficio;

Ritenuto di iscrivere nel registro dei soggetti accreditati, ai sensi della l.r. 5/2002, e di procedere all'abilitazione la Federazione Speleologica Toscana (F.S.T.) ai settori di interesse richiesti;

A voti unanimi

DELIBERA

1) di accreditare, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 18 gennaio 2002, n. 5 (Norme per la trasparenza dell'attività politica e amministrativa del Consiglio regionale della Toscana) e del relativo disciplinare attuativo, la Federazione Speleologica Toscana (F.S.T.) ai settori di interesse Sviluppo economico e Territorio e ambiente.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

Il Presidente
Alberto Monaci

Il Segretario
Alberto Chellini

DELIBERAZIONE 11 febbraio 2015, n. 13

Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale).

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 11 del regolamento 27 gennaio 2010, n. 12 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del Regolamento interno 24 aprile 2013, n. 20 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva,

attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari”;

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Vista la delibera Ufficio di presidenza 16 maggio 2013, n. 51 (Disciplina dei criteri e delle modalità di concessione di contributi);

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione Ufficio di presidenza 19 luglio 2012, n. 48 e successive modificazioni;

Viste le richieste di contributo pervenute da parte dei soggetti sotto indicati:

- Comitato organizzatore coppa “Ilio Barontini” per l'organizzazione della 48^a Gara remiera dedicata al 70° della Liberazione; la gara remiera porta il nome di Ilio Barontini (comandante partigiano e membro dell'Assemblea Costituente) con lo spirito di unire la festa popolare della gara remiera ai valori dell'antifascismo e della democrazia in occasione del 70° Anniversario della Liberazione;

- Cooperativa Sociale “Giovanni Paolo II” per l'organizzazione di una giornata di studio dal titolo “Una scuola per tutti – Accogliere tutti con uno sguardo per ciascuno”; è una giornata di incontro per riflettere sull'andamento dell'anno scolastico di riferimento e analizzare i punti di forza e di criticità riscontrati dalle scuole nella gestione, realizzando così un momento di confronto e di scambio in un'ottica di crescita e miglioramento;

- ANPI, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia per l'organizzazione della manifestazione “Settantesimo Anniversario partenza dei volontari alla guerra di liberazione nazionale”; Manifestazione nazionale per ricordare la partenza del 7 febbraio 1945 di cinquecento giovani volontari per arruolarsi nel rinato Esercito italiano al fine di combattere contro l'invasione nazifascista sulla Linea Gotica;

- Associazione Premio Internazionale Fair Play Mecenate per l'organizzazione della 3^a edizione Premio Semplicemente donna Harmony Award; il Premio, suddiviso per categorie, viene assegnato a donne che

rappresentano esemplari modelli femminili per i valori positivi di cui sono portatrici;

- Associazione “Il Giardino dei Ciliegi” per la realizzazione del progetto “Storia delle donne del Giardino dei Ciliegi. Intrecci con la Libreria delle donne e altre associazioni a Firenze e in Toscana”; si tratta di una ricerca con lo scopo di costituire un fondo cartaceo e multimediale per testimoniare e documentare la storia dei femminismi a Firenze attraverso le attività dell'Associazione “Il Giardino dei Ciliegi” dalla sua nascita (nel 1988) ad oggi;

- Comune di Loro Ciuffenna per l'organizzazione del progetto “PrimaDonna”; è un progetto articolato in tre eventi legati alle arti visive, allo spettacolo ed al cinema, incentrato sulla figura della donna protagonista della società attraverso l'espressione artistica e professionale;

- Teatro Solare di Fiesole, per l'organizzazione dello spettacolo “Il cielo in una stanza”; si tratta di una performance teatrale in cui l'attrice, prendendo spunto da uno o più testi della letteratura, guiderà il pubblico nella testa di una donna, facendone scoprire pensieri, ansie, timori ma anche sogni, immagini, illusioni;

Viste le richieste di servizi tipografici presso il centro stampa del Consiglio regionale pervenute da parte dei seguenti soggetti:

- Comitato “Beato Angiolo Paoli” per la ristampa del volume “Padre Angiolo Paoli” Carmelitano Apostolo dei poveri e dei malati; la pubblicazione è già stata stampata nella collana EdA (vol. n. 84);

- Comune di Bagno a Ripoli, per la stampa, con inserimento nella collana EdA, del volume “Egisto Grassi. Memorie”; il volume raccoglie le memorie di Egisto Grassi sul periodo di internamento nel Stamlager XX a Thorn (Polonia), con lo scopo di arricchire il processo di conoscenza e consapevolezza collettiva sui drammi e gli orrori del Secondo Conflitto Mondiale e dei campi di sterminio/internamento;

- Centro Studi Sidney Sonnino, per la stampa ed inserimento nella collana EdA di n. 200 copie del volume “Luoghi e simboli della Toscana”; si tratta di un volume scaturito dal progetto inserito nell'ambito delle iniziative realizzate direttamente dal Consiglio in occasione della Festa della Toscana 2012;

Viste le richieste di utilizzo gratuito di sale istituzionali presentate da:

- Associazione Proteo Fare Sapere per la realizzazione del convegno “Adolescenti e dipendenze”; richiesta Sala delle Feste per il 20 febbraio 2015;

- Associazione “Beato Angelico per il Rinascimento” per la realizzazione del convegno “Salvatore Quasimodo e Giorgio La Pira”; richiesta Sala delle Collezioni per il pomeriggio del 13 febbraio 2015;

- Consiglio Nazionale Donne d'Italia – Coordinamento Toscana, per la realizzazione del Convegno dal titolo “La

cultura dello spreco tra consumismo ed indifferenza; richiesta Sala Affreschi per il giorno 23 marzo 2015;

Vista la richiesta di utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale pervenuta da parte di:

- Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente Barone de Franceschi -Fondazione Agraria De Franceschi di Pistoia, in occasione della XIX edizione del Premio "Renzo Zini – i giovani e l'agricoltura"; si tratta di un concorso rivolto alle scuole di ogni ordine e grado della Toscana che possono presentare i loro progetti sulla valorizzazione dei prodotti agricoli del territorio o gestione di spazi verdi;

Vista la richiesta presentata dall'Associazione Scienza & Vita di inserire nella collana Edizioni dell'Assemblea il volume "Quaranta donne in lotta della cultura civile" di cui è stata autorizzata la stampa di n. 200 copie nella seduta del 28 gennaio 2015;

Valutato che le sopraindicate iniziative sono ritenute meritevoli di sostegno in quanto corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio regionale per le loro caratteristiche di promozione culturale, storico e sociale;

Ritenuto di concedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) contributi ai soggetti sottoindicati:

- Comitato organizzatore coppa "Ilio Barontini" per l'organizzazione della 48^a Gara remiera dedicata al 70° della Liberazione, euro 3.000,00; -Cooperativa Sociale "Giovanni Paolo II" per l'organizzazione di una giornata di studio dal titolo "Una scuola per tutti – Accogliere tutti con uno sguardo per ciascuno, euro 500,00;

- ANPI, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia per l'organizzazione della manifestazione "Settantesimo Anniversario partenza dei volontari alla guerra di liberazione nazionale", euro 500,00;

- Associazione Premio Internazionale Fair Play Mecenate per l'organizzazione della 3^a edizione Premio Semplicemente donna Harmony Award, euro 500,00;

- Associazione "Il Giardino dei Ciliegi" per la realizzazione del progetto "Storia delle donne del Giardino dei Ciliegi. Intrecci con la Libreria delle donne e altre associazioni a Firenze e in Toscana, euro 2.000,00;

- Comune di Loro Ciuffenna per l'organizzazione del progetto "PrimaDonna, euro 500,00; -Teatro Solare di Fiesole, per l'organizzazione dello spettacolo "Il cielo in una stanza, euro 600,00;

Ritenuto di concedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) il servizio di stampa presso la tipografia del consiglio regionale ai soggetti elencati:

- Comitato "Beato Angiolo Paoli" la ristampa di n. 100 copie del volume EdA n. 84 "Padre Angiolo Paoli" Carmelitano Apostolo dei poveri e dei malati; -Comune di Bagno a Ripoli, la stampa, con inserimento nella collana EdA, di n. 300 copie del volume "Egisto Grassi. Memorie"; -Centro Studi Sidney Sonnino, la stampa ed inserimento nella collana EdA di n. 200 copie del volume "Luoghi e simboli della Toscana";

Ritenuto di concedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) l'utilizzo gratuito di sale istituzionali ai soggetti sottoindicati:

- Associazione Proteo Fare Sapere per la realizzazione del convegno "Adolescenti e dipendenze", Sala delle Feste per il 20 febbraio 2015;

- Associazione "Beato Angelico per il Rinascimento" per la realizzazione del convegno "Salvatore Quasimodo e Giorgio La Pira", Sala delle Collezioni per il pomeriggio del 13 febbraio 2015;

- Consiglio Nazionale Donne d'Italia – Coordinamento Toscana, per la realizzazione del Convegno dal titolo "La cultura dello spreco tra consumismo ed indifferenza, Sala Affreschi per il giorno 23 marzo 2015;

Ritenuto di concedere, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale all'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente Barone de Franceschi -Fondazione Agraria De Franceschi di Pistoia, in occasione della XIX edizione del Premio "Renzo Zini – i giovani e l'agricoltura";

Ritenuto di concedere all'Associazione Scienza & Vita l'inserimento nella collana Edizioni dell'Assemblea del volume "Quaranta donne in lotta della cultura civile" di cui è stata autorizzata la stampa di n. 200 copie nella seduta del 28 gennaio 2015;

Ritenuto, infine, con il presente atto di incaricare i dirigenti dei competenti settori di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di concedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) i seguenti contributi ai soggetti sottoindicati:

- Comitato organizzatore coppa "Ilio Barontini" per l'organizzazione della 48^a Gara remiera dedicata al 70° della Liberazione, euro 3.000,00;

- Cooperativa Sociale “Giovanni Paolo II” per l’organizzazione di una giornata di studio dal titolo “Una scuola per tutti – Accogliere tutti con uno sguardo per ciascuno, euro 500,00;

- ANPI, Associazione Nazionale Partigiani d’Italia per l’organizzazione della manifestazione “Settantesimo Anniversario partenza dei volontari alla guerra di liberazione nazionale”, euro 500,00;

- Associazione Premio Internazionale Fair Play Mecenate per l’organizzazione della 3^ edizione Premio Semplicemente donna Harmony Award, euro 500,00;

- Associazione “Il Giardino dei Ciliegi” per la realizzazione del progetto “Storia delle donne del Giardino dei Ciliegi. Intrecci con la Libreria delle donne e altre associazioni a Firenze e in Toscana, euro 2.000,00;

- Comune di Loro Ciuffenna per l’organizzazione del progetto “PrimaDonna, euro 500,00; -Teatro Solare di Fiesole, per l’organizzazione dello spettacolo “Il cielo in una stanza, euro 600,00;

2. di concedere, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) il servizio di stampa presso la tipografia del Consiglio regionale ai soggetti elencati:

- Comitato “Beato Angiolo Paoli” la ristampa di n. 100 copie del volume EdA n. 84 “Padre Angiolo Paoli” Carmelitano Apostolo dei poveri e dei malati;

- Comune di Bagno a Ripoli, la stampa, con inserimento nella collana EdA, di n. 300 copie del volume “Egisto Grassi. Memorie”;

- Centro Studi Sidney Sonnino, la stampa ed inserimento nella collana EdA di n. 200 copie del volume “Luoghi e simboli della Toscana”;

3. di concedere, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) l’utilizzo gratuito di sale istituzionali ai soggetti sottoindicati:

- Associazione Proteo Fare Sapere per la realizzazione del convegno “Adolescenti e dipendenze”, Sala delle Feste per il 20 febbraio 2015;

- Associazione “Beato Angelico per il Rinascimento” per la realizzazione del convegno “Salvatore Quasimodo e Giorgio La Pira”, Sala delle Collezioni per il pomeriggio del 13 febbraio 2015;

- Consiglio Nazionale Donne d’Italia – Coordinamento Toscana, per la realizzazione del Convegno dal titolo “La cultura dello spreco tra consumismo ed indifferenza, Sala Affreschi per il giorno 23 marzo 2015;

4. di concedere, ai sensi dell’articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), l’utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale all’Istituto Professionale per l’Agricoltura e

l’Ambiente Barone De Franceschi -Fondazione Agraria De Franceschi di Pistoia, in occasione della XIX edizione del Premio “Renzo Zini – i giovani e l’agricoltura”;

5. di concedere all’Associazione Scienza & Vita l’inserimento nella collana Edizioni dell’Assemblea del volume “Quaranta donne in lotta della cultura civile” di cui è stata autorizzata la stampa di n. 200 copie nella seduta del 28 gennaio 2015;

6. di incaricare i dirigenti dei competenti settori di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all’assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

Il Presidente
Alberto Monaci

Il Segretario
Alberto Chellini

GIUNTA REGIONALE

- Dirigenza-Decreti

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole Vegetali

DECRETO 19 febbraio 2015, n. 567
certificato il 19-02-2015

Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - articolazione regionale toscana. Pubblicazione elenco aggiornato al 31 dicembre 2014.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n.1, “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”, ed in particolare l’art. 2 “rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza”, comma 4 e l’art. 9 “Responsabile di Settore”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.602 del 14 giugno 2010 con la quale sono state definite nel numero e nelle competenze le Direzioni Generali e le relative Aree di Coordinamento;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 5192 del 26 ottobre 2010, con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del settore “Produzioni agricole vegetali” della Direzione Generale “Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze”;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 1389 del 19 aprile 2013 che apporta modifiche all’assetto organizzativo dell’area di coordinamento “Sviluppo Rurale” e alla declaratoria del Settore “Produzioni agricole vegetali” della Direzione Generale “Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze”;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 313 con la quale è stato istituito l’elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini di seguito indicato “elenco”, articolato su base regionale e tenuto presso il Ministero per le Politiche Agricole, in sostituzione dell’albo nazionale degli assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata;

Visto il DM 18 giugno 2014, che detta nuovi “Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/91, nonché per l’iscrizione nell’elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini” . in vigore dal 29/08/2014;

Richiamata la propria deliberazione n. 680 del 4 agosto 2014 con la quale sono state approvate le procedure per l’autorizzazione dei corsi per assaggiatori di olio di oliva e per la gestione dell’articolazione regionale dell’elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, stabilendo che le Camere di commercio provvedano, oltre che all’istruttoria delle domande di iscrizione nell’elenco, anche all’iscrizione e alla cancellazione dall’elenco stesso;

Considerato che tale deliberazione si applica dal 19/10/2014;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 911 del 27 ottobre 2014, ed in particolare l’allegato B alla medesima, con la quale sono state recepite le novità introdotte dal DM 18 giugno 2014 e pertanto ridefinite le procedure amministrative da seguire per la gestione dell’articolazione regionale dell’elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

Considerato che le procedure relative all’elenco, stabilite dal DM 18 giugno 2014 e dalla deliberazione

Giunta Regionale n. 911 del 27/10/2014 prevedono, tra l’altro, che la Regione provveda a pubblicare l’articolazione regionale dell’elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva nel BURT, nonché a trasmettere, entro il 28 febbraio di ogni anno, l’elenco aggiornato alla data del 31 dicembre dell’anno precedente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che curerà la successiva pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell’elenco nazionale aggiornato, entro il 31 marzo di ogni anno;

Considerato che le procedure di cui sopra prevedono inoltre che i tecnici e gli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, in possesso dell’attestato di idoneità di capo panel sono iscritti nell’elenco con apposita annotazione;

Visto il decreto dirigenziale n. 266 del 30/01/2014 con il quale è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana l’articolazione regionale dell’elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini comprensivo di n. 511 soggetti iscritti alla data del 31/12/2013;

Visti i decreti dirigenziali n. n. 265 del 30/1/2014, n. 769 del 3/3/2014, n. 1232 del 1/4/2014, n. 1634 del 23/4/2014, n. 2053 del 22/05/2014, n. 2160 del 03/06/2014, n. 2579 del 20/06/2014, n. 2875 del 09/07/2014, n. 3190 del 28/07/2014, n. 3784 del 08/09/2014, n. 4494 del 14/10/2014 con i quali nell’anno 2014 sono stati iscritti o re-iscritti nell’articolazione regionale dell’elenco ulteriori n. 172 soggetti;

Visto il decreto dirigenziale n. 3849 del 10/09/2014 con il quale è stato cancellato un soggetto a seguito di decesso;

Considerato che dopo il passaggio delle competenze alle CCIAA toscane è stato iscritto nell’elenco un ulteriore soggetto (Det. n. 125 della CCIAA Livorno);

Ritenuto di procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell’articolazione regionale dell’elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini aggiornato alla data del 31/12/2014;

DECRETA

1 - di provvedere, così come previsto dalle procedure approvate con deliberazione Giunta Regionale n. 911 del 27/10/2014 e dal DM 18 giugno 2014, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell’articolazione regionale dell’elenco, come da allegato A al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, comprensivo di n. 683 soggetti

iscritti alla data del 31/12/2014, distinti per provincia di interesse operativo ed in ordine alfabetico, con apposita annotazione a fianco dei nominativi dei soggetti in possesso di un attestato di idoneità di capo panel;

2 - di trasmettere il presente decreto al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'Unioncamere Toscana ed alle Camere di Commercio della Regione Toscana;

3 - I presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli. 4,5 e 5 Bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Stefano Barzagli

SEGUE ALLEGATO

Allegato "A"

ELENCO NAZIONALE DI TECNICI ED ESPERTI DEGLI OLI DI OLIVA VERGINI ED EXTRAVERGINI -
ARTICOLAZIONE REGIONALE TOSCANA
(Legge 3 agosto 1998 n. 313, art. 3)

ELENCO SOGGETTI ISCRITTI AGGIORNATO AL 31/12/2014

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	NOTA
AREZZO				
ACCAI MIRIAM	AREZZO	01/11/1980	AREZZO	
ACQUISTI LEDA	AREZZO	27/11/1973	ANGHIARI (AR)	
ANGIOLI ANNA	CIVITELLA VAL DI CHIANA (AR)	25/06/1962	SANSEPOLCRO (AR)	*
ARISTA ANTONELLA	JEDDAH (ARABIA SAUDITA)	24/11/1954	AREZZO	
AZZURRINI ALVISE	SIENA	01/01/1961	BUCINE (AR)	
BACCI LARA	FOIANO DELLA CHIANA (AR)	01/01/1969	FOIANO DELLA CHIANA (AR)	
BARBINI ANTONELLA	CORTONA (AR)	04/02/1966	CORTONA (AR)	
BARONI GIOVANNI	FIRENZE	05/06/1961	SAN GIOVANNI VAL D'ARNO (AR)	
BENNATI MAURO	CORTONA (AR)	31/05/1969	CORTONA (AR)	
BERNI RAFFAELLO	CORTONA (AR)	02/09/1942	CORTONA (AR)	
BERTI LAPO	MELDOLA (FO)	15/12/1971	PRATOVECCHIO (AR)	
BERTINI VITTORIO	AREZZO	31/07/1943	AREZZO	
BOLIS KAREN MARLENE	NEW YORK (USA)	06/09/1953	CORTONA (AR)	
BONCOMPAGNI STEFANO	CITTA' DI CASTELLO (PG)	30/10/1969	SANSEPOLCRO (AR)	
BONDI ALFONSO	CAGLI (PU)	30/01/1976	APECCHIO (PU)	
BUSCEMA MARIA CONCETTA	SIRACUSA	09/12/1953	AREZZO	
BUTLER CHRISTOPHER LAYTON	ADELAIDE (AUSTRALIA)	16/07/1948	S. GIOVANNI VALDARNO (AR)	
CAPORALI RODOLFO	AREZZO	27/09/1964	AREZZO	
CINAGLIA FRANCO	CORTONA (AR)	21/05/1967	CORTONA (AR)	
ERCOLANI ROBERTO	CASTIGLION FIORENTINO (AR)	22/04/1950	CASTIGLION FIOR.NO (AR)	
FALDI ANTONIO	LISCIANO NICCONE (PG)	30/03/1968	CORTONA (AR)	
FERRACCIOLI MONICA	LEGNAGO (VR)	29/08/1978	AREZZO	
GIANNINI GIANCARLO	AREZZO	08/08/1948	AREZZO	*
LANDI MASSIMO	CORTONA (AR)	22/03/1958	CORTONA (AR)	
LAZZERONI GIOVANNI	AREZZO	15/08/1965	AREZZO	
LO FRANCO BANDINO	SIENA	14/08/1976	AREZZO	
LOSI ANDREA	FIRENZE	03/05/1977	TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)	
LOTTI LEONARDO	CAMPOBASSO	29/04/1962	ANGHIARI (AR)	
MAGINI ELISABETTA	MONTEVARCHI (AR)	15/04/1978	MONTEVARCHI (AR)	
MAGNI JACOPO	BIBBIENA (AR)	08/06/1977	CASTEL SAN NICCOLO' (AR)	
MALENTACCA FABRIZIO	AREZZO	05/10/1968	AREZZO	
MARCHESINI ROBERTO	CORTONA (AR)	11/08/1960	AREZZO	*
MARTINELLI LUCIANO	TREQUANDA (SI)	05/12/1962	FOIANO DELLA CHIANA (AR)	
MAZZESCHI FABIO	CIVITELLA VAL DI CHIANA (AR)	23/07/1961	CIVITELLA VAL DI CHIANA (AR)	
MENABENI DANIELE	FIRENZE	25/05/1965	LORO CIUFFENA (AR)	
MENCI LUCIA	CASTIGLION FIORENTINO (AR)	22/08/1962	CASTIGLION FIOR.NO (AR)	
MINI DUILIO	MONTEVARCHI (AR)	24/12/1973	BUCINE (AR)	
MOLLI RITA	CAPOLONA (AR)	07/03/1963	AREZZO	*
PANICHI FABRIZIO	CORTONA (AR)	21/04/1971	CORTONA (AR)	
PAPINI VERONICA	AREZZO	24/05/1977	AREZZO	
PIERATELLI RICCARDO	FIRENZE	24/04/1958	CAVRIGLIA (AR)	
PATRUSSI BIANCA	AREZZO	09/02/1945	AREZZO	
ROSSI BARBARA	MONTEVARCHI (AR)	09/04/1975	PIAN DI SCO' (AR)	
SALVATORI NELLO	CETONA (SI)	27/04/1953	AREZZO	
SCALA DEL CLAUDIO	CAVRIGLIA (AR)	16/01/1953	MONTEVARCHI (AR)	
SILVESTRI MARCO	LEGNAGO (VR)	05/05/1978	AREZZO	
TENTI ALFREDO	AREZZO	19/05/1970	AREZZO	
TOTI ANTONELLA	FIRENZE	09/04/1961	BUCINE (AR)	
TOTI PIERFRANCESCO	BUCINE (AR)	19/05/1938	AREZZO	*

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	NOTA
FIRENZE				
ACHILLI MASSIMO	ROMA	18/07/1961	VINCI (FI)	
AHMED ISLAO LUL	ROMA	05/12/1965	FIGLINE VALDARNO (FI)	
ALEMANNI CLAUDIO	ROTH BEI NURNBERG (Germania)	20/11/1965	FIRENZE	
ANDREOTTI MONICA	EMPOLI (FI)	24/03/1969	MONTESPERTOLI (FI)	
ANTONIAZZI GUIDO	S. VENDEMIANO (TV)	15/02/1946	IMPRUNETI (FI)	
ANZALDI ROBERTO	REGGELLO (FI)	26/01/1959	GREVE IN CHIANTI (FI)	*
ARRETINI ELISA	FIRENZE	19/09/1983	MONTESPERTOLI (FI)	
ATTARDI ALESSANDRO	CAGLIARI	17/12/1958	TAVARNELLE V. PESA (FI)	
BACCIANELLA DANIELA	FIRENZE	20/05/1972	FIRENZE	
BADIALI CARLO	PERUGIA	11/11/1969	FIRENZE	
BAGNOLI DAVID	FIRENZE	29/02/1964	SAN CASCIANO IN V.P. (FI)	
BAJ MACARIO ANNA MIRIA	MILANO	27/03/1966	PONTASSIEVE (FI)	
BALDINI ANGELA	FIRENZE	05/05/1961	FIRENZE	
BANCHI STEFANO	CITTA' DEL MESSICO (MESSICO)	22/06/1969	EMPOLI (FI)	
BANDINELLI GUIDO	FIRENZE	06/04/1962	SAN CASCIANO VAL DI PESA (FI)	
BANDINELLI SILVANO	FIRENZE	04/09/1963	BARBERINO VAL D'ELSA (FI)	
BANI MARCO ALESSANDRO	REGGELLO (FI)	15/11/1953	REGGELLO (FI)	
BARTALINI DAMIANO	POGGIBONSI (SI)	30/04/1966	POGGIBONSI (SI)	
BARTOLOMMEI PAOLA	CASTEL DEL PIANO (GR)	30/06/1962	FIRENZE	
BATTIATA MARIA ANTONIETTA	REGGIO CALABRIA	25/01/1963	FIRENZE	
BENELLI CARLA	PIOMBINO (LI)	18/01/1961	PONTASSIEVE (FI)	
BERETTA ANGISSOLA PIETRO	FIRENZE	25/11/1975	FIRENZE	
BERNI ELENA	FIRENZE	04/02/1975	SAN CASCIANO IN V.P. (FI)	
BERRETTI PAOLO	FIRENZE	10/07/1960	FIRENZE	
BERTI ANTONELLA	FIRENZE	01/05/1963	REGGELLO (FI)	
BIAGIOTTI FRANCESCO	FIRENZE	19/11/1968	FIRENZE	
BIANCHINI ELISA	FIRENZE	17/07/1975	TAVARNELLE V. PESA (FI)	
BICHI EDO	GROSSETO	19/06/1968	FIESOLE (FI)	
BIGOZZI GIAMPIETRO	FIESOLE (FI)	29/08/1950	FIESOLE (FI)	
BINDI EMANUELE	FIRENZE	16/08/1976	FIRENZE	
BING UGO	FIRENZE	16/06/1947	CERTALDO (FI)	
BORCHI STEFANO	FIRENZE	04/09/1962	FIRENZE	
BORELLI VINCENZO	SERSALE (CZ)	21/01/1972	FIRENZE	*
BOSTICCO ALESSANDRO	ROMA	21/01/1950	FIRENZE	
BRASCHI ALESSANDRO	FIRENZE	17/09/1958	FIRENZE	
BRAVI BARBARA	ALESSANDRIA	02/12/1960	BORGIO SAN LORENZO (FI)	
BROGI PAOLO	TAVARNELLE V. PESA (FI)	13/07/1972	SCANDICCI (FI)	
BUONAMICI CESARE	FIRENZE	06/02/1964	FIESOLE (FI)	
CAMPANI CARLO	FIRENZE	08/03/1962	FIRENZE	
CAMPOSTRINI LUCIA	FIRENZE	30/08/1973	SESTO FIORENTINO (FI)	
CANETO CLAUDIA	IMPERIA	17/07/1966	FIRENZE	
CAPECCHI CRISTINA	FIRENZE	09/11/1976	FIRENZE	
CAPINERI CRISTINA	FIRENZE	18/07/1957	PONTASSIEVE (FI)	
CAPPELLI DANIELE	PISTOIA	04/03/1976	LARCIA (PT)	
CAPPELLINI CATIA	MONTESPERTOLI (FI)	02/06/1967	MONTESPERTOLI (FI)	
CARTONI JACOPO	FIRENZE	05/09/1976	FIRENZE	
CASADEI ANDREA	FIRENZE	04/05/1967	PONTASSIEVE (FI)	
CASCINI GIANFRANCO	FORENZA (PZ)	24/01/1965	FIRENZE	
CASELLI SIMONA	IMPRUNETI (FI)	08/05/1960	IMPRUNETI (FI)	*
CASINI TULLIA	POGGIBONSI (SI)	07/04/1965	CAPRAIA E LIMITE (FI)	
CECCHI LORENZO	FIRENZE	25/11/1981	SIGNA (FI)	
CHERUBINI CHIARA	FIRENZE	12/05/1979	FIRENZE	
CHESNE DAUPHINE' Pietro Augusto	FIRENZE	28/01/1960	BAGNO A RIPOLI (FI)	
CHIOCCHINI FILIPPO	VICENZA	06/04/1963	FIRENZE	
CIANI SILVIA	FIRENZE	12/04/1968	FIRENZE	
CIONI ROBERTO	FIRENZE	17/02/1929	FIRENZE	*
COLAVIZZA STEFANO	FIRENZE	29/12/1962	FIRENZE	
COLI ALESSANDRO	FIRENZE	27/10/1967	S. CASCIANO V.P. (FI)	
COLI STEFANO	FIRENZE	26/12/1969	SAN CASCIANO V.P. (FI)	
CORBARA CLAUDIA	NAPOLI	20/03/1945	FIRENZE	
CORSINOVI PAOLA	BAGNO A RIPOLI (FI)	17/06/1984	SAN CASCIANO IN V.P. (FI)	
CORVI GIOVANNI	FIRENZE	09/06/1958	FIRENZE	
CRESCENZI ANGELA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)	03/05/1961	FIRENZE	
D'ALESSANDRO DALES	FIRENZE	30/06/1963	GREVE IN CHIANTI (FI)	
DAL PINO PIER LUIGI	IMPRUNETI (FI)	11/09/1944	IMPRUNETI (FI)	
DE SANTI GUIDINO	FIRENZE	22/05/1953	GREVE IN CHIANTI (FI)	
DEL MASTIO LUIGI	FIRENZE	23/09/1974	BAGNO A RIPOLI (FI)	
DIEGOLI ROSSELLA	FIRENZE	27/07/1973	SCANDICCI (FI)	
DI LUCH MARCO	VERONA	04/12/1965	FIRENZE	
DI CAPUA LEONARDO	FIRENZE	10/06/1963	LASTRA A SIGNA (FI)	
DIRINDELLI SESTILIO	TAVARNELLE V. PESA (FI)	31/01/1954	TAVARNELLE V. PESA (FI)	
DONATI SONIA	FIRENZE	10/01/1969	PONTASSIEVE (FI)	
DRAGO MANUELA SERENA	CATANIA	22/06/1980	PONTASSIEVE (FI)	
FALCIANI URBANO	SAN CASCIANO V.P. (FI)	08/01/1947	SAN CASCIANO V.P. (FI)	

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	NOTA
FIRENZE				
FALOSSÌ FRANCESCO	POGGIBONSI (SI)	07/03/1979	COLLE VAL D'ELSA (SI)	
FALSETTINI GIAN MARCO	FIRENZE	27/12/1967	FIRENZE	
FALUGIANI FILIPPO	FIRENZE	31/05/1979	SAN CASCIANO V.P. (FI)	
FANTECHI SAVERIO	FIRENZE	19/05/1981	PELAGO (FI)	
FERRARO FABRIZIO	FIRENZE	17/11/1964	FIRENZE	
FILIPPINI MONICA	FIRENZE	03/11/1964	FIRENZE	
FRONTICELLI SAMUELE	FIRENZE	03/05/1967	PONTASSIEVE (FI)	*
FURINI FARIDA	FIGLINE VALDARNO (FI)	13/10/1975	GREVE IN CHIANTI (FI)	
FUSI FABRIZIO	TAVARNELLE VAL DI PESA (FI)	15/06/1951	TAVARNELLE V.P. (FI)	
FUSI LUCIA	EMPOLI (FI)	23/12/1981	MONTESPERTOLI (FI)	
FUSI MASSIMO	FIRENZE	20/09/1989	TAVARNELLE VAL DI PESA (FI)	
GALARDI MAURO	FIRENZE	04/07/1958	FIESOLE (FI)	
GALLETTI DANIELE	FIRENZE	09/05/1964	FIRENZE	
GALLI RICCARDO	FIRENZE	01/10/1958	MONTESPERTOLI (FI)	
GARUGLIERI FRANCESCO	FIGLINE VALDARNO (FI)	05/11/1978	FIGLINE VALDARNO (FI)	
GENNAIOLI ALESSANDRO	FIRENZE	09/02/1960	GREVE IN CHIANTI (FI)	
GHISOLFI SILVIO	FIRENZE	25/09/1959	FIRENZE	
GIACHI ALBERTO	FIRENZE	13/06/1958	SAN CASCIANO V.P. (FI)	
GIANCACCETTI MASSIMO	VINCI (FI)	13/01/1968	VINCI (FI)	
GIANNETTI FEDERICO	FIRENZE	15/09/1978	TAVARNELLE V.P. (FI)	
GIANNI GIACOMO	FIRENZE	29/11/1975	FIRENZE	
GIGLI ENZO	AREZZO	06/02/1946	FIRENZE	*
GINANNESCHI GHERARDO	FIRENZE	02/03/1940	IMPRUNETA (FI)	
GINANNESCHI GINEVRA	FIRENZE	31/01/1976	SAN CASCIANO V.P. (FI)	
GIOVANNINI GIANFRANCO	SCANDICCI (FI)	09/11/1933	PONTASSIEVE (FI)	*
GONNELLI FRANCESCA	FIRENZE	09/02/1978	REGGELLO (FI)	
GRANDIS GIAN LUCA	FIRENZE	20/04/1966	SAN CASCIANO V.P. (FI)	
GRASSI DEBORA	FIRENZE	01/04/1980	GREVE IN CHIANTI (FI)	
IACOPINI EVA	FIRENZE	20/11/1981	PONTASSIEVE (FI)	
IGNESTI FRANCO	FIRENZE	20/01/1956	FIRENZE	
KASAZAKI YOSHIKO	OKAYAMA (GIAPPONE)	09/12/1962	FIRENZE	
LAPINI PIERO	FIGLINE VALDARNO (FI)	31/01/1978	GREVE IN CHIANTI (FI)	
LEGNAIOLI FILIPPO	FIRENZE	30/01/1968	IMPRUNETA (FI)	*
LEONZIO LUCIANO	COLLE VAL D'ELSA (SI)	09/11/1950	CERTALDO (FI)	
LIGUORI PAOLA	LECCE	20/07/1961	FIRENZE	
LORENZINI OMERO	PISA	16/10/1973	TAVARNELLE VAL DI PESA (FI)	
LUCHINI GIANNI	FIRENZE	13/07/1981	FIRENZE	
LUCHINI SIMONE	FIRENZE	13/10/1977	FIRENZE	
MACCARI SILVIA	MANTOVA	20/11/1957	FIRENZE	
MACELLONI LUCIA	FIRENZE	01/01/1975	FIRENZE	
MALVICINI FONTANA DIANORA	PIACENZA	01/01/1968	FIRENZE	
MANTOVANI EMMA	FIRENZE	24/11/1950	FIRENZE	
MARCHETTO MARCO	FIRENZE	25/10/1950	FIRENZE	
MARINARI PIERO	SESTO FIORENTINO (FI)	15/03/1957	SESTO FIORENTINO (FI)	
MARINELLI CRISTIAN	FIRENZE	20/07/1976	FIRENZE	
MARINELLO ROBERTO	FIRENZE	22/07/1953	FIRENZE	
MARRANCI MAURO	IMPRUNETA (FI)	29/03/1963	IMPRUNETA (FI)	*
MARTINI BERNARDI COLANTONI NICCOLO'	FIRENZE	27/12/1966	FIRENZE	
MARTINUZZI ALESSANDRO	FIRENZE	10/07/1957	BAGNO A RIPOLI (FI)	
MARTURANO ORNELLA	FIRENZE	25/06/1957	PONTASSIEVE (FI)	
MARZI LUCA	FIRENZE	30/06/1966	DICOMANO (FI)	
MASCELLONI ELENA	FIESOLE (FI)	25/02/1983	PONTASSIEVE (FI)	
MASOERO MARIANGELA	FIRENZE	02/05/1955	FIRENZE	
MAZZANTI LAURA	FIRENZE	16/04/1966	FIRENZE	
MENGOZZI PERINI ALESSANDRA	FIRENZE	23/06/1954	RUFINA (FI)	
MERCIAI ANNA	CALENZANO (FI)	05/08/1957	FIRENZE	
MIARI FULCIS TOMMASO	FELTRE (BL)	18/03/1987	BELLUNO	
MIGLIORINI MARZIA	MONTEVARCHI (AR)	11/03/1970	FIRENZE	*
MOCALI PAOLO	FIRENZE	03/11/1962	CALENZANO (FI)	
MONTIGIANI ALESSANDRO	FIRENZE	14/12/1944	SCANDICCI (FI)	
MORDINI VINCENZO	FIRENZE	20/09/1947	IMPRUNETA (FI)	
MORI PAOLO	REGGELLO (FI)	27/01/1965	REGGELLO (FI)	*
NAGATOMO HIMEYO	TAKASAKI (GUMMA) GIAPPONE	29/06/1967	FIRENZE	
NALDINI FRANCESCO	TAVARNELLE VAL DI PESA (FI)	29/04/1963	TAVARNELLE V. DI PESA (FI)	
NASALI MARCO	FIRENZE	18/05/1960	FIRENZE	
NATI ROBERTO	FIRENZE	07/03/1941	FIRENZE	
NENCIONI ANDREA	CERTALDO (FI)	04/10/1967	CERTALDO (FI)	*
NERI RICCARDO	FIRENZE	21/08/1981	BARBERINO VAL D'ELSA (FI)	
NISTRI RICCARDO	FIRENZE	28/12/1986	FIRENZE	
NIZZI GRIFI FIAMMETTA	FIRENZE	30/08/1964	FIRENZE	*
NOVELLI LEONARDO	FIRENZE	13/02/1978	FIRENZE	
NUTI PATRIZIO	CALENZANO (FI)	14/03/1959	CALENZANO (FI)	
OTTANELLI ALEANDRO	PONTASSIEVE (FI)	13/05/1963	RIGNANO SULL'ARNO (FI)	*

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	NOTA
FIRENZE				
PACIFICI GIULIO	FIRENZE	23/05/1943	FIRENZE	
PAMPALONI MARCO	CERTALDO (FI)	18/02/1958	CERTALDO (FI)	*
PAPUCCI ANNALISA	FIRENZE	26/10/1974	LASTRA A SIGNA (FI)	
PARENTI ALESSANDRO	FIRENZE	18/03/1961	FIRENZE	*
PARIGI ANDREA	FIRENZE	15/12/1965	FIRENZE	
PASQUALI GEMMA	PRATO	21/06/1976	VICCHIO (FI)	
PASSERINI DAVIDE	FIRENZE	28/07/1971	FIRENZE	
PELACANI SAMANTA	FIRENZE	19/06/1974	IMPRUNETA (FI)	
PELLEGRINI CLEMENTE	FIRENZE	31/12/1978	FIRENZE	
PETRIOLI ADINA	FIRENZE	28/10/1949	FIRENZE	*
PIEMONTESE STEFANO	FIRENZE	05/02/1960	FIRENZE	
PIERGALLINI ANGELA	ROMA	12/11/1982	SIENA	
PIVANO BARBARA	FIRENZE	21/01/1964	FIRENZE	
POGGINI ESTER	AREZZO	27/02/1990	FIRENZE	
PRETELLI MARIA GIOVANNA	FIRENZE	14/07/1966	SERRAVALLE PISTOIESE (PT)	
PROSPERI DANIELE	FIRENZE	27/07/1977	LASTRA A SIGNA (FI)	
PRUNETI GIONNI	FIRENZE	07/01/1979	GREVE IN CHIANTI (FI)	
PUCCI ENRICO	EMPOLI (FI)	22/07/1951	MONTEPERTOLI (FI)	
PUCCI MARCO	EMPOLI (FI)	10/11/1973	MONTEPERTOLI (FI)	
PUCCI SUSANNA	FIRENZE	26/02/1961	VINCI (FI)	
PULITI LORENZO	FIRENZE	15/01/1976	FIRENZE	
RAPPUOLI MASSIMO	FIRENZE	21/08/1965	SESTO FIORENTINO (FI)	
RAPPUOLI ROBERTO	FIRENZE	04/07/1959	FIRENZE	
RASTRELLI ROBERTO	FIRENZE	12/08/1959	CAMPI BISENZIO (FI)	
RAVALLI SWAN	FIRENZE	11/10/1977	FIRENZE	
REGHINI GUIDO	FIRENZE	30/10/1963	BAGNO A RIPOLI (FI)	
RICCIOLINI MASSIMO	FIRENZE	15/01/1955	FIRENZE	
RICCHI GIANLUCA	FIRENZE	22/04/1967	FIDENZA (PARMA)	*
RIMMAUDO CHIARA	MESSINA	02/11/1952	BAGNO A RIPOLI (FI)	
RISTORI NICLA	FIRENZE	12/09/1961	FIRENZE	
RIZZOTTI LORENZO	MILANO	24/11/1955	TAVARNELLE VAL DI PESA (FI)	
RONCA LUCIANO	CAVA DEI TIRRENI (SA)	17/10/1959	FIRENZE	*
ROSSI GIULIANA	FIRENZE	05/03/1955	SAN MINIATO (PI)	*
RUBINI CLAUDIO	FORLI'	06/04/1952	BAGNO A RIPOLI (FI)	
SANGIACOMO ROBERTO	POTENZA	15/10/1951	FIRENZE	*
SANTINI CHIARA	FIRENZE	08/10/1970	PONTASSIEVE (FI)	
SANTOMASSIMO FRANCESCA	FIRENZE	01/12/1972	PONTASSIEVE (FI)	
SARDELLI EMILIO	FIRENZE	16/03/1969	BAGNO A RIPOLI (FI)	
SARDELLI RICCARDO	FIRENZE	24/04/1962	PONTASSIEVE (FI)	
SARDELLI UMBERTO	BAGNO A RIPOLI (FI)	04/11/1935	BAGNO A RIPOLI (FI)	
SASSAROLI RENATO	ROMA	15/12/1958	FIRENZE	
SBARDELLA CHRISTIAN	FIRENZE	29/03/1975	CALENZANO (FI)	
SCARPELLI PAOLA	FIRENZE	21/06/1970	FIRENZE	
SESTINI GABRIELE	VINCI (FI)	15/08/1964	EMPOLI (FI)	
SFALANGA ALESSANDRA	FIRENZE	16/11/1965	FIRENZE	
SGARMIGLIA MICHELE	FIRENZE	23/04/1965	FIRENZE	
SIMIANI GIULIANO	FIRENZE	14/07/1940	SESTO FIORENTINO (FI)	*
SOCCI LUCA	FIRENZE	12/10/1956	SCANDICCI (FI)	*
SOCCI SILVIA	FIRENZE	02/03/1979	FIRENZE	
SODERI ANDREA	FIRENZE	14/03/1953	RIGNANO SULL'ARNO (FI)	
SONNI MARIO	FIRENZE	22/02/1945	BORGO SAN LORENZO (FI)	
SPADI SARA	FIRENZE	18/04/1979	PONTASSIEVE (FI)	
SQUARCINI LORENZO	FIRENZE	08/04/1978	FIRENZE	
Fabrizio Stegagnini	Firenze	28/12/1976	Fiesole (FI)	
TACCONI LUCIA	FIRENZE	30/07/1969	BAGNO A RIPOLI (FI)	
TALARICO ANNA	FIRENZE	06/12/1958	FIRENZE	
TARDUCCI SIMONE	SIGNA (FI)	19/03/1957	FIRENZE	
TARUNTOLI SIMONE	FIRENZE	16/10/1959	SESTO FIORENTINO (FI)	
TASSINI GIORGIO	CITTA' DELLA PIEVE (PG)	04/08/1949	MONTEPERTOLI (FI)	
TESI MARCO	FIRENZE	10/12/1955	FIRENZE	*
TOFANI LEONARDO	FIRENZE	19/09/1969	CAPRAIA E LIMITE (FI)	
TOMA MARCO	FIRENZE	04/02/1959	FIRENZE	
TOTI FRANCO	FIRENZE	08/08/1961	FIRENZE	
TRACCHI STEFANIA	MONTEVARCHI (AR)	07/05/1965	FIRENZE	
TURRENI OLGA	ROMA	09/06/1974	MONTEPERTOLI (FI)	
VALENTINI MANUELA	FIRENZE	17/05/1984	CERTALDO (FI)	
VANNICELLI CASONI GIOVANNI	FIRENZE	18/09/1946	IMPRUNETA (FI)	
VENTURI FILIPPO	IMPRUNETA (FI)	01/01/1966	IMPRUNETA (FI)	*
VETTORI SIMONE	FIRENZE	07/02/1972	TAVARNELLE VAL DI PESA (FI)	
VETTORI TIBERIO	FIRENZE	05/12/1968	TAVARNELLE VAL DI PESA (FI)	
VITI PAOLO	FIRENZE	08/04/1980	CASTELFIORENTINO (FI)	
VOLPI LISA	FIRENZE	30/12/1977	BAGNO A RIPOLI (FI)	
ZAMAGNI MASSIMILIANO	FIRENZE	11/11/1970	FIRENZE	

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	NOTA
GROSSETO				
ACCIAROLI ROBERTO	CASTEL DEL PIANO (GR)	13/02/1978	CASTEL DEL PIANO (GR)	
AGOSTINI ANDREA	GROSSETO	24/10/1966	ORBETELLO (GR)	
ARRIGHI RENATO	GROSSETO	24/06/1961	CAMPAGNATICO (GR)	
BELLAVEGLIA GIORGIO	GROSSETO	26/02/1942	ROCCASTRADA (GR)	
BELLOMO PIA MARIA CARMELA	VILLAROSA (EN)	28/01/1949	SCANSANO (GR)	
BETTINI NADIA	TARANTO	28/01/1964	GROSSETO	
BIAGI MAURO	GROSSETO	29/09/1952	MAGLIANO IN TOSCANA (GR)	
BIANCHINI VERONICA	GROSSETO	11/08/1976	SCANSANO (GR)	
BOCCI GIULIO	FIRENZE	10/10/1978	GAVORRANO (GR)	
BONACCINI CLAUDIA	ROMA	01/07/1974	MAGLIANO IN TOSCANA (GR)	
BORSELLI DAVIDE	FI SOLE (FI)	21/06/1981	ARCIDOSSO (GR)	
BOSCHI STEFANO	SIENA	19/03/1961	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (GR)	
CAMPIDONICO LUCA	ORBETELLO (GR)	21/01/1986	ORBETELLO (GR)	
CANTINI CLAUDIO	FOLLONICA (GR)	02/09/1962	FOLLONICA (GR)	
CASARINI PATRIZIA	MODENA	29/12/1950	ROCCASTRADA (GR)	
CASTELLANI ALVARO	CASTEL S. NICCOLO' (AR)	28/07/1939	GROSSETO	*
CAVALLINI MARIA GRAZIA	MONTECATINI V.DI CECINA (PI)	29/12/1936	GROSSETO	
CAVALLINI ROBERTA	MILANO	25/05/1959	GROSSETO	
CITERNI PIAROSA	SCANSANO (GR)	05/02/1967	SCANSANO (GR)	
CITTADINI MARIA VALERIA	ISEO (BS)	08/08/1944	ROCCASTRADA (GR)	*
CODONI FABIO	ORBETELLO (GR)	31/10/1975	ORBETELLO (GR)	
DE LUCA BIANCA MARIA	ROMA	27/02/1958	SEGGIANO (GR)	
FORMICHI ELIANE	AJACCIO (FRANCIA)	10/12/1959	GROSSETO	
FRANCI LUCIA	CASTEL DEL PIANO (GR)	14/08/1974	CASTEL DEL PIANO (GR)	
GALLONI ROBERTO	CASTEL DEL PIANO (GR)	18/07/1990	CASTEL DEL PIANO (GR)	
GIACOMELLI DANIELE	ORBETELLO (GR)	07/02/1971	ORBETELLO (GR)	
GUARGUAGLINI STEFANO	GROSSETO	26/09/1961	GROSSETO	
GUERRIERI DONATELLA	GROSSETO	02/05/1964	GROSSETO	
LARI ELISA	ORBETELLO (GR)	05/03/1982	SEGGIANO (GR)	
LAZZI CATERINA	GROSSETO	12/03/1981	GROSSETO	
LUPETTI LUCIANO	VOLTERRA (PI)	03/02/1932	GROSSETO	*
MAGARA ANDREA	GROSSETO	29/08/1961	GROSSETO	*
MARTUCCI ANGELA	MONDRAGONE (CE)	28/06/1945	GROSSETO	
MATTEI ALISSA	MASSA MARITTIMA (GR)	26/02/1949	GAVORRANO (GR)	*
MATTIOLI LUCA	ROMA	04/06/1948	SORANO (GR)	
MENCHETTI FABIO	GROSSETO	09/07/1967	GROSSETO	
MONACI GIUSEPPE	GROSSETO	06/09/1961	CIVITELLA PAGANICO (GR)	*
MONARI FRANCESCO	SIENA	04/10/1981	CIVITELLA PAGANICO (GR)	
MOROTTI FELICITA	RANICA (BG)	22/03/1938	ROCCASTRADA (GR)	
MUSSI STEFANO	ROMA	31/07/1964	MAGLIANO IN TOSCANA (GR)	
NERELLI DILVIO	GROSSETO	20/03/1962	MASSA MARITTIMA (GR)	
NERI ELENA	FOLLONICA (GR)	21/11/1958	FOLLONICA (GR)	
NERI MASSIMO FELICE	SCARLINO (GR)	01/03/1951	GROSSETO	*
NETTI ROBERTO	CIVITELLA PAGANICO (GR)	14/12/1949	GROSSETO	
NUNZIATINI VALTER	GROSSETO	09/09/1957	GROSSETO	*
OLIVI CHIARA	TORINO	14/01/1972	GROSSETO	
PALMIERI ROBERTA	GROSSETO	24/03/1978	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (GR)	
PAPINI ANTONELLA	ROCCASTRADA (GR)	20/01/1954	ROCCASTRADA (GR)	
PERICCI LORELLA	SANREMO (IM)	26/01/1962	ROCCASTRADA (GR)	
PERICCIOLI SILVIA	GROSSETO	24/04/1976	SCANSANO (GR)	
PICCINI SIMONA	ARCIDOSSO (GR)	19/10/1968	GROSSETO	
PIETRINI LUCIANA	GROSSETO	17/08/1964	CAMPAGNATICO (GR)	
PISANI ANTONELLA	TREVISO	01/08/1963	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (GR)	
PLATTER MARIA	ROMA	23/11/1950	SCANSANO (GR)	
PORFIRI ENRICO	GROSSETO	16/09/1977	GROSSETO	
PRATESI SERGIO	MANCIANO (GR)	18/12/1984	MANCIANO (GR)	
PROHASKA CHRISTIAN	WINTERHUR (CH)	04/04/1948	MASSA MARITTIMA (GR)	
QUATTRINI DINO	ARCIDOSSO (GR)	04/07/1949	CASTEL DEL PIANO (GR)	
RANDAZZO GIOVANNI	SALAPARUTA (TP)	20/02/1955	GAVORRANO (GR)	
RASTELLI FEDERICO	VIZZOLO PREDABISSI (MI)	25/09/1979	ROCCASTRADA (GR)	
RAUGEI DONATELLA	LIEGI (BELGIO)	29/08/1956	MASSA MARITTIMA (GR)	
SALETTI SILENO	SEGGIANO (GR)	24/12/1928	GROSSETO	
SANTELLA MASSIMO	CASTEL DEL PIANO (GR)	12/06/1961	CASTEL DEL PIANO (GR)	
SANTI MARIO	ROMA	08/09/1953	GROSSETO	
SCHEGGI ELISA	CASTEL DEL PIANO (GR)	07/05/1984	SEGGIANO (GR)	
SEVERI MASSIMO	MAGLIANO IN TOSCANA (GR)	28/07/1956	MAGLIANO IN TOSCANA (GR)	
STOPPACCIARO MARIO	CASTEL GIORGIO (TR)	23/07/1948	ORBETELLO (GR)	
TIBERI MOIRA	GROSSETO	22/11/1983	CIVITELLA PAGANICO (GR)	
TIBERI PAMELA	GROSSETO	21/03/1977	CASTEL DEL PIANO (GR)	
TIBERI SILVIO	CASTEL DEL PIANO (GR)	10/03/1980	CASTEL DEL PIANO (GR)	
ZILIANI MAURIZIO	BERGAMO	19/07/1935	ROCCASTRADA (GR)	

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	NOTA
LIVORNO				
ARZILLI ILARIA	GENOVA	18/06/1958	CECINA (LI)	
BARDI ILARIA	LIVORNO	15/06/1968	ROSIGNANO M.MO (LI)	
BASSETTI STEFANO	CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)	15/03/1970	CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)	
BELLI PAOLO GIORGIO	CASTIG. DELLA PESCAIA (GR)	13/01/1942	LIVORNO	
BIGAZZI GIANNA	VOLTERRA (PI)	19/10/1964	BIBBONA (LI)	
BOLOGNESI GIOVANNI	CECINA (LI)	23/08/1980	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	
CAIOLI LINDA	LIVORNO	23/01/1958	LIVORNO	
CRESTI RITA	LIVORNO	20/07/1973	LIVORNO	
DAGNINO ANDREINA	GENOVA	26/01/1962	SAN VINCENZO (LI)	
D'ARIA NICOLETTA	CECINA (LI)	05/09/1959	CECINA (LI)	
DI GAETANO PAOLO	MILANO	03/12/1973	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	
DI GAETANO SIMONE	SARONNO (VA)	23/06/1976	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	
DI NANNI DANILO	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	03/03/1948	LIVORNO	
EUSEBIO ALBERTO	MILANO	24/08/1941	CECINA (LI)	
FALCO SABRINA	LIVORNO	11/01/1970	CECINA (LI)	
FARAONI ALESSANDRO	LIVORNO	03/09/1960	LIVORNO	*
FASCIOLI ROBERTO	GENOVA	01/01/1952	LIVORNO	
FAVILLI GRAZIANO	GROSSETO	22/05/1960	LIVORNO	
FERRARI FRANCESCO	MONTECATINI VAL DI CECINA (PI)	17/03/1947	ROSIGNANO M.MO (LI)	
FIORETTI LAURA	CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)	18/09/1969	CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)	
FRANCALACCI FABRIZIO	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	20/04/1956	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	
FULCERI SERGIO	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	17/11/1947	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	
GENTILE SILVIA	LIVORNO	27/09/1977	MONTEPERTOLI	
GRANCHI PAOLO	CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)	08/12/1971	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	
GRIMELLI ALBERTO	MONZA(MB)	08/04/1974	SUVERETO(LI)	
GRISELLI MARCO	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	15/03/1952	CECINA (LI)	*
LA FATA ANTONIO	LIVORNO	09/12/1949	LIVORNO	
LONDI MASSIMILIANO	CECINA (LI)	13/01/1978	CECINA (LI)	
MAFFEI ANDREA	LIVORNO	03/09/1951	LIVORNO	
MALEVOLTI SILVANA	LIVORNO	22/09/1953	LIVORNO	
MANNOZZI FEDERICO	CECINA (LI)	16/03/1965	BIBBONA (LI)	
MARITI KARINA	CECINA (LI)	20/11/1974	ROSIGNANO M.MO (LI)	
MICHELETTI MAURIZIO	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	29/07/1970	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	
MOLCO ANDREA	LIVORNO	18/09/1957	ROSIGNANO M.MO (LI)	
MOLLO CLAUDIO	ISOLA DEL GIGLIO (GR)	13/11/1959	LIVORNO	
MOSTARDI GIOVANNI	COLLESALVETTI (LI)	02/06/1947	LIVORNO	
NARDI FABRIZIO	LIVORNO	10/05/1968	LIVORNO	
PACINI RAFFAELLO	CECINA (LI)	30/06/1981	BIBBONA (LI)	
PAGNI CINZIA	LIVORNO	14/09/1971	LIVORNO	
PAPERINI MAURO	LIVORNO	11/02/1961	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	
PASQUINI MAURA	RIPARBELLA (PI)	02/05/1959	MONTECATINI VAL DI CECINA (PI)	
PECCIANI ADRIANO	LIVORNO	13/08/1965	BIBBONA (LI)	*
PECCIANI GUIDO	LIVORNO	21/11/1963	BIBBONA (LI)	*
PETRI ALESSANDRO	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	27/04/1962	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	
POGGETTI MAURIZIO	CECINA (LI)	06/12/1969	CECINA (LI)	
POLISENO FEDELE	NAPOLI	22/05/1965	CECINA (LI)	
RISTORI CRISTINA	LIVORNO	03/08/1965	LIVORNO	
ROSINI RICCARDO	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	22/09/1950	ROSIGNANO M.MO (LI)	
ROSSETTI GIGLIOLA	LIVORNO	04/08/1948	LIVORNO	
ROSSI CIAMPOLINI MANOLI	LIVORNO	14/05/1973	CECINA (LI)	
SARRI RENATO	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	25/02/1946	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	
SEELER KUGLER WALTRAUD ELLI MARIA	WUSTROW - GERMANIA	17/07/1934	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	
SOCCI MARTINA	CECINA (LI)	05/09/1980	ROMA	
TOMBESI MANUELA	CECINA (LI)	13/05/1968	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	
TONCELLI ROSSANA	LIVORNO	19/12/1962	LIVORNO	
TORI ELEONORA	GELA (CL)	08/04/1964	LIVORNO	
TRAINI CLAUDIO	BERGAMO	22/02/1949	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	
TRINCI LORENZO	PISA	27/04/1979	LIVORNO	
TRINGALI CASANUOVA ANTONINO	MILANO	20/06/1961	CASTAGNETO C. (LI)	
UGOLINI DANILO	CAGLI (PU)	12/08/1970	LIVORNO	
VOLPI CLAUDIO	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	17/03/1957	ROSIGNANO M.MO (LI)	

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	NOTA
LUCCA				
ALOISI UMBERTO	LUCCA	30/08/1951	LUCCA	*
AMIDEI ROSANNA	BORGO A MOZZANO (LU)	26/07/1948	BORGO A MOZZANO (LU)	
ANDREUCCI GIORDANO	CAMPORGIANO (LU)	19/07/1957	PIEVE FOSCIANA (LU)	
ARMENTI ANTONIO	GRUMENTO NOVA (PZ)	08/01/1970	LUCCA	
BALDISSERRI ANDREA	LUCCA	09/01/1979	LUCCA	
BARSANTI RICCARDO	LUCCA	05/07/1964	ALTOPASCIO (LU)	
BARTALENA GABRIELE	LUCCA	05/07/1977	CAPANNORI (LU)	*
BARTOLINI DANIELA	PESCIA (PT)	16/08/1946	LUCCA	
BAZZICHI NICOLA	PIETRASANTA (LU)	22/04/1972	STAZZEMA (LU)	
BERTOLINI STEFANO	CASTELNUOVO DI GAR. NA (LU)	23/11/1973	SAN ROMANO IN GARFAGNANA (LU)	
BERTOLUCCI FRANCESCA	PIETRASANTA (LU)	19/09/1974	VIAREGGIO (LU)	
BINAZZI BENEDETTA	FIRENZE	07/07/1969	LUCCA	
BINAZZI MATTEO	GENOVA	29/02/1964	LUCCA	
BRILLI SAURO	CASTEL SAN NICCOLO' (AR)	01/08/1954	CAMAIORE (LU)	
CAPINI NIKI	LUCCA	23/10/1975	CAPANNORI (LU)	
CARDELLA ROMANO	CAMAIORE (LU)	23/03/1944	VIAREGGIO (LU)	
CATELLI LUCIANA	LUCCA	15/11/1954	LUCCA	
CELENTANO GIULIANA	NAPOLI	09/07/1957	CAPANNORI (LU)	
CORSINI MARCO PLACIDO ANTONIO	LUCCA	11/06/1969	CAPANNORI (LU)	
CUCCU ALESSANDRA	LUCCA	11/04/1978	LUCCA	
DA PONTE A QUARTO MARTA	LUCCA	22/11/1954	LUCCA	
DA VALLE ROBERTO	CAPANNORI (LU)	01/07/1947	CAPANNORI (LU)	
DA VALLE RODOLFO	CAPANNORI (LU)	14/09/1949	LUCCA	
EMANCIPATO LETTERIO	PONTEREDERA (PI)	10/09/1948	LUCCA	
FABBRI LORIANO	CAPANNORI (LU)	07/03/1958	CAPANNORI (LU)	
FABBRI MASSIMILIANO	LUCCA	09/07/1969	CAPANNORI (LU)	
FABBRI STEFANO	LUCCA	09/07/1969	CAPANNORI (LU)	
GEMMITI ALESSANDRA	SORA (FR)	22/10/1958	VIAREGGIO (LU)	
GIUSTI ANGELO	LUCCA	17/12/1966	CAPANNORI (LU)	
GIUSTI PAOLO	PESCIA (PT)	04/07/1954	CAPANNORI (LU)	
GIUSTI VERONICA	PISA	14/08/1965	LUCCA	*
GORI CARLOTTA	FIRENZE	29/05/1950	LUCCA	
GRAGNANI MASSIMO	VIAREGGIO (LU)	04/08/1960	VIAREGGIO (LU)	
GRANDI DOMENICO	BORGO A MOZZANO (LU)	11/01/1951	BORGO A MOZZANO (LU)	
IACOPI RENZA MARIA GILDA	SERAVEZZA (LU)	20/10/1948	SERAVEZZA (LU)	
LENZI CARLO AMERICO	VIAREGGIO (LU)	17/04/1942	LUCCA	
LEVERONE MARCO	VIAREGGIO (LU)	30/08/1961	VIAREGGIO (LU)	
LOMBARDI WALTER	MASSAROSA (LU)	26/12/1947	MASSAROSA (LU)	
LONGO MARCO	BRESCIA	17/06/1964	LUCCA	
MAGNANI MAURIZIO	LUCCA	18/07/1975	PESCAGLIA (LU)	
MARSILI PAOLA	PIETRASANTA (LU)	29/06/1964	PIETRASANTA (LU)	
MATTEOLI MASSIMILIANO	LUCCA	12/12/1975	CAPANNORI (LU)	
MATTEONI UGO STEFANO	CAPANNORI (LU)	04/04/1949	CAPANNORI (LU)	*
MECHINI ANNALISA	VIAREGGIO (LU)	26/07/1972	VIAREGGIO (LU)	
NADAI YUKO	HYOGO ASHIYA (GIAPPONE)	21/03/1961	LUCCA	
PACINI MAURO	LUCCA	22/10/1957	LUCCA	
PALLA ANDREA	PIETRASANTA (LU)	19/09/1946	CAMAIORE (LU)	
PARADOSSI ANTONIO	LUCCA	18/06/1957	LUCCA	
PAOLI ALESSANDRO	AOSTA	24/01/1954	CAMAIORE (LU)	
PEGHINI GIACOMO	CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU)	03/10/1980	MINUCCIANO (LU)	
PELLEGRINI MASSIMILIANO	LUCCA	27/12/1957	LUCCA	
PIACENTI DANIELE	VENTIMIGLIA (IM)	07/06/1960	LUCCA	*
PISANI MONICA	PESCIA (PT)	14/10/1954	LUCCA	
PORTA CESARE	LUCCA	07/05/1957	CAMPORGIANO (LU)	
PRESENTI SABRINA	LUCCA	10/02/1968	CAPANNORI (LU)	*
ROCCHI FRANCESCA	LUCCA	20/05/1963	LUCCA	
ROCCHI MASSIMO	LUCCA	15/05/1966	LUCCA	
ROVAI ADELE	EMPOLI (FI)	21/06/1981	LUCCA	
RUGANI FABIO	LUCCA	15/09/1973	LUCCA	
SCARSELLI LUCIANO	LIVORNO	01/05/1941	CAPANNORI (LU)	*
SCIALLA PAOLO	CASAGIOVE (CE)	01/08/1958	LUCCA	
SECHI IOLANDA	SANREMO (IM)	29/12/1962	VIAREGGIO (LU)	
SEMPLICI LOREDANA	MILANO	14/05/1956	LUCCA	
TESSA ALBERTO	SERAVEZZA (LU)	26/12/1962	CAPANNORI (LU)	*
TOGNETTI FABIO	LUCCA	31/10/1961	LUCCA	
TOSI LAMBERTO	SERAVEZZA (LU)	31/01/1962	SERAVEZZA (LU)	

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	NOTA
MASSA CARRARA				
BARDINI PIERLUIGI	PONTREMOLI (MS)	28/03/1969	FILATTIERA (MS)	
BIANCARDI GINO	CARRARA (MS)	11/11/1946	CARRARA (MS)	
BIGELLI CLARA	RIPE (AN)	11/05/1957	CARRARA (MS)	
CAMICI GINO	CARRARA (MS)	25/07/1947	CARRARA (MS)	
CONTI CLAUDIA	MASSA	15/05/1972	MASSA	
DELL'AMICO MARCO	CARRARA (MS)	25/08/1975	CARRARA (MS)	
FRANCESCHI DOMENICO	VIAREGGIO (LU)	28/04/1965	PIETRASANTA (LU)	
GIUSTI DAVID	CARRARA (MS)	12/04/1968	MASSA (MS)	
PALMIERI CINZIA	MASSA	23/10/1971	MASSA	
PETACCHI ADRIANO	CARRARA (MS)	26/03/1976	FOSDINOVO (MS)	
RONCHIERI CRISTINA	VIAREGGIO (LU)	18/10/1962	MONTIGNOSO (MS)	
VALERIO MASSIMO	LA SPEZIA	20/01/1969	FOSDINOVO (MS)	

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	NOTA
PISA				
BAGNOLI SIMONETTA	PISA	06/08/1955	SAN GIULIANO TERME (PI)	
BAICCHI VITTORIO	PISA	23/08/1960	LARI (PI)	
BANDECCHI RICCARDO	PISA	18/06/1961	CALCI (PI)	
BARBERINI ANNA MARIA	VOLTERRA (PI)	18/06/1964	VOLTERRA (PI)	
BAVILA CELESTINA	FASANO (BR)	23/10/1976	PISA	
BERTANI LUIGI	PISA	21/06/1953	PISA	
BICCI MASSIMO	PONTERA (PI)	14/02/1957	PONSACCO (PI)	
BOCCACCIO SEBASTIANO	NOTO (SR)	17/03/1960	CASCINA (PI)	
BOVOLI SIMONA	PISA	06/06/1972	VICOPIANO (PI)	
BURGISSER LUDOVICA	FIRENZE	07/01/1961	PECCIOLI (PI)	
CAPRIOLI ALBERTO	PISA	19/06/1943	PISA	
CARUSO GIOVANNI	SIRACUSA	23/02/1980	PISA	
CASAROSA LUCIA	PISA	05/03/1967	CASCINA (PI)	
CERVELLI GUIDO	PISA	13/11/1951	PISA	
CHILETTI MARCO BOVO	GENOVA	21/01/1953	CALCI (PI)	
COMPARINI GIOVANNI STEFANO	GENOVA	11/03/1962	SAN GIULIANO TERME (PI)	
CORSINI PAOLA MARIA	GONNOSFANADIGA (CA)	22/04/1954	SAN MINIATO (PI)	
D'ALESSIO DOMENICO	COLLI A VOLTURNO (IS)	06/12/1954	PISA	*
D'ATTOMA LUCA	BORGO S. LORENZO (FI)	02/08/1964	LARI (PI)	
DE MASI ANTONIO	LIVORNO	26/03/1983	MONTESCUDAIO (PI)	
DEL BONO ALESSANDRO	PISA	09/03/1976	BIENTINA (PI)	
DEL MAESTRO PATRIZIA	MOGADISCIO - SOMALIA	26/05/1956	VECCHIANO (PI)	
DEL TESTA ALESSANDRO	LUCCA	23/02/1947	CAPANNORI (LU)	
ETZI ANNA PAOLA	VILLACIDRO (VS)	28/09/1965	VECCHIANO (PI)	
FABIANI FEDERICO	PISA	12/03/1975	MONTESCUDAIO (PI)	
FACCHINI VITO	PISTOIA	10/11/1937	QUARRATA (PT)	
FIASCHI STEFANO	SAN GIULIANO TERME (PI)	28/05/1963	SAN GIULIANO TERME (PI)	
FILARONI LUCIANO	POMARANCO (PI)	24/05/1956	MONTecatini VAL DI CECINA (PI)	
FRANCINI SERENA	PISA	28/08/1974	PISA	
FURLANETTO ANTONIO	PISA	11/06/1954	SAN GIULIANO TERME (PI)	*
FUSCO GIUSEPPE	REGGIO CALABRIA	26/07/1962	VICOPIANO (PI)	
GAMBINI LUCIA	CASCINA (PI)	14/11/1954	CASCINA (PI)	
GANI MATTEO	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	26/08/1965	GUARDISTALLO (PI)	
GUARDIA NATALIA EMILCE	MENDOZA - ARGENTINA	02/05/1981	CALCINAIA (PI)	
GUERRA ANGELA BARBARA	LUCCA	04/12/1963	SAN GIULIANO TERME (PI)	
KOVATZ MATTEO	PISA	13/01/1982	LARI (PI)	
LAVORENTI VALTER	LIVORNO	30/01/1945	PISA	
LAZZERI SONIA	LIVORNO	17/12/1963	FAUGLIA (PI)	
LEPORI LUCIANO	COLLESALVETTI (LI)	09/01/1944	SAN GIULIANO TERME (PI)	
LOVECCHIO PAOLO	PISA	22/05/1959	SAN GIULIANO TERME (PI)	
LUPI SPARTACO	PONTERA (PI)	15/09/1960	PECCIOLI (PI)	
LUPO ANNA IRENE	TARANTO	17/04/1977	SAN GIULIANO TERME (PI)	
MACCHIA MARIA ANGELA	PISA	06/05/1969	PISA	
MARROCCO FRANCESCA	PISA	30/12/1975	PISA	
MARTINI MANUELA	CALCI (PI)	24/01/1958	CALCI (PI)	
MELLINI SILVIA	PONTERA (PI)	06/06/1978	PONTERA (PI)	
MEMMOLO MARIA	PATERNOPOLI (AV)	08/01/1970	PISA	
NIZZOLI SERENA	PISA	17/11/1979	VECCHIANO (PI)	
NOCCIOLI CECILIA	PISA	19/12/1973	PISA	
PAOLI MARCO	PISA	11/07/1956	PISA	
PAPA NICOLETTA	CHIAVARI (GE)	06/05/1959	CALCI (PI)	
PARDI TOMMASO	PISA	21/06/1979	SAN GIULIANO TERME (PI)	
PARRINELLI LUIGI	BRONTE (CT)	13/09/1958	PISA	
PATI LUIGI	PISA	03/11/1977	PISA	
RAPALINI FRANCESCO	PISA	01/07/1978	SAN GIULIANO TERME (PI)	
RONCHI LUISIANA	POZZUOLO MARTESANA (MI)	29/08/1959	RIPARBELLA (PI)	
ROSSI ANTONIO	LUCCA	09/06/1945	PISA	
SALIANI PIETRO	BARI	26/01/1963	PISA	
SALVINI GERMANA	MONTEROTONDO M.MO (GR)	22/12/1951	SAN GIULIANO TERME (PI)	
SESTINI LAURA	SUBBIANO (AR)	25/06/1962	CASALE MARITTIMO (PI)	
SIGNORINI ELENA	PONTERA (PI)	16/06/1978	CALCINAIA (PI)	
SIGNORINI RENZO	PONTERA (PI)	23/02/1945	CALCINAIA (PI)	
SPIKIC ALEKSANDRA	ZAGABRIA (CROAZIA)	20/03/1961	MONTESCUDAIO (PI)	
SPINELLI GUIDO	LIVORNO	17/05/1959	PISA	
SQUICCIARINI BENEDETTO	MILANO	15/07/1954	SAN MINIATO (PI)	
TABUCCHI LUCIA	PISA	29/11/1970	CASCINA (PI)	
TARDIVO LORENZO	VOLTERRA (PI)	16/11/1982	VOLTERRA (PI)	
TAVANTI CHIARENTI ELISA	NAVACCHIO (PI)	16/03/1975	NAVACCHIO (PI)	
TONI SIMONA	SAN MINIATO (PI)	19/05/1969	PONTERA (PI)	
TONSINI SELENIO	MAGLIANO IN TOSCANA (GR)	29/06/1946	PISA	
TOZZINI MICHELE	CALCI (PI)	14/02/1964	CALCI (PI)	
VENTURI ELISA	PISA	03/03/1980	PISA	
VERONESE ANNA GRAZIA	BERGEN (NORVEGIA)	25/05/1969	POMARANCO (PI)	

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	NOTA
PISTOIA				
BARACHINI PIETRO	PISA	15/05/1977	PESCIA (PT)	
BARSI LISA	FIRENZE	08/06/1971	SERRAVALLE PIST.ESE (PT)	
BENEDETTI ALESSANDRO	MONTECATINI TERME (PT)	22/05/1964	MONTECATINI TERME (PT)	
BETTI GUIDO	FIRENZE	28/06/1978	QUARRATA (PT)	
CAPPELLI GIORGIO	LARCIANO (PT)	18/08/1947	LARCIANO (PT)	
CAVACIOCCHI FEDERICA	PRATO	24/06/1969	AGLIANA (PT)	
CECCARELLI LIO	PITEGLIO (PT)	31/05/1946	PISTOIA	
CHITI FABRIZIO	PISTOIA	23/11/1938	PISTOIA	*
CORAZZA EGIZIO	PISTOIA	27/11/1935	PISTOIA	
CORSINI ADELMO	PISTOIA	27/12/1942	PISTOIA	
DISPERATI GABRIELE	PESCIA (PT)	05/04/1955	PESCIA (PT)	*
DRAGONI MARCELLO	LUCIGNANO (AR)	15/11/1955	LARCIANO (PT)	*
GORI LUCIANO	PISTOIA	02/04/1960	QUARRATA (PT)	
INCERPI GIAN LUCA	PESCIA (PT)	21/06/1961	BUGGIANO (PT)	
LAVORINI STEFANO	BUGGIANO (PT)	17/09/1962	BUGGIANO (PT)	
LAZZERI PAOLO	PISTOIA	03/10/1955	QUARRATA (PT)	
LOMBARDI DANIELE	PISTOIA	30/06/1975	AGLIANA (PT)	
LUCHI ALFREDO	FIRENZE	12/06/1967	QUARRATA (PT)	
MANCINI ROBERTO	LAMPORECCHIO (PT)	25/10/1939	LARCIANO (PT)	
MARCHI BARTOLOZZI MARIO	ROMA	09/07/1962	MASSA E COZZILE (PT)	
MARINI FABIO	PISTOIA	06/06/1977	PISTOIA	
MARINI LAURA	PISTOIA	06/01/1975	PISTOIA	
MASTRODICASA ROBERTO	LA SPEZIA	24/08/1951	SERRAVALLE PISTOIESE (PT)	
MEONI MICHELA	PISTOIA	05/05/1963	PISTOIA	
MUSSATO STEFANO	MONTEBELLUNA (TV)	06/01/1960	PISTOIA	
NICCOLAI ROBERTO	PISTOIA	14/11/1954	MONSUMMANO TERME (PT)	
NICCOLI ELISA	MONTECATINI TERME (PT)	28/04/1975	BUGGIANO (PT)	
PASQUINI FRANCO	AGLIANA (PT)	10/07/1960	PISTOIA	*
PELLEGRINO VINCENZO	FIRENZE	18/01/1987	MONSUMMANO TERME (PT)	
PENNINO ALESSANDRO	LUCCA	20/03/1970	PESCIA (PT)	
PIERACCINI LUCIA	PISTOIA	24/09/1964	LARCIANO (PT)	
RONDINI NICO	PISTOIA	27/09/1972	MONTECATINI TERME (PT)	
SEBASTIO ELISABETTA IOLE	LAMPORECCHIO (PT)	02/09/1962	LARCIANO (PT)	
SPINELLI MARCO	PISTOIA	16/03/1957	MONTECATINI TERME (PT)	*
TAROCCHI LORENZO	PISTOIA	25/09/1971	QUARRATA (PT)	
TESI ENZO	PISTOIA	05/08/1947	PISTOIA	
VANNELLI DANIELA	QUARRATA (PT)	27/09/1951	MARLIANA (PT)	
VOLPI GIOVANNI	FIRENZE	02/01/1972	PISTOIA	

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	NOTA
PRATO				
BALDI UBALDO	MONTECATINI TERME (PT)	11/11/1954	PRATO	*
BASSI FABIO	FIRENZE	25/05/1965	CANTAGALLO (PO)	
BERTONI PAOLA	FIRENZE	09/03/1959	PRATO	
DAMERINI UGO	FIRENZE	08/06/1960	CARMIGNANO (PO)	*
DOMENICALI FULVIO	FIRENZE	27/10/1966	PRATO	
FANTINI MAURIZIO	FIRENZE	18/02/1964	VAIANO (PO)	
MAMMOLI VERONICA	PRATO	08/11/1985	PRATO	
MARTELLI ELISA	PRATO	28/09/1982	PRATO	
MECHI ROBERTO	MONTEMURLO (PO)	22/08/1940	MONTEMURLO (PO)	
MILIOTTI ALESSIO	PRATO	23/11/1975	PRATO	
MORETTI FABRIZIO	PRATO	24/12/1958	CANTAGALLO (PO)	
PAPI FLAVIO	PRATO	12/04/1966	PRATO	
POGGI GIUSEPPE FRANCO	CARMIGNANO (PO)	19/03/1944	CARMIGNANO (PO)	
RASTRELLI ANTONELLA GIULIA	CAMPI BISENZIO (FI)	03/06/1956	CARMIGNANO (PO)	
RIMA LORENZO	FIRENZE	07/09/1963	CARMIGNANO (PO)	
SANNINO RAFFAELE	NAPOLI	31/12/1962	CARMIGNANO (PO)	
STEFANACCI GIUSEPPE	PRATO	24/04/1949	VAIANO (PO)	*
TARTONI GABRIELE	VERNIO (FI)	14/10/1959	PRATO	
TEMPESTINI PAOLA	PRATO	13/10/1961	PRATO	

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	NOTA
SIENA				
AUZZI ALFIO	SIENA	29/08/1978	CASTELNUOVO B.GA (SI)	
BAFFETTI GIACOMO	CASTELL'AZZARA (GR)	11/12/1957	CASOLE D'ELSA (SI)	
BANDINI LUCIANO	CERTALDO (FI)	19/04/1960	SAN GIMIGNANO (SI)	
BARUFFALDI DANIELE	CREVALCORE (BO)	21/03/1956	MONTERONI D'ARBIA (SI)	
BERNINI LORENZO	FIRENZE	22/07/1968	SAN GIMIGNANO (SI)	
BIAGI MASSIMILIANO	PISA	04/06/1968	CASTELNUOVO B.GA (SI)	
BINDI RICCARDO	SINALUNGA (SI)	13/12/1976	SAN GIOVANNI D'ASSO (SI)	
BIONDI GIUSEPPE	ISOLA DEL GIGLIO (GR)	27/04/1947	SIENA	
BOGGIO-ROBUTTI MATTEO CARLO MARIA	MILANO	12/04/1965	RADDA IN CHIANTI (SI)	
BRUCHI ROBERTO	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	24/10/1963	CASTELNUOVO B.GA (SI)	
BURASCHI ALESSANDRA	MONTEPULCIANO (SI)	06/07/1962	MONTEPULCIANO (SI)	
CAMPANINI PAOLO	SIENA	20/08/1956	SIENA	
CANNONI FRANCESCO	SIENA	09/09/1975	SIENA	
CARLUCCI ANDREA	SIENA	29/01/1964	SIENA	
CASCELLA FABIO	ROMA	14/09/1974	GAIOLE IN CHIANTI (SI)	
CASTIGLIONE GIORGIO	BIBBIENA (AR)	12/08/1965	SIENA	*
CECCHI MARCO	PIEVE A NIEVOLE (PT)	23/08/1964	TREQUANDA (SI)	*
CERCHIARA DOMENICO	COSENZA	30/1/1962	MONTERONI D'ARBIA (SI)	
CHECHI PAOLA	MONTALCINO (SI)	31/01/1957	SIENA	
CHIAPPINI ALESSANDRO	SIENA	11/06/1956	CASTELNUOVO B.GA (SI)	
CONTI GUIDO	GROSSETO	13/07/1962	CORTONA (AR)	
CONTI ROBERTO	SINALUNGA (SI)	28/11/1939	SINALUNGA (SI)	
CRESTI GIAMPIERO	MONTERONI D'ARBIA (SI)	03/09/1955	MONTERONI D'ARBIA (SI)	*
DRAGHI ALESSANDRO	SIENA	01/06/1968	ASCIANO (SI)	
DRINGOLI LEONARDO	TORRITA DI SIENA (SI)	06/12/1966	TORRITA DI SIENA (SI)	
FACCHINI VINCENZO	SIENA	12/07/1975	SIENA	
FANCIULLI ENRICO	SIENA	27/09/1974	SIENA	
FERRI MARTINO	LA SPEZIA	24/09/1976	SARTEANO (SI)	
FIORENZANI GIORGIO	SIENA	05/06/1960	SIENA	
FORMICHI LARA	FUCECCHIO (FI)	02/05/1970	CASTIGLIONE D'ORCIA (SI)	
FORMICOLA DANIELE	FRASCATI (ROMA)	22/03/1975	CASTELLINA IN CHIANTI (SI)	
FRANCI ORNELLA	TREQUANDA (SI)	14/02/1965	TREQUANDA (SI)	
GAMBASSI SILVANO	MONTERIGGIONI (SI)	30/12/1952	MONTERIGGIONI (SI)	
GANOZZI LAMBERTO	MONTICIANO (SI)	15/03/1959	MONTICIANO (SI)	*
GRIECO GIAMMICHELE	ASCIANO (SI)	02/08/1965	TORRITA DI SIENA (SI)	
GUERRIERI CHIARA	FIRENZE	15/04/1972	MURLO (SI)	
GUERRINI GABRIELE	SIENA	13/11/1984	MONTICIANO (SI)	
INNOCENTI MASSIMO	SIENA	18/02/1965	PIENZA (SI)	
LORIA PAOLO	SIENA	05/11/1967	SIENA	
LUCII LUCA	CERTALDO (FI)	31/07/1965	SAN GIMIGNANO (SI)	
MARAMAI CARLA	MONTEPULCIANO (SI)	08/08/1951	SIENA	
MARIOTTI MAURO	MONTALCINO (SI)	27/04/1952	MONTALCINO (SI)	
MARRANGONI FEDERICO	SINALUNGA (SI)	27/04/1969	POGGIBONSI (SI)	
MAZZARRINI ALBERTO	SINALUNGA (SI)	12/03/1960	SINALUNGA (SI)	*
MAZZARRINI ROMOLO	SINALUNGA (SI)	31/07/1984	SINALUNGA (SI)	
MECALLINI MANUEL	SINALUNGA (SI)	27/05/1987	TORRITA DI SIENA (SI)	
MERSI ALESSANDRO	FIRENZE	09/01/1959	CASTELLINA IN CHIANTI (SI)	
MESSINI DEANNA	SAN QUIRICO D'ORCIA (SI)	28/11/1943	CASTELNUOVO B.GA (SI)	
MIDOLLINI SIMONA	POGGIBONSI (SI)	15/09/1968	POGGIBONSI (SI)	
MIGLIORINI MASSIMO	POGGIBONSI (SI)	14/04/1960	POGGIBONSI (SI)	
MOLLE INGRID	REP.DEMOCRATICA CONGO (EE)	08/04/1957	TREQUANDA (SI)	
MORLACCHETTI ERMANNO	ARICCIA (RM)	20/07/1965	MONTALCINO (SI)	
ORLANDO MARCO	POGGIBONSI (SI)	30/05/1980	POGGIBONSI (SI)	
PACINI SVENO	SIENA	12/08/1977	SOVICILLE (SI)	
PAGNI LUCIANO	GAIOLE IN CHIANTI (SI)	13/02/1956	SIENA	
PANEBIANCO ANNALISA	MASSA MARITTIMA (GR)	20/08/1981	COMMEZZADURA (TN)	
PESUCCI MAURIZIO	SIENA	20/10/1951	MONTERIGGIONI (SI)	
PIAZZINI LORENZO	FIRENZE	11/05/1976	MONTERIGGIONI (SI)	
PISANESCHI MAURO	COLLE VAL D'ELSA (SI)	11/08/1970	SAN GIMIGNANO (SI)	
PIZZETTI CRISTINA	ABBADIA S. SALVATORE (SI)	06/07/1969	MONTERONI D'ARBIA (SI)	
PULIGNANI GIONATA	VINCI (FI)	09/12/1971	POGGIBONSI (SI)	
REFI DARIO	CASTIGLIONE FIORENTINO (AR)	09/07/1940	SIENA	
RIGUCCINI NADIA	ANGHIARI (AR)	19/07/1972	CASTELLINA IN CHIANTI (SI)	
SABATINI ANTONIO	SIENA	31/05/1939	SIENA	
SBRILLI FABIO	ABBADIA S. SALVATORE (SI)	25/04/1961	MONTERONI D'ARBIA (SI)	
SOVALI FERNANDO	COLLE VAL D'ELSA (SI)	26/03/1963	CASOLE D'ELSA (SI)	*
SQUARCIA ANDREA	S. CASCIANO DEI BAGNI (SI)	07/02/1967	S. CASCIANO DEI BAGNI (SI)	
STOPPONI ANNA MARIA	ORVIETO (TR)	11/12/1969	CASTELNUOVO B.GA (SI)	
TANI CESARE	MILANO	17/08/1947	POGGIBONSI (SI)	*
TESI STEFANO	SIENA	25/08/1960	ASCIANO (SI)	
VALLEGGI BARBARA	GROSSETO	23/01/1974	SIENA	
VANNUCCI ETTORE	FIRENZE	28/03/1980	RADDA IN CHIANTI (SI)	
ZARI ROSANNA	POGGIBONSI (SI)	26/02/1961	MURLO (SI)	*
ZERIAL ISIDORO	CAVA DEI TIRRENI (SA)	22/05/1957	GAIOLE IN CHIANTI (SI)	

* in possesso di un attestato di idoneità di capo panel.

Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Area di Coordinamento Mobilità e Infrastrutture
Settore Viabilità di Interesse Regionale

DECRETO 24 febbraio 2015, n. 644
 certificato il 24-02-2015

Declassificazione di un tratto della S.P. n.1 “di San Gimignano” in loc. SOVESTRO nel Comune di San Gimignano (SI).

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 2 della L.R. 1/09 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

- l'art. 6 e l'art. 9 della richiamata LR 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale n. 1497 del 30.04.2013, con cui al sottoscritto è stata attribuita la responsabilità della struttura dirigenziale “Settore Viabilità di Interesse Regionale”, costituito all'interno dell'Area di Coordinamento Mobilità e Infrastrutture della Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale;

Visto il Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il DPR 16.12.1992 n. 495 “Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della strada” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 22, 23 e 24 della L.R. n. 88/98 ed il regolamento attuativo ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale stessa, approvato con DPGR n. 41/R del 2/8/2004;

Vista la nota della Provincia di Siena prot. n. 2796 del 08.01.2015, assunta al protocollo Regionale in pari data al num. AOO/GRT/1746/O/050.020, con la quale si richiede alla Regione Toscana l'emissione del decreto regionale di competenza ai sensi della L.R. 88/98, per la declassificazione da Strada Provinciale del tratto di S.P. n. 1 “di San Gimignano” compreso fra le Km. 7+680 e 8+150 posto in loc. Sovestro nel Comune di San Gimignano (SI);

Vista la Relazione Tecnica della U.O. Patrimonio del Servizio Patrimonio e Demanio della Provincia di Siena

del 15.05.2013, prot. 77763, allegata alla nota di cui sopra, che descrive lo stato di fatto del tratto stradale in oggetto, e alla quale è allegata una cartografia esplicativa del tratto stesso;

Vista la Delibera del Consiglio Provinciale della Provincia di Siena n. 49 del 29.05.2014, in cui:

- si denota che è stato provveduto ad effettuare una ricognizione del Demanio stradale ed è stato individuato un contingente di tratti di S.P. non più funzionali alla viabilità principale;

- si richiama la relazione tecnica prot. 77763 sulle suddette infrastrutture stradali, sopraccitata;

- si ritiene di avviare le procedure dirette alla declassificazione a strada comunale di nr. 18 tratti stradali provinciali, fra i quali anche il tratto di S.P. 1 in loc. Sovestro, come sopra menzionato;

- si rileva che spetta alla Regione l'emissione del decreto di classificazione ai sensi dell'art. 22 c.1 lett. h) della L.R. 88/98;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale del Comune di San Gimignano (SI) n. 69 del 29.10.2013, in cui :

- si considerano le richieste avanzate dall'Amministrazione Provinciale di Siena al Comune di San Gimignano per la declassificazione di tratti di strade provinciali;

- si accoglie la proposta della Provincia di Siena per la declassificazione e presa in carico al demanio comunale di alcuni tratti della S.P. 1 “di San Gimignano” tra cui il tratto compreso tra il km. 7+680 e il km. 8+150 in loc. Sovestro;

Dato atto che la richiesta della Provincia di Siena prende atto di una situazione già in essere ad oggi non ancora adeguata e che il tratto stradale realizzato in variante al tratto oggetto di declassificazione risulta essere già provinciale, come da dichiarazione pervenuta dalla Provincia di Siena in data 09.02.2015;

Vista la cartografia allegata alla sopraccitata relazione tecnica prot. 77763 di cui sopra, costituita da uno stralcio di C.T.R. in scala non precisata, ove viene individuato il tratto in questione e che viene conservato agli atti di questo ufficio ;

Considerato di dover accogliere l'istanza suddetta, avanzata dall'Amministrazione Provinciale di Siena in accordo con il Comune di San Gimignano, precisando che i suddetti Enti provvederanno al passaggio di proprietà con atti di propria competenza, compresi tutti quelli necessari per gli eventuali aggiornamenti catastali;

Visto gli artt. 18 e 19 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 41/R del 02.08.2004, attuativo della L.R. n. 88/98;

Visti gli atti d'Ufficio;

DECRETA

1. di declassificare, ai sensi dell' art. 18 c.1 e dell'art. 24 c.2 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 41/R del 2.08.2004, il tratto compreso tra il km. 7+680 e il km. 8+150 del tracciato originario variato della S.P. n. 1 "di San Gimignano" posto in loc. Sovestro del Comune di San Gimignano (SI), meglio individuato con spessore maggiorato nello stralcio di C.T.R. allegato al presente decreto sotto il numero 1, derivante dalla documentazione ricevuta dalla Provincia di Siena e conservato agli atti d'ufficio;

2. di dare atto che la istanza di declassificazione di cui al precedente capoverso è stata richiesta dalla Provincia

di Siena ai sensi dell'art 18 comma 2 del Regolamento Regionale sopra citato;

3. di trasmettere il presente atto alla Provincia di Siena e al Comune di San Gimignano, che provvederanno con successivi atti di esclusiva propria competenza al passaggio di proprietà al demanio stradale del Comune di San Gimignano tramite apposito verbale di consegna redatto ai sensi dell'art. 4 del D.LGS. 16.12.92 n. 495.

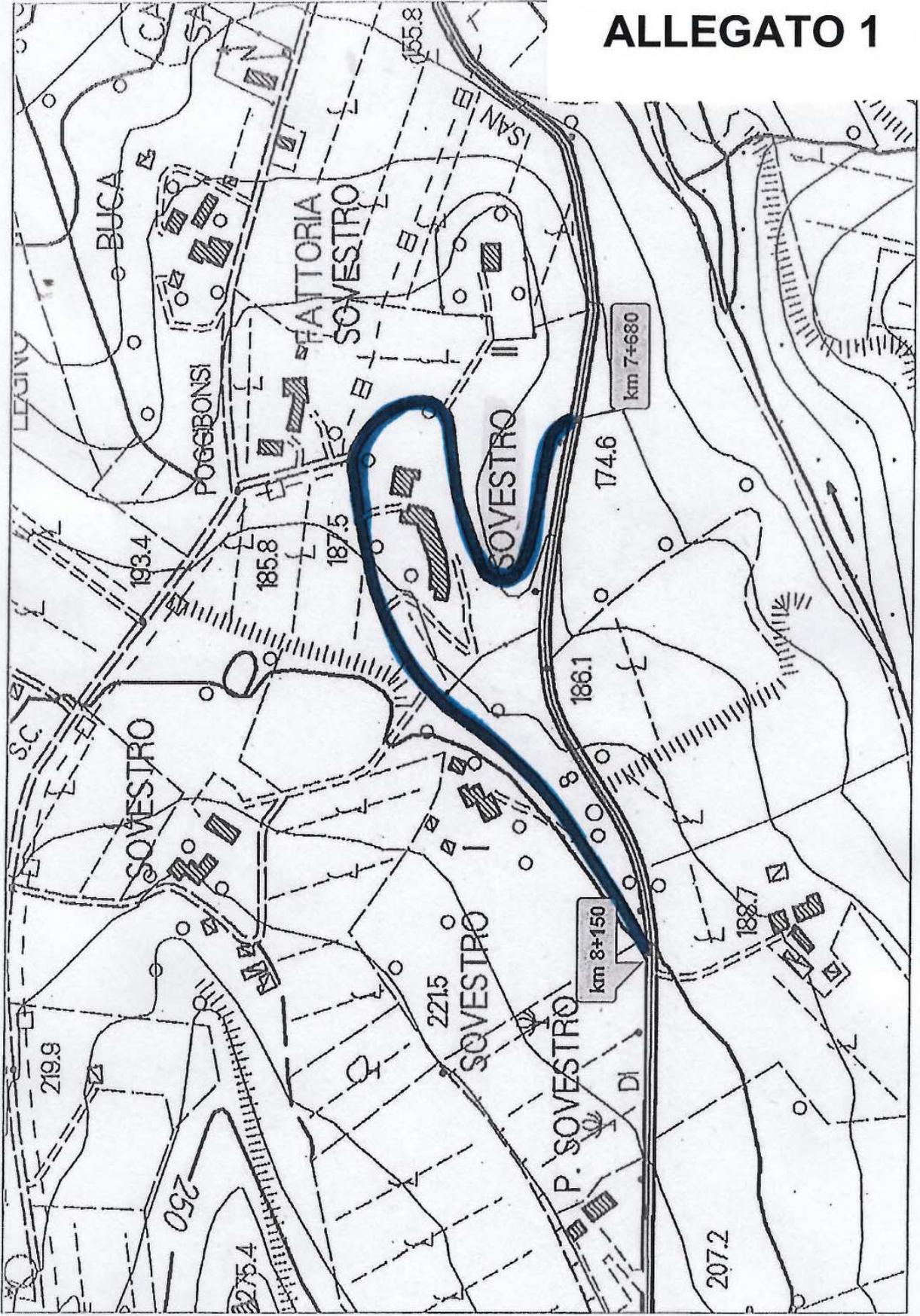
Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Marco Ierpi

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO 1

TRATTO DA DECLASSIFICARE



Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Area di Coordinamento Mobilità e Infrastrutture
Settore Viabilità di Interesse Regionale

DECRETO 24 febbraio 2015, n. 645
certificato il 24-02-2015

Declassificazione di un tratto della S.P. n. 1 “di San Gimignano” in loc. LIGNITE nel Comune di San Gimignano (SI).

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 2 della L.R. 1/09 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

- l'art. 6 e l'art. 9 della richiamata LR 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale n. 1497 del 30.04.2013, con cui al sottoscritto è stata attribuita la responsabilità della struttura dirigenziale “Settore Viabilità di Interesse Regionale”, costituito all'interno dell'Area di Coordinamento Mobilità e Infrastrutture della Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale;

Visto il Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il DPR 16.12.1992 n. 495 “Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della strada” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 22, 23 e 24 della L.R. n.88/98 ed il regolamento attuativo ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale stessa, approvato con DPGR n. 41/R del 2/8/2004;

Vista la nota della Provincia di Siena prot. n. 2796 del 08.01.2015, assunta al protocollo Regionale in pari data al num. AOO/GRT/1746/O/050.020, con la quale si richiede alla Regione Toscana l'emissione del decreto regionale di competenza ai sensi della L.R. 88/98, per la declassificazione da Strada Provinciale del tratto di S.P. n. 1 “di San Gimignano” compreso fra le Km. 8+480 e 8+620 posto in loc. Lignite nel Comune di San Gimignano (SI) ;

Vista la Relazione Tecnica della U.O. Patrimonio del Servizio Patrimonio e Demanio della Provincia di Siena

del 15.05.2013, prot. 77763, allegata alla nota di cui sopra, che descrive lo stato di fatto del tratto stradale in oggetto, e alla quale è allegata una cartografia esplicativa del tratto stesso;

Vista la Delibera del Consiglio Provinciale della Provincia di Siena n. 49 del 29.05.2014, in cui:

- si denota che è stato provveduto ad effettuare una ricognizione del Demanio stradale ed è stato individuato un contingente di tratti di S.P. non più funzionali alla viabilità principale;

- si richiama la relazione tecnica prot. 77763 sulle suddette infrastrutture stradali, sopracitata;

- si ritiene di avviare le procedure dirette alla declassificazione a strada comunale di nr. 18 tratti stradali provinciali, fra i quali anche il tratto di S.P. 1 in loc. Lignite, come sopra menzionato;

- si rileva che spetta alla Regione l'emissione del decreto di classificazione ai sensi dell'art. 22 c.1 lett. h) della L.R. 88/98 ;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale del Comune di San Gimignano (SI) n.69 del 29.10.2013, in cui:

- si considerano le richieste avanzate dall'Amministrazione Provinciale di Siena al Comune di San Gimignano per la declassificazione di tratti di strade provinciali;

- si accoglie la proposta della Provincia di Siena per la declassificazione e presa in carico al demanio comunale di alcuni tratti della S.P. 1 “di San Gimignano” tra cui il tratto compreso fra il km. 8+480 e il km. 8+600 in loc. Lignite;

Dato atto che la richiesta della Provincia di Siena prende atto di una situazione già in essere ad oggi non ancora adeguata e che il tratto stradale realizzato in variante al tratto oggetto di declassificazione risulta essere già provinciale, come da dichiarazione pervenuta dalla Provincia di Siena in data 09.02.2015;

Vista la cartografia allegata alla sopracitata relazione tecnica prot. 77763 di cui sopra, costituita da uno stralcio di C.T.R. in scala non precisata, ove viene individuato il tratto in questione e che viene conservato agli atti di questo ufficio;

Considerato di dover accogliere l'istanza suddetta, avanzata dall'Amministrazione Provinciale di Siena in accordo con il Comune di San Gimignano, precisando che i suddetti Enti provvederanno al passaggio di proprietà con atti di propria competenza, compresi tutti quelli necessari per gli eventuali aggiornamenti catastali;

Visto gli artt. 18 e 19 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 41/R del 02.08.2004, attuativo della L.R. n. 88/98;

Visti gli atti d'Ufficio;

DECRETA

1. di declassificare, ai sensi dell'art. 18 c.1 e dell'art. 24 c.2 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 41/R del 2.08.2004, il tratto dal km. 8+600 al km. 8+480 del tracciato originario variato della S.P. n. 1 "di San Gimignano" posto in loc. Lignite del Comune di San Gimignano (SI), meglio individuato con spessore maggiorato nello stralcio di C.T.R. allegato al presente decreto sotto il numero 1, derivante dalla documentazione ricevuta dalla Provincia di Siena e conservato agli atti d'ufficio;

2. di dare atto che la istanza di declassificazione di cui al precedente capoverso è stata richiesta dalla Provincia

di Siena ai sensi dell'art 18 comma 2 del Regolamento Regionale sopra citato;

3. di trasmettere il presente atto alla Provincia di Siena e al Comune di San Gimignano, che provvederanno con successivi atti di esclusiva propria competenza al passaggio di proprietà al demanio stradale del Comune di San Gimignano tramite apposito verbale di consegna redatto ai sensi dell'art. 4 del D.LGS. 16.12.92 n. 495.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

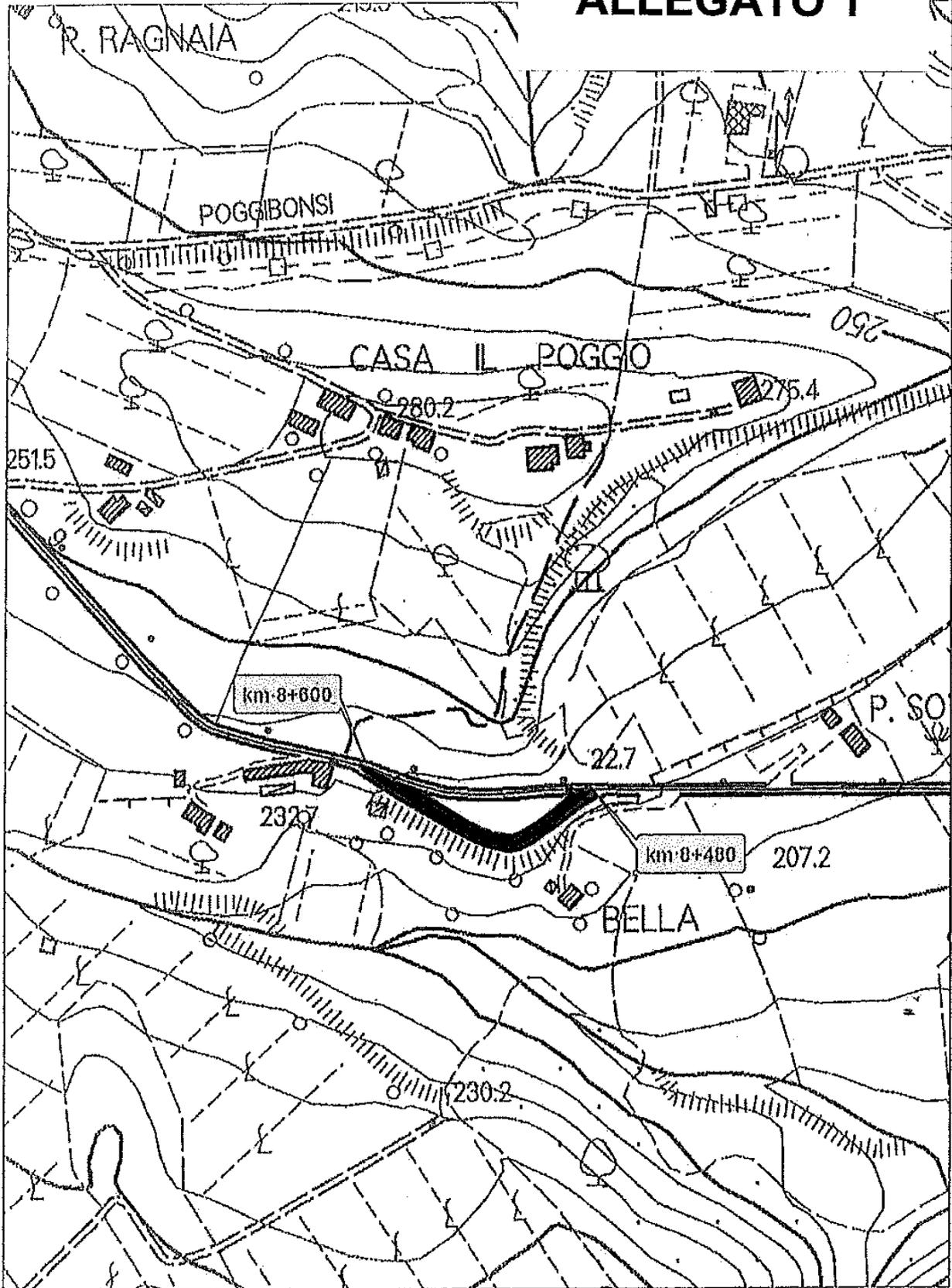
Il Dirigente
Marco Ierpi

SEGUE ALLEGATO



TRATTO DA DECLASSIFICARE

ALLEGATO 1



Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze

DECRETO 24 febbraio 2015, n. 675
certificato il 25-02-2015

PRSE 2012-2015 “Progetto Vetrina Toscana. Approvazione schema di convenzione tra Regione Toscana e Unioncamere per la realizzazione del portale dell’agricoltura all’interno del Progetto Vetrina Toscana. Rinnovo.**IL DIRETTORE GENERALE**

Visto quanto disposto dall’art. 2 della L.R. 1/09 “Testo unico in materia di organizzazione e Ordinamento del personale” che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visto l’art. 7 della richiamata L.R. 1/09, inerente le competenze dei responsabili di Direzione Generale;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 171 del 31 ottobre 2014, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale “Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze”;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 332 del 5 febbraio 2014 (1) con cui è stata approvata la convenzione tra Regione Toscana e Unioncamere per la realizzazione del portale dell’agricoltura all’interno del progetto “Vetrina Toscana”;

Dato atto che la convenzione tra Regione Toscana e Unioncamere per la realizzazione del portale dell’agricoltura all’interno del progetto “Vetrina Toscana” è stata sottoscritta in data 20 febbraio 2014;

Considerato che le azioni del progetto “Vetrina Toscana”, consistente nella realizzazione di una specifica

piattaforma destinata a raccogliere le informazioni relative alle aziende agricole impegnate nelle produzioni agricole tradizionali e di qualità, da denominare “Portale dell’Agricoltura”, non sono state ancora completate;

Considerato che l’articolo 6 della convenzione prevede che la stessa abbia durata di un anno con possibilità di rinnovo per la successiva annualità;

Condivisa con Unioncamere l’opportunità di prorogare di un anno la suddetta convenzione;

Visto lo schema di convenzione tra Regione Toscana e Unioncamere (allegato A) al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con il quale le parti concordano di prolungare di un anno la validità della convenzione per la realizzazione del portale dell’agricoltura all’interno del progetto “Vetrina Toscana”, sottoscritta in data 20 febbraio 2014;

DECRETA

1. di approvare lo schema di convenzione tra Regione Toscana e Unioncamere (allegato A) al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con il quale le parti concordano di prolungare di un anno la validità della convenzione per la realizzazione del portale dell’agricoltura all’interno del progetto “Vetrina Toscana”, sottoscritta in data 20 febbraio 2014;

2. di comunicare alle Aree di coordinamento di questa Direzione Generale il presente decreto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore
Enrico Favi

SEGUE ALLEGATO

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 6/2014

CONVENZIONE TRA
REGIONE TOSCANA ED UNIONCAMERE TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PORTALE DELL'AGRICOLTURA ALL'INTERNO DEL PROGETTO VETRINA
TOSCANA

Il giornopresso la Regione Toscana,

Regione Toscana (da qui in avanti: Regione) con sede in Firenze, Piazza del Duomo 10,
nella personale del Direttore Enrico Favi

E

Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato, agricoltura della
Toscana (da qui in avanti Unioncamere), con sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico 24,
nella personale del Segretario generale Enrico Ciabatti;

PREMESSO

- che in data 20 febbraio 2014 è stata sottoscritta e firmata la convenzione per la
realizzazione del portale dell'agricoltura all'interno del progetto "Vetrina Toscana",
approvata con decreto n. 332 del 5 febbraio 2014;
- che l'articolo 6 della convenzione "Durata e modifiche" prevedeva la validità di un anno
con possibilità di rinnovo per la successiva annualità;

VALUTATA

con Unioncamere l'opportunità di prorogare di un anno la convenzione per la realizzazione
del portale dell'agricoltura all'interno del progetto "Vetrina Toscana", al fine di terminare le
azioni non ancora compiute, per la realizzazione di una specifica piattaforma destinata a
raccolgere le informazioni relative alle aziende agricole impegnate nelle produzioni agricole
tradizionali e di qualità, da denominare "Portale dell'Agricoltura";

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1
Durata della convenzione

Le parti concordano di prolungare di un anno la validità della convenzione "Realizzazione
del portale dell'agricoltura all'interno del progetto Vetrina Toscana", sottoscritta in data 20
febbraio 2014.

Per la Regione

Per Unioncamere

ALTRI AVVISI**ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A. GROSSETO**

Avviso pubblico per la procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” - per il rinnovo dell’autorizzazione allo scarico dell’impianto di depurazione di “San Giovanni” - Comune di Grosseto.

Acquedotto del Fiora S.p.A. Avviso pubblico per la procedura di Verifica di assoggettabilità (Screening) – ai sensi dell’art. 48, Capo III, Titolo III della L.R. Toscana 12 Febbraio 2010, n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”- per il rinnovo dell’autorizzazione allo scarico dell’impianto di depurazione di “San Giovanni” – Comune di Grosseto.

Il proponente Acquedotto del Fiora S.p.A., con sede legale in via Mameli 10, nel comune di Grosseto, ha presentato all’autorità competente, Provincia di Grosseto – Ufficio Ambiente v. Trieste, 5 – 58100 GROSSETO, richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell’art. 48 LR 10/2010, del progetto indicato in oggetto in quanto ricadente nell’allegato B2, lettera bh) della suddetta legge. La documentazione è depositata presso gli uffici della Provincia di Grosseto e del Comune di Grosseto e possono essere consultati nella loro interezza. I principali elaborati potranno essere consultati/scaricati in formato pdf anche alla pagina web della Provincia di Grosseto: <http://www.provincia.gr.it/>

Ai sensi dell’art. 48 della LR 10/2010 chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sul progetto in oggetto, indirizzandole alla Provincia di Grosseto- Ufficio Ambiente v. Trieste, 5 –58100 Grosseto entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio. Il presente avviso è pubblicato all’albo pretorio del Comune di Grosseto.

Acquedotto del Fiora
L’Amministratore Delegato
Aldo Stracqualursi

**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
TOSCANA COSTA**

Avviso dell’Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa.

IL DIRIGENTE

ai sensi dell’art. 25 della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i.,

RENDE NOTO CHE

- è stata elaborata la Proposta di Piano Straordinario di Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani dell’Ato Toscana Costa, ai sensi delle disposizioni contenute nella L.R.T. n. 25/1998 e s.m.i.;

- è stato predisposto il documento relativo al Rapporto Ambientale ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell’art. 24 della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i., corredato dalla Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale;

- l’Autorità Procedente è l’Autorità di Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani dell’Ato Toscana Costa;

- l’Autorità Competente per la VAS è il Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e Verifica (NURV) della Regione Toscana;

- contestualmente alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la Proposta di Piano Straordinario di Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani dell’Ato Toscana Costa, il Rapporto Ambientale ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e la Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale sono depositati presso:

1) Gli uffici dell’Autorità di Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani dell’Ato Toscana, Via Cogorano n. 25 Livorno;

2) gli Uffici della Autorità competente per la VAS (NURV) presso il Settore Strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari, piazza dell’Unità, 1 Firenze;

ove chiunque può prenderne visione durante l’orario di ufficio;

- contestualmente alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), tale documentazione è pubblicata sul Sito Web dell’Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dell’Ato Toscana Costa: www.atotoscanacosta.it/homepage e sul sito Web della Regione Toscana: www.regione.toscana.it/vas/procedimenti in corso

- a partire dal giorno della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), chiunque può presentare, entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione medesima, osservazioni e pareri ai seguenti indirizzi:

per le amministrazioni pubbliche:

- tramite protocollo interoperabile, per gli Enti attivi sul sistema InterPRO (<http://web.rete.toscana.it/indice-aoo/>) con l’indicazione del destinatario :

- Autorità competente per la VAS: Presidente del NURV della Regione Toscana piazza dell’Unità n. 1 - 50123 Firenze

- tramite P.E.C. per gli Enti non attivi sul sistema InterPRO al seguente indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it con l’indicazione del destinatario:

- Autorità competente per la VAS: Presidente del NURV della Regione Toscana piazza dell’Unità n. 1 - 50123 Firenze

E

-tramite P.E.C. al seguente indirizzo: atotoscanacosta@postacert.toscana.it

per il pubblico,

a entrambi gli indirizzi mail di seguito riportati:

a) Autorità competente per la VAS: vas.consultazioni@regione.toscana.it

b) Autorità di Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani dell'Ato Toscana Costa: segreteria@atotoscanacosta.it

Autorità per il servizio gestione integrata

R.U ATO Costa

Il Dirigente Servizio Tecnico

Massimo Bagatti

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE

Avviso di deposito indennità definitiva residua di asservimento per la costituzione di servitù di acquedotto. Progetto di ristrutturazione dell'impianto irriguo nella valle del Foenna 1°.

Si comunica che con disposizione del 09/02/2015 n. 37 è stato autorizzato il deposito alla Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 20 comma 12 e 26 del D.P.R. 327/2001, della residua indennità di asservimento per la costituzione della servitù di acquedotto e passaggio, per sopravvenuta irreperibilità dei proprietari, in relazione ai beni immobili ubicati in Sinalunga (SI), interessati dagli interventi pubblici urgenti indifferibili di ripristino e messa in sicurezza idrogeologica di cui alla legge regionale della Toscana del 26/11/2012 n. 66 "Progetto di ristrutturazione dell'impianto irriguo nella valle del Foenna 1° stralcio".

Proprietà ...Orlandini Giuseppe: Comune di Sinalunga Catasto terreni fg 41 p.la 32, indennità residua di asservimento euro 937,27.

Il Responsabile del Procedimento

Andrea Canali

GRAZZINI CAV. FORTUNATO S.R.L. (Firenze)

Avviso pubblico per la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. relativa al progetto per la gestione di rifiuti speciali non pericolosi soggetti a comunicazione di inizio attività ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 per l'impianto ubicato in Via Malaparte, nel comune di Firenze.

Grazzini Cav. Fortunato s.r.l, con sede legale in Piazza F. Ferrucci 4, nel comune di FIRENZE ha presentato

all'autorità competente, Città Metropolitana di Firenze – Direzione Urbanistica - Ufficio VIA, Via Ginori 10 -50129 Firenze, richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 48 LR 10/2010, del progetto indicato in oggetto in quanto ricadente nell'allegato B2 lettera bl della suddetta legge. Il progetto, la relazione ambientale e una sintesi non tecnica sono depositati presso gli uffici della Città Metropolitana di Firenze e del Comune di Firenze e possono essere consultati nella loro interezza.

I principali elaborati potranno essere consultati/scaricati in formato pdf anche alla pagina web della Provincia di Firenze: <http://www.provincia.fi.it/ambiente/tutela-del-territorio/via/>.

La consultazione è possibile previo appuntamento, chiamando il numero 055 2760.839-036 e/o per email all'indirizzo: via@cittametropolitana.fi.it.

Ai sensi dell'art. 48 della LR 10/2010 chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sul progetto in oggetto, indirizzandole alla Città Metropolitana di Firenze - Ufficio VIA, via Ginori 10, Firenze, FAX 0552761255, entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio. Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio del comune interessato.

Il Proponente

Angelo Grazzini

PRATOFINISH S.R.L. (Prato)

Richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 152/06.

La Società Pratofinish S.r.l. con sede legale e stabilimento produttivo in Via Gora del Pero 26, 59100 Prato (PO):

AVVISA CHE

La Sig.ra Volpicini Elisa, in qualità di Legale Rappresentante ed in linea con quanto disciplinato dal D. Lgs. 152/06, ha depositato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presso l'Autorità competente per la consultazione da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO CHE

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presso la Provincia di Prato, Servizio Ambiente e Energia, Via B. Cairoli, 25 59100 Prato (PO).

I documenti, gli elaborati e gli atti inerenti la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale sono depositati anche presso l'azienda con sede in Via Gora del Pero 26, 59100 Prato (PO) e sono disponibili per consultazione

del pubblico previo appuntamento telefonico al 0574-624094.

Ai sensi dell'Art.29 quater, comma4, del D. Lgs. 152/2006 i soggetti interessati possono presentare in forma scritta osservazioni sulla domanda in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio.

Il Legale Rappresentante dell'Azienda
Elisa Volpicini

PRATOFINISH S.R.L. (Prato)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.20 del D. Lgs. 152/06 e dell'art.48 della L.R. 10/2010.

La Società Pratofinish S.r.l. con sede legale e stabilimento produttivo in Via Gora del Pero n. 26, 59100 Prato (PO) ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di:

Potenziamento della capacità produttiva > 10 ton/g per attività di tintoria e rifinitura tessuti per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi della normativa vigente.

Il progetto preliminare dell'intervento e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso: Provincia di Prato Servizio Ambiente ed Energia Via B. Cairoli, 25 59100 Prato (PO).

I documenti sono depositati anche presso l'azienda con sede in Via Gora del Pero n.26 59100 Prato (PO) e sono disponibili per consultazione del pubblico previo appuntamento telefonico al 0574-624094.

Gli elaborati saranno disponibili a breve anche sul sito internet della Provincia di Prato. Il nominativo del gestore dell'impianto, nonché legale rappresentante, è la Sig.ra Volpicini Elisa.

Ai sensi dell'Art. 20 del D. Lgs. 152/2006 chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio.

Il Legale Rappresentante dell'Azienda
Elisa Volpicini

SOCIETÀ AGRICOLA IL BORRO SRL - LORO CIUFFENNA (Arezzo))

L.R. 10/2010 e smi, artt. 48 e 49. Procedimento di verifica di assoggettabilità. Avviso di avvenuto deposito della documentazione relativa al progetto di realizzazione impianto fotovoltaico 200KW presentato da Società agricola Il Borro srl.

Secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 7 della L.R. 10/2010, la Società agricola Il Borro srl, con sede a Il Borro 1, Loro Ciuffenna, Arezzo, comunica di avere provveduto in data 20.02.15 a richiedere alla Regione Toscana (Settore VIA-VAS-Opere pubbliche di interesse strategico regionale) l'attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità relativamente al progetto: realizzazione di impianto fotovoltaico 200kW in loc. I Leoni, depositando la prescritta documentazione.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico su pensiline di potenza nominale 200kW, ubicato in località I Leoni.

Il progetto interessa fisicamente il territorio dei Comuni di Terranuova Bracciolini (Provincia di Arezzo)

Copia della documentazione è, dalla data odierna, a disposizione del pubblico per la consultazione, negli orari di apertura degli Uffici, presso:

- Regione Toscana, Settore VIA - VAS - Opere pubbliche di interesse strategico regionale, Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 Firenze;
- Provincia di Arezzo, area ambiente, servizio energia;
- Comune di Terranuova Bracciolini, servizio ambiente edilizia.

Il progetto preliminare, fatti salvi eventuali dati coperti da segreto ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e smi, e lo studio preliminare ambientale sono inoltre pubblicati sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: www.regione.toscana.it/via

Chiunque abbia interesse può presentare, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, osservazioni e memorie scritte relative alla documentazione depositata a:

Regione Toscana, Settore VIA-VAS-Opere pubbliche di interesse strategico regionale, Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 Firenze, pec: regionetoscana@postacert.toscana.it, fax 055 4384390.

Il legale rappresentante

SEZIONE II

- Accordi di Programma

COMUNE DI GAVORRANO (Grosseto)

Estratto Accordo di Programma tra la Provincia di Grosseto e Comune di Gavorrano per l'intervento di realizzazione canale di affluenza delle acque provenienti da Vigna del Poggio e San Giovanni a Bagno di Gavorrano.

L'anno duemilaquindici il giorno 26 del mese di gennaio tra: Presidente della Provincia di Grosseto e Sindaco del Comune di Gavorrano

Omissis

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

La Provincia di Grosseto ed il Comune di Gavorrano, così come sopra rappresentati, ritengono che l'interesse generale e collettivo relativo all'intervento di realizzazione di un canale di affluenza delle acque provenienti da Vigna del Poggio e San Giovanni a Bagno di Gavorrano imponga una collaborazione tra loro coordinata, quale struttura indispensabile ad assicurare l'incolumità della popolazione e garantire livelli di sicurezza adeguati rispetto a fenomeni di dissesto idraulico e geomorfologico in atto o potenziali.

Articolo 2

Le parti si impegnano a concorrere, per quanto di loro competenza, alla realizzazione dell'intervento. A tal fine prendono atto, concordemente, del quadro economico del progetto dell'opera - omissis - e concordano che l'attuatore dei lavori in questione sia il Comune di Gavorrano.

Articolo 3

L'opera e la relativa progettazione verrà inserita nel Documento Annuale per la Difesa del Suolo e quindi, finanziata dalla Regione Toscana per l'importo di € 209.535,72 e dal Comune di Gavorrano per l'importo di € 50.000,00.

Articolo 4

Le Amministrazioni firmatarie del presente accordo, finalizzato alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, si impegnano, ognuna per le rispettive competenze e disponibilità, ad attuare quanto segue:

Provincia di Grosseto:

- Nomina, con successivo atto, di un tecnico

incaricato all'alta sorveglianza sulle attività del Comune di Gavorrano e dell'impresa che eseguirà i lavori.

Comune di Gavorrano:

- Realizzazione progettazione esecutiva dell'intervento che dovrà essere trasmessa alla Provincia per la relativa presa d'atto entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente accordo sul BURT e che dovrà essere in linea con il PAI ed i suoi principi ispiratori;

- Definizione ed espletamento delle procedure di appalto dei lavori che si riterrà opportuno intraprendere, di cui la Provincia dovrà essere portata a conoscenza e che dovranno essere effettuate applicando la normativa vigente in materia sugli appalti dei lavori pubblici;

- Esecuzione del lavoro nel pieno rispetto delle normative vigenti e secondo le buone regole dell'arte, comunicando con nota scritta alla Provincia l'inizio, che dovrà avvenire entro 3 (tre mesi) dalla concessione del finanziamento da parte della Regione Toscana e l'ultimazione dello stesso, che dovrà avvenire entro i tempi stabiliti nel capitolato speciale d'appalto; il Comune di Gavorrano dovrà comunicare poi con nota scritta alla Provincia ogni altra eventuale circostanza e/o incidente sull'andamento dei lavori (sospensioni, riprese dei lavori ecc.); per eventuali lavorazioni non previste dovranno essere seguite le prescrizioni che verranno impartite, al momento, dalla Direzione dei Lavori, previo accordo con la Provincia.

- Ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni per la realizzazione del lavoro in oggetto;

- Direzione dei lavori e collaudo: gli stati di avanzamento e i certificati di pagamento dovranno essere redatti in conformità alla vigente normativa e ai patti contrattuali ed inviati all'Area Lavori e Servizi Pubblici della Provincia entro dieci (10) giorni dalla loro emissione.

Articolo 5

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing Antonio Mazzinghi, Responsabile dell'Area Lavori pubblici e manutenzioni del Comune di Gavorrano.

Articolo 6

Le parti si danno reciprocamente atto che il funzionario responsabile dell'attuazione dell'accordo viene individuato nella persona dell'ing Antonio Mazzinghi, Responsabile dell'Area Lavori pubblici e manutenzioni del Comune di Gavorrano, che avrà il compito del controllo dell'attuazione del presente accordo.

Articolo 7

L'attuazione del presente accordo di programma è subordinata alla concessione del contributo da parte della Regione Toscana per la realizzazione dell'intervento in oggetto o, in alternativa, al reperimento di altro finanziamento.

Articolo 8

Il presente accordo di programma verrà pubblicato, a

cura del Comune di Gavorrano, per estratto, sul bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Omissis

- Decreti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

DECRETO 20 febbraio 2015, n. 6

Sostituzione membri della Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 16 della L.R. n. 30/2005.

IL PRESIDENTE

Omissis

DECRETA

1) di nominare membri della Commissione provinciale espropri:

- MARCO ANTONIO MASSONI, nato a Perugia il 14/01/1952 e residente a Siena in Viale Magenta n. 5, in qualità di membro effettivo designato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio, in sostituzione dell'ing. Giampiero Pecora;

- ELISA PUCCINI NEGRINI, nata a Siena il 01/06/1978 e residente a Siena in via del Romitorio n. 3, in qualità di membro effettivo nominato su proposta della Unione Provinciale Agricoltori, in sostituzione del dimissionario Daniele Baruffali;

- SAMUELE MARIOTTI, nato a Sinalunga il 04/03/1980 e residente a Sinalunga in via Garda n. 66/A, in qualità di membro supplente nominato su proposta della Unione Provinciale Agricoltori, in sostituzione del sig. Gianluca Cavicchioli;

2) di disporre, in conformità all'art. 3 comma 3 del Regolamento sul funzionamento della Commissione provinciale espropri, la comunicazione del presente provvedimento alla Regione Toscana e la sua pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il Presidente
Fabrizio Nepi

COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI (Lucca)

DECRETO 20 febbraio 2015, n. 12

Decreto espropriazione per pubblica utilità beni

immobili interessati dai lavori di "Estensione rete viaria in piano di Coreglia".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Sottoscritto Responsabile del Settore:

Vista la seguente proposta di Decreto, predisposto dall'istruttore tecnico Geom. Silvia Intaschi, responsabile del presente procedimento e della istruttoria del successivo atto di liquidazione, previa verifica della regolarità tecnica della procedura ai sensi dell'Art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 174/12 convertito in Legge 213/2012;

Viste le Deliberazioni della G.C. n. 170/03 e n. 7/11 con le quali sono stati individuati i responsabili dei servizi dell'Ente, ai quali compete l'adozione degli atti di gestione con i relativi poteri e responsabilità, nonché il Decreto del Sindaco n. 1789 di protocollo del 14/02/2011, con cui viene conferito al sottoscritto l'incarico di direzione di questo settore;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il D.lgs n. 267/00;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il bilancio previsionale annuale e pluriennale per l'esercizio 2014 e il triennio 2014/2016, nonché la R.P.P., approvati con deliberazione del C.C. n. 43 del 27/9/2014 e successive variazioni approvate nei termini di legge;

Preso atto che:

- con decreto del 24/12/2014, è stato differito al 31/03/2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e che l'art. 163 comma 3 del D.Lgs n. 267/00 autorizza automaticamente l'esercizio finanziario provvisorio;

- la G.C. con deliberazione n. 97 del 23/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, ha autorizzato i responsabili di Settore, durante il periodo di esercizio provvisorio e quindi fino alla riattribuzione del PEG 20145, ad operare sui capitoli già assegnati in sede di Peg 2014, e ove gli impegni non fossero vincolati da obblighi contrattuali o da norme di legge, all'adozione di tutte le misure atte a contenere ulteriormente gli impegni di spesa per l'esercizio 2015, rispetto alle riduzioni già operati per gli anni 2013 e 2014;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come

modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, concernente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto in particolare l'art. 80, comma 1, del citato D.Lgs. n. 118, il quale stabilisce che gli enti locali, a decorrere dall'esercizio 2015, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'Allegato 1 e ai principi contabili applicati di cui agli Allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 al medesimo Decreto, nonché adottano i nuovi schemi di bilancio per la predisposizione dei documenti programmatori per gli esercizi 2015 e successivi;

Visto l'art. 183 del T.U.O.E.L., come modificato e integrato dal suddetto D. Lgs. n. 118, il quale prescrive che l'impegno di spesa sia registrato solo in presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate, indicandone la scadenza ai fini della verifica dell'esigibilità e della corretta imputazione contabile della relativa spesa;

Considerato che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 dell' 11/09/2013 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo dei lavori di "Estensione rete viaria in frazione di Piano di Coreglia" e contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera e degli interventi da realizzare ai sensi dell'art. 12, comma 1 ed art. 13 comma 1 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327;

Dato atto che nel piano particellare grafico e descrittivo allegato al suddetto progetto sono presenti i seguenti i mappali n. 2829 del Foglio 38 del Catasto Terreni della superficie di mq. 192 e mappale n. 2832 del Foglio 38 del N.C.E.U. della superficie di mq. 257, di proprietà dei Sigg.ri Franchi Maddalena, nata a Coreglia Antelminelli il 17/09/1940 (proprietaria per la quota di 1/9), Tofanelli Cristiano, nato a Lucca il 27/04/1971 (proprietario per la quota di 4/9), Tofanelli Nicoletta, nata a Lucca il 17/02/1967 (proprietaria per la quota di 4/9);

Vista la dichiarazione di cessione bonaria prot. 944 del 30/01/2014, con il quale i Sigg.ri Franchi Maddalena, Tofanelli Nicoletta, Tofanelli Cristiano, come sopra descritti, acconsentono la cessione bonaria della quota dell'intero dell'area censita ai mappali n. 2829 e n. 2832 del Foglio 38 per l'indennità complessiva di € 2.513,00;

Dato atto che a seguito della pubblicazione, trascrizione e registrazione del presente Decreto di Esproprio il Comune acquisterà i diritti di proprietà per l'intero sui mappali n. 2829 e n. 2832 del Foglio 38;

Dato atto che con atti di liquidazione n. 14 del 08/02/2014 e n. 190 del 20/08/2014 è stato disposto il

pagamento dell'indennità di cessione bonaria ai suddetti proprietari;

Verificato:

- che con mandati di pagamento n. 213 del 12/02/2014 e n. 1441 del 26/08/2014 è stata corrisposta l'indennità di cessione bonaria alla Sig.ra Franchi Maddalena per l'importo complessivo di € 279,22;

- che con mandati di pagamento n. 211 del 12/02/2014 e n. 1439 del 26/08/2014 è stata corrisposta l'indennità di cessione bonaria alla Sig.ra Tofanelli Nicoletta per l'importo complessivo di € 1.116,89;

- che con mandati di pagamento n. 212 del 12/02/2014 e n. 1440 del 26/08/2014 è stata corrisposta l'indennità di cessione bonaria al Sig. Tofanelli Cristiano, per l'importo complessivo di € 1.116,89;

Dato atto:

- che risulta adesso possibile procedere al definitivo trasferimento dei diritti di proprietà acquisite tramite accordo di cessione bonaria a questo Comune della quota per l'intero dei terreni censiti ai mappali n. 2829, n. 2832 del foglio 38;

- che il presente Decreto di Esproprio determinerà pertanto il trasferimento definitivo della proprietà del suddetto bene immobile a favore del Comune di Coreglia Antelminelli;

- che lo stesso dovrà essere trascritto e volturato senza indugio presso l'Ufficio dei Registri immobiliari ai sensi del comma quarto dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001;

- che le spese per la registrazione, trascrizione e voltura del suddetto Decreto di Esproprio ammontano ad € 1.100,00 e che si rende necessario assumere il relativo impegno di spesa;

Vista l'istruttoria condotta con esito favorevole e conclusa con la predisposizione del presente provvedimento, dal Responsabile del Procedimento;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il Testo Unico sulle Espropriazioni per Pubblica Utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 23, 24 e 25;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento il responsabile del settore esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del medesimo, ai sensi e per gli effetti ai sensi dell'Art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 introdotto dall'art.3 del D.L. 174/12 convertito in Legge 213/2012;

DECRETA

1) Di disporre a favore del Comune di Coreglia Antelminelli, con sede in Piazza Antelminelli 8 a

Coreglia Antelminelli, c.f. e partita IVA 00357880467, l'espropriazione definitiva dei diritti per l'intero del terreno censito nel foglio 38 mappale n. 2829 della superficie di mq 192 e mappale n. 2832 della superficie di mq. 257 interessati dai lavori di "Estensione rete viaria in Piano di Coreglia";

2) Di disporre pertanto il trasferimento del diritto di proprietà del bene espropriato, come sopra individuato, a favore del Comune di Coreglia Antelminelli, con sede in Piazza Antelminelli 8, c.f. e partita IVA 00357880467;

3) Di dare atto che non si è provveduto al deposito dell'indennità di esproprio presso la Tesoreria Provinciale dello Stato in quanto la stessa è già stata corrisposta ai proprietari, nella misura di Euro 2.513,00 (diconsi euro duemilacinquecentotredici/00), con mandati di pagamento quietanzati come segue:

- che con mandati di pagamento n. 213 del 12/02/2014 e n. 1441 del 26/08/2014 è stata corrisposta l'indennità di cessione bonaria alla Sig.ra Franchi Maddalena, nata a Coreglia Antelminelli il 17/09/1940 (proprietaria per la quota di 1/9), per l'importo complessivo di € 279,22;

- che con mandati di pagamento n. 211 del 12/02/2014 e n. 1439 del 26/08/2014 è stata corrisposta l'indennità di cessione bonaria alla Sig.ra Tofanelli Nicoletta, nata a Lucca il 17/02/1967 (proprietaria per la quota di 4/9), per l'importo complessivo di € 1.116,89;

- che con mandati di pagamento n. 212 del 12/02/2014 e n. 1440 del 26/08/2014 è stata corrisposta l'indennità di cessione bonaria al Sig. Tofanelli Cristiano, nato a Lucca il 27/04/1971 (proprietario per la quota di 4/9), per l'importo complessivo di € 1.116,89;

4) Di dare atto che il presente decreto sarà notificato ai proprietari espropriandi, a cura e spese di questa Autorità Espropriante, secondo le forme previste per gli atti processuali civili e che un estratto dello stesso sarà trasmesso entro cinque giorni al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana per la relativa pubblicazione;

5) Di dare atto che il presente Decreto:

- va fatto oggetto di voltura e di trascrizione presso la competente Agenzia delle Entrate (Sezione Catasto Terreni) e di trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Lucca;

- va pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Coreglia Antelminelli sul sito istituzionale www.comune.coreglia.lu.it e per estratto sul B.U.R.T per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001;

- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

- è ricorribile al TAR della Toscana entro sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.T.;

- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri

diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

6) Di impegnare la somma di € 1.100,00 relativa alle spese di registrazione, trascrizione e voltura del suddetto Decreto di Esproprio mediante imputazione all'intervento 3970.300 del Bilancio R.P. anno 2009, Impegno n. 351.015;

7) Di dare mandato all'economista comunale di provvedere al pagamento delle suddette spese mediante versamento tramite modello F23;

8) Dato atto altresì che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del Decreto d'esproprio stesso;

9) Di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Vinicio Marchetti nella sua qualità di Responsabile del Settore LL.PP. – Espropri;

10) Di dare atto che la presente determina sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Coreglia Antelminelli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

11) Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al Responsabile che l'ha adottato entro il termine di 30 gg. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 gg. o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 gg. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento o dalla data della sua notificazione se prevista.

12) I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza.

Riferimenti contabili:

- Dare atto che la somma è così imputata:

Spesa € 1.100,00 Bilancio: 03970.300 Intervento: 2080101 - Impegno n. 351.014.01

Descrizione: ESTENSIONE RETE VIARIA IN FRAZIONE DI PIANO DI COREGLIA

Beneficiario: AGENZIA DELLE ENTRATE

Il Responsabile del Settore LL.PP.

Vinicio Marchetti

COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI
(Lucca)

DECRETO 24 febbraio 2015, n. 18

Decreto espropriazione per pubblica utilità beni immobili interessati dai lavori di “Estensione rete viaria in Piano di Coreglia”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Sottoscritto Responsabile del Settore:

Vista la seguente proposta di Decreto, predisposto dall'istruttore tecnico Geom. Silvia Intaschi, responsabile del presente procedimento e della istruttoria del successivo atto di liquidazione, previa verifica della regolarità tecnica della procedura ai sensi dell'Art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 174/12 convertito in Legge 213/2012;

Viste le Deliberazioni della G.C. n. 170/03 e n. 7/11 con le quali sono stati individuati i responsabili dei servizi dell'Ente, ai quali compete l'adozione degli atti di gestione con i relativi poteri e responsabilità, nonché il Decreto del Sindaco n. 1789 di protocollo del 14/02/2011, con cui viene conferito al sottoscritto l'incarico di direzione di questo settore;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs n. 267/00;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il bilancio previsionale annuale e pluriennale per l'esercizio 2014 e il triennio 2014/2016, nonché la R.P.P., approvati con deliberazione del C.C. n. 43 del 27/9/2014 e successive variazioni approvate nei termini di legge;

Preso atto che:

- con decreto del 24/12/2014, è stato differito al 31/03/2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e che l'art. 163 comma 3 del D.Lgs n. 267/00 autorizza automaticamente l'esercizio finanziario provvisorio;

- la G.C. con deliberazione n. 97 del 23/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, ha autorizzato i responsabili di Settore, durante il periodo di esercizio provvisorio e quindi fino alla riattribuzione del PEG 20145, ad operare sui capitoli già assegnati in sede di Peg 2014, e ove gli impegni non fossero vincolati da obblighi

contrattuali o da norme di legge, all'adozione di tutte le misure atte a contenere ulteriormente gli impegni di spesa per l'esercizio 2015, rispetto alle riduzioni già operati per gli anni 2013 e 2014;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, concernente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto in particolare l'art. 80, comma 1, del citato D. Lgs. n. 118, il quale stabilisce che gli enti locali, a decorrere dall'esercizio 2015, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'Allegato 1 e ai principi contabili applicati di cui agli Allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 al medesimo Decreto, nonché adottano i nuovi schemi di bilancio per la predisposizione dei documenti programmatori per gli esercizi 2015 e successivi;

Visto l'art. 183 del T.U.O.E.L., come modificato e integrato dal suddetto D.Lgs. n. 118, il quale prescrive che l'impegno di spesa sia registrato solo in presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate, indicandone la scadenza ai fini della verifica dell'esigibilità e della corretta imputazione contabile della relativa spesa;

Considerato che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 dell' 11/09/2013 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo dei lavori di “Estensione rete viaria in frazione di Piano di Coreglia” e contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera e degli interventi da realizzare ai sensi dell'art. 12, comma 1 ed art. 13 comma 1 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327;

Dato atto che nel piano particellare grafico e descrittivo allegato al suddetto progetto è presente il mappale n. 2831 del Foglio 38 del Catasto Terreni della superficie di mq. 255, di proprietà dei Sigg.ri Canal Alessandro, nato a Coreglia Antelminelli il 24/05/1974 e Nelli Claudia, nata a Barga il 09/05/1978 (comproprietari per 1/12), Rossi Luca, nato a Lucca il 06/06/1973 (proprietario per 1/12), Impresa Edile Rossi Aldo, con sede in Bagni di Lucca (proprietario per 2/12), Banti Roberto, nato a Fucecchio il 06/08/1965 (proprietario per 1/12), Landi Sabrina, nata a Lucca il 22/10/1980 e Malviventi Mirco, nato a Lucca il 16/04/1979 (comproprietari per 1/12), Romitti Giacomo, nato a Castelnuovo Garfagnana il 14/09/1986 (proprietario per 1/12), Silverio Livio, nato a Castiglione Garfagnana il 05/03/1928 (proprietario per 1/12), Suffredini Maria Luisa, nata a Castelnuovo Garfagnana il 05/05/1959 e Taccini Francesca, nata a Castelnuovo Garfagnana il 15/10/1990 (rispettivamente usufruttuaria e di nuda proprietaria per 1/12), Rossi Paola, nata a Lucca il 26/08/1962 (proprietario per 1/12), Benelli Giulio, nato

a Vergemoli il 16/03/1935 ed Erspan Anna Maria, nata a Trento il 19/06/1942 (comproprietari per 1/12), Benelli Silvano, nato a Castelnuovo Garfagnana il 13/05/1967 e Antonini Patrizia, nata a Castelnuovo Garfagnana il 30/07/1964 (comproprietari per 1/12);

Viste le seguenti dichiarazioni di cessione bonaria:

- Prot. 2898 del 24/03/2014, con il quale il Sig. Rossi Aldo, in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa Edile Rossi Aldo, con sede in Bagni di Lucca, , come sopra descritto, acconsente la cessione bonaria della quota di 2/12 del mappale n. 2831 del Foglio 38 per l'indennità complessiva di € 1.378,80;

- Prot. 2899 del 24/03/2014, con il quale il Sig. Rossi Luca, , come sopra descritto, acconsente la cessione bonaria della quota di 1/12 del mappale n. 2831 del Foglio 38 per l'indennità complessiva di € 565,08;

- Prot. 12605 del 28/12/2013, con il quale il Sig. Banti Roberto, come sopra descritto, acconsente la cessione bonaria della quota di 1/12 del mappale n. 2831 del Foglio 38 per l'indennità complessiva di € 565,08;

- Prot. 11094 del 11/11/2013, con il quale i Sigg.ri Landi Sabrina e Malviventi Mirco, come sopra descritti, acconsentono la cessione bonaria della quota di 1/12 del mappale n. 2831 del Foglio 38 per l'indennità complessiva di € 565,08;

- Prot. 1220 del 11/02/2015, con il quale il Sig. Romitti Giacomo, come sopra descritto, acconsente la cessione bonaria della quota di 1/12 del mappale n. 2831 del Foglio 38 per l'indennità complessiva di € 565,08;

Dato atto che a seguito della pubblicazione, trascrizione e registrazione del presente Decreto di Esproprio il Comune acquisterà i diritti di proprietà di 6/12 (e quindi 1/2) sul mappale n. 2831 del Foglio 38;

Dato atto che con i seguenti atti di liquidazione è stato disposto il pagamento dell'indennità di cessione bonaria ai suddetti proprietari:

- Atto n. 184 del 04/08/2014 per l'importo di € 1.378,80 a favore dell'Impresa Edile Rossi Aldo;

- Atto n. 185 del 05/08/2014 per l'importo di € 565,08 a favore del Sig. Rossi Luca;

- Atti n. 68 del 04/04/2014 e n. 191 del 20/08/2014 per l'importo di € 565,08 a favore del Sig. Banti Roberto e per l'importo di € 565,08 a favore dei Sigg.ri Malviventi Mirco e Landi Sabrina;

- Atto n. 84 del 23/02/2014 con la quale è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 565,08 a favore del Sig. Romitti Giacomo;

Verificato:

- che con mandati di pagamento n. 1294 - 1295 del 18/07/2014 e n. 1448-1449 del 26/08/2014 è stata corrisposta l'indennità di cessione bonaria ai Sigg.

ri Malviventi Mirco e Landi Sabrina, per l'importo complessivo di € 565,08;

- che con mandato di pagamento n. 1442 del 09/10/2014 è stata corrisposta l'indennità di cessione bonaria al Sig. Rossi Luca, per l'importo complessivo di € 565,08;

- che con mandati di pagamento n. 1445-1446 del 04/09/2014 è stata corrisposta l'indennità di cessione bonaria all' Impresa Edile Rossi Aldo, per l'importo complessivo di € 1.378,80 compresa IVA;

- che con mandati di pagamento n. 1293-1447 del 30/12/2014 è stata corrisposta l'indennità di cessione bonaria al Sig. Banti Roberto, per l'importo complessivo di € 565,08;

- che con mandato di pagamento n. 412 del 24/02/2014 è stata corrisposta l'indennità di cessione bonaria al Sig. Romitti Giacomo, per l'importo complessivo di € 565,08;

Dato atto:

- che risulta adesso possibile procedere al definitivo trasferimento a questo Comune dei diritti di 6/12 (e quindi 1/2) della proprietà del terreno censito al mappale n. 2831 del foglio 38;

- che il presente Decreto di Esproprio determinerà pertanto il trasferimento definitivo di 1/2 del diritto di proprietà del suddetto bene immobile a favore del Comune di Coreglia Antelminelli;

- che lo stesso dovrà essere trascritto e volturato senza indugio presso l'Ufficio dei Registri immobiliari ai sensi del comma quarto dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001;

- che le spese per la registrazione, trascrizione e voltura del suddetto Decreto di Esproprio ammontano ad € 1.100,00 e che si rende necessario assumere il relativo impegno di spesa;

Vista l'istruttoria condotta con esito favorevole e conclusa con la predisposizione del presente provvedimento, dal Responsabile del Procedimento;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il Testo Unico sulle Espropriazioni per Pubblica Utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 23, 24 e 25;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento il responsabile del settore esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del medesimo, ai sensi e per gli effetti ai sensi dell'Art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 174/12 convertito in Legge 213/2012;

DECRETA

1) Di disporre a favore del Comune di Coreglia

Antelminelli, con sede in Piazza Antelminelli 8 a Coreglia Antelminelli, c.f. e partita IVA 00357880467, l'espropriazione definitiva dei 6/12 (e quindi 1/2) dei diritti di proprietà del terreno censito nel foglio 38 mappale n. 2831 della superficie di mq 255, interessato dai lavori di "Estensione rete viaria in Piano di Coreglia", nei confronti dei proprietari come di seguito specificato:

Sigg.ri Malviventi Mirco nato a Lucca il 16/04/1979 e Landi Sabrina nata a Lucca il 22/10/1980, comproprietari per 1/12;

Sig. Rossi Luca nato a Lucca il 06/06/1973, proprietario per 1/12;

Impresa Edile Rossi Aldo con sede in Bagni di Lucca, proprietaria per 2/12;

Sig. Banti Roberto, nato a Fucecchio il 06/08/1965, proprietario per 1/12;

Sig. Romitti Giacomo, nato a Castelnuovo Garfagnana il 14/09/1986, proprietario per 1/12;

2) Di disporre pertanto il trasferimento di 1/2 del diritto di proprietà del bene espropriato, come sopra individuato, a favore del Comune di Coreglia Antelminelli, con sede in Piazza Antelminelli 8, c.f. e partita IVA 00357880467;

3) Di dare atto che non si è provveduto al deposito dell'indennità di esproprio presso la Tesoreria Provinciale dello Stato in quanto la stessa è già stata corrisposta ai proprietari, nella misura di Euro 3.639,12 (diconsi euro tremilaseicentotrentanove/12), con mandati di pagamento quietanzati come segue:

- mandati di pagamento n. 1294 - 1295 del 18/07/2014 e n. 1448-1449 del 26/08/2014 per l'importo complessivo di € 565,08 ai Sigg.ri Malviventi Mirco nato a Lucca il 16/04/1979 e Landi Sabrina nata a Lucca il 22/10/1980 (comproprietari per 1/12);

- mandato di pagamento n. 1442 del 09/10/2014 per l'importo complessivo di € 565,08 al Sig. Rossi Luca nato a Lucca il 06/06/1973 (proprietario per 1/12), ;

- mandati di pagamento n. 1445-1446 del 04/09/2014 per l'importo complessivo di € 1.378,80 compresa IVA all' Impresa Edile Rossi Aldo, con sede in Bagni di Lucca (proprietario per 2/12), ;

- mandati di pagamento n. 1293-1447 del 30/12/2014 per l'importo complessivo di € 565,08 al Sig. Banti Roberto, nato a Fucecchio il 06/08/1965 (proprietario per 1/12), ;

- mandato di pagamento n. 412 del 24/02/2014 per l'importo complessivo di € 565,08 al Sig. Romitti Giacomo, nato a Castelnuovo Garfagnana il 14/09/1986 (proprietario per 1/12);

4) Di dare atto che il presente decreto sarà notificato ai proprietari espropriandi, a cura e spese di questa Autorità Espropriante, secondo le forme previste per gli atti processuali civili e che un estratto dello stesso sarà

trasmeso entro cinque giorni al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana per la relativa pubblicazione;

5) Di dare atto che il presente Decreto:

- va fatto oggetto di voltura e di trascrizione presso la competente Agenzia delle Entrate (Sezione Catasto Terreni) e di trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Lucca;

- va pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Coreglia Antelminelli sul sito istituzionale www.comune.coreglia.lu.it e per estratto sul B.U.R.T per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001;

- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

- è ricorribile al TAR della Toscana entro sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.T.;

- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione preordinata;

6) Di impegnare la somma di € 1.100,00 relativa alle spese di registrazione, trascrizione e voltura del suddetto Decreto di Esproprio mediante imputazione all'intervento 3970.300 del Bilancio R.P. anno 2009, Impegno n. 351.003.07;

7) Di dare mandato all'economista comunale di provvedere al pagamento delle suddette spese mediante versamento tramite modello F23;

8) Dato atto altresì che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del Decreto d'esproprio stesso;

9) Di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Vinicio Marchetti nella sua qualità di Responsabile del Settore LL.PP. - Espropri;

10) Di dare atto che la presente determina sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Coreglia Antelminelli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

11) Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al Responsabile che l'ha adottato entro il termine di 30 gg. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 gg. o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 gg. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento o dalla data della sua notificazione se prevista.

12) I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza.

Riferimenti contabili:

- Dare atto che la somma è così imputata:

Spesa € 1.100,00 Bilancio: 03970.300 Intervento: 2080101 - Impegno n. 351.003.07

Descrizione: ESTENSIONE RETE VIARIA IN FRAZIONE DI PIANO DI COREGLIA

Beneficiario: AGENZIA DELLE ENTRATE.

Il Responsabile del Settore LL.PP.

Vinicio Marchetti

- Ordinanze

COMUNE DI CALENZANO (Firenze)

ORDINANZA 25 febbraio 2015, n. 48

Estensione reti sottoservizi in frazione di Le Croci. Occupazione temporanea, non preordinata all'esproprio, dei terreni occorrenti per l'esecuzione dell'intervento. Proroga immissione in possesso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TRIBUTI ED ESPROPRI

- Richiamate:

- l'Ordinanza n. 172 del 23/6/2014, con la quale è stata disposta l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, in favore di Estra S.p.A. e Publicacqua S.p.A., dei seguenti terreni:

1. Ditta intestataria, Fidecar S.p.A.; foglio 4, particelle 169, di mq 13.220, e 477, di mq 7.145; occupazione temporanea per rete gas, particella 169 per mq 70, particella 477 per mq 595; occupazione temporanea per rete idrica, particella 169 per mq 0, particella 477, per mq 280;

2. Ditta intestataria, Comune di Barberino di Mugello; foglio 4, particella 478, di mq 365; occupazione temporanea per rete gas, mq 70; occupazione temporanea per rete idrica mq 175;

Omissis

DECRETA

Omissis

A) L'occupazione temporanea non preordinata

all'esproprio dei terreni indicati in premessa, in favore di Estra S.p.A. e Publicacqua S.p.A., nonché loro aventi causa, disposta e prorogata con i provvedimenti in precedenza specificati, è ulteriormente prorogata di quattro mesi a decorrere dal giorno 28/2/2015 incluso, ossia fino al 27/6/2015; è fatta salva la facoltà di prorogare nuovamente il predetto termine, qualora entro lo stesso i lavori di che trattasi non saranno ancora ultimati.

Omissis

ORDINA

Omissis

3) Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente all'Albo Pretorio Comunale e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

COMUNICA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla notifica; per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione nel B.U.R.T.

*Il responsabile del Servizio
Tributi ed Espropri
Carlo Nappo*

- Determinazioni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA

DETERMINAZIONE 25 febbraio 2015, n. 139

Progetto per il "Collegamento tra la SR 66 Pistoiese, la SP 1 Variante Pratese e la SP 9 Montalbano, per il superamento dei centri abitati compresi tra il sottopasso autostradale ed il centro di Pistoia". Autorizzazione al pagamento della indennità di esproprio depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - servizio Cassa Depositi e Prestiti della Sig.ra Lunardi Giovanna.

Visto il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i., concernente il Testo unico per le espropriazioni.

Visto il D.Lgs. n. 302 del 27.12.2002.

Visto le successive integrazioni e rettifiche in G.U. del 28.07.2003 n. 173 e G.U. del 04.10.2003 n. 231.

Vista la L.R. 30 del 18.02.2005.

Visto gli art. 63 comma 2 e art. 65 comma 2 dello Statuto della Provincia di Pistoia, la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 33 del 2014, il Decreto Presidenziale n. 22 del 30/01/2015 che individuano le competenze dei dirigenti e del sottoscritto.

Visto che con Determina Dirigenziale n°1760 del 05/12/2006 è stato infine approvato il progetto definitivo di cui oggetto, tra cui elaborati era ricompreso il piano particellare, e contestualmente dichiarata la pubblica utilità.

Visto che con Determina Dirigenziale n°1300 del 10/12/2013 è stato infine emesso il decreto d'imposizione di servitù ex art. 22 e 52 octies.

Visto che:

- con nota prot. 148027 del 12/12/2006 i proprietari sono stati informati dell'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 del D.P.R 327/2001.

- in esecuzione della Determinazione n. 1760/2006, nei mesi di Maggio e Giugno 2007 sono state effettuate le operazioni di immissione in possesso delle aree occorrenti alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto.

Dato atto che la Sig.ra Lunardi Giovanna, nata a Pistoia (PT) il 22/12/1940 e residente a Firenze in via di Novoli n. 91, risulta proprietaria di 1/2 della particella identificata all' NCT del Comune di Pistoia in foglio 254 mappale 236 e che porzione di detta particella risulta interessata dalla procedura espropriativa di cui all'oggetto, così come risulta dal piano particellare approvato con la precitata Determinazione Dirigenziale n. 1760 del 05/12/2006.

Dato atto che la Sig.ra Lunardi Giovanna non ha inviato nessuna accettazione dell'indennità provvisoria offertale.

Vista la determina dirigenziale n. 852 del 28/08/2013 con la quale è stato disposto il deposito presso la Cassa DD. PP. - Ragioneria Territoriale dello Stato - Banca d'Italia, dell'indennità di esproprio rifiutata, relativa alla proprietà intestata alla Sig.ra Lunardi Giovanna del bene immobile sopra citato per complessivi € 557,65.

Vista l'istanza di svincolo dell'indennità di esproprio depositata il 04/06/2014 e pervenuta a questo Servizio in data 04/06/2014 ns prot. 63671/2014.

Accertato che l'ubicazione del terreno espropriato, limitatamente alla proprietà della Sig.ra Lunardi Giovanna, non ricade in zone omogenee di tipo A,B,C e D (edificabili) nel vigente strumento urbanistico, e che

pertanto in ottemperanza al combinato disposto dall'art. 35 comma 1 e 2 del D.P.R 327/2001 e s.m.i., non deve essere effettuata la ritenuta fiscale del 20%.

Accertato che, il terreno in oggetto non è gravato da nessuna formalità per la quota spettante alla sopra citata ditta.

Sussistono pertanto tutti i presupposti per il rilascio della autorizzazione al pagamento delle indennità sopra indicate a favore della ditta richiedente.

Il provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto delle procedure.

DETERMINA

1. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio della Cassa Depositi e Prestiti, sita in Viale Adua n. 77 (Pistoia), al pagamento delle indennità di espropriazione ed occupazione depositate presso Tesoreria, (Banca d'Italia) codice di riferimento PT01225053 ed ammontanti a complessivi € 557,65.

A favore del seguente soggetto avente diritto:

- Sig.ra Lunardi Giovanna, nata a Pistoia (PT) il 22/12/1940 e residente a Firenze in via di Novoli n. 91, - C.F. LNRGNN40T62G713Z, quota di proprietà 1/2.

2. Di dare atto che su tale importo non deve essere effettuata la ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

3. Di provvedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 commi 7 e 8 T.U. a dare immediata notizia del presente provvedimento a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

4. Di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, alle seguenti strutture provinciali:

- Servizio Viabilità - Atti.
- Servizio Viabilità - Espropri.
- Ufficio Archivio.

5. Il presente provvedimento non necessita di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Il Dirigente del Servizio
Alessandro Morelli Morelli

COMUNE DI ASCIANO (Siena)DETERMINAZIONE, **prot. n. 2186/2015****Legge regionale 25/2001: autorizzazione al trasporto sanitario alla "Pubblica Assistenza delle Crete Senesi" con sede in Asciano (SI) - Recepimento.**

Visti:

- il decreto sindacale n. 33 del 24.12.2014 con il quale è stata affidata al sottoscritto la responsabilità di gestione dell'Area Affari Generali e Servizi al Cittadino, con il potere di assumere gli atti di impegno per il conseguimento dei risultati del piano esecutivo di gestione;

- la deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 21.01.2015 Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2015. Indirizzi e direttive per l'Esercizio provvisorio;

- l'art. 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con il quale si stabilisce che ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti e che la gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

Premesso

- che la L.R. 22 maggio 2001, n. 25, disciplina l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario;

- che l'attività di vigilanza e controllo viene esercitata dall'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio mediante apposita commissione di vigilanza;

- che con Deliberazione della G.R. n. 1033 del 17 settembre 2001 è stato adottato il Regolamento Regionale di attuazione della L.R. 22 maggio 2001 n. 25 (Decreto del Presidente della G.R. 1 ottobre 2001 n. 46/r);

Dato atto che, in base all'art. 3 comma 7° del Regolamento Regionale di attuazione, l'Asl trasmette ad ogni Comune del proprio ambito di competenza, in cui si trovano i soggetti in possesso di autorizzazione al trasporto sanitario, le notizie relative a tutte le variazioni intervenute nell'anno solare precedente ed il Comune provvede all'aggiornamento delle autorizzazioni mediante l'adozione di apposito atto di recepimento da pubblicare sul B.U.R.T.;

Vista la nota prot. n. 10.970 del 20.10.2014 rimessa

dalla Pubblica Assistenza delle Crete Senesi con sede in Asciano (SI) c.f.: 92057630524, per la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario con ambulanza di primo soccorso e trasporto ordinario;

Dato atto che, con nota del 27 gennaio 2015 prot. n. 1043 - l'Azienda USL 7 di Siena comunicava l'autorizzazione al trasporto sanitario a favore della Pubblica Assistenza delle Crete Senesi con sede in Asciano (SI) per una nuova ambulanza di tipo A per trasporto ordinario e di primo soccorso md. FIAT Ducato targa CG913RH, a seguito di esito positivo del sopralluogo effettuato in data 04.12.2014;

Dato atto che la Pubblica Assistenza delle Crete Senesi con sede in Asciano (SI) è attualmente autorizzata per il trasporto sanitario - L.R. 25/2001 - per i seguenti automezzi:

- Fiat Ducato targato CG913RH per l'attività di trasporto sanitario;

- Fiat Ducato targato BN398CF per trasporto disabili;

Visto l'art. 107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi - dotazione organica e norme di accesso;

Visti lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per quanto in narrativa e qui interamente richiamato

1. di aggiornare l'autorizzazione all'attività di trasporto sanitario della "Pubblica Assistenza delle Crete Senesi" con sede in Asciano (SI) c.f.: 92057630524 mediante l'inserimento del seguente mezzo di trasporto sanitario:

- Fiat Ducato targato CG913RH per attività di trasporto ordinario e di primo soccorso

In aggiunta ai seguenti mezzi:

- Fiat Ducato targato CG913RH per l'attività di trasporto sanitario;

- Fiat Ducato targato BN398CF per trasporto disabili;

2. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi della L.R.T. 25/2001;

3. di trasmettere copia del presente atto alla “Pubblica Assistenza delle Crete Senesi” con sede in Via E. Mattei n. 13/15 - 53041 Asciano (SI).

COMUNE DI CARRARA (Massa Carrara)

DETERMINAZIONE 27 gennaio 2015, n. 10

Pronuncia di compatibilità ambientale piano di coltivazione cava n. 64 “La Madonna”, bacino n.2 Torano, proponente “Cave di Sponda srl”.

SEGUE ALLEGATO



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'oro al Merito Civile

**DETERMINAZIONE N. 10 DEL 27/01/2015 DEL DIRETTORE SETTORE
MARMO/PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (Cod. 26)
UFFICIO MARMO**

**OGGETTO: PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE PIANO DI COLTIVAZIONE CAVA
N. 64 "LA MADONNA", BACINO N. 2 TORANO, PROPONENTE "CAVE DI SPONDA SRL"**

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che in data 07.06.2012 (prot. 28172/811 del 8.06.12) è stato consegnato a questo Comune un piano di coltivazione (a firma del Geom. Andrea Ricci e del Geol. Roberto Andrei) per la cava n. 64 "La Madonna" da parte della ditta esercente "Cave di Sponda srl", con sede a Marina di Carrara in Via Genova 42, P.I. 00497990457, per essere sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi della L.R. 10/2010 s.m.i.;
- che la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. si era conclusa (Determinazione Dirigenziale n. 8 cod. 18 del 04.03.2013) con la decisione di sottoporre il piano di coltivazione alla procedura di valutazione di impatto ambientale, così come prevista dalla L.R.T. 10/10 s.m.i. agli art. 50 e seguenti, ".....Considerata la significatività degli impatti previsti nell'area sulla risorsa idrica e la vigenza di specifiche Ordinanze Sindacali per la protezione delle sorgenti idropotabili";
- che in particolare lo Studio d'Impatto Ambientale (SIA) da presentare per la cava n. 64 doveva sviluppare l'analisi degli impatti sulla risorsa idrica e l'individuazione delle relative misure di mitigazione;
- che in data 11.12.13 (prot. 64026/1373 del 12.12.13) la ditta, unitamente allo SIA (a firma del Geom. Ricci e del Geol. Andrei), ha consegnato nuove tavole progettuali datate Novembre 2013 (a firma del Geom. Ricci);
- che in data 21.12.13 sono stati quindi consegnati studio idrogeologico e relazione geologica integrativa a firma del Geol. Andrei;

Vista la domanda di attivazione della procedura di VIA (prot. n. 16109/497 dell'11.04.2014) presentata ai sensi della L.R. 10/2010 s.m.i. dalla Società proponente "Cave di Sponda srl", in riferimento al progetto di coltivazione della cava n. 64 depositato in data 08.06.12 così come integrato e/o modificato con gli elaborati sopraccitati consegnati l'11.12.13 ed 21.12.13;

Preso atto:

- che il procedimento di VIA è stato avviato con decorrenza 14.04.2014;
- che per quanto disposto dall'art. 56 della L.R. 10/2010, il Comune, per l'acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in materia ambientale, necessari per la realizzazione del progetto, ha convocato una Conferenza di Servizi, a cui hanno partecipato: il presente Settore Marmo, in qualità di autorità competente per il VIA in materia di cave; il Settore Ambiente del Comune di Carrara e l'ARPAT per contributo istruttorio in materia ambientale; la Provincia di Massa Carrara, competente al rilascio di autorizzazione alle emissioni diffuse ed al rilascio di parere sulle acque meteoriche dilavanti;

Visto l'esito della C.d.S. del 25.06.14 (come da verbale n. 7/13) tra il Comune di Carrara - Settore Marmo e Settore Ambiente, ARPAT e PROVINCIA Settore Ambiente dove è stata richiesta la seguente documentazione:

- completa sostituzione della relazione relativa alla gestione delle AMD e delle acque di lavorazione da ripresentarsi in conformità della 46/R e s.m.i.;
- precisazioni per ogni fase di progetto dei tempi e dei volumi abbattuti con indicazione delle rese produttive, distinguendo quelli derivati dai lavori di coltivazione da quelli provenienti dai lavori preparatori;
- per quanto riguarda le emissioni diffuse si sollecita l'invio delle integrazioni richieste dalla Provincia nel verbale di CdS dell'08.03.2013
- precisazioni sulle modalità di lavorazione per quanto riguarda le tecniche di taglio utilizzate e valutazione del conseguente impatto sulla risorsa idrica;

Preso atto delle integrazioni progettuali a firma del Geom. Ricci e del Geol. Andrei consegnate dalla Cave di Sponda srl in data 18.08.14 (prot. n. 41093 del 19.08.14) anche seguito delle richieste avanzate dagli Enti in sede di CdS: Tav.V4- terza fase, V5-quarta fase e V13 (impianti), in sostituzione delle tavole progettuali datate Novembre 2013; relazione generale di variante indicante tempi e volumi; relazione

emissioni diffuse; relazione sulla gestione delle AMD e relative tavole;

Visto il verbale n. 15/14 della C.d.S. del 24.10.14:

ARPAT: "Si ritiene che il parere per la pronuncia di compatibilità ambientale possa essere positivo solo a condizione che:

- la ditta proponga e adotti sistemi di lavorazione e modalità operative che rispettino appieno l'ordinanza del Sindaco di Carrara di interdire parte delle zone alla lavorazione ad acqua. Qualsiasi scostamento all'ordinanza può essere infatti valutato come situazione di non conformità normativa;
- sia esclusa la possibilità di installare frantoi e vagli mobili, come ipotizzato nel capitolo 5.1 della Relazione generale variante, in quanto questa possibilità non prevista né nel SIA né nella Relazione sulle emissioni diffuse;
- i piazzali delle aree di lavorazione interdette all'uso di acqua siano mantenuti molto puliti onde evitare che le acque piovane possano portare al trascinarsi della marmettola nelle acque sotterranee. Le operazioni di pulizia effettuate siano programmate e registrate opportunamente;
- non sia permesso l'utilizzo in cava della marmettola e del materiale fine come proposto;
- la ditta fornisca i dati dell'effettivo smaltimento della marmettola prodotta, le cui stime di produzione non sono coerenti all'interno della documentazione prodotta ...;
- le acque non raccolte nei serbatoi siano regimate ed allontanate dall'area di cava con modalità e percorsi che garantiscano l'assenza di contaminazione da marmettola ..."

ASL U.F. PISLL, PROVINCIA SETTORE AMBIENTE, COMUNE SETTORE AMBIENTE, COMUNE UFFICIO MARMO: viene sospeso il parere in attesa di ulteriori chiarimenti sulle tecniche di taglio utilizzate all'interno dell'area sottoposta a specifica ordinanza per la protezione delle sorgenti che possano prevedere metodologie sperimentali di abbattimento delle polveri quali l'uso di appositi nebulizzatori. Si richiede pertanto la trasmissione di esaustiva documentazione che includa nuova congrua relazione sulla gestione delle AMD (con trattamento delle AMPP ai sensi della 76/R) e sull'emissioni diffuse in atmosfera."

Preso atto delle ulteriori integrazioni progettuali a firma del Geom. Ricci e del Geol. Andrei consegnate dalla Soc. "Cave di Sponda srl" in data 19.11.2014 (prot. n. 58066/1537): relazione generale di variante (sostitutiva della relazione consegnata in data 18.08.14), relazione tecnica relativa al S.I.A. (sostitutiva della relazione consegnata in data 11.12.13), relazione emissioni diffuse ed integrazione alla relazione sulla gestione delle AMD;

Visto il verbale n. 1/15 della C.d.S. del 08.01.15:

ARPAT: "... si conferma che il parere per la pronuncia di compatibilità ambientale può essere positivo solo a condizione che:

- la ditta adotti modalità operative che rispettino appieno l'ordinanza del Sindaco di Carrara di interdire parte delle zone alla lavorazione ad acqua. Qualsiasi scostamento all'ordinanza può essere infatti valutato come situazione di non conformità normativa e comunque solo la piena attuazione di tutte le mitigazioni obbligatorie e volontarie può ridurre gli impatti sulle acque sotterranee;
- non sia accolta la richiesta di poter utilizzare poca acqua per i tagli nella zona oggetto di ordinanza di lavorare a secco, se non per sperimentazioni brevi e per periodi definiti e noti;
- i piazzali delle aree di lavorazione interdette all'uso di acqua siano mantenuti molto puliti onde evitare che le acque piovane possano portare al trascinarsi della marmettola nelle acque sotterranee. Le operazioni di pulizia effettuate siano programmate e registrate opportunamente;
- non sia permesso l'utilizzo in cava della marmettola e del materiale fine che possa essere dilavato dalle acque meteoriche;
- la ditta fornisca i dati dell'effettivo smaltimento della marmettola prodotta, e i nuovi smaltimenti siano in linea con la stima fornita (almeno 60 ton/anno);
- sia chiarita la possibilità o meno di contaminazione delle acque da idrocarburi, e nel caso, la ditta si doti di un sistema di disoleazione delle acque

COMUNE SETTORE AMBIENTE, PROVINCIA SETTORE AMBIENTE, COMUNE UFFICIO MARMO:

"Si concorda col parere ARPAT precisando che in sede di CdS la ditta ha dichiarato quanto segue:

- in via precauzionale, al fine di evitare ogni possibili contaminazione delle acque da idrocarburi, verrà utilizzato un disoleatore per l'area impianti 1;
- in cava non viene effettuato alcuno stoccaggio di oli esausti;
- in cava non verranno installati frantoi e vagli mobili.

Si esprime pertanto parere favorevole al rilascio della PCA con le seguenti ulteriori prescrizioni rispetto a quanto già indicato da ARPAT:

- ribadendo il rispetto assoluto delle Ordinanze Sindacali emesse per la protezione delle sorgenti idropotabili, si precisa che al momento non può essere accolta la richiesta di utilizzare limitati quantitativi d'acqua per i tagli nella zona oggetto di Ordinanza; l'eventuale autorizzazione potrà essere accordata solo a seguito dell'esito della sperimentazione da concordarsi con gli enti interessati e per la quale dovranno essere precisati tempi e modalità di svolgimento; a tal proposito si richiama quanto già impartito nell'autorizzazione di cui alla Det. Dir. n. 201 del 04.11.2014 rilasciata alla Soc. Apuana Marmi srl per la cava n. 16 "Crestola" relativamente alla richiesta di presentare un piano di monitoraggio sul possibile impatto delle nuove tecniche di lavorazione sulle sorgenti del Pizzutello e Gorgoglio;
- ai fini delle emissioni diffuse si rilascia parere positivo purché per il procedimento autorizzativo ai sensi della 78/98, sia presentata una planimetria dell'area estrattiva con indicate le varie attività lavorative (perforazioni, tagli, ribaltamenti), uno schema a blocchi che rappresenti le attività lavorative e le relative opere di mitigazione e infine una relazione nella quale si motivi l'assenza di trasporto solido dalle strade di arroccamento verso la viabilità comunale confinante;

- *I detriti risultanti dalle lavorazioni dovranno essere asportati in tutte le frazioni granulometriche; a tal proposito si richiede che siano trasmesse, ai fini dell'autorizzazione ex L.R. 78/98, precisazioni sui volumi e sui tempi massimi di stoccaggio temporaneo previsti.*

Dato atto che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

Visto il provvedimento sindacale prot. n. 27049 del 31 maggio 2013 con il quale è stato attribuito al Dirigente Dott. Marco Tonelli l'incarico di Direttore responsabile del Settore Marmo – Pianificazione, Programmazione e Controllo;

Visti la L.R.T. 10/10 s.m.i. e l'art. 107 e 147- bis del T.U. degli Enti Locali (Dlgs 267/2000);

DETERMINA

- 1. di rilasciare Pronuncia di Compatibilità Ambientale** ai sensi dell'art. 57 della L.R. 10/2010, per il piano di coltivazione della cava n. 64 "La Madonna", bacino n. 2 Torano, depositato in data 08.06.12 così come integrato e/o modificato con gli elaborati consegnati in data 11.12.13, 21.12.13, 18.08.14 e 19.11.2014 e per lo Studio di Impatto Ambientale di cui al prot. n. 58066/1537 del 19.11.2014, presentati dalla ditta esercente "Cave di Sponda srl", con sede a Marina di Carrara in Via Genova 42, P.I. 00497990457, **con le seguenti prescrizioni:**
 - *è fatto divieto assoluto di utilizzare acqua per le lavorazioni nelle aree soggette alle Ordinanze Sindacali n.196 del 4.05.2009 e n.284 del 25.05.2010 emesse per la protezione delle sorgenti idropotabili; l'eventuale autorizzazione all'utilizzo di limitati quantitativi d'acqua in queste zone è subordinato all'esito della sperimentazione da concordarsi con gli enti interessati e per la quale dovranno essere precisati tempi e modalità di svolgimento;*
 - *i piazzali delle aree di lavorazione interdette all'uso di acqua devono essere mantenuti molto puliti onde evitare che le acque piovane possano portare al trascinarsi della marmettola nelle acque sotterranee. Le operazioni di pulizia effettuate devono essere programmate e registrate opportunamente;*
 - *a salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee è vietato il riutilizzo in cava e nelle strade di accesso della marmettola e del materiale fine, poiché potrebbe essere dilavato dalle acque meteoriche;*
 - *la marmettola prodotta dovrà essere smaltita nei modi e tempi previsti dalla legislazione vigente ed i quantitativi dovranno essere in linea con la stima fornita nel progetto;*
 - *i detriti risultanti dalle lavorazioni dovranno essere asportati in tutte le frazioni granulometriche; non si autorizza l'installazione di frantoi e/o vagli;*
 - *al fine di evitare ogni possibili contaminazione delle acque da idrocarburi, dovrà essere utilizzato un disoleatore per l'area impianti 1, come dichiarato dalla ditta in sede di CdS in data 08.01.2015;*
 - *ai sensi dell'Ordinanza Sindacale del 3.02.1989 si obbliga il fermo lavori con avviso al Settore Marmo in caso di rinvenimento di emergenze naturali che possano costituire oggetto di studio e di conoscenze geologiche e naturali o di ritrovamento di lavorazioni, manufatti e strumenti di carattere storico e archeologico testimonianti l'attività di escavazione del passato.*
 - **ai fini della valutazione del progetto ai sensi della L.R. 78/98, entro 30 giorni dalla notifica della presente, dovrà quindi essere consegnata la seguente documentazione:**
 - *precisazioni sui volumi e sui tempi massimi di stoccaggio temporaneo previsti per i detriti risultanti dalle lavorazioni;*
 - *dati dello smaltimento della marmettola prodotta nell'ultimo anno;*
 - *relativamente alle emissioni diffuse, dovrà essere consegnata planimetria dell'area estrattiva con indicate le varie attività lavorative (perforazioni, tagli, ribaltamenti), uno schema a blocchi che rappresenti le attività lavorative e le relative opere di mitigazione e infine una relazione nella quale si motivi l'assenza di trasporto solido dalle strade di arroccamento verso la viabilità comunale confinante;*

Ai fini della limitazione dell'impatto ambientale si riportano inoltre le seguenti prescrizioni di carattere generale :

Salvaguardia della qualità delle acque superficiali e di quelle sotterranee

I piani di lavoro devono essere mantenuti puliti onde evitare che le acque di pioggia trasportino fanghi o eventuali altri inquinanti nelle acque superficiali e/o in quelle profonde attraverso fratture presenti in cava o più a valle.

Obbligo di contenimento dei fusti di oli (nuovi e usati) e delle cisterne di carburante in bacini impermeabili e coperti, di capacità almeno pari ai massimi volumi immagazzinati.

Tenere in dotazione materiali oleoassorbenti di pronto impiego per il contenimento ed il recupero degli oli eventualmente ed accidentalmente sversati e dispositivi di travaso per cisterne, fusti e bidoni, atti ad evitare sversamenti accidentali.

Tutte le operazioni di riparazione e manutenzione di macchinari, suscettibili di comportare sversamenti accidentali di oli e combustibili, devono essere effettuate in un'area di cava impermeabilizzata con cordolo perimetrale e pozzetto di raccolta.

Acque meteoriche

Tutto il materiale fine trasportato dalle acque meteoriche dilavanti (AMD), in particolare da quelle meteoriche di prima pioggia (AMPP), deve essere indirizzato in apposite vasche o bacini di decantazione e periodicamente asportato e smaltito al di fuori del sito di cava secondo normativa vigente.

Detrito di lavorazione

L'utilizzo dei Rifiuti di Estrazione (RE) all'interno del sito di cava è possibile solo se previsto e come progettato dal Piano di Gestione dei Rifiuti di Estrazione ai sensi del D.Lgs. 117/08.

In assenza del PGRE i residui di lavorazione devono essere allontanati in tutte le frazioni granulometriche prodotte (informi non commerciabili, scaglie e terre). Lo stoccaggio temporaneo di questi materiali deve essere effettuato in aree individuate nella cartografia di progetto, nel rispetto dei volumi massimi e delle modalità operative utili ad evitare dilavamenti ad opera delle acque meteoriche e spolveramento ad opera dei venti, così come previsti da progetto.

Rifiuti non estrattivi

Tutti i rifiuti diversi da quelli di estrazione (RE) dovranno essere trattati e smaltiti secondo la normativa di settore vigente (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.).

Ai fini della risistemazione finale al termine dei lavori di coltivazione si precisa che nella ripulitura finale delle aree di cava dovranno essere rimossi con estrema cura tutti i materiali e utensili residui delle lavorazioni precedenti (serbatoi dell'acqua, ricoveri provvisori, linee aeree di cantiere e ogni altro materiale metallico e/o plastico);

2. di dare atto che la presente pronuncia di compatibilità ambientale, comprensiva dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi, in materia ambientale, di cui all'art. 56 L.R. 10/2010, costituisce condizione ai fini del rilascio dei provvedimenti che consentono, in via definitiva, la realizzazione dei lavori, ma non costituisce titolo di verifica della conformità del progetto presentato nei riguardi di altre norme di legge, regionali o nazionali, che disciplinano tale intervento;
3. di fissare al **31.01.2020**, tenuto conto delle caratteristiche del piano di coltivazione, il termine di **scadenza** per la realizzazione del progetto sottoposto a VIA;
4. di dare atto che, qualora nella realizzazione del presente progetto sia violata la normativa in materia di valutazione di impatto ambientale, ovvero non siano rispettate le prescrizioni e condizioni dettate con la presente, il Comune assumerà i conseguenti provvedimenti di limitazione, sospensione o revoca delle autorizzazioni rilasciate;
5. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, alle Amministrazioni interessate di cui all'art. 46 della L.R. 10/2010 nonché al Proponente che dovrà provvedere alla sua pubblicazione per estratto sul BURT con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi ove lo stesso può essere consultato nella sua interezza;
6. di rendere noto che dalla data di pubblicazione sul BURT del presente provvedimento decorrono i termini per eventuali sue impugnazioni in sede giurisdizionale da parte dei soggetti interessati. Si precisa che è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni ai sensi di legge.
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito web comunale con indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione relativa oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive;
8. che il presente provvedimento entri immediatamente in vigore.

DETERMINA ALTRESI'

- di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Antonino Criscuolo e che il responsabile dell'atto conclusivo del procedimento è il Dott. Marco Tonelli;
- di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi del Dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;
- di dare atto che il contenuto della presente determina è soggetto agli specifici obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs 33/2013.

VISTO inoltre l'art. 183 del D Lgs 267/2000, si attesta che il presente atto non prevede impegno di spesa.

Il Dirigente
(TONELLI MARCO)



**COMUNE DI GAVORRANO E SCARLINO
(Grosseto)**

DETERMINAZIONE 12 febbraio 2015, n. 60

Costruzione del raccordo viario del ponte sul fiume Bruna a servizio delle aree di Colle Petraio con la strada provinciale n. 31 della Collacchia: perfezionamento deposito definitivo indennità di esproprio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Omissis

Visto il decreto del Sindaco n. 19 del 31/12/2014 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile dell'Ufficio Comune per lo svolgimento in forma associata delle funzioni e servizi in materia di viabilità e verde pubblico, pubblica illuminazione, cimitero e TPL;

Visti gli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, relativi alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;

Visto che:

- con avviso del 18/06/2014, n. 8257 di Protocollo, venne comunicato l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e partecipazione degli interessati alla fase di approvazione del progetto definitivo- inerente la realizzazione dei lavori per la costruzione del raccordo viario del ponte sul fiume Bruna a servizio delle aree di Colle Petraio con la strada provinciale n. 31 della Collacchia, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, su parte dell'immobile censito catastalmente al foglio 20 - particelle 107, 47 e 26;

- la ditta catastale interessata dall'esproprio non ha formulato osservazioni nei termini previsti dai commi 10 e 11 dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001, come risulta dalla ricevuta della raccomandata agli atti d'ufficio;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 17/11/2014, immediatamente esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori in oggetto;

- con il medesimo provvedimento è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

- in data 25/11/2014, con Protocollo n. 16611, è stata data comunicazione all'intestatario catastale, Sig. Ghini Ghino a nato a Gavorrano il 22/09/1931, residente in Loc. Castel di Pietra - Podere Corinto n. 4 Gavorrano - c.f. GHNGHN31P22D948N - dell'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'opera (art. 17 D.P.R. 327/2001), dell'elenco e descrizione dei beni soggetti ad esproprio (art. 20 D.P.R. 327/2001), notificando l'indennità provvisoria;

Richiamata la determinazione n. 13 del 13/01/2015, con la quale è stato disposto il deposito dell'indennità d'esproprio, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 17/11/2014, non accettata e determinata ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. in € 2.894,14 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Grosseto - Servizio Cassa Depositi e Prestiti;

Omissis

DETERMINA

1. il perfezionamento del seguente deposito definitivo dell'indennità di esproprio per la realizzazione dei lavori per la costruzione del raccordo viario del ponte sul fiume Bruna a servizio delle aree di Colle Petraio con la strada provinciale n. 31 della Collacchia, presso la Ragioneria territoriale dello Stato di Grosseto tramite versamento sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 25037 "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" IBAN IT49V0100003245350200025037:

- € 2.894,14 in diritto a GHINI GHINO causale GR01253249T;

Omissis

Il Responsabile dell'Area
Antonio Mazzinghi

- Avvisi

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Avviso relativo a domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica. Pratica n. 3974.

Il Richiedente PANERAI ELENA in qualità di legale rappresentante della HOTEL MARTELLI, con sede in VIA PANZANI 8 - FIRENZE (Codice fiscale 4335930485) ha presentato domanda, per ottenere Concessione Sanatoria per un prelievo di 2 l/sec, pari ad un quantitativo di 31.536 mc/anno di acqua pubblica ad uso CONDIZIONAMENTO mediante n° 1 POZZO del Fiume Arno ubicato in terreno di sua proprietà, posto in località, località PIAZZA SANTA MARIA NOVELLA e individuato nei mappali del N.C.T del Comune di FIRENZE al foglio di mappa n. 165 particella 34.

Presso l'Ufficio Direzione "Ufficio Progetti Edilizia LL.PP. Difesa del suolo e Protezione Civile" è possibile visionare la domanda e gli elaborati progettuali. Le osservazioni e opposizioni dovranno pervenire in forma scritta alla suddetta Direzione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T ovvero entro il termine

indicato nell'atto di pubblicazione all'albo pretorio del comune di FIRENZE.

*Direzione Gestione Immobili Progetti Edilizia,
LL.PP., Difesa del Suolo e Protezione Civile
Il Responsabile della U.O.
Concessioni acque superficiali
Maurizio Gori*

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Avviso relativo a domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica - Concessione n. 4047.

La Richiedente LEMOS POLYXENI in qualità di legale rappresentante della LEMOS POLYXENI IMPRESA INDIVIDUALE, con sede in VIA ROVETA 12 - SCANDICCI (Codice fiscale LMSPYX64H49Z114E e P.IVA 4597770488) ha presentato domanda, per ottenere la concessione Nuova a prelevare un quantitativo di 50 mc/giorno per 214 giorni all'anno pari a 10.700 mc/anno di acqua ad uso IRRIGUO AGRICOLO mediante n. 1 POZZO ubicato in terreno di proprietà di LEMOS POLYXENI, posto nel Comune di SCANDICCI, località PODERE CASETTA e individuato nei mappali del N.C.T al foglio 43 particelle 1 e 7 e al foglio 33 particelle 5 e 6;

Presso l'Ufficio Direzione "Uff. Progetti Edilizia LL.PP. Difesa del suolo e Protezione Civile" è possibile visionare la domanda e gli elaborati progettuali. Le osservazioni e opposizioni dovranno pervenire in forma scritta alla suddetta Direzione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T ovvero entro il termine indicato nell'atto di pubblicazione all'albo pretorio del comune di SCANDICCI.

Ai sensi del Legge 241/90 il responsabile del procedimento è l'Ing. Francesco Pugi.

*Il Responsabile P.O. Risorse Idriche
Francesco Pugi*

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Avviso relativo a domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica. Pratica n. 4048.

Il Richiedente ANCILLOTTI PAOLA in qualità di legale rappresentante della TOWANDA SRL, con sede in VIA MONTE BIANCO 119 - ROMA (Codice fiscale 1349990521) ha presentato domanda, per ottenere nuova concessione per un prelievo di 0,66 l/sec, pari ad un quantitativo di 5.000 mc/anno di acqua pubblica ad uso ITTICO mediante n. 1 POZZO del Fiume Arno ubicato in terreno di sua proprietà, posto in località, e individuato

nei mappali del N.C.T del Comune di TAVARNELLE VAL DI PESA al foglio di mappa n. 19 particella 341.

Presso la Direzione Gestione Immobili, Progetti Edilizia LL.PP. Difesa del suolo e Protezione Civile" è possibile visionare la domanda e gli elaborati progettuali. Le osservazioni e opposizioni dovranno pervenire in forma scritta alla suddetta Direzione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T ovvero entro il termine indicato nell'atto di pubblicazione all'albo pretorio del comune di TAVARNELLE VAL DI PESA.

*Direzione Gestione Immobili, Progetti Edilizia,
LL.PP., Difesa del Suolo e Protezione Civile
Il Responsabile della U.O.
Concessioni acque superficiali
Maurizio Gori*

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Avviso relativo a domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica - Concessione n. 4040.

La Richiedente PICCOLO MARIA EMANUELLA in qualità di legale rappresentante della UNO INVEST S.R.L., con sede in VIA BENEDETTO VARCHI 34 - FIRENZE (Codice fiscale/P.IVA 02182120978) ha presentato domanda, per ottenere la concessione Nuova a prelevare un quantitativo di 8,52 mc/giorno per 112 giorni di prelievo annui pari a 954,24 mc/anno di acqua ad uso IRRIGUO VERDE PRIVATO mediante n. 1 POZZO ubicato in terreno di proprietà di UNO INVEST S.R.L., posto nel Comune di REGGELLO, località SANMEZZANO e individuato nei mappali del N.C.T al foglio 45 particella 683;

Presso l'Ufficio Direzione "Uff. Progetti Edilizia LL.PP. Difesa del suolo e Protezione Civile" è possibile visionare la domanda e gli elaborati progettuali. Le osservazioni e opposizioni dovranno pervenire in forma scritta alla suddetta Direzione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T ovvero entro il termine indicato nell'atto di pubblicazione all'albo pretorio del comune di REGGELLO.

Ai sensi del Legge 241/90 il responsabile del procedimento è l'Ing. Francesco Pugi.

*Il Responsabile P.O. Risorse Idriche
Francesco Pugi*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche. Domanda in data 17/07/2014 per concessione di derivazione di acqua pubblica dal corso d'acqua Fiume Te-

vere in Comune di Pieve Santo Stefano loc. Riolo per uso irrigazione. Ditta: Corpo Forestale Stato-U.T.B.di Pieve Santo Stefano. Pratica n. CSU2014_00004.

Il Corpo Forestale dello Stato-U.T.B.di Pieve Santo Stefano, con sede in loc. Riolo in Comune di Pieve Santo Stefano - ha presentato in data 17/07/2014 domanda per la concessione di derivazione di acqua pubblica dal corso d'acqua Fiume Tevere in località Riolo in Comune di Pieve Santo Stefano per uso irrigazione, per una portata massima di 40 litri/secondo per irrigare 13,9537 Ha.

Il Dirigente
Leandro Radicchi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MASSA CARRARA

Avviso di deposito richiesta di autorizzazione unica LR 39/2005 - IGLOM ITALIA SPA.

Ai sensi della LR 39/2005, si rende noto che in data 06/02/2015 è stata depositata istanza per la richiesta di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione, il trasporto, e la trasmissione, lo stoccaggio, la distribuzione, la fornitura e l'uso di energia da parte di I.G.L.O.M. ITALIA SPA.

È possibile prendere visione del materiale documentale depositato presso il Settore Ambiente - Energia -Difesa del Suolo di questa Provincia, in Via Democrazia n. 17 a Massa, e presentare osservazioni nel termine di trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

L.R n. 10/2010 - Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto Potenziamento dell'impianto produttivo di Saline di Volterra. PropONENTE: Altair Chimica spa. Provvedimento conclusivo.

Visto il D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e smi recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)".

Vista la Legge regionale n. 10 del 12 febbraio 2010 e smi "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza".

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 su richiesta presentata dalla società Altair Chimica spa in data 07/11/2014 è stata attivata la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto "Potenziamento dell'impianto produttivo di Saline di Volterra" nel comune di Volterra;

con Determina Dirigenziale n. 414 del 05/02/2015 il procedimento è stato concluso ritenendo che il progetto presentato possa essere escluso dall'obbligo della procedura di VIA di cui all'art. 50 e seguenti della L.R. 10/2010 individuando specifiche prescrizioni da recepire nelle successive fasi progettuali;

secondo quanto disposto dall'art. 49 comma 7 della L.R. 10/2010 il provvedimento conclusivo è pubblicato integralmente sul sito web della Provincia di Pisa all'indirizzo:

<http://www.provincia.pisa.it/AlboPretorio/home.html>

Il Dirigente
Laura Pioli

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA

Domanda di concessione acqua (pratica n. 32229).

Il richiedente NICCOLAI PIETRO residente in Comune di QUARRATA, VIA BOTTAIA 89 in data 15/01/2015 ha presentato domanda di Concessione per utilizzare un prelievo medio annuo pari a 0,16 litri al secondo di acqua dalle acque sotterranee in località BOTTAIA del Comune di QUARRATA per uso AGRICOLO

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dello scrivente Dipartimento Ing. Delfo Valori.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Demanio Idrico dell'Amministrazione Provinciale; tale visione sarà possibile solo dopo il trentesimo giorno dalla avvenuta presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse, può presentare all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro cinquanta giorni dalla avvenuta presente pubblicazione, oppure al Comune di QUARRATA nei termini previsti nell'ordinanza istruttoria.

Il Funzionario
Michele Caramelli

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA

Domanda di concessione acqua (pratica n. 32225).

Il richiedente GA.VO.MECCANICA S.N.C con sede in Comune di LARCIANO, VIA CORSINI 950/A in data 13/01/2015 ha presentato domanda di Concessione per utilizzare un prelievo medio annuo pari a 0,005 litri al secondo di acqua dalle acque sotterranee in località BICCIMURRI-CORSINI del Comune di LARCIANO per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dello scrivente Dipartimento Ing. Delfo Valori.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Demanio Idrico dell'Amministrazione Provinciale; tale visione sarà possibile solo dopo il trentesimo giorno dalla avvenuta presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse, può presentare all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro cinquanta giorni dalla avvenuta presente pubblicazione, oppure al Comune di LARCIANO nei termini previsti nell'ordinanza istruttoria.

Il Funzionario
Michele Caramelli

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA

Domanda per concessione acqua. Pratica n. 32237.

Il richiedente AB ENERGY SRL residente in Comune di PONTEDERA, VIA FRATELLI BANDIERA 27 in data 21/01/2015 ha presentato domanda di Concessione per utilizzare un prelievo medio con potenza nominale di KW 75,400 di acqua dalle acque superficiali in località PONTEPETRI del Comune di SAN MARCELLO PISTOIESE per uso ENERGETICO.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dello scrivente Dipartimento Ing. Delfo Valori.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Demanio Idrico dell'Amministrazione Provinciale; tale visione sarà possibile solo dopo il trentesimo giorno dalla avvenuta presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse, può presentare all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro cinquanta giorni dalla avvenuta presente pubblicazione, oppure al Comune di nei termini previsti nell'ordinanza istruttoria.

Il Funzionario
Michele Caramelli

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA

Domanda per concessione acqua. Pratica n. 32287.

Il richiedente GREENTEK SRL residente in Comune di LUCCA, VIA BORGO GIANNOTTI 199/N in data 03/02/2015 ha presentato domanda di Concessione per utilizzare un prelievo medio con potenza nominale di KW 129 di acqua dalle acque superficiali in località CASTIGLIONI DI TREPPIO del Comune di SAMBUCA PISTOIESE per uso ENERGETICO.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dello scrivente Dipartimento Ing. Delfo Valori.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Demanio Idrico dell'Amministrazione Provinciale; tale visione sarà possibile solo dopo il trentesimo giorno dalla avvenuta presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse, può presentare all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro cinquanta giorni dalla avvenuta presente pubblicazione, oppure al Comune di SAMBUCA PISTOIESE nei termini previsti nell'ordinanza istruttoria.

Il Funzionario
Michele Caramelli

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA

Domanda per concessione acqua. Pratica n. 3941.

Il richiedente SOCIETA' AGRICOLA RIGHETTI PIANTE con sede in Comune di PISTOIA, VIA MALALLEVO 38 in data 27/06/1995 ha presentato domanda di Concessione per utilizzare un prelievo medio annuo pari a 1,885 litri al secondo di acqua dalle acque sotterranee in località BOTTEGONE del Comune di PISTOIA per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dello scrivente Dipartimento Ing. Delfo Valori.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Demanio Idrico dell'Amministrazione Provinciale; tale visione sarà possibile solo dopo il trentesimo giorno dalla avvenuta presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse, può presentare all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro cinquanta giorni dalla avvenuta presente pubblicazione, oppure al Comune di PISTOIA nei termini previsti nell'ordinanza istruttoria.

Il Funzionario
Michele Caramelli

COMUNE DI AREZZO

Esame osservazione e approvazione del Piano di Recupero del complesso "Podere i Giannini" in loc. Manziana - scheda norma n. 675, ai sensi degli artt. 69 e 73 della L.R. 1/05. (U 30/2014).

IL DIRETTORE

RENDE NOTO

che lo strumento urbanistico in oggetto è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 17 del 22.01.2015.

Il Direttore
Roberto Calussi

COMUNE DI AREZZO

Esame osservazione e approvazione del Piano di Recupero con contestuale variante al Regolamento Urbanistico per la modifica della scheda norma n. 187 "Il Pantano", in loc. Manziana, ai sensi degli artt. 17, 69 e 73 della L.R. 1/05.

IL DIRETTORE

RENDE NOTO

che lo strumento urbanistico in oggetto è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 16 del 22.01.2015.

Il Direttore
Roberto Calussi

COMUNE DI AREZZO

Approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/05, per il riconoscimento del tessuto residenziale al resede di un edificio posto in via Firenze.

IL DIRETTORE

RENDE NOTO

che lo strumento urbanistico in oggetto è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 13 del 22.01.2015.

Il Direttore
Roberto Calussi

COMUNE DI AREZZO

Approvazione del Piano di Recupero con contestuale Variante al Regolamento Urbanistico per la modifica della scheda norma n. 112 "Villa loc. Colle Allegro", ai sensi degli artt. 17, 69 e 73 della L.R. 1/05.

IL DIRETTORE

RENDE NOTO

che lo strumento urbanistico in oggetto è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 12 del 22.01.2015.

Il Direttore
Roberto Calussi

COMUNE DI AREZZO

Approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico per il riconoscimento della destinazione esclusiva "VPR spazi scoperti di uso privato", al resede di pertinenza di un fabbricato posto in via Calamandrei, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/05.

IL DIRETTORE

RENDE NOTO

che lo strumento urbanistico in oggetto è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 14 del 22.01.2015.

Il Direttore
Roberto Calussi

COMUNE DI AREZZO

Esame osservazione e approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione di interventi per la riduzione del rischio idraulico sul Borro Covole nel tratto Stoppe d'Arca - La Pace, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 1/2005.

IL DIRETTORE

RENDE NOTO

che lo strumento urbanistico in oggetto è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 9 del 22.01.2015.

Il Direttore
Roberto Calussi

COMUNE DI CAMAIORE (Lucca)

Approvazione Variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza e riqualificazione della strada denominata Sarzanese nel tratto compreso tra la via Italica e via Arginvecchio - esame osservazioni - Approvazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n. 4 del 26 gennaio 2015 è stata approvata la Variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza e riqualificazione della strada denominata Sarzanese nel tratto compreso tra la via Italica e via Arginvecchio - esame osservazioni - Approvazione.

Il Dirigente del Settore
Roberto Lucchesi

COMUNE DI CETONA (Siena)

Avviso di approvazione della Variante n. 3 al Regolamento Urbanistico e contestuale variante al Piano Strutturale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la D.C.C. n. 63 del 11.11.2014 di adozione della Variante in oggetto;

Visto l'avviso di adozione pubblicato sul BURT n. 49 del 10.12.14, Parte II;

Visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 19 della L.R. n. 65/2014;

RENDE NOTO

Che con Deliberazione Consiliare n. 6 del 16.02.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014, la Variante n. 3 al Regolamento Urbanistico e contestuale variante al Piano Strutturale;

Che in data 17.02.2015 la variante approvata è stata trasmessa ai soggetti di cui all'art. 8 c. 1 della L.R. 65/2014;

Che lo strumento acquista efficacia decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T.

Il Responsabile del Servizio
Elisabetta Marcellini

COMUNE DI LIVORNO

Autorizzazione per trasporto sanitario L.R.T. 25/2001.

LA RESPONSABILE
UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA

Visto il Decreto n. 6730 del 04/11/1998 del Dipartimento Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà della Regione Toscana con il quale la Venerabile Confraternita di Misericordia "S. Maria del Suffragio" di Montenero, con sede in Livorno (LI) in Via di Montenero n. 201, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario di primo soccorso ed ordinario ai sensi della L.R.T. 11 agosto 1993, n. 60;

Vista la nota pervenuta in data 11.04.2014 con prot. n. 35745 dall'Associazione Venerabile Confraternita di Misericordia "S. Maria del Suffragio" di Montenero, già sopra indicata, con la quale si chiede l'autorizzazione al trasporto sanitario per una ulteriore ambulanza di tipo FIAT DUCATO targato AE 398 DJ;

Vista la nota prot. n. 35749 del 11/04/2014 con la quale la responsabile della Centrale Operativa 118 - Dipartimento Emergenza - Urgenza certifica di aver proceduto alla verifica tecnica, ex art. 3 comma VI del regolamento 1 ottobre 2001, n. 46/R (Regolamento di attuazione della L.R. 22.05.2001, n. 25 "Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sull'attività di trasporto sanitario") del veicolo sopra indicato, giudicandolo IDONEO al trasporto sanitario come mezzo di CATEGORIA A, dando l'autorizzazione per l'immediato utilizzo;

Vista la legge Regionale Toscana 22 maggio 2001, n. 25 "Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sull'attività di trasporto sanitario" ed il relativo regolamento di attuazione n. 46/R del 1/10/2001;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 in merito alle funzioni ed alla responsabilità della Dirigenza;

Vista la delibera di C.C. n. 423 del 14.10.1991 "STATUTO DEL COMUNE DI LIVORNO" e successive modificazioni;

Vista la delibera della G.C. n. 426 del 28.10.2014 e s.m.i. con la quale viene attribuita al Settore Polizia Municipale Sicurezza Urbana la competenza in merito a quanto disciplinato dalla legge Regionale Toscana del 22 maggio 2001, n. 25 "Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sull'attività di trasporto sanitario";

Vista la Determina n. 566 del 28/02/2013 di attribu-

zione dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Polizia Amministrativa alla Sig.ra Dania Sabatini;

Vista la delega attribuita dal Dirigente U.Ova Polizia Municipale - Amministrativa alla Responsabile dell'ufficio Polizia Amministrativa, Rag. Dania Sabatini, con Disposizione n. 792 del 21/03/2013;

Vista la determina n. 5564 del 01.08.2014 con la quale è stata prorogata la titolarità dell'incarico di P.O. per l'ufficio Polizia Amministrativa alla Sig.ra Dania Sabatini fino al 31.10.2014;

Vista la determina del Direttore Generale n. 7929 del 31/10/2014 con la quale sono stati di prorogati gli incarichi di P.O./A.P. fino al 31/12/2014, nelle more della definizione degli assetti microstruttura.;

Vista la determina n. 9358 del 19/12/2014, con la quale si è provveduto a prorogare i vigenti incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità, nonché di Funzione di Responsabilità, fino alla data del 28/02/2015, e comunque fino all'espletamento delle procedure di selezione per l'affidamento degli incarichi di P.O., fatta salva la possibilità di concludere anticipatamente i processi di definizione degli assetti microstrutturali;

Rilevato che l'istanza di cui trattasi è conforme ai disposti normativi in materia;

AUTORIZZA

L'Associazione di volontariato Venerabile Confraternita di Misericordia "S. Maria del Suffragio" di Montenero, con sede in Livorno (LI) in Via di Montenero n. 201, all'utilizzo della seguente ambulanza per il trasporto sanitario:

Data Protocollo	Numero Protocollo	Modello	Targa mezzo	Categoria
03/02/2014	10400	Peugeot boxer	EG030NS	A
12/08/2014	75715	Fiat Ducato	ET506GJ	A
12/08/2014	75715	Fiat Ducato	EA002XF	A
12/08/2014	75715	Fiat Ducato	EC017KL	A
12/08/2014	75715	Fiat Ducato	EA020XF	A
16/12/2014	119089	Mercedes Sprinter	EX700PJ	A

Viste le note Prot. 28859 del 24/03/2014, Prot. 91885 - 91881 - 91878 - 91877 del 02/10/2014 e Prot. 2811 del 13/01/2015 con le quali la Responsabile della Centrale Operativa 118 - Dipartimento Emergenza - Urgenza certifica di aver proceduto alla verifica tecnica, ex art. 3 comma VI del regolamento 1 ottobre 2001 n. 46/R (Regolamento di attuazione della L.R. 22.05.2001 n. 25 "Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sull'attività di trasporto sanitario"), dei veicoli sopra

FIAT DUCATO targato AE 398 DJ.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR della Toscana ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto il contributo unificato nella misura prevista dall'art. 13, commi 6-bis e 6-bis. 1, del DPR n. 115/2002 e successive modificazioni) rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data della notificazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURT ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Regolamento Regionale n. 46/01 citato.

La Responsabile P.O. Ufficio Polizia Amm.va
Dania Sabatini

COMUNE DI LIVORNO

Autorizzazione per trasporto sanitario L.R.T. 25/2001.

LA RESPONSABILE UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA

Visto il Decreto n. 1190 del 05/03/97 del Dipartimento Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà della Regione Toscana con la quale la S.V.S. Società Volontaria di Soccorso - Pubblica Assistenza, con sede in Via San Giovanni 30 - Livorno (LI), è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario di infermi e feriti ai sensi della L.R. n. 60/93;

Viste le sottoelencate note pervenute dall'S.V.S. Società Volontaria di Soccorso - Pubblica Assistenza, già sopra indicata, con le quali si chiede l'autorizzazione al trasporto sanitario per i sottoelencati mezzi:

indicati giudicandoli IDONEI al trasporto sanitario, come mezzi di CATEGORIA A, dandone l'autorizzazione per l'immediato utilizzo;

Vista la comunicazione del cessato utilizzo dell'ambulanza, già oggetto di autorizzazione, del Modello Mercedes Sprinter targato CH839FE;

Vista la legge Regionale Toscana 22 maggio 2001, n. 25 "Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza

sull'attività di trasporto sanitario" ed il relativo regolamento di attuazione n. 46/R del 1/10/2001;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 in merito alle funzioni ed alla responsabilità della Dirigenza;

Vista la delibera di C.C. n. 423 del 14.10.1991 "STATUTO DEL COMUNE DI LIVORNO" e successive modificazioni;

Vista la delibera della G.C. n. 426 del 28.10.2014 e s.m.i. con la quale viene attribuita al Settore Polizia Municipale Sicurezza Urbana la competenza in merito a quanto disciplinato dalla legge Regionale Toscana del 22 maggio 2001, n. 25 "Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sull'attività di trasporto sanitario";

Vista la Determina n. 566 del 28/02/2013 di attribuzione dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Polizia Amministrativa alla Sig.ra Dania Sabatini;

Vista la delega attribuita dal Dirigente U.Ova Polizia Municipale - Amministrativa alla Responsabile dell'ufficio Polizia Amministrativa, Rag. Dania Sabatini, con Disposizione n. 792 del 21/03/2013;

Vista la determina n. 5564 del 01.08.2014 con la quale è stata prorogata la titolarità dell'incarico di P.O.

per l'ufficio Polizia Amministrativa alla Sig.ra Dania Sabatini fino al 31.10.2014;

Vista la determina del Direttore Generale n. 7929 del 31/10/2014 con la quale sono stati di prorogati gli incarichi di P.O./A.P. fino al 31/12/2014, nelle more della definizione degli assetti microstruttura;

Vista la determina n. 9358 del 19/12/2014, con la quale si è provveduto a prorogare i vigenti incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità, nonché di Funzione di Responsabilità, fino alla data del 28/02/2015, e comunque fino all'espletamento delle procedure di selezione per l'affidamento degli incarichi di P.O., fatta salva la possibilità di concludere anticipatamente i processi di definizione degli assetti microstrutturali;

Rilevato che l'istanza di cui trattasi è conforme ai disposti normativi in materia;

AUTORIZZA

la S.V.S. Società Volontaria di Soccorso - Pubblica Assistenza, con sede in Via San Giovanni 30 - Livorno (LI), all'utilizzo delle seguenti ambulanze per il trasporto sanitario:

Modello	Targa mezzo	Categoria
Peugeot boxer	EG030NS	A
Fiat Ducato	ET506GJ	A
Fiat Ducato	EA002XF	A
Fiat Ducato	EC017KL	A
Ducato	EA020XF	A
Mercedes Sprinter	EX700PJ	A

PRENDE ATTO

del cessato utilizzo dell'ambulanza, già oggetto di autorizzazione, del Modello Mercedes Sprinter targato CH839FE.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR della Toscana ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto il contributo unificato nella misura prevista dall'art. 13, commi 6-bis e 6-bis. 1, del DPR n. 115/2002 e successive modificazioni) rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data della notificazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURT ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Regolamento Regionale n. 46/01 citato.

La Responsabile P.O. Ufficio Polizia Amm.va
Dania Sabatini

COMUNE DI LIVORNO

Autorizzazione per trasporto sanitario L.R.T. 25/2001.

LA RESPONSABILE UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA

Vista la L.R. della Regione Toscana del 22 maggio 2001, n. 25 "Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sull'attività di trasporto sanitario" art. 2 "Prima autorizzazione";

Viste le sottoelencate note pervenute dall'S.V.S. Società Volontaria di Soccorso - Gestione Servizi S.r.l, con sede a Livorno in Via S. Giovanni, 30 - P.iva: 01646250496, con le quali si chiede l'autorizzazione al trasporto sanitario per i sottoelencati mezzi:

Data Protocollo	Numero Protocollo	Modello	Targa mezzo	Categoria
07/08/2014	74427	Fiat Ducato	EB640RL	A
07/08/2014	74427	Fiat Ducato	EC195CH	A
31/12/2014	123479	Fiat Ducato	EX790PJ	A

Viste le note Prot. 8238 del 29.01.2015, Prot. 91880 del 02/10/2014, Prot. 91883 del 02/10/2014 e successive correzioni pervenute allo scrivente Ufficio con Prot. 92954 del 06.10.2014, con le quali la Responsabile della Centrale Operativa 118 - Dipartimento Emergenza - Urgenza certifica di aver proceduto alla verifica tecnica, ex art. 3 comma VI del regolamento 1 ottobre 2001, n. 46/R (Regolamento di attuazione della L.R. 22.05.2001, n. 25 "Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sull'attività di trasporto sanitario") dei veicoli sopra indicati, giudicandoli IDONEI al trasporto sanitario come mezzi di CATEGORIA A, dandone l'autorizzazione per l'immediato utilizzo;

Vista la legge Regionale Toscana 22 maggio 2001, n. 25 "Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sull'attività di trasporto sanitario" ed il relativo regolamento di attuazione n. 46/R del 1/10/2001;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 in merito alle funzioni ed alla responsabilità della Dirigenza;

Vista la delibera di C.C. n. 423 del 14.10.1991 "STATUTO DEL COMUNE DI LIVORNO" e successive modificazioni;

Vista la delibera della G.C. n. 426 del 28.10.2014 e s.m.i. con la quale viene attribuita al Settore Polizia Municipale Sicurezza Urbana la competenza in merito a quanto disciplinato dalla legge Regionale Toscana del 22 maggio 2001, n. 25 "Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sull'attività di trasporto sanitario";

Vista la Determina n. 566 del 28/02/2013 di attribuzione dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Polizia Amministrativa alla Sig.ra Dania Sabatini;

Vista la delega attribuita dal Dirigente U.Ova Polizia Municipale - Amministrativa alla Responsabile dell'ufficio Polizia Amministrativa, Rag. Dania Sabatini, con Disposizione n. 792 del 21/03/2013;

Vista la determina n. 5564 del 01.08.2014 con la quale è stata prorogata la titolarità dell'incarico di P.O. per l'ufficio Polizia Amministrativa alla Sig.ra Dania Sabatini fino al 31.10.2014;

Vista la determina del Direttore Generale n. 7929 del 31/10/2014 con la quale sono stati di prorogati gli incarichi di P.O./A.P. fino al 31/12/2014, nelle more della definizione degli assetti microstruttura.;

Vista la determina n. 9358 del 19/12/2014, con la quale si è provveduto a prorogare i vigenti incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità, nonché di Funzione di Responsabilità, fino alla data del 28/02/2015, e comunque fino all'espletamento delle procedure di selezione per l'affidamento degli incarichi di P.O., fatta salva la possibilità di concludere anticipatamente i processi di definizione degli assetti microstrutturali;

Rilevato che l'istanza di cui trattasi è conforme ai disposti normativi in materia;

AUTORIZZA

S.V.S. Società Volontaria di Soccorso - Gestione Servizi S.r.l, con sede a Livorno in Via S. Giovanni, 30 - P.iva: 01646250496, all'utilizzo per il trasporto sanitario dei sottoelencati mezzi:

Modello	Targa mezzo	Categoria
Fiat Ducato	EB640RL	A
Fiat Ducato	EC195CH	A
Fiat Ducato	EX790PJ	A

Avverso il presente provvedimento, è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR della Toscana ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto il contributo unificato nella misura prevista dall'art. 13, commi 6-bis e 6-bis. 1, del DPR n. 115/2002 e successive modificazioni) rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data della notificazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURT

ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Regolamento Regionale n. 46/01 citato.

La Responsabile P.O. Ufficio Polizia Amm.va
Dania Sabatini

COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
(Grosseto)

Approvazione bando comunale per l'assegnazione

in diritto di superficie di aree comprese nel Piano per l'Edilizia Economica e Popolare di Magliano Capoluogo - lotto "D".

L'Amministrazione Comunale di Magliano in Toscana avverte che con determina n. 54 del 19/02/2015 è stato approvato il Bando Comunale per l'assegnazione in diritto di superficie di aree comprese nel Piano per l'Edilizia Economica e Popolare di Magliano Capoluogo - lotto "D".

Gli atti amministrativi relativi al Bando Comunale sono depositati c/o l'Ufficio Urbanistica - Ambiente del Comune per giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Comunale e sul B.U.R.T.

Al fine di ottenere l'assegnazione in diritto di superficie del lotto "D" dell'area PEEP di Magliano Capoluogo le domande dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Magliano in Toscana (GR) via XXIV Maggio n. 9 entro le ore 12,00 (anche a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: comune.magliano.toscana.gr@postacert.toscana.it) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando.

Per il Responsabile del Servizio
Paolo Cristiano

COMUNE DI MANCIANO (Grosseto)

Avviso di deposito. Avviso di "L.R. 65/2014 - Approvazione variante per la realizzazione argine remoto in territorio aperto di Marsiliana." ai sensi dell'art. 7 del Piano Strutturale approvato con D.C.C. 44 del 13.12.2011.

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, della L.R.T. 65/2014.

RENDE NOTO

Che con D.C.C. n. 5 del 17.02.2015, esecutiva, è stato approvato il procedimento richiamato in oggetto.

Che dalla data della pubblicazione gli atti si trovano depositati, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014, presso l'Ufficio Urbanistica.

Il presente avviso viene inviato al BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA (BURT) per la relativa pubblicazione e affisso all'albo pretorio Comunale in data odierna e diffuso nel territorio Comunale. - Il presente avviso è esente da bollo visto l'art.

16 tab. B all. D.P.R. n. 642/72 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente
Fabio Detti

COMUNE DI PORTOFERRAIO (Livorno)

Gestione associata Piani Strutturali tra i Comuni di Campo nell'Elba, Marciana, Portoferraio e Rio nell'Elba - Adozione variante al Piano Strutturale. Avviso di adozione e deposito.

IL DIRIGENTE AREA 1 SERVIZIO URBANISTICA

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n. 2 del 04/04/2014 è stata adottata variante al Piano Strutturale.

Gli atti relativi alla variante adottata saranno depositati presso la sede comunale per sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, sul B.U.R.T., ai sensi dell'art. 19 c. 2 della L.R.T.65/2014.

Entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune.

Il Dirigente Area I
Michele Pinzuti

COMUNE DI SIENA

Avviso di adozione della Variante al Regolamento Urbanistico per zone varie e valorizzazione dei beni comunali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.R.T. n. 65/2014,

PREMESSO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 10 febbraio 2015, è stato adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.R.T. n. 65/2014, la Variante al Regolamento Urbanistico per zone varie e valorizzazione dei beni comunali in Siena;

che l'avviso di adozione è pubblicato sul BURT dal giorno 04 marzo 2015;

SI RENDE NOTO

che la deliberazione sopra citata con i relativi allegati ed i documenti facenti parte integrante della stessa, rimarranno depositati per 30 (trenta) giorni presso la Segreteria Generale in Piazza del Campo n. 1 e presso gli Uffici del Servizio Urbanistica in Via di Città n. 81, dalla data di pubblicazione del presente avviso fino e non oltre il giorno 03 aprile 2015;

chiunque può prenderne visione, nell'orario di apertura al pubblico, presentando le osservazioni che ritenga opportune al Comune di Siena nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT e comunque fino e non oltre il giorno 03 aprile 2015;

che dette osservazioni con eventuali grafici allegati, dovranno essere redatte in carta semplice, e fatte pervenire, a mano o tramite servizio postale, al protocollo generale del Comune, oppure mediante PEC al seguente indirizzo comune.siena@postacert.toscana.it;

i documenti relativi alla Variante al Regolamento Urbanistico per le zone varie e valorizzazione dei beni comunali in Siena sono consultabili anche sul sito web del Comune all'indirizzo <http://www.comune.siena.it/II-Comune/Amministrazione-Trasparente/Pianificazione-e-governo-del-territorio>

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Rolando Valentini, Posizione Organizzativa del Servizio Urbanistica del Comune di Siena, Via di Città n. 81. Gli uffici sono aperti al pubblico nei giorni di mercoledì e venerdì, con orario 9,00-13,00 e giovedì con orario 9,00-13,00 e 15,00-17,00.

Il Responsabile del Procedimento
Rolando Valentini

COMUNE DI VERNIO (Prato)

Regolamento Urbanistico del Comune di Vernio. Avviso di approvazione di rettifica di errori materiali ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014 "Norme per il governo del territorio".

Si rende noto che con deliberazioni di Consiglio comunale n. 6 e n. 7 del 5/02/2015, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014, sono state approvate rettifiche ad

errori materiali presenti nella cartografia e nelle schede dell'edificato sparso del Regolamento Urbanistico del Comune di Vernio. Le rettifiche alla cartografia, sia in scala 1:10.000 che in scala 1:2.000, riguardano in particolare la perimetrazione degli ambiti agricoli di corona che in alcuni punti non risultava, per mero errore grafico, del tutto aderente al perimetro dei centri abitati. Si specifica che tutte le modifiche apportate hanno carattere ricognitivo e non discrezionale, non costituiscono nuova pianificazione e non vanno a modificare il diritto dei suoli descritto nelle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico.

Tutta la documentazione del Regolamento Urbanistico è a disposizione presso la sede comunale ed è visionabile e scaricabile dal sito internet www.comune.vernio.po.it. Gli elaborati che sono stati rettificati riportano sotto al nome del file la dicitura "Tavola rettificata con Del. C.c. n. 6 del 5/02/2015" o "Documento rettificato con Del. C.c. n. 7 del 5/02/2015".

Il Responsabile dell'Area 6 "Pianificazione Territoriale e Ambiente" del Comune di Vernio
Gianmarco Pandolfini

AVVISI DI RETTIFICA

- Statuti

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO (Firenze)

Statuto dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello. (Pubblicato sul Supplemento n. 3 del 8.1.2015).

Lo Statuto approvato con delibera consiliare n. 46 del 25/11/2014 è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dal 28/11/2014 al 28/12/2014 ed è entrato in vigore in data 29/12/2014 (decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione all'albo Pretorio on line dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello).

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631